

dossier

1 dicembre 2020

Determinazione dei collegi
uninominali e plurinominali per
l'elezione della Camera dei deputati e
del Senato della Repubblica

A.G. 225 – VOL. I

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 27 maggio 2019, n. 51



Senato
della Repubblica



Camera
dei deputati

X
V
I
I
I
L
E
G
I
S
L
A
T
U
R
A



SERVIZIO STUDI

TEL. 06 6706-2451 - ✉ studi1@senato.it -  [@SR_Studi](https://twitter.com/SR_Studi)

Dossier n. 330/Volume I



SERVIZIO STUDI

Dipartimento Istituzioni

Tel. 06 6760-9475 - ✉ st_istituzioni@camera.it -  [@CD_istituzioni](https://twitter.com/CD_istituzioni)

Atti del Governo n. 225/Volume I

La redazione del presente dossier è stata curata dal Servizio Studi della Camera dei deputati

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

AC0445_vol_I.docx

INDICE

PREMESSA	3
▪ La riduzione del numero di parlamentari	4
▪ Il sistema elettorale.....	4
LA CAMERA DEI DEPUTATI	6
<i>Le circoscrizioni elettorali</i>	6
<i>I collegi uninominali ed i criteri per l'esercizio della delega legislativa</i>	8
<i>I collegi plurinominali ed i criteri per l'esercizio della delega legislativa</i>	14
IL SENATO DELLA REPUBBLICA.....	20
<i>Le circoscrizioni elettorali.....</i>	20
<i>I collegi uninominali ed i criteri per l'esercizio della delega legislativa</i>	23
<i>I collegi plurinominali ed i criteri per l'esercizio della delega legislativa</i>	28
LA PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA.....	33
▪ La Commissione di esperti.....	33
▪ Il parere parlamentare.....	34

LO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO PER LA DETERMINAZIONE DEI COLLEGI ELETTORALI.....	37
I COLLEGI UNINOMINALI E PLURINOMINALI (CAMERA E SENATO)	45
PIEMONTE	49
LOMBARDIA	63
TRENTINO-ALTO ADIGE.....	91
VENETO	103
FRIULI-VENEZIA GIULIA.....	119
LIGURIA.....	131
EMILIA-ROMAGNA	141
TOSCANA	155
UMBRIA	167
MARCHE	173
LAZIO.....	183
ABRUZZO	201
MOLISE.....	209
CAMPANIA	215
PUGLIA	233
BASILICATA.....	245
CALABRIA.....	251
SICILIA.....	261
SARDEGNA.....	279
VALLE D’AOSTA.....	289

PREMESSA

La **legge 51 del 2019** reca, all'articolo 3, una **delega al Governo** per la determinazione dei collegi – uninominali e plurinominali – da esercitare **entro 60 giorni** qualora, entro 24 mesi dall'entrata in vigore della legge stessa, intervenga la promulgazione di una legge costituzionale modificativa del numero dei parlamentari, come è avvenuto con la [legge costituzionale 19 ottobre 2020, n. 1](#), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 ottobre 2020 ed entrata in vigore il **5 novembre 2020**.

La delega legislativa deve pertanto essere esercitata, in base alla legge n. 51 del 2019, **entro il 4 gennaio 2021**.

La legge 27 maggio 2019, n. 51 ha modificato le norme per l'elezione della Camera e del Senato, al fine di assicurarne l'applicabilità indipendentemente dal numero dei parlamentari.

Le modifiche non incidono direttamente sulla configurazione del vigente sistema elettorale, come definito dalla legge n. 165 del 2017, essendo volte a determinare il numero di seggi da attribuire nei collegi uninominali e nei collegi plurinominali sulla base di un rapporto frazionario, pari a tre ottavi del totale dei seggi da eleggere nelle circoscrizioni.

In tal modo il sistema elettorale può trovare applicazione indipendentemente dal numero dei parlamentari, senza che siano necessarie modifiche alla normativa elettorale, a seguito dell'entrata in vigore della riforma costituzionale che riduce il numero di parlamentari.

Non sono oggetto della delega legislativa le disposizioni riguardanti la circoscrizione Estero, alla quale sono assegnati, a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale n. 1 del 2020, **8 seggi alla Camera e 4 seggi al Senato**.

Non è inoltre oggetto di modifica quanto disposto per la regione **Valle d'Aosta**, alla quale spetta un solo seggio in ciascun ramo del Parlamento, secondo modalità di elezione - con metodo maggioritario - disciplinate da specifiche norme¹.

¹ Titolo VI del DPR 361/57 - TU Camera e Titolo VII del TU Senato.

La riduzione del numero di parlamentari

A seguito dell'esito del *referendum* popolare svoltosi il 20 e 21 settembre 2020, la riforma costituzionale è entrata in vigore il 5 novembre 2020.

La legge costituzionale modifica gli articoli 56, secondo comma, e 57, secondo comma, della Costituzione, al fine di ridurre il numero dei parlamentari: **da 630 a 400 deputati e da 315 a 200 senatori elettivi**. Conseguentemente è ridotto il numero dei parlamentari eletti nella **circoscrizione estero**: per la Camera da 12 a 8, per il Senato da 6 a 4.

I parlamentari da eleggere nel territorio nazionale sono dunque **392 deputati e 196 senatori**.

Il testo interviene anche sulla previsione costituzionale dell'art. 57, terzo comma, che individua un numero minimo di senatori per ciascuna Regione. Rispetto al testo previgente, si stabilisce che sia pari a tre il numero minimo di senatori elettivi per ciascuna regione o provincia autonoma; resta immutata la rappresentanza senatoriale del Molise (due senatori) e della Valle d'Aosta (un senatore) prevista dal vigente articolo 57, terzo comma, della Costituzione.

Viene inoltre fissato a cinque il numero massimo di senatori a vita di nomina presidenziale, mentre non è modificata la previsione costituzionale vigente circa gli ex Presidenti della Repubblica senatori di diritto a vita.

Il sistema elettorale

Il sistema elettorale delineato dalla legge 165 del 2017, non modificato dalla legge 51 del 2019, è un **sistema elettorale misto**, in cui i seggi sono attribuiti in parte in collegi uninominali maggioritari, in parte con metodo proporzionale

L'elettore dispone di un voto, da esprimere su un'unica scheda, recante: il nome del candidato nel collegio uninominale; il contrassegno di ciascuna lista o, nel caso di liste collegate in coalizione, i contrassegni di tali liste, con a fianco i nominativi dei candidati – da due a quattro, indicati secondo l'ordine di presentazione - nel collegio plurinominale.

Il territorio nazionale è ripartito in circoscrizioni, collegi plurinominali e collegi uninominali.

Alla Camera, dove il territorio è articolato in 28 circoscrizioni, la legge (D.P.R. 361 del 1957, *Testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati*, di seguito T.U. Camera) prevede la costituzione di un numero di **collegi uninominali** pari ai **tre ottavi del totale dei seggi** da eleggere nelle circoscrizioni, con arrotondamento all'unità inferiore: il risultato di tale operazione è pari a **147**.

Al Senato, dove il territorio è articolato in 20 circoscrizioni corrispondenti al territorio delle 20 regioni, la legge (D.Lgs. 533 del 1993, *Testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica*, di seguito T.U. Senato) prescrive la costituzione di un numero di **collegi uninominali** pari ai **tre ottavi del totale dei seggi** da eleggere nelle circoscrizioni regionali, con arrotondamento all'unità più prossima, assicurandone uno per ogni circoscrizione; il risultato della suddetta operazione è pari a **116**.

Nei collegi uninominali è proclamato eletto il candidato che ha ottenuto più voti, applicando quindi un **metodo maggioritario**; in caso di parità, è eletto il candidato più giovane.

Sia alla Camera sia al Senato il territorio è altresì suddiviso in collegi plurinominali in cui - previo riparto dei seggi con **metodo proporzionale** (a livello nazionale alla Camera, a livello regionale al Senato) tra le liste e le coalizioni di liste che hanno superato le soglie di sbarramento - sono proclamati eletti, nei limiti dei seggi ai quali ciascuna lista ha diritto, i candidati compresi nella lista del collegio plurinominali, secondo l'ordine di presentazione.

La determinazione dei collegi uninominali e dei collegi plurinominali è rimessa ad una **delega legislativa**, da attuare entro **60 giorni** dall'entrata in vigore della legge costituzionale n. 1 del 2020 di modifica del numero dei parlamentari (quindi, come già ricordato, entro il 4 gennaio 2021), previo parere parlamentare da esprimere entro 15 giorni dalla trasmissione del relativo schema di decreto legislativo, sulla base dei criteri e dei principi direttivi previsti all'articolo 3 della legge 51 del 2019 e all'articolo 3 della legge n. 165 del 2017.

Per i criteri di delega, infatti, l'articolo 3 della legge 51 del 2019, rinvia a quelli stabiliti dalla legge 156 del 2017, all'articolo 3, in particolare alla lettera b) che contiene i criteri per la costituzione dei collegi plurinominali; alle lettere c) e d) che recano i criteri comuni per la costituzione dei collegi uninominali e plurinominali ed alla lettera e) che concerne la costituzione dei collegi uninominali nella circoscrizione Friuli-Venezia Giulia.

LA CAMERA DEI DEPUTATI

Le circoscrizioni elettorali

Per l'elezione della Camera dei deputati il territorio nazionale è ripartito in **28 circoscrizioni** elettorali, individuate nella **Tabella A** allegata al T.U. Camera.

Per alcune circoscrizioni, dunque, il territorio coincide con quello dell'intera regione mentre per altre il territorio regionale è ripartito in più circoscrizioni (2 in Piemonte, 4 in Lombardia, 2 in Veneto, 2 in Lazio, 2 in Campania, 2 in Sicilia).

Si ricorda che le circoscrizioni elettorali per l'elezione della Camera dei deputati, non modificate dalla legge 51 del 2019, sono quelle individuate dalla legge 165 del 2017 che ha sostituito la citata Tabella A e risultano dall'aggregazione di più collegi uninominali come definiti dal D.Lgs. n. 535 del 1993, recante la determinazione dei collegi uninominali del Senato della Repubblica, adottato in attuazione della legge n. 276 del 1993.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 56 Cost. i **deputati da eleggere nel territorio nazionale** sono **392**, essendo 8 i deputati eletti nella circoscrizione estero.

La ripartizione dei seggi tra le circoscrizioni, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero, si effettua - ai sensi dell'art. 56 Cost., comma 3 - dividendo il numero degli abitanti della Repubblica, quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione, per 392 e distribuendo i seggi in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 3 del TU per l'elezione della Camera, l'assegnazione del numero dei **seggi alle singole circoscrizioni elettorali**, di cui alla tabella A, è effettuata - sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istat - con **decreto del Presidente della Repubblica**, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contemporaneamente al decreto di convocazione dei comizi.

La *seguente Tabella* mostra la ripartizione matematica di 392 seggi tra le circoscrizioni sulla base del numero degli abitanti risultante dall'ultimo censimento Istat, tenuto conto delle vigenti disposizioni costituzionali.

Il censimento cui si fa riferimento è il 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni, condotto dall'ISTAT nel 2011 e pubblicato

nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 18 dicembre 2012 (D.P.R. 6 novembre 2012).

Ripartizione dei seggi nelle circoscrizioni, ai sensi dell'art. 56 Cost.

		Ripartizione di 392 seggi			
Circoscrizioni	popolazione Censimento 2011	seggi Q.I.	resti	seggi magg. resti	totale seggi
1 Piemonte 1	2.247.780	14	125.156	1	15
2 Piemonte 2	2.116.136	13	145.128	1	14
3 Lombardia 1	3.805.895	25	15.495		25
4 Lombardia 2	2.088.579	13	117.571	1	14
5 Lombardia 3	2.175.099	14	52.475		14
6 Lombardia 4	1.634.578	10	118.418	1	11
7 Veneto 1	1.932.447	12	113.055	1	13
8 Veneto 2	2.923.457	19	42.753		19
9 Friuli-Venezia Giulia	1.220.291	8	7.363		8
10 Liguria	1.570.694	10	54.534		10
11 Emilia-Romagna	4.342.135	28	96.887	1	29
12 Toscana	3.672.202	24	33.418		24
13 Umbria	884.268	5	126.188	1	6
14 Marche	1.541.319	10	25.159		10
15 Lazio 1	3.622.611	23	135.443	1	24
16 Lazio 2	1.880.275	12	60.883		12
17 Abruzzo	1.307.309	8	94.381	1	9
18 Molise	313.660	2	10.428		2
19 Campania 1	3.054.956	20	22.636		20
20 Campania 2	2.711.854	17	134.382	1	18
21 Puglia	4.052.566	26	110.550	1	27
22 Basilicata	578.036	3	123.188	1	4
23 Calabria	1.959.050	12	139.658	1	13
24 Sicilia 1	2.365.463	15	91.223		15
25 Sicilia 2	2.637.441	17	59.969		17
26 Sardegna	1.639.362	10	123.202	1	11
27 Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	126.806	-	126.806	1	1
28 Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.029.475	6	119.779	1	7
Totale nazionale	59.433.744	376		16	392
Deputati		400			
Circoscrizione estero		8			
numero di seggi da ripartire		392			
popolazione considerata (totale nazionale)		59.433.744			
quoziente nazionale		151.616			
seggi attribuiti con i quozienti interi		376			
seggi da attribuire con i maggiori resti		16			

I collegi uninominali ed i criteri per l'esercizio della delega legislativa

L'articolo 1, comma 2, del T.U Camera, modificato dall'articolo 1 della legge 51 del 2019, stabilisce che nel territorio nazionale devono essere costituiti un numero di collegi uninominali pari ai **tre ottavi** del numero di deputati da eleggere (392), arrotondato all'unità inferiore.

Il numero complessivo di **collegi uninominali** che devono essere costituiti è pertanto pari a **147**.

Tali collegi devono essere **ripartiti nelle circoscrizioni elettorali**, in proporzione alla popolazione residente, con il metodo dei quozienti interi e dei maggiori resti, fermo restando le seguenti prescrizioni dettate dalla legge (art. 1, comma 2):

- la circoscrizione **Trentino-Alto Adige/Südtirol** è ripartita in un numero di collegi uninominali pari alla metà dei seggi assegnati alla circoscrizione (che sono 7), con arrotondamento all'unità pari superiore; pertanto sono **4 i collegi uninominali** della circoscrizione;
- le **circoscrizioni cui sono assegnati 3 deputati** sono ripartite in **2 collegi** uninominali (art. 1, comma 2); con i numeri conseguenti la riforma costituzionale questa ipotesi non si verifica;
- le **circoscrizioni cui sono assegnati 2 deputati** sono costituite in **un collegio** uninominale; è il caso della circoscrizione **Molise**;
- nella regione **Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**, che è circoscrizione elettorale, è costituito **un solo collegio uninominale** corrispondente al territorio dell'intera regione, al quale spetta un solo seggio attribuito con metodo maggioritario (art. 2 e Titolo VI).

La disposizione di delega legislativa per la determinazione dei collegi elettorali recata dall'art. 3 della legge n. 51 de 2019 (v. anche *infra*) dispone, quindi (comma 2, lett. a), n. 1) che - ai fini dell'elezione della Camera dei deputati - nelle circoscrizioni del territorio nazionale è costituito un numero di collegi uninominali pari a quello risultante dall'applicazione dell'articolo 1, comma 2, del T.U Camera.

La seguente Tabella mostra la **ripartizione dei seggi da attribuire nei collegi uninominali** applicando le disposizioni contenute nel T.U. Camera, all'articolo 1, comma 2, come modificato dalla legge 51 del 2019, sulla base del numero degli abitanti risultante dall'ultimo censimento Istat, tenuto conto delle vigenti disposizioni costituzionali.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 3 del TU per l'elezione della Camera con **decreto del Presidente della Repubblica**, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contemporaneamente al decreto di convocazione dei comizi, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica, è determinato il numero complessivo di seggi da attribuire in ciascuna circoscrizione nei collegi plurinominali, compresi i seggi spettanti ai **collegi uninominali**.

Ripartizione dei seggi da attribuire in COLLEGI UNINOMINALI

(art. 1, comma 2, DPR 361/1957, mod. da L. 51/2019)

		Ripartizione di 147 collegi				
Circoscrizioni	popolazione Censimento 2011	collegi in num.fisso	collegi Q.I.	resti	collegi magg. resti	totale collegi
1 Piemonte 1	2.247.780		5	192.330		5
2 Piemonte 2	2.116.136		5	60.686		5
3 Lombardia 1	3.805.895		9	106.085		9
4 Lombardia 2	2.088.579		5	33.129		5
5 Lombardia 3	2.175.099		5	119.649		5
6 Lombardia 4	1.634.578		3	401.308	1	4
7 Veneto 1	1.932.447		4	288.087	1	5
8 Veneto 2	2.923.457		7	45.827		7
9 Friuli-Venezia Giulia	1.220.291		2	398.111	1	3
10 Liguria	1.570.694		3	337.424	1	4
11 Emilia-Romagna	4.342.135		10	231.235	1	11
12 Toscana	3.672.202		8	383.482	1	9
13 Umbria	884.268		2	62.088		2
14 Marche	1.541.319		3	308.049	1	4
15 Lazio 1	3.622.611		8	333.891	1	9
16 Lazio 2	1.880.275		4	235.915	1	5
17 Abruzzo	1.307.309		3	74.039		3
18 Molise	313.660	1				1
19 Campania 1	3.054.956		7	177.326		7
20 Campania 2	2.711.854		6	245.314	1	7
21 Puglia	4.052.566		9	352.756	1	10
22 Basilicata	578.036		1	166.946		1
23 Calabria	1.959.050		4	314.690	1	5
24 Sicilia 1	2.365.463		5	310.013	1	6
25 Sicilia 2	2.637.441		6	170.901		6
26 Sardegna	1.639.362		3	406.092	1	4
27 Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	126.806	1				1
28 Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.029.475	4				4
Totale nazionale	59.433.744	6	127		14	147

numero di collegi	147
collegi in numero fisso	6
numero di collegi da ripartire	141
popolazione considerata	57.963.803
<i>al totale nazionale è sottratta la popolazione delle circoscrizioni con collegi in numero fisso</i>	
	1.469.941
quoziente nazionale	411.090
<i>seggi</i>	
attribuiti con i quozienti interi	127
da attribuire con i maggiori resti	14

collegi in numero fisso	
a) Circoscrizione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1
b) Circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtiro (= metà seggi circ., arrotondato unità pari superiore)	4
c) Circoscrizioni cui sono assegnati 2 seggi: Molise	1
d) Circoscrizioni cui sono assegnati 3 seggi: (non vi sono circoscrizioni cui sono assegnati 3 seggi)	
totale	6

I nuovi collegi uninominali della Camera dei deputati



Il perimetro dei collegi uninominali assegnati a ciascuna circoscrizione è determinato in base alla **delega legislativa** esercitata dal Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. a) della legge 51 del 2019, secondo i principi ed i criteri direttivi a cui la stessa norma rinvia, contenuti all'**articolo 3, comma 1**, lettere b), c), d) ed e), della **legge 165 del 2017**.

Nello specifico, i criteri per la determinazione dei **collegi uninominali** della Camera sono contenuti nelle lettere c), d) - che contengono i criteri di delega comuni per la costituzione dei collegi uninominali e plurinominali - ed e):

- 1) la popolazione di ciascun collegio uninominale non può scostarsi dalla media della **popolazione** dei collegi uninominali della circoscrizione di oltre il **20 per cento** in eccesso o in difetto (lett. c));
- 2) nella formazione dei collegi uninominali sono garantite la **coerenza del bacino territoriale** di ciascun collegio, tenendo altresì conto delle **unità amministrative** su cui insistono i territori e, ove necessario, dei **sistemi locali** e, di norma, la sua omogeneità sotto gli aspetti **economico-sociale** e delle caratteristiche **storico-culturali**, nonché la **continuità del territorio** di ciascun collegio, salvo il caso in cui il territorio stesso comprenda porzioni insulari (lett. d));

I criteri del rispetto della coerenza del bacino territoriale di ciascun collegio, dell'omogeneità sotto gli aspetti economico-sociale e delle caratteristiche storico-culturali, nonché la continuità del territorio di ciascun collegio, salvo il caso in cui il territorio stesso comprenda porzioni insulari, erano presenti anche nella delega al Governo per la determinazione dei collegi plurinominali della Camera prevista dall'art. 4 della **legge n. 52/2015** ed attuata con il decreto legislativo n. 122/2015 e nella delega al Governo per la determinazione dei collegi uninominali prevista dall'art. 7 della **legge n. 277/1993** ed attuata con il decreto legislativo n. 536/1993. I [sistemi locali del lavoro \(SLL\)](#), come definiti dall'Istat sulla base delle indicazioni presenti in ambito europeo, "rappresentano una griglia territoriale i cui confini sono definiti utilizzando i flussi degli spostamenti giornalieri casa/lavoro (pendolarismo) rilevati in occasione dei Censimenti generali della popolazione e delle abitazioni. Poiché ogni sistema locale è il luogo in cui la popolazione risiede e lavora e dove quindi esercita la maggior parte delle relazioni sociali ed economiche, gli spostamenti casa/lavoro sono utilizzati come *proxy* delle relazioni esistenti sul territorio".

- 3) i collegi uninominali, di norma, **non possono dividere il territorio comunale**, salvo il caso dei comuni che, per le loro dimensioni demografiche, comprendano al loro interno più collegi (lett. d));
- 4) nelle zone in cui siano presenti **minoranze linguistiche riconosciute** la delimitazione dei collegi, anche in deroga ai suddetti principi e criteri

- direttivi, deve tenere conto dell'esigenza di agevolare la loro inclusione nel minor numero possibile di collegi (lett. *d*));
- 5) nella **circoscrizione Friuli Venezia Giulia** uno dei collegi uninominali è costituito in modo da favorire l'accesso alla rappresentanza dei candidati che siano espressione della minoranza linguistica slovena, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 (lett. *e*)).

La medesima lettera *d*) prevede che, nelle circoscrizioni nelle quali il numero dei collegi uninominali è pari a quello previsto dal decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 535, recante “Determinazione dei collegi uninominali del Senato della Repubblica”, adottato in attuazione della c.d. legge Mattarella ([n. 276 del 1993](#)) la formazione dei collegi uninominali sia effettuata adottando come riferimento, ove possibile, le delimitazioni dei collegi previste dal medesimo decreto legislativo n. 535 del 1993. Come risulta anche dalla Relazione illustrativa, tale condizione non si è verificata in alcuna circoscrizione.

I collegi plurinominali ed i criteri per l'esercizio della delega legislativa

Per l'assegnazione dei seggi da attribuire nel territorio nazionale con **metodo proporzionale** (245 seggi alla Camera), il testo unico per l'elezione della Camera (non modificato al riguardo dalla legge 51 del 2019) stabilisce che ciascuna circoscrizione sia ripartita in **collegi plurinominali** costituiti dalla aggregazione del territorio di collegi uninominali contigui e tali che a ciascuno di essi sia assegnato, di norma, un numero di seggi – per la Camera - **non inferiore a 3 e non superiore a 8** (art. 1, comma 3, T.U. Camera).

Pertanto, mentre il numero dei collegi uninominali è determinato dalla legge, il **numero** dei collegi plurinominali è rimesso, quanto alla sua determinazione, all'esercizio della delega. Applicando quanto stabilito dalla legge è possibile calcolare il numero di seggi che, in ciascuna circoscrizione, sono attribuiti con **metodo proporzionale** nei collegi plurinominali.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 3 del TU per l'elezione della Camera con **decreto del Presidente della Repubblica**, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contemporaneamente al decreto di convocazione dei comizi, sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istituto nazionale di statistica, è determinato il numero complessivo di **seggi** da attribuire in ciascuna circoscrizione nei **collegi plurinominali**, compresi i seggi spettanti ai collegi uninominali.

La seguente *Tabella* mostra per ciascuna circoscrizione, il totale dei seggi assegnati, il numero di collegi uninominali e il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali, sulla base di una ripartizione matematica tenuto conto del numero degli abitanti risultante dall'ultimo censimento Istat e delle vigenti disposizioni legislative.

Riepilogo dei seggi assegnati nelle circoscrizioni

Circoscrizioni	392 seggi	147 collegi uninominali	seggi da attr. c.plurinominali
1 Piemonte 1	15	5	10
2 Piemonte 2	14	5	9
3 Lombardia 1	25	9	16
4 Lombardia 2	14	5	9
5 Lombardia 3	14	5	9
6 Lombardia 4	11	4	7
7 Veneto 1	13	5	8
8 Veneto 2	19	7	12
9 Friuli-Venezia Giulia	8	3	5
10 Liguria	10	4	6
11 Emilia-Romagna	29	11	18
12 Toscana	24	9	15
13 Umbria	6	2	4
14 Marche	10	4	6
15 Lazio 1	24	9	15
16 Lazio 2	12	5	7
17 Abruzzo	9	3	6
18 Molise	2	1	1
19 Campania 1	20	7	13
20 Campania 2	18	7	11
21 Puglia	27	10	17
22 Basilicata	4	1	3
23 Calabria	13	5	8
24 Sicilia 1	15	6	9
25 Sicilia 2	17	6	11
26 Sardegna	11	4	7
27 Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1	1	-
28 Trentino-Alto Adige/Südtirol	7	4	3
	392	147	245
Circoscrizione estero	8		
	400		

I **principi e criteri** direttivi per la costituzione dei collegi plurinominali, secondo quanto stabilito dall'articolo 3 della legge 51 del 2019, sono dettati dall'articolo 3, comma 1, della legge 165 del 2017, con riguardo alle lettere b), c) e d).

La disposizione di delega (lettera b) prevede in primo luogo che, fatta eccezione per la Valle d'Aosta, cui spetta un seggio da attribuire con metodo maggioritario, in ogni circoscrizione del territorio nazionale, i **collegi plurinominali** sono formati dall'**aggregazione di collegi uninominali contigui**. La legge al contempo specifica che ciascun collegio uninominale della circoscrizione è compreso in un collegio plurinominale.

Il **numero** dei collegi plurinominali costituiti in ciascuna circoscrizione e il relativo territorio è determinato in modo che in ciascun collegio plurinominale, sulla base della popolazione residente determinata ai sensi dei risultati dell'ultimo censimento generale effettuato dall'Istat (che si riferisce all'anno 2011), sia assegnato un numero di seggi determinato dalla somma del numero dei collegi uninominali che lo costituiscono e di un ulteriore numero di seggi, di norma, **non inferiore a tre e non superiore a otto**, “in modo tale che tendenzialmente **risulti minimo** il numero di collegi plurinominali nei quali è assegnato un numero di seggi **inferiore al valore medio**” (art. 3, comma 1, lett. b), legge 165 del 2017).

Nella Relazione illustrativa si ricorda come la Commissione di esperti abbia operato rendendo minimo tendenzialmente il numero di collegi con una numerosità di seggi inferiore a **6** (valore medio calcolato come $[(8+3)/2]=5,5$, arrotondato per eccesso) per la Camera dei deputati e a **5** (valore medio calcolato come $[(8+2)/2]=5$) per il Senato della Repubblica e, contestualmente, prediligendo la soluzione che comporta la minimizzazione del numero di collegi con una numerosità di seggi inferiore alla media della singola circoscrizione di appartenenza.

In proposito si vedano anche le Tabelle *infra*.

La medesima disposizione di delega, inoltre, contiene disposizioni specifiche per singole circoscrizioni:

- alla circoscrizione **Molise** è assegnato un seggio da attribuire con metodo proporzionale;
- nelle circoscrizioni **Trentino-Alto Adige/Südtirol, Umbria e Basilicata** è costituito un **unico** collegio plurinominale comprensivo di tutti i collegi uninominali della circoscrizione.

Gli altri criteri di delega sono i medesimi previsti anche per la determinazione dei collegi uninominali dalle lettere c) e d) (v. *supra*):

- la popolazione di ciascun collegio uninominale non può scostarsi dalla media della **popolazione** dei collegi uninominali della circoscrizione di oltre il **20 per cento** in eccesso o in difetto (lett. c));
- nella formazione dei collegi uninominali sono garantite la **coerenza del bacino territoriale** di ciascun collegio, tenendo altresì conto delle **unità amministrative** su cui insistono i territori e, ove necessario, dei **sistemi locali** e, di norma, la sua omogeneità sotto gli aspetti **economico-sociale** e delle caratteristiche **storico-culturali**, nonché la **continuità del territorio** di ciascun collegio, salvo il caso in cui il territorio stesso comprenda porzioni insulari (lett. d));
- i collegi uninominali, di norma, **non possono dividere il territorio comunale**, salvo il caso dei comuni che, per le loro dimensioni demografiche, comprendano al loro interno più collegi (lett. d));
- nelle zone in cui siano presenti **minoranze linguistiche riconosciute** la delimitazione dei collegi, anche in deroga ai suddetti principi e criteri direttivi, deve tenere conto dell'esigenza di agevolare la loro inclusione nel minor numero possibile di collegi (lett. d)).

Le *Tabelle* che seguono riepilogano i collegi plurinominali costituiti secondo le previsioni dello schema di decreto legislativo in esame ed indicano, per ciascuno di essi, il numero di seggi da attribuire con metodo proporzionale.

Camera dei deputati - Riepilogo del numero di collegi plurinominali per seggi attribuiti

numero seggi prop. assegnati nei collegi plurinominali	numero collegi
1	1
3	4
4	14
5	16
6	6
7	4
8	4

Camera dei deputati – Collegi plurinominali

Collegio plurinomiale	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
PIEMONTE 1- P01	3	TO	1.241.100	10,43	8	5
PIEMONTE 1- P02	2	TO	1.006.680	-10,43	7	5
PIEMONTE 2- P01	2	VB, VC, BI, NO,	884.956	-16,36	6	4
PIEMONTE 2- P02	3	AL, AT, CN	1.231.180	16,36	8	5
LOMBARDIA 1- P01	5	MI	1.994.822	4,83	13	8
LOMBARDIA 1- P02	4	MB, MI	1.811.073	-4,83	12	8
LOMBARDIA 2- P01	2	VA	871.886	-16,51	6	4
LOMBARDIA 2- P02	3	BG, CO, LC, SO	1.216.693	16,51	8	5
LOMBARDIA 3- P01	2	BG	973.443	-10,49	6	4
LOMBARDIA 3- P02	3	BS	1.201.656	10,49	8	5
LOMBARDIA 4- P01	4	BS, CR, LO, MI, MN, PV	1.634.578	--	11	7
VENETO 1- P01	5	BL, TV, VE	1.932.447	--	13	8
VENETO 2- P01	3	PD, RO	1.163.710	19,42	7	4
VENETO 2- P02	2	VI	859.205	-11,83	6	4
VENETO 2- P03	2	VR	900.542	-7,59	6	4
FRIULI-VENEZIA GIULIA- P01	3	GO, PN, TS, UD	1.220.291	--	8	5
LIGURIA- P01	4	GE, IM, SP, SV	1.570.694	--	10	6
EMILIA-ROMAGNA- P01	3	PC, PR, RE	1.192.490	-17,61	8	5
EMILIA-ROMAGNA- P02	4	BO, MO, RE	1.698.896	17,38	11	7
EMILIA-ROMAGNA- P03	4	FC, FE, RA, RN	1.450.749	0,23	10	6
TOSCANA- P01	3	MS, LU, PT, PO, FI	1.186.333	-3,08	8	5
TOSCANA- P02	3	GR, SI, LI, AR, FI	1.205.308	-1,53	8	5
TOSCANA- P03	3	PI, FI	1.280.561	4,62	8	5
UMBRIA- P01	2	PG, TR	884.268	--	6	4
MARCHE- P01	4	AN, AP, FM, MC, PU	1.541.319	--	10	6

segue Camera dei deputati – Collegi plurinominali

Collegio plurinominal	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
LAZIO 1- P01	3	RM	1.163.634	-3,64	8	5
LAZIO 1- P02	3	RM	1.258.261	4,20	8	5
LAZIO 1- P03	3	RM	1.200.716	-0,56	8	5
LAZIO 2- P01	2	RI, RM, VT	842.882	-10,34	5	3
LAZIO 2- P02	3	FR, LT	1.037.393	10,34	7	4
ABRUZZO- P01	3	AQ, CH, PE, TE	1.307.309	--	9	6
MOLISE- P01	1	CB, IS	313.660	--	2	1
CAMPANIA 1- P01	3	NA	1.425.848	-6,65	9	6
CAMPANIA 1- P02	4	NA	1.629.108	6,65	11	7
CAMPANIA 2- P01	3	BN, CE	1.189.821	-12,25	8	5
CAMPANIA 2- P02	4	AV, SA	1.522.033	12,25	10	6
PUGLIA- P01	3	BT, FG	1.017.795	0,46	7	4
PUGLIA- P02	2	BA	923.776	-8,82	6	4
PUGLIA- P03	2	BA, TA	908.176	-10,36	6	4
PUGLIA- P04	3	BR, LE	1.202.819	18,72	8	5
BASILICATA- P01	1	MT, PZ	578.036	--	4	3
CALABRIA- P01	5	CS, CZ, KR, RC, VV	1.959.050	--	13	8
SICILIA 1- P01	3	PA	1.243.585	5,15	8	5
SICILIA 1- P02	3	AG, CL, TP	1.121.878	-5,15	7	4
SICILIA 2- P01	2	EN, ME	823.275	-6,36	5	3
SICILIA 2- P02	2	CT	937.139	6,60	6	4
SICILIA 2- P03	2	CL, CT, RG, SR	877.027	-0,24	6	4
SARDEGNA- P01	4	CA, NU, OR, SS, SU	1.639.362	--	11	7
Trentino-Alto Adige/Südtirol - P01	4	BZ, TN	1.029.475	--	7	3

IL SENATO DELLA REPUBBLICA

Le circoscrizioni elettorali

Per l'elezione del Senato della Repubblica – eletto su base regionale ai sensi dell'art. 57 della Costituzione e la cui disciplina è recata dal D.Lgs. 533 del 1993 (testo unico per l'elezione del Senato, di seguito T.U. Senato) – il territorio nazionale è suddiviso in **circoscrizioni** elettorali corrispondenti alle **regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano**.

Con riguardo all'elezione del Senato su base regionale, si ricorda che è in corso di esame parlamentare presso la Commissione Affari costituzionali della Camera la proposta di legge costituzionale A.C. n. 2238 a prima firma Fornaro che, all'articolo 1, modifica il primo comma dell'articolo 57 della Costituzione il quale, nella vigente formulazione, stabilisce che il Senato è eletto "a base regionale" – fatti salvi i seggi assegnati alla circoscrizione Estero – prevedendo che sia eletto "su base circoscrizionale".

Secondo quanto stabilito dalla dall'articolo 57 Cost., come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2020, i **senatori da eleggere nel territorio nazionale** sono **196**, essendo **4** i senatori eletti nella circoscrizione estero.

Come già ricordato, la riforma costituzionale è intervenuta anche nella definizione del numero minimo di senatori per ciascuna regione, definito al comma 3. Rispetto al testo previgente, si stabilisce che sia pari a **3 il numero minimo di senatori** elettivi per ciascuna **regione o provincia autonoma**.

Oltre a ridurre proporzionalmente il numero minimo di senatori da eleggere in ciascuna regione, la riforma aggiunge in Costituzione il richiamo alle province autonome (di Trento e di Bolzano); parallelamente, al comma 4, concernente la ripartizione dei seggi tra le regioni, dopo la parola 'regioni' sono aggiunte le parole 'province autonome'.

Resta, invece, immutata – rispetto al testo previgente - la rappresentanza senatoriale del **Molise (due senatori)** e della Valle d'Aosta (**un senatore**).

La **ripartizione** dei seggi tra le **regioni e le province autonome**, fatto salvo il numero dei seggi assegnati alla circoscrizione Estero e quanto stabilito in relazione al numero minimo di senatori per regione, si effettua – ai sensi dell'art. 57 Cost., comma 4 - in proporzione alla popolazione delle

regioni, quale risulta dall'ultimo censimento generale, sulla base dei quozienti interi e dei più alti resti.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 1 del T.U. Senato, l'assegnazione del numero dei **seggi alle singole regioni**, è effettuata - sulla base dei risultati dell'ultimo censimento generale della popolazione, riportati dalla più recente pubblicazione ufficiale dell'Istat - con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per l'interno, da emanare contemporaneamente al decreto di convocazione dei comizi.

La seguente Tabella mostra la ripartizione di 196 seggi tra le regioni e le province autonome, secondo le disposizioni costituzionali e sulla base del numero degli abitanti risultante dall'ultimo censimento Istat.

Come già ricordato, il censimento cui si fa riferimento è il 15° Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni, condotto dall'ISTAT nel 2011 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 294 del 18 dicembre 2012 (D.P.R. 6 novembre 2012).

Il numero minimo di senatori previsto per ciascuna regione e provincia autonoma si applica, come mostra la tabella nella colonna denominata "seggi fissi", alle due province autonome ed alla regione Basilicata. A queste regioni, infatti, applicando la ripartizione proporzionale dei seggi sulla base della popolazione, verrebbero assegnati un numero di seggi inferiore a quello stabilito dalla Costituzione.

Senato della Repubblica

Ripartizione dei seggi nelle regioni e nelle province autonome, ai sensi dell'art. 57 Cost.

Regioni e Province autonome	popolazione Censim.2011	seggi fissi	seggi Q.I.	resti	seggi nagg.resti	totale seggi
Piemonte	4.363.916		13	309.489	1	14
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	126.806	1				1
Lombardia	9.704.151		31	35.902		31
Provincia autonoma di Bolzano/Bozen	504.643	3				3
Provincia autonoma di Trento	524.832	3				3
Veneto	4.855.904		15	177.719	1	16
Friuli-Venezia Giulia	1.220.291		3	284.654	1	4
Liguria	1.570.694		5	11.299		5
Emilia-Romagna	4.342.135		13	287.708	1	14
Toscana	3.672.202		11	241.533	1	12
Umbria	884.268		2	260.510	1	3
Marche	1.541.319		4	293.803	1	5
Lazio	5.502.886		17	200.943	1	18
Abruzzo	1.307.309		4	59.793		4
Molise	313.660	2				2
Campania	5.766.810		18	152.988		18
Puglia	4.052.566		12	310.018	1	13
Basilicata	578.036	3				3
Calabria	1.959.050		6	87.776		6
Sicilia	5.002.904		16	12.840		16
Sardegna	1.639.362		5	79.967		5
Totale della popolazione	59.433.744	12	175		9	196

Senatori	200
Circoscrizione estero	4
numero di seggi(territorio nazionale)	196
seggi in numero fisso	12
numero di seggi da ripartire	184
	(=196 - 12)
popolazione considerata	57.385.767
<i>al totale nazionale è sottratta la popolazione delle regioni con seggi in numero fisso</i>	
	2.047.977
quoziente nazionale	311.879
<i>seggi</i>	
attribuiti con i quozienti interi	175
da attribuire con i maggiori resti	9

art. 57 Cost., co.3

<i>a) Nessuna regione o provincia autonoma può avere un numero di senatori inferiore a 3</i>		
	Provincia aut. Bolzano	3
	Provincia aut. Trento	3
	Basilicata	3
b)	Aosta/Vallée d'Aoste	1
c)	Molise	2
	totale	12

I collegi uninominali ed i criteri per l'esercizio della delega legislativa

L'articolo 1, comma 2, del T.U Senato, modificato dall'articolo 2 della legge 51 del 2019, stabilisce che nel territorio nazionale debbano essere costituiti un numero di collegi uninominali pari ai **tre ottavi** del numero di senatori da eleggere (**196**), arrotondato all'unità più prossima e assicurandone uno per ogni circoscrizione. Il numero complessivo di **collegi uninominali** che devono essere costituiti è pertanto pari a **74**.

Tali collegi devono essere **ripartiti nelle circoscrizioni**, in proporzione alla popolazione residente, con il metodo dei quozienti interi e dei maggiori resti, fermo restando le seguenti prescrizioni dettate dalla legge:

- in ciascuna circoscrizione, deve essere assicurata la costituzione di almeno 1 collegio uninominale (art. 1, comma 2);
- le regioni che eleggono un solo senatore sono costituite in unico collegio uninominale (art. 1, comma 3);
- la circoscrizione **Trentino-Alto Adige/Südtirol** è costituita in sei collegi uninominali definiti ai sensi della legge 422 del 1992, ovvero in un numero di collegi uninominali individuato nel numero pari più alto nel limite dei seggi assegnati alla regione (art. 1, comma 4).

Con riguardo alla circoscrizione **Trentino-Alto Adige/Südtirol** si ricorda che la legge 422 del 1991 definisce i sei collegi del Senato in attuazione della “misura 111” del cosiddetto pacchetto conseguente l'accordo De Gasperi-Gruber a favore della popolazione alto-atesina²; 3 interamente costituiti nella Provincia autonoma di Bolzano e 3 interamente costituiti nella Provincia autonoma di Trento.

² La misura 111 è uno dei 137 provvedimenti del cosiddetto Pacchetto di misure a favore delle popolazioni altoatesine, definite nel 1969 al fine di dare attuazione dell'accordo internazionale De Gasperi-Gruber, siglato il 5 settembre 1946 tra il Governo italiano e il Governo austriaco. La misura 111 prevedeva la “modifica delle circoscrizioni elettorali per le elezioni del Senato, allo scopo di favorire la partecipazione al Parlamento dei rappresentanti dei gruppi linguistici italiano e tedesco della Provincia di Bolzano, in proporzione alla consistenza dei gruppi stessi”.

I suddetti collegi sono stati poi ripresi nella definizione dei sei collegi uninominali previsti sia dal decreto legislativo n. 535 del 1993, che ha determinato i collegi uninominali in attuazione della legge 276 del 1993, sia dal decreto legislativo 189 del 2017 che ha determinato i collegi in attuazione della legge 165 del 2017.

Si rileva peraltro che, a seguito della riforma costituzionale di riduzione del numero di parlamentari, la circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol elegge **6 senatori** (ovvero, secondo la nuova dizione costituzionale, ciascuna provincia autonoma elegge 3 senatori) tutti nei collegi uninominali per espressa previsione della legge e **7 deputati**, 4 dei quali in collegi uninominali e i restanti 3 nel collegio plurinomiale costituito dal territorio dell'intera regione.

La disposizione di delega legislativa per la determinazione dei collegi elettorali recata dall'art. 3 della legge n. 51 del 2019 (v. anche *infra*) dispone, quindi (comma 2, lett. b) n. 1) che - ai fini dell'elezione del senato della Repubblica - il territorio nazionale è suddiviso nel numero di collegi uninominali che risulta dall'applicazione dell'articolo 1, comma 2, del TU Senato.

La *Tabella* che segue mostra la ripartizione dei seggi da attribuire nei collegi uninominali applicando le disposizioni contenute nel TU Senato, all'articolo 1, come modificato dalla legge 51 del 2019.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter del TU per l'elezione del Senato, con **decreto del Presidente della Repubblica**, su proposta del Ministro dell'interno, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, da emanare contemporaneamente alla convocazione dei comizi, è determinato il numero complessivo di **seggi** da attribuire in ciascuna circoscrizione regionale nei collegi plurinominali, compresi i seggi spettanti ai **collegi uninominali**, determinati – entrambi - in attuazione della delega legislativa in esame.

Senato della Repubblica

Ripartizione dei seggi da attribuire in COLLEGI UNINOMINALI

(art. 2, comma 1, D.Lgs. 533/1993, mod. da L. 51/2019)

Regioni e Province autonome	popolazione Censim. 2011	collegi in numero fisso	collegi Q.I.	resti	collegi magg. resti	totale collegi
Piemonte	4.363.916		4	850.960	1	5
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	126.806	1				1
Lombardia	9.704.151		11	43.522		11
Provincia autonoma di Bolzano/Bozen	504.643	3				3
Provincia autonoma di Trento	524.832	3				3
Veneto	4.855.904		5	464.709		5
Friuli-Venezia Giulia	1.220.291		1	342.052		1
Liguria	1.570.694		1	692.455	1	2
Emilia-Romagna	4.342.135		4	829.179	1	5
Toscana	3.672.202		4	159.246		4
Umbria	884.268		1	6.029		1
Marche	1.541.319		1	663.080	1	2
Lazio	5.502.886		6	233.452		6
Abruzzo	1.307.309		1	429.070		1
Molise	313.660	1				1
Campania	5.766.810		6	497.376	1	7
Puglia	4.052.566		4	539.610	1	5
Basilicata	578.036		-	578.036	1	1
Calabria	1.959.050		2	202.572		2
Sicilia	5.002.904		5	611.709	1	6
Sardegna	1.639.362		1	761.123	1	2
Totale della popolazione	59.433.744	8	57		9	74

numero di collegi	74
collegi in numero fisso	8
numero di collegi da ripartire	66 (= 74-8)
popolazione considerata	57.963.803
<i>al totale nazionale, 59.433.744, è sottratta la popolazione delle regioni con collegi in numero fisso: Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige e Molise)</i>	
	1.469.941
quoziente nazionale	878.239

seggi attribuiti con i quozienti interi	57
seggi da attribuire con i maggiori resti	9

collegi in numero fisso	
a) Regioni in cui è costituito un solo collegio	
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1
Molise	1
b) Provincia autonoma di Bolzano/Bc	3
Provincia autonoma di Trento	3
totale	8

I nuovi collegi uninominali del Senato della Repubblica



Applicando le disposizioni di legge, dunque, sono cinque le regioni in cui è costituito **un solo collegio uninominale**: Friuli Venezia Giulia, Umbria, Abruzzo, Molise e Basilicata, oltre alla regione Valle d'Aosta che elegge un solo senatore nell'unico collegio uninominale.

Salvo i collegi uninominali della circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol e quelli il cui territorio coincide con l'intera regione, il perimetro dei collegi uninominali assegnati a ciascuna circoscrizione regionale è determinato in base alla delega legislativa esercitata dal Governo, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. b) della legge 51 del 2019, secondo i principi ed i criteri direttivi a cui la stessa norma rinvia, contenuti **all'articolo 3, comma 2**, lettere b), c), d) ed e) della **legge 165 del 2017**.

I criteri direttivi per la determinazione dei **collegi uninominali** del Senato sono i medesimi previsti per la costituzione dei collegi uninominali della Camera e sono contenuti nelle lettere c), d) ed e):

- la popolazione di ciascun collegio uninominale non può scostarsi dalla media della **popolazione** dei collegi uninominali della circoscrizione di oltre il **20 per cento** in eccesso o in difetto;
- nella formazione dei collegi uninominali sono garantite la **coerenza del** bacino territoriale di ciascun collegio, e, di norma, la sua omogeneità sotto gli aspetti economico-sociale e delle caratteristiche storico-culturali, nonché la **continuità del territorio** di ciascun collegio, salvo il caso in cui il territorio stesso comprenda porzioni insulari;
- i collegi uninominali, di norma, **non** possono dividere il **territorio comunale**, salvo il caso dei comuni che, per le loro dimensioni demografiche, comprendano al loro interno più collegi;
- nelle zone in cui siano presenti **minoranze linguistiche riconosciute**, la delimitazione dei collegi, anche in deroga ai suddetti principi e criteri direttivi, deve tenere conto dell'esigenza di agevolare la loro inclusione nel minor numero possibile di collegi;
- nella **circoscrizione Friuli Venezia Giulia** uno dei collegi uninominali è costituito in modo da favorire l'accesso alla rappresentanza dei candidati che siano espressione della minoranza linguistica slovena, ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 febbraio 2001, n. 38.

I collegi plurinominali ed i criteri per l'esercizio della delega legislativa

Per l'assegnazione dei seggi da attribuire nel territorio nazionale con **metodo proporzionale** (122 seggi al Senato), il testo unico per l'elezione del Senato (non modificato a riguardo dalla legge 51 del 2019) prevede che ciascuna circoscrizione regionale è ripartita in **collegi plurinominali** costituiti dalla aggregazione del territorio di collegi uninominali contigui e tali che a ciascuno di essi sia assegnato, di norma, un numero di seggi – per il Senato - **non inferiore a 2 e non superiore a 8** (art. 1, comma 2-bis, T.U. Senato).

Pertanto, mentre il numero dei collegi uninominali è determinato dalla legge, il **numero** dei collegi plurinominali è rimesso all'esercizio della delega. Applicando quanto stabilito dalla legge è possibile calcolare il numero di seggi che, in ciascuna regione, sono attribuiti con metodo proporzionale nei collegi plurinominali.

La Tabella che segue mostra per ciascuna regione, il totale dei seggi assegnati, il numero di collegi uninominali e il numero di seggi da attribuire nei collegi plurinominali.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 1, comma 2-ter del TU per l'elezione del Senato, con **decreto del Presidente della Repubblica**, su proposta del Ministro dell'interno, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, da emanare contemporaneamente alla convocazione dei comizi, è determinato il numero complessivo di **seggi** da attribuire in ciascuna **circoscrizione regionale** nei **collegi plurinominali**, compresi i seggi spettanti ai **collegi uninominali**, determinati – entrambi - in attuazione della delega legislativa in esame.

Riepilogo dei seggi assegnati nelle circoscrizioni

Regioni e Province autonome	196 seggi	74 uninominali	seggi da attr. c.plurinominali
Piemonte	14	5	9
Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste	1	1	-
Lombardia	31	11	20
Provincia autonoma di Bolzano/Bozen	3	3	-
Provincia autonoma di Trento	3	3	-
Veneto	16	5	11
Friuli-Venezia Giulia	4	1	3
Liguria	5	2	3
Emilia-Romagna	14	5	9
Toscana	12	4	8
Umbria	3	1	2
Marche	5	2	3
Lazio	18	6	12
Abruzzo	4	1	3
Molise	2	1	1
Campania	18	7	11
Puglia	13	5	8
Basilicata	3	1	2
Calabria	6	2	4
Sicilia	16	6	10
Sardegna	5	2	3
	196	74	122
Circoscrizione estero	4		
	200		

I principi e criteri direttivi per la costituzione dei collegi plurinominali per l'elezione del Senato, secondo quanto stabilito dall'articolo 3 della legge 51 del 2019, sono dettati dall'**articolo 3, comma 2, della legge 156 del 2017**, in particolare alle lettere b), c) e d).

La disposizione di delega (lettera b)) prevede in primo luogo che, fatta eccezione delle regioni Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Trentino-Alto Adige/Südtirol e Molise, in ciascuna delle restanti regioni i **collegi plurinominali** sono formati dall'**aggregazione di collegi uninominali contigui**. La legge al contempo specifica che ciascun collegio uninominale della regione è compreso in un collegio plurinomiale.

Il **numero** dei collegi plurinominali costituiti in ciascuna regione e il relativo territorio sono determinati in modo che in ciascun collegio plurinomiale, sulla base della popolazione residente determinata ai sensi dei risultati dell'ultimo censimento generale effettuato dall'Istat (che si riferisce quindi all'anno 2011), sia assegnato un numero di seggi determinato dalla somma del numero dei collegi uninominali che lo costituiscono e di un ulteriore numero di seggi, di norma, **non inferiore a due e non superiore a otto** “in modo tale che tendenzialmente **risulti minimo** il numero di collegi plurinominali nei quali è assegnato un numero di seggi **inferiore al valore medio**” (art. 3, comma 2, lett. b), legge 165 del 2017).

Come già evidenziato per la Camera, nella Relazione illustrativa si ricorda come la Commissione di esperti abbia operato rendendo minimo tendenzialmente il numero di collegi con una numerosità di seggi inferiore a **6** (valore medio calcolato come $[(8+3)/2]=5,5$, arrotondato per eccesso) per la Camera dei deputati e a **5** (valore medio calcolato come $[(8+2)/2]=5$) per il Senato della Repubblica e, contestualmente, prediligendo la soluzione che comporta la minimizzazione del numero di collegi con una numerosità di seggi inferiore alla media della singola circoscrizione di appartenenza.

In proposito si vedano anche le Tabelle *infra*.

Gli altri **criteri di delega** sono i medesimi previsti anche per la determinazione dei collegi uninominali (v. *supra*):

- la **popolazione** di ciascun collegio plurinomiale non può scostarsi dalla media della popolazione dei collegi plurinominali della **circoscrizione** di oltre il **20 per cento** in eccesso o in difetto;
- nella formazione dei collegi sono garantite la **coerenza** del bacino territoriale di ciascun collegio, e, di norma, la sua **omogeneità** sotto gli aspetti economico-sociale e delle caratteristiche storico-culturali, nonché

la continuità del territorio di ciascun collegio, salvo il caso in cui il territorio stesso comprenda porzioni insulari;

- i collegi, di norma, **non** possono **dividere il territorio comunale**, salvo il caso dei comuni che, per le loro dimensioni demografiche, comprendano al loro interno più collegi;
- nelle zone in cui siano presenti **minoranze linguistiche riconosciute**, la delimitazione dei collegi, anche in deroga ai suddetti principi e criteri direttivi, deve tenere conto dell'esigenza di agevolare la loro inclusione nel minor numero possibile di collegi.

Le *Tabelle* che seguono riepilogano i collegi plurinominali costituiti secondo lo schema di decreto in esame ed indicano, per ciascuno di essi, il numero di seggi da attribuire con metodo proporzionale.

Senato della Repubblica - Riepilogo del numero di collegi plurinominali per seggi attribuiti

numero seggi prop. assegnati nei collegi plurinominali	numero collegi
1	1
2	2
3	5
4	3
5	6
6	6
7	-
8	3
26	

Senato della Repubblica – Collegi plurinominali

Collegio plurinominali	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
Piemonte- P01	2	TO	1.854.111	-15,03	6	4
Piemonte- P02	3	AL, AT, BI, CN, NO, TO, VB, VC	2.509.805	15,03	8	5
Lombardia- P01	3	VA, CO, LC, SO, MB	2.813.867	-13,01	9	6
Lombardia- P02	4	LO, MI, PV	3.797.997	17,41	12	8
Lombardia- P03	4	BG, BS, CR, MN	3.092.287	-4,40	10	6
Veneto- P01	2	BL, RO, TV, VE	2.174.796	-10,43	7	5
Veneto- P02	3	PD, VI, VR	2.681.108	10,43	9	6
Friuli-Venezia Giulia- P01	1	GO, PN, TS, UD	1.220.291	--	4	3
Liguria- P01	2	GE, IM, SP, SV	1.570.694	--	5	3
Emilia-Romagna- P01	2	BO, MO, PC, PR, RE	1.852.087	-14,69	6	4
Emilia-Romagna- P02	3	BO, FC, FE, MO, RA, RN	2.490.048	14,69	8	5
Toscana- P01	4	AR, FI, GR, LI, LU, MS, PI, PO, PT, SI	3.672.202	--	12	8
Umbria- P01	1	PG, TR	884.268	--	3	2
Marche- P01	2	AN, AP, FM, MC, PU	1.541.319	--	5	3
Lazio- P01	3	RM	2.722.036	-1,07	9	6
Lazio- P02	3	FR, LT, RI, RM, VT	2.780.850	1,07	9	6
Abruzzo- P01	1	AQ, CH, PE, TE	1.307.309	--	4	3
Molise- P01	1	CB, IS	313.660	--	2	1
Campania- P01	4	NA, SA	3.275.552	13,60	10	6
Campania- P02	3	AV, BN, CE, SA	2.491.258	-13,60	8	5
Puglia- P01	5	BA, BR, BT, FG, LE, TA	4.052.566	--	13	8
Basilicata- P01	1	MT, PZ	578.036	--	3	2
Calabria- P01	2	CS, CZ, KR, RC, VV	1.959.050	--	6	4
Sicilia- P01	3	AG, CL, PA, TP	2.393.438	-4,32	8	5
Sicilia- P02	3	CT, EN, ME, RG, SR	2.609.466	4,32	8	5
Sardegna- P01	2	CA, NU, OR, SS, SU	1.639.362	--	5	3

LA PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA

Secondo quanto stabilito dall'articolo 3, comma 3, della legge 51 del 2019, per l'**esercizio della delega** si applicano le disposizioni contenute ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 3 della legge 165 del 2017, quindi le medesime norme che hanno disciplinato la delega per la costituzione dei collegi uninominali e plurinominali a seguito delle modifiche introdotte nel sistema elettorale dalla medesima legge 165 del 2017.

Nello specifico le norme della legge 165, articolo 3, richiamate dalla legge 51, riguardano la Commissione di esperti che coadiuva il lavoro del Governo (comma 3 e comma 6) e i tempi e le modalità dell'espressione del parere parlamentare (commi 4 e 5).

La Commissione di esperti

La disposizione di delega (articolo 3 della legge n. 51 del 2019) dispone che, per l'attuazione della stessa, si applicano i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 3 della legge 3 novembre 2017, n. 165 ed è fatto salvo quanto disposto dal comma 6 del medesimo articolo 3 della legge 3 novembre 2017, n. 165.

Ai fini della predisposizione dello schema di decreto legislativo per la determinazione dei collegi uninominali e plurinominali della Camera e del Senato il Governo si avvale dunque di una **Commissione** composta dal **Presidente dell'Istat**, che la presiede, e da **dieci esperti** in materia attinente ai compiti che la Commissione è chiamata a svolgere, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato (legge 165/2017, art. 3, **comma 3**).

La previsione che il Governo si avvalga del supporto tecnico di una Commissione di esperti presieduta dal Presidente dell'Istat, di cui alla legge n. 165 del 2017, è analoga a quella prevista dalla legge n. 52 del 2015 (c.d. *Italicum*), in attuazione della quale il decreto legislativo n. 122 del 2015 ha determinato i 100 collegi plurinominali previsti da tale legge. La legge n. 277 del 1993 (c.d. legge Mattarella), a sua volta, prevedeva che la nomina della Commissione fosse effettuata dai Presidenti delle Camere e che la Commissione fosse presieduta dal Presidente dell'Istat e composta da dieci docenti universitari o altri esperti in materie attinenti ai compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

Come riportato nella Relazione illustrativa la Commissione è stata istituita con [decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2017](#), cui sono seguiti il [dPCM 5 dicembre 2019](#) e il [dPCM 13 gennaio 2020](#). La legge n. 165 del 2017 ha previsto infatti l'istituzione della Commissione, quale **organo permanente, rinnovabile ogni tre anni**. La Commissione, con scadenza triennale al **15 novembre 2020**, in mancanza di rinnovo resta in ogni caso in carica per ulteriori 45 giorni in base alla disciplina generale sugli organi amministrativi (art. 3 DL n. 293 del 1994).

Il comma 3 dell'articolo 3 della legge 51 del 2019 fa salvo, inoltre, quanto stabilito sull'**aggiornamento della Commissione** e dei collegi dal **comma 6** del citato articolo 3 della legge 165 del 2017.

Tale disposizione prevede che il Governo **aggiorni** con cadenza triennale la composizione della Commissione. La Commissione, in relazione alle risultanze del **censimento generale della popolazione**, formula indicazioni per la revisione dei collegi uninominali e dei collegi plurinominali, secondo i criteri previsti dalla disposizione di delega, e ne riferisce al Governo. Per la revisione dei collegi uninominali e dei collegi plurinominali il Governo presenta un disegno di legge alle Camere.

Quanto alla procedura di **aggiornamento dei collegi in base alla popolazione**, si ricorda che la legge n. 277 del 1993 (c.d. legge Mattarella) prevedeva che, all'inizio di ogni legislatura, i Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica provvedessero alla nomina della Commissione per la verifica e la revisione dei collegi elettorali. L'articolo 7 di tale legge prevedeva che “dopo ogni censimento generale, e ogni qualvolta ne avverta la necessità”, la Commissione “formula le indicazioni per la revisione dei collegi, secondo i criteri” dettati per l'esercizio della delega, e ne riferisce ai Presidenti delle Camere. Stabiliva altresì che alla revisione delle circoscrizioni e dei collegi elettorali in Italia e all'estero si procede altresì, con norme di legge, nel caso di modifica costituzionale avente ad oggetto il numero dei parlamentari o in conseguenza di nuova disciplina sull'esercizio del voto da parte degli italiani all'estero.

Il parere parlamentare

La disposizione di delega (art. 3, **commi 4 e 5** della legge 165 del 2017), richiamata dalla legge 51 del 2019, prevede che lo schema del decreto legislativo per la determinazione dei collegi uninominali e plurinominali della Camera e del Senato sia trasmesso alle Camere per l'espressione dei **pareri delle Commissioni parlamentari** competenti per materia. Le

Commissioni sono tenute a pronunciarsi nel termine di **15 giorni** dalla data di trasmissione. Viene espressamente previsto che, qualora il decreto legislativo non sia conforme al parere parlamentare, il Governo, contemporaneamente alla pubblicazione del decreto, deve inviare alle Camere una relazione contenente adeguata motivazione. È altresì specificato che in caso di mancata espressione del parere delle Commissioni parlamentari nel termine previsto di 15 giorni, il decreto legislativo può comunque essere emanato.

LO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO PER LA DETERMINAZIONE DEI COLLEGI ELETTORALI

Il 26 novembre 2020 è stato assegnato alle competenti Commissioni parlamentari lo **schema di decreto legislativo** ([atto del Governo n. 225](#)) adottato in attuazione dell'art. 3 della legge n. 51 del 2019.

Il parere parlamentare dovrà pertanto essere espresso entro **15 giorni** da tale data ai sensi dell'art. 3 della legge n. 51 del 2019, quindi **entro venerdì 11 dicembre 2020**.

Lo schema di decreto legislativo è composto da **sei articoli** e dalle **Tabelle allegate** recanti la determinazione dei collegi elettorali a seguito dell'entrata in vigore della legge costituzionale n. 1 del 2020 sulla riduzione del numero dei parlamentari.

L'**articolo 1** riguarda la determinazione dei collegi per la **Camera dei deputati** rinviando – per i collegi uninominali – a quanto previsto dalla **Tabella A.1** e – per i collegi plurinominali – dalla **Tabella A.2**.

Per la Camera sono quindi previsti **147** collegi uninominali (inclusa la Valle d'Aosta) e **49** collegi plurinominali.

L'**articolo 2** riguarda la determinazione dei collegi per il Senato della Repubblica rinviando – per i collegi uninominali – a quanto previsto dalla **Tabella B.1** e – per i collegi plurinominali – dalla **Tabella B.2**.

Per il Senato sono previsti **74** collegi uninominali (inclusa la Valle d'Aosta) e **26** collegi plurinominali.

Le Tabelle recano, per ciascuna circoscrizione elettorale:

- un codice alfanumerico e la denominazione della circoscrizione elettorale;
- la denominazione del collegio;
- la denominazione del comune o dell'area sub-comunale con la maggiore ampiezza demografica inclusi nel collegio;
- la denominazione del comune o dell'area sub-comunale inclusi nel collegio.

L'**articolo 3** specifica – analogamente a quanto era disposto dal D.Lgs. n. 189 del 2017 - che, nel caso in cui, prima della convocazione dei comizi elettorali, vengano **istituiti nuovi comuni** mediante fusione o distacco

territoriale di comuni preesistenti ed i comuni di origine facciano parte di più collegi uninominali o plurinominali, il comune di nuova istituzione si intende assegnato al collegio uninominale o plurinominale nel cui **ambito originario insisteva il maggior numero di popolazione** residente ora confluita nel nuovo comune (comma 1).

La disposizione è dunque volta ad evitare incertezze applicative nel caso di mutamento delle circoscrizioni territoriali dei comuni stabilendo il criterio del collegio dove vi è il maggior numero della popolazione residente.

La modifica delle circoscrizioni territoriali dei comuni, compresa la creazione di nuovi comuni, è prevista dall'art. 133, primo comma, Cost. che ne attribuisce la competenza alle regioni, sentite le popolazioni interessate.

L'istituzione di un nuovo comune avviene mediante: fusione tra due o più comuni; costituzione in un comune autonomo di due o più frazioni o borgate appartenenti allo stesso comune o a comuni diversi che si distaccano dal comune di origine; incorporazione di uno o più comuni in altro comune contiguo.

Il comma 2 dispone inoltre in merito all'ipotesi di **distacco di un comune da una regione** e di aggregazione ad altra regione ai sensi dell'art. 132, secondo comma. Cost.

Si prevede che, nel caso in cui, prima della convocazione dei comizi, vi sia il distacco di un comune da una regione e l'aggregazione ad un'altra con conseguente mutamento di circoscrizione, il suddetto comune si intende assegnato, nell'ambito della nuova circoscrizione, al collegio plurinominale ed al collegio uninominale ad esso territorialmente contigui. Se più collegi sono territorialmente contigui, il suddetto comune si intende assegnato al collegio uninominale nel cui ambito insiste il minore numero di popolazione residente.

Ciò è avvenuto con la legge 5 dicembre 2017, n. 182, che ha disposto – prima della convocazione dei comizi per le elezioni politiche del 4 marzo 2018 (DPR 28 dicembre 2017, n. 209) - il distacco del comune di Sappada dalla Regione Veneto e l'aggregazione alla Regione Friuli-Venezia Giulia.

Il D.Lgs. n. 189 del 2017, per la determinazione dei collegi in attuazione della legge n. 165 del 2017, reca analoga disposizione.

Il comma 3, infine, reca una disposizione volta a precisare che le **sezioni elettorali** che interessano più collegi uninominali o plurinominali si intendono assegnate al collegio uninominale o plurinominale nella cui **circoscrizione ha sede l'ufficio elettorale di sezione**.

Analoga disposizione era prevista dall'art. 3 del decreto legislativo n. 189 del 2017 e dall'art. 2 del decreto legislativo n. 122 del 2015 di determinazione dei

collegi plurinominali della Camera dei deputati in attuazione della legge n. 52 del 2015 e dall'art. 2 del decreto legislativo n. 535/1993 relativo alla delimitazione dei collegi uninominali sulla base della legge n. 276/1993. L'ipotesi di sezioni che interessano più collegi può verificarsi in particolare nei casi in cui i collegi dividano il territorio comunale; la disposizione pone dunque una norma di chiusura in attesa di una revisione delle sezioni nei territori comunali in coerenza con la nuova disciplina elettorale.

L'**articolo 4** dispone in ordine alla **decorrenza dell'applicazione** dei nuovi confini dei collegi elettorali specificando – in armonia con quanto disposto dalla legge costituzionale n. 1 del 2020 – che le disposizioni dello schema di decreto legislativo in esame **si applicano a decorrere dal primo scioglimento o dalla prima cessazione** di ciascuna Camera successivo al 4 gennaio 2021.

La legge costituzionale n. 1 del 2020 prevede infatti – all'articolo 4 – che le disposizioni di cui agli articoli 56 e 57 della Costituzione, come modificati da tale legge costituzionale, “si applicano a decorrere dalla data del primo scioglimento o della prima cessazione delle Camere successiva alla data di entrata in vigore della presente legge costituzionale e comunque non prima che siano decorsi sessanta giorni dalla predetta data di entrata in vigore”.

Dal momento dell'applicazione dello schema di decreto legislativo in esame **cessano** di conseguenza di **avere applicazione** le corrispondenti disposizioni del decreto legislativo n. 189 del 2017, che è stato adottato sulla base della legge n. 165 del 2017 e del numero di deputati e senatori antecedente alla riduzione disposta dalla legge costituzionale n. 1 del 2020.

Nella [Relazione illustrativa](#) si evidenzia che la previsione risponde all'esigenza di **coordinare l'applicabilità** delle nuove disposizioni di determinazione dei collegi uninominali e plurinominali per l'elezione di ciascuna Camera con l'effettiva applicazione della riduzione del numero dei parlamentari; allo stesso tempo, la previsione di cui all'articolo 4 assicura che le **disposizioni di cui al citato decreto legislativo n. 189 del 2017 siano applicabili** fino alla data dalla quale decorre l'applicazione della riduzione dei componenti di ciascuna Camera. In tal modo si chiarisce l'ambito di applicazione dal punto di vista temporale sia delle vigenti disposizioni sia delle nuove disposizioni per la determinazione dei collegi elettorali, assicurando l'operatività della legislazione elettorale di riferimento, in relazione alla diversa composizione numerica delle Camere.

In questo modo, da un lato, si garantisce che, a seguito di un eventuale scioglimento delle Camere **prima dell'applicabilità** della riduzione del numero dei parlamentari, possano svolgersi correttamente le elezioni sulla base dei collegi elettorali predisposti dal **D.Lgs. n. 189 del 2017** e, dall'altro, che nel corso

dell'attuale legislatura sia possibile utilizzare i collegi elettorali previsti dal richiamato decreto legislativo ai fini di **eventuali elezioni suppletive**.

Viene infine ricordato che la disposizione si pone in linea con la giurisprudenza costituzionale, secondo la quale «gli organi costituzionali o di rilevanza costituzionale non possono essere esposti alla eventualità, anche soltanto teorica, di paralisi di funzionamento» (sentenza n. 29/1987). Essa risponde alla «suprema esigenza di salvaguardia di costante operatività» dell'organo costituzionale nonché all'esigenza di «scongiurare l'eventualità di «paralizzare il potere di scioglimento del Presidente della Repubblica previsto dall'art. 88 Cost.» (sentenza n. 13/2012 e, tra le ultime, sentenza n. 1/2014).

La delega per la determinazione dei collegi uninominali e plurinominali per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, invece, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della legge n. 51 del 2019, deve essere esercitata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge costituzionale. Pertanto, il decorso dei sessanta giorni per l'esercizio della delega terminerà con lo spirare del giorno 4 gennaio 2021 mentre le disposizioni della legge costituzionale n. 1 del 2020, che prevedono la riduzione del numero dei parlamentari, saranno applicabili spirato tale giorno, ossia dal 5 gennaio 2021.

L'**articolo 5** reca la consueta clausola di neutralità finanziaria.

L'**articolo 6** prevede che il decreto legislativo entri in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nei successivi paragrafi del presente *dossier* solo ripercorsi, **per ciascuna regione**, i confini dei nuovi collegi elettorali sulla base di quanto previsto nelle Tabelle A.1, A.2 e B.1 e B.2, con i dati di riferimento.

Nei paragrafi precedenti sono stati richiamati i principi e criteri direttivi previsti dalla disposizione di delega (art. 3 della legge n. 51 del 2019 che, come ricordato, rinvia, per quanto compatibili con i nuovi “numeri”, a quelli definiti dall'art. 3 della legge n. 165 del 2017)

Nella [Relazione illustrativa](#) allo schema di decreto legislativo in esame, viene ripercorso il procedimento operativo definito dalla **Commissione di esperti**, presieduta dal Presidente dell'ISTAT, ai sensi della legge n. 51 del 2019, per la formazione dei collegi uninominali e plurinominali all'interno di ciascuna circoscrizione elettorale della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, unitamente ai dati e alle mappe geografiche dei nuovi collegi elettorali.

In tale sede viene altresì ricordato che le soluzioni tecniche indicate nella relazione trasmessa al Presidente del Consiglio dei ministri sono state accolte dal Governo che le ha assunte come base per la predisposizione dello schema di decreto legislativo trasmesso alle Camere, ritenendo di **recepire integralmente** le determinazioni adottate dall'organo tecnico

istituito per tale finalità. Pertanto alla Relazione illustrativa è **allegata la Relazione** trasmessa dal Presidente della Commissione di esperti.

Relativamente al **procedimento operativo seguito dalla Commissione di esperti**, illustrato nella Relazione allegata all'atto del Governo n. 225, tenuto conto dei principi e criteri direttivi di delega, viene ricordato come il risultato dei passaggi operativi vada considerato nella sua interezza; i criteri non hanno un'applicazione gerarchica e possono essere utilizzati per favorire priorità che si impongano in realtà territoriali specifiche.

In tale quadro, per quanto riguarda i **collegi uninominali della Camera dei deputati**, è stato in primo luogo calcolato l'ammontare medio della *popolazione* dei collegi della circoscrizione e sono stati determinati i valori soglia (+/- 20% rispetto alla media) da rispettare.

La *continuità territoriale* all'interno dei collegi è assicurata garantendo che essi aggregino sempre *unità amministrative* (comuni o aree sub-comunali) con parte di perimetro in comune, salvo per quelle insulari.

Il criterio relativo alla *non divisibilità del territorio di un comune* è rispettato, salvo i casi imposti dalla dimensione demografica come avviene per i comuni capoluogo di città metropolitana con popolazioni elevate.

È stata favorita *l'integrità delle unità amministrative* (province e città metropolitane) e funzionali (sistemi locali) sulle quali i collegi insistono.

In particolare:

- *ovunque possibile* il collegio uninominale coincide con il territorio di una provincia o città metropolitane (CM), ovvero di una sua parte, ovvero include integralmente due o più province fino a raggiungere la dimensione demografica consentita;

- qualora l'inclusione integrale delle unità amministrative non permetta di rispettare le soglie di popolazione, vengono *utilizzati i sistemi locali* che vi insistono, *minimizzando* il numero di province/città metropolitane *da frazionare*, procedendo alla "cessione/acquisizione" di sistemi locali interi e privilegiando la ricomposizione di quelli inter-provinciali.

Il ricorso ai sistemi locali, indicato espressamente per la Camera dei deputati, viene utilizzato, in generale, anche per il Senato della Repubblica in modo da facilitare il raccordo fra le geografie elettorali delle due Camere;

- se l'utilizzo di sistemi locali interi non è in grado di garantire il rispetto delle soglie di popolazione o di assicurare la coerenza del bacino territoriale dei collegi, vengono considerate *ulteriori unità territoriali*, definite e utilizzate dalle amministrazioni regionali e provinciali, dalle città metropolitane e dai comuni per l'erogazione dei servizi;

- qualora per il rispetto delle soglie demografiche sia necessario scorporare comuni appartenenti a un sistema locale si è minimizzata la numerosità della popolazione da sottrarre, tenendo altresì conto dell'*omogeneità socio-economica* dei territori;

- ove sia stato necessario aggregare a province/CM porzioni di altre unità amministrative si è evitato, se possibile, di includere in un collegio uninominale più di un capoluogo di provincia/CM.

Si è tenuto conto altresì dei seguenti fattori:

- dell'*accessibilità viaria e/o ferroviaria* ai comuni inclusi nel collegio;
- della presenza di *assi infrastrutturali rilevanti* per l'articolazione degli insediamenti residenziali, in particolare negli ambiti peri-urbani;
- della presenza di *discontinuità morfologiche evidenti*, se da questi separatori geografici naturali derivino discontinuità del tessuto insediativo e/o produttivo.

Per i *comuni capoluogo di città metropolitana*, allorché la dimensione demografica imponga la suddivisione del territorio comunale in più di un collegio, si è così proceduto:

- utilizzando le *aree sub-comunali vigenti e riconosciute* da ciascun comune (quali quartieri, municipi ecc. si veda il Prospetto 2 della Relazione) e tenendo conto delle loro caratteristiche morfologiche, economico-sociali e storico-culturali;

- formando il *numero minimo possibile di collegi* non costituiti interamente da porzioni del territorio del comune capoluogo (collegi misti).

In questo caso, per poter rispettare le soglie di popolazione, si è proceduto o includendo in tali collegi il *numero minimo di comuni confinanti* (se la popolazione del comune capoluogo è di poco inferiore a quella necessaria per definire uno o più collegi mono-comunali), o facendovi confluire la *quota minima di popolazione del capoluogo* (se la sua popolazione è di poco superiore a quella necessaria per definire uno o più collegi mono-comunali); in ogni caso, sono state considerate *l'articolazione del tessuto insediativo e le relazioni funzionali fra i comuni* in modo da preservare, quanto più possibile, la coerenza interna dei collegi misti.

Nel Prospetto 1 della Relazione, viene evidenziato inoltre come non si verifica in alcuna circoscrizione la coincidenza fra il numero dei collegi uninominali del Senato della Repubblica 1993 (decreto legislativo n. 535/1993) e quello dei collegi uninominali della Camera dei deputati, così come determinato in applicazione della legge n. 51/2019 e delle modifiche introdotte dalla legge costituzionale n. 1/2020. Tuttavia, la formazione dei nuovi collegi, comunque nel rispetto dei criteri attuali, tiene conto *in modo residuale delle perimetrazioni dei collegi elettorali Camera 2017*, definiti in applicazione della legge n. 165/2017 la quale indica la prescrizione enunciata precedentemente.

I collegi uninominali della Camera dei deputati *che insistono sul territorio dei 14 comuni capoluogo di città metropolitane* sono 26.

I comuni di Venezia, Bologna, Firenze, Bari, Reggio di Calabria, Catania, Messina e Cagliari sono compresi interamente in un unico collegio uninominale; nel caso di Bologna e Firenze il collegio coincide con il territorio del capoluogo (collegio mono-comunale).

In ragione della loro dimensione demografica per sei comuni capoluogo di CM è stato necessario definire *più di un collegio uninominale*: due a Torino e Napoli e tre a Milano i quali comprendono soltanto territorio del comune e insieme lo esauriscono; sette a Roma (quattro mono-comunali e tre misti); due a Genova, entrambi misti, e due a Palermo, uno mono-comunale e uno misto.

Nel complesso, i collegi che includono esclusivamente l'intero territorio del comune capoluogo di CM o soltanto sue parti (collegi mono-comunali) sono 14 su 26.

Per la formazione dei **collegi uninominali del Senato della Repubblica** si è perseguita la *congruenza con quelli relativi alla Camera dei deputati, aggregando* questi ultimi laddove venga rispettata l'integrità delle *unità amministrative*.

I collegi uninominali del Senato del Repubblica (SU) che insistono sul territorio dei 14 comuni capoluogo di città metropolitana sono 18.

Per Milano e Roma, a motivo della loro dimensione demografica, è stato necessario ripartire il territorio in più di un collegio uninominale. Per Genova il territorio comunale è stato suddiviso in due collegi, da formare comunque in questo numero per la collocazione intermedia del capoluogo all'interno della regione, la quale viene separata dal comune in due parti (per dettagli, si veda la parte B della relazione, regione Liguria). Complessivamente, in 5 casi su 18 è stato possibile disegnare collegi uninominali del Senato mono-comunali; in particolare, per Milano è mono-comunale uno dei due collegi, per Roma lo sono due su tre; per Torino e Napoli i confini dei rispettivi collegi SU comprendono interamente i territori dei comuni.

Per i **collegi plurinominali** considerato che – come già ricordato - la legge non ne predetermina il numero, salvo che per alcune circoscrizioni, il *disegno geografico* dei collegi plurinominali si è ottenuto *per aggregazione di collegi uninominali contigui* nell'ambito di ciascuna circoscrizione elettorale, seguendo un procedimento operativo che ha previsto:

- il rispetto dei principi e criteri direttivi previsti dalla legge;
- l'assegnazione a ciascun collegio di un numero di seggi plurinominali compreso tra 3 e 8 per la Camera dei deputati e tra 2 e 8 per il Senato della Repubblica, *rendendo minimo tendenzialmente il numero di collegi ai quali è assegnato un numero di seggi inferiore al valore medio di riferimento*, come stabilito dalla disposizione di delega;
- la *distribuzione quanto più possibile equa* dei seggi fra i collegi plurinominali all'interno di *ciascuna circoscrizione*.

Seguendo tale procedimento operativo descritto si è potuto pervenire, per ciascuna circoscrizione, all'individuazione di alcune possibili geografie dei collegi plurinominali sia per la Camera sia per il Senato.

Per la valutazione comparativa delle eventuali diverse soluzioni possibili sono considerate *l'omogeneità dell'ampiezza demografica dei collegi* (attraverso il coefficiente di variazione delle loro popolazioni) e *l'integrità territoriale delle unità amministrative e funzionali* incluse nei collegi stessi; si è valutata, inoltre, la *compattezza della loro forma*, quale indicatore di prossimità della popolazione.

Infine viene ricordato come nella formazione dei collegi, la Commissione di esperti si è costantemente attenuta al rispetto *massimo possibile dell'integrità delle province/città metropolitane (CM)*.

Ciò comporta che l'omogeneità interna dei collegi – sui diversi piani rilevanti – ricalchi sostanzialmente quella rilevabile per le province/CM che ne fanno parte.

L'inclusione di *sistemi locali interi* all'interno dei collegi, *salvo limitate eccezioni necessitate*, garantisce ulteriormente l'omogeneità economico-sociale.

Le *caratteristiche storico-culturali* assumono un significato importante a livello di *micro-aree*, molto meno a quello di provincia o di gruppo di province.

Quando specificità storico-culturali del territorio siano presenti, esse risultano sottese, generalmente, al tessuto amministrativo.

Nel disegno dei collegi è stata favorita, ovunque fosse possibile, *l'inclusione integrale dei territori* così connotati in un unico collegio uninominale o plurinominale.

Conclusivamente, l'omogeneità dei collegi sotto i profili precedenti è stata garantita essenzialmente rispettando la geografia amministrativa disegnata dalle province/CM, quella consolidata a livello sub-comunale per i capoluoghi di città metropolitane frazionati in più collegi e quella funzionale relativa ai sistemi locali.

**I COLLEGI UNINOMINALI E PLURINOMINALI
(CAMERA E SENATO)**

Avvertenza

Le schede seguenti illustrano, regione per regione, la ripartizione del territorio in collegi uninominali e plurinominali per l'elezione della Camera dei deputati e per l'elezione del Senato della Repubblica.

Ogni scheda contiene, oltre una descrizione sintetica del territorio, una tabella per ciascuna tipologia di collegi. Reca inoltre la mappa geografica dei confini dei collegi plurinominali ed uninominali di ciascuna circoscrizione elettorale, tratta dalla Relazione allegata allo schema di decreto legislativo.

Per ciascun collegio uninominale, le tabelle Collegi uninominali Camera 2020 e Collegi uninominali Senato 2020, riportano:

- il numero sequenziale;*
- la denominazione del collegio indicata nello schema di decreto;*
- il comune o, nel caso delle città il cui territorio è suddiviso in più collegi uninominali, l'area sub-comunale con la maggior ampiezza demografica ricadente nel territorio del collegio; nel caso di collegi uninominali composti dall'aggregazione di parti del territorio di una città e altri comuni, il collegio è identificato dal nome della città, seguito dall'area sub-comunale più popolosa e dal nome del comune aggregato con la maggior ampiezza demografica;*
- la sigla della o delle province e città metropolitane il cui territorio (in tutto o in parte) insiste nel collegio;*
- la popolazione residente in base al censimento 2011;*
- la variazione percentuale della popolazione rispetto alla media della circoscrizione;*
- il numero di comuni compresi nel collegio.*

Per ciascun collegio plurinominali, le tabelle Collegi plurinominali Camera 2020 e Collegi plurinominali Senato 2020, riportano:

- il numero sequenziale;*
- la denominazione del collegio indicata nello schema di decreto;*
- i collegi uninominali aggregati per costituire il collegio plurinominali e il numero degli stessi;*
- la sigla della o delle province e città metropolitane il cui territorio (in tutto o in parte) insiste nel collegio;*
- la popolazione residente in base al censimento 2011;*
- la variazione percentuale della popolazione rispetto alla media della circoscrizione;*
- il numero complessivo di seggi attribuiti nel collegio e il numero di seggi da attribuire con metodo proporzionale.*

Piemonte

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati la **regione Piemonte** è suddivisa in due circoscrizioni: la **circoscrizione Piemonte 1**, che corrisponde al territorio della città metropolitana di Torino e la **circoscrizione Piemonte 2**, che corrisponde al territorio delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla circoscrizione Piemonte 1 sono assegnati 15 seggi, 5 dei quali attribuiti in collegi uninominali, mentre alla circoscrizione Piemonte 2 sono assegnati 14 seggi, 5 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Circoscrizione Piemonte 1

Nella circoscrizione Piemonte 1 sono assegnati **15 seggi**, di cui **5 uninominali**. La circoscrizione è interamente costituita dal territorio della città metropolitana di Torino.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 1** mostra le principali caratteristiche dei **5 collegi uninominali**.

Tab. 1. Circoscrizione n. 1 - PIEMONTE 1 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. comuni
1	Piemonte 1 - U01	Torino (Circoscr. 2, S. Rita-Mirafiori)	TO	426.146	-5,21	1 (*)
2	Piemonte 1 - U02	Torino (Circoscr. 3, S.Paolo - Cenisia)	TO	446.221	-0,74	1 (*)
3	Piemonte 1 - U03	Collegno	TO	368.733	-17,98	22
4	Piemonte 1 - U04	Chieri	TO	504.724	12,27	186
5	Piemonte 1 - U05	Moncalieri	TO	501.956	11,66	103
Totale				2.247.780		312
Popolazione media dei collegi				449.556		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				539.467	359.645	

(*) Il territorio del comune di Torino è diviso fra 2 collegi uninominali.

Il territorio del comune di Torino è diviso in 2 collegi uninominali, costituiti dall'aggregazione delle 8 circoscrizioni in cui è ripartito il comune a fini amministrativi.

Gli altri 3 collegi aggregano il territorio dei comuni che fanno parte della città metropolitana di Torino.

- Il **collegio n. 1 (Torino, Circoscrizione 2 Santa Rita, Mirafiori)** comprende il centro e la parte nord orientale della città di Torino; aggrega le circoscrizioni n. 1 (Centro e Crocetta), n. 2 (Santa Rita – Mirafiori) la più popolosa, n. 7 (Aurora - Vanchiglia - Sassi - Madonna del Pilone) e la n. 8 (San Salvario - Cavour - Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto – Filadelfia).
- Il **collegio n. 2 (Torino – Circoscrizione 3 s. Paolo, Cenisia)** comprende la parte nord-occidentale della città di Torino; aggrega le circoscrizioni n. 3, la più popolosa (San Paolo - Cenisia - Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna), n. 4 (San Donato - Campidoglio – Parella), n. 5 (Borgo Vittoria - Madonna di Campagna - Lucento – Vallette) e la n. 6 (Barriera di Milano - Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo – Villaretto).
- Il **collegio n. 3 (Collegno)** aggrega i comuni dell’hinterland nord-occidentale del capoluogo tra cui, Collegno, Rivoli, Settimo Torinese, Grugliasco e Venaria Reale i più popolosi.
- Il **collegio n. 4 (Chieri)** aggrega i comuni della zona nord-orientale della circoscrizione, tra cui oltre Chieri, Carmagnola, Chivasso, Ivrea i più popolosi.
- Il **collegio n. 5 (Moncalieri)** aggrega i comuni della zona sud-occidentale della circoscrizione, tra cui i più popolosi, oltre Moncalieri, sono Pinerolo, Orbassano, Rivalta di Torino.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l’attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 10 seggi. In ciascuno dei due collegi vengono attribuiti 5 seggi.

La **Tabella n. 2** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

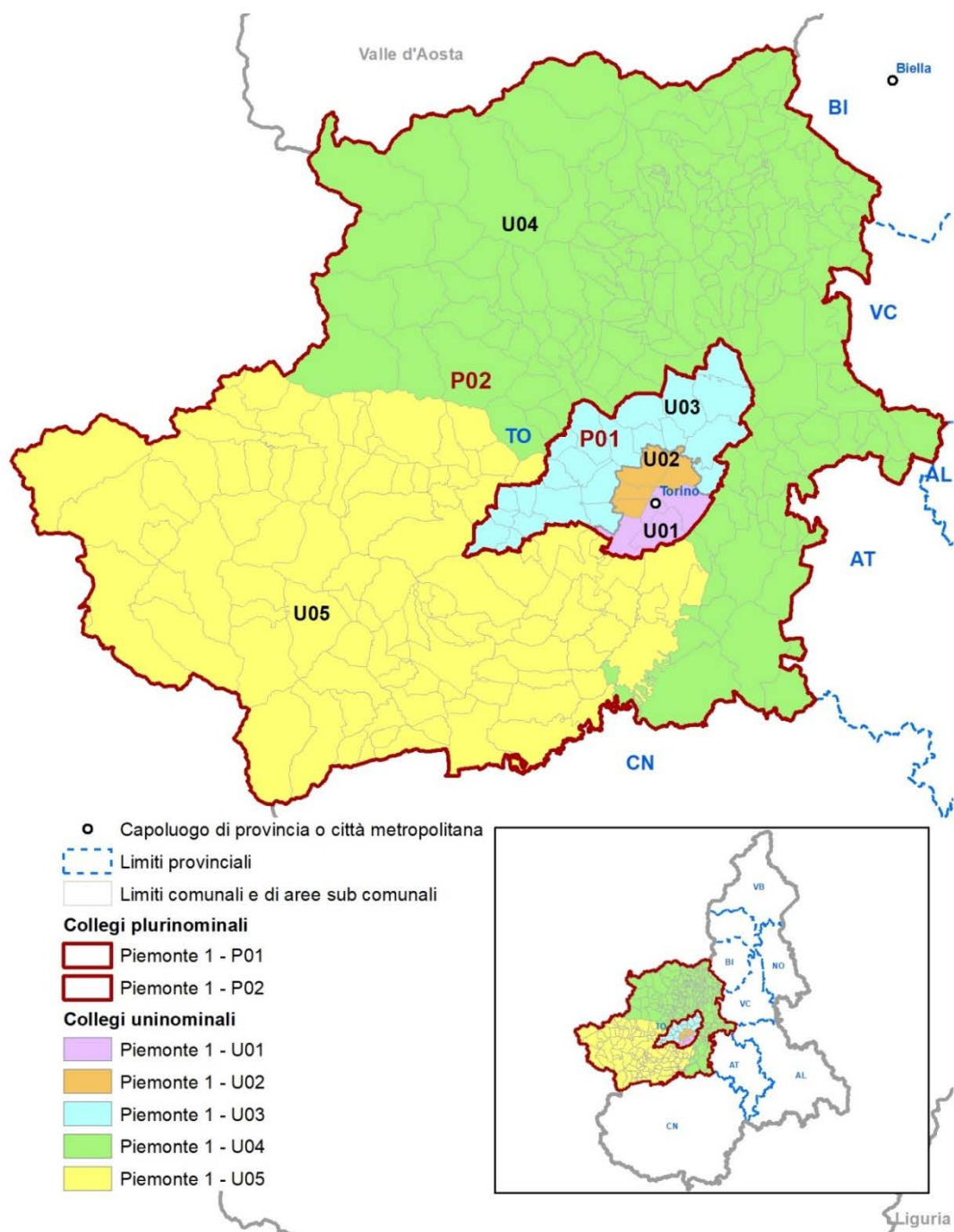
Tab. 2. Circoscrizione n. 1 - PIEMONTE 1 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominal	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	PIEMONTE 1- P01	Piemonte 1 - U01, Piemonte 1 - U02, Piemonte 1 - U03	3	TO	1.241.100	10,43	8	5
2	PIEMONTE 1- P02	Piemonte 1 - U04, Piemonte 1 - U05	2	TO	1.006.680	-10,43	7	5
Totale			5		2.247.780		15	10
Popolazione media dei collegi					1.123.890			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.348.668	899.112		

Il **collegio plurinominal n. 1** aggrega i collegi uninominali numeri 1, 2 e 3 e comprende il comune di Torino e il suo hinterland nord-occidentale.

Il **collegio plurinominal n. 2**, aggrega i collegi uninominali numeri 4 e 5 e comprende il restante territorio della città metropolitana di Torino.

Mappa 1.4 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Piemonte 1



Fonte: Istat

Circoscrizione Piemonte 2

Nella circoscrizione Piemonte 2 sono assegnati **14 seggi**, di cui **5 uninominali**. La circoscrizione è costituita dal territorio delle restanti province piemontesi: Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** mostra i **5 collegi uninominali** costituiti nella circoscrizione.

Tab. 3. Circoscrizione n. 2 - PIEMONTE 2 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Piemonte 2 - U01	Alessandria	AL	427.229	0,95	187
2	Piemonte 2 - U02	Novara	NO, VB	503.507	18,97	152
3	Piemonte 2 - U03	Vercelli	BI, NO, VC	381.449	-9,87	165
4	Piemonte 2 - U04	Asti	AT, CN	389.504	-7,97	196
5	Piemonte 2 - U05	Cuneo	CN	414.447	-2,07	169
Totale				2.116.136		869
Popolazione media dei collegi				423.227		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				507.873	338.582	

- Il **collegio n. 1 (Alessandria)** coincide con il territorio dell'intera provincia di Alessandria.
- Il **collegio n. 2 (Novara)** comprende il territorio della provincia di Verbano-Cusio-Ossola e la gran parte dei comuni della contigua provincia di Novara, tra cui il capoluogo.
- Il **collegio n. 3 (Vercelli)** aggrega il territorio delle province di Vercelli e di Biella e 9 comuni della provincia di Novara dell'inizio della Valsesia, tra cui Grignasco e Romagnano Sesia.
- Il **collegio n. 4 (Asti)** comprende il territorio dell'intera provincia di Asti e parte dei comuni della contigua provincia di Cuneo, tra cui Alba, Bra, Cherasco.
- Il **collegio n. 5 (Cuneo)** comprende infine i restanti comuni della provincia di Cuneo, tra cui il capoluogo.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 9 seggi.

La **Tabella n. 4** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

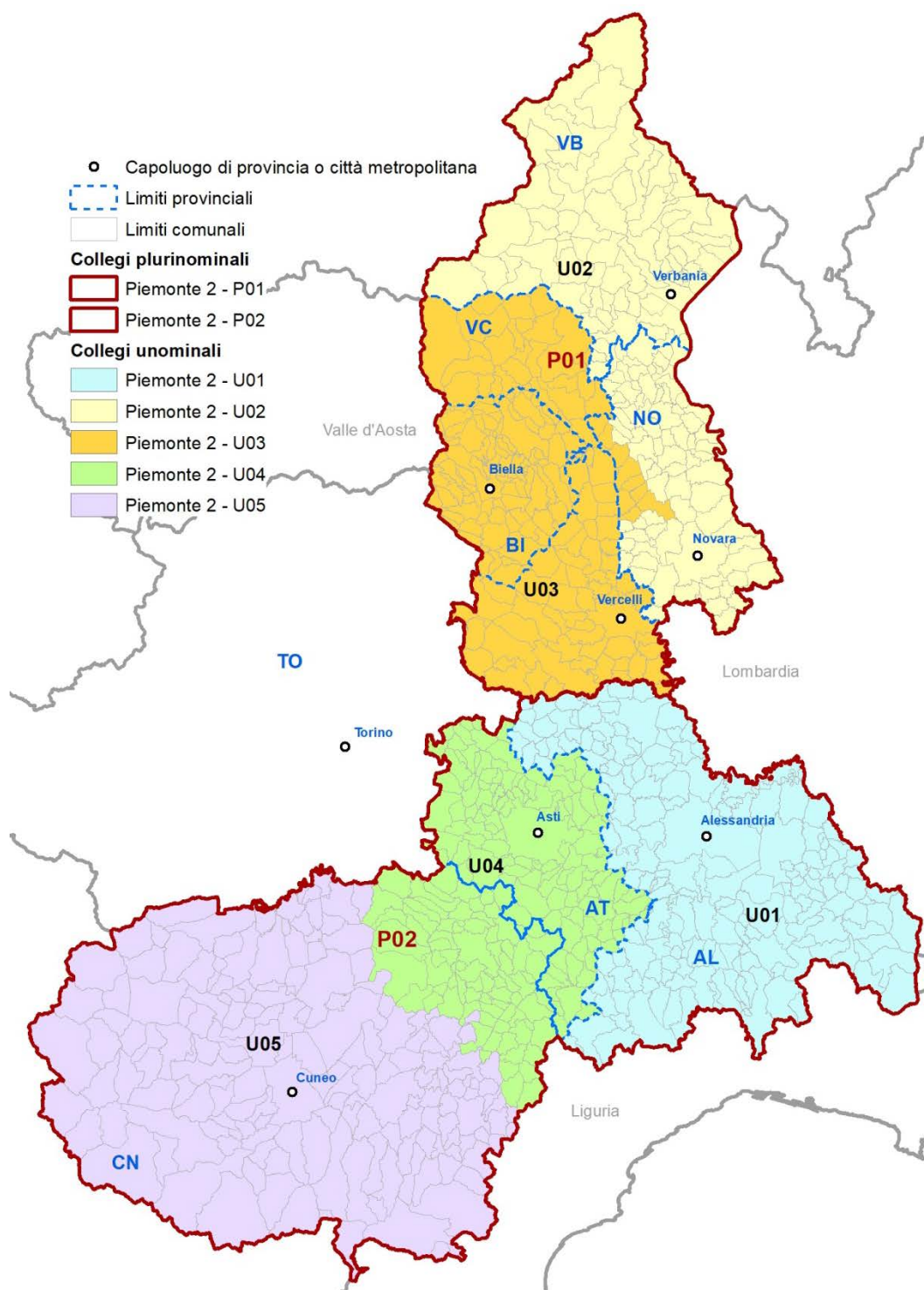
Tab. 4. Circoscrizione n. 2 - PIEMONTE 2 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	PIEMONTE 2- P01	Piemonte 2 - U02, Piemonte 2 - U03	2	VB, VC, BI, NO,	884.956	-16,36	6	4
2	PIEMONTE 2- P02	Piemonte 2 - U01, Piemonte 2 - U04, Piemonte 2 - U05	3	AL, AT, CN	1.231.180	16,36	8	5
		Totale	5		2.116.136		14	9
		Popolazione media dei collegi			1.058.068			
		limite +/- 20% popolazione			superiore	inferiore		
					1.269.682	846.454		

Il **collegio plurinominali n. 1**, in cui vengono attribuiti **4 seggi** proporzionali, aggrega i collegi uninominali n. 2 e n. 3 e comprende quindi il territorio delle province di Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Biella e Novara.

Il **collegio plurinominali n. 2**, in cui vengono attribuiti **5 seggi** proporzionali, aggrega i collegi uninominali n. 1, n. 4 e n. 5 e comprende il territorio delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Mappa 1.6 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Piemonte 2



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Piemonte**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **14 seggi**, 5 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **5 collegi uninominali**, le cui principali caratteristiche sono esposte nella **Tabella n. 5**.

Tab. 5. Regione n. 1 - PIEMONTE / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Piemonte - U01	Torino	TO	872.367	-0,05	1
2	Piemonte - U02	Moncalieri	TO	981.744	12,48	181
3	Piemonte - U03	Novara	BI, NO, TO, VB, VC	994.117	13,90	377
4	Piemonte - U04	Alessandria	AL, AT, TO	753.885	-13,62	324
5	Piemonte - U05	Cuneo	CN, TO	761.803	-12,72	298
Totale				4.363.916		1.181
Popolazione media dei collegi				872.783		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				1.047.340	698.227	

Il territorio della città metropolitana è ripartito in 2 collegi uninominali: il n. 1 costituito dal comune di Torino e il n. 2 costituito solo da comuni della città metropolitana; gli altri 3 collegi sono interprovinciali.

- Il **collegio n. 1 (Torino)** è costituito dal territorio del solo comune di Torino.
- Il **collegio n. 2 (Moncalieri)** oltre l'hinterland del capoluogo Torino, comprende la gran parte dei comuni situati nella zona centrale e settentrionale della città metropolitana di Torino, compresa parte del canavese (tra cui Rivarolo) ad oriente e la Val Susa ad occidente.
- Il **collegio n. 3 (Novara)** comprende tutto il nord della regione; è costituito dal territorio delle province di Verbano- Cusio-Ossola, Biella, Vercelli e Novara a cui si aggiungono 60 comuni della zona nord-orientale della città metropolitana di Torino, tra cui Ivrea e parte del canavese.

- Il **collegio n. 4 (Alessandria)** aggrega i comuni delle province di Alessandria ed Asti e 19 comuni della zona sud-orientale della città metropolitana di Torino, tra cui Chieri e Trofarello.
- Il **collegio n. 5 (Cuneo)** aggrega i comuni della provincia di Cuneo e 51 comuni della zona meridionale della città metropolitana di Torino, tra cui Pinerolo e Carmagnola.

Collegi plurinominali

Nella regione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 9 seggi, mediante accorpamenti dei collegi uninominali.

La **Tabella n. 6** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

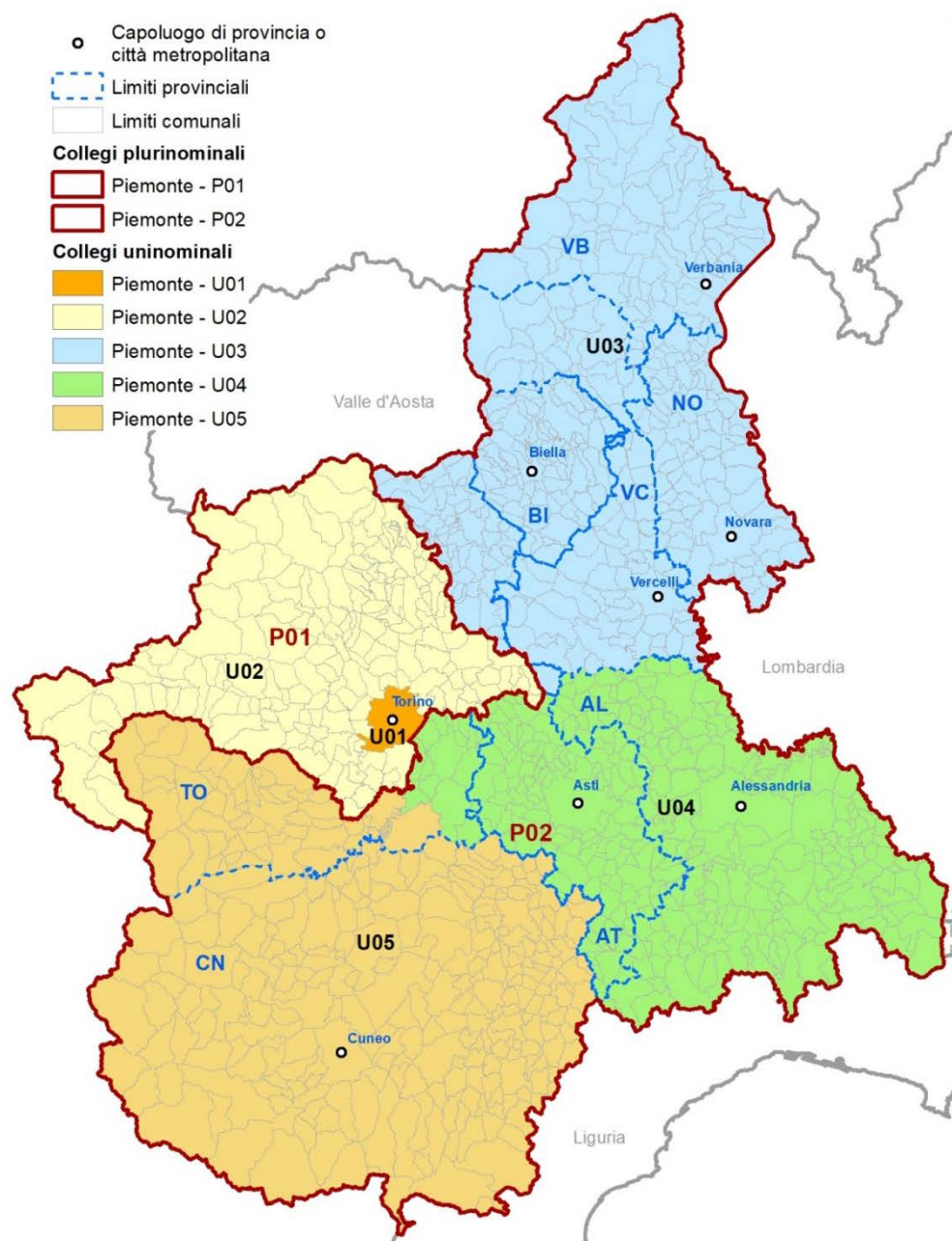
Tab. 6. Regione n. 1 - PIEMONTE / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Piemonte- P01	Piemonte - U01, Piemonte - U02	2	TO	1.854.111	-15,03	6	4
2	Piemonte- P02	Piemonte - U03, Piemonte - U04, Piemonte - U05	3	AL, AT, BI, CN, NO, TO, VB, VC	2.509.805	15,03	8	5
Totale			5		4.363.916		14	9
Popolazione media dei collegi					2.181.958			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					2.618.350	1.745.566		

Il **collegio plurinominali n. 1**, in cui vengono attribuiti **4 seggi** proporzionali, aggrega i collegi uninominali n. 1 e n. 2 e comprende la gran parte del territorio della città metropolitana di Torino: il capoluogo e il suo hinterland e parte dei comuni situati nella zona centrale e settentrionale della città metropolitana di Torino, compresa parte del canavese (tra cui Rivarolo) ad oriente e la Val Susa ad occidente.

Il **collegio plurinominali n. 2**, in cui vengono attribuiti **5 seggi** proporzionali, aggrega i collegi uninominali n. 3, n. 4 e n. 5 e comprende il restante territorio della regione: tutte le province e la parte della città metropolitana di Torino, non compresa nel collegio plurinominali n. 1.

Mappa 1.7 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Piemonte



Fonte: Istat

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Per l'elezione della **Camera dei deputati**, alle due circoscrizioni Piemonte 1 e Piemonte 2, erano assegnati, rispettivamente, 23 e 22 seggi.

In base al decreto legislativo n. 189 del 2017, la circoscrizione **Piemonte 1** era ripartita in **2 collegi plurinominali**, che eleggevano ciascuno 7 deputati, e in **9 collegi uninominali**.

Il collegio plurinomiale Piemonte 1 - 01 era costituito dal territorio dei 4 collegi uninominali in cui era ripartita la città di Torino (1, 2, 3 e 4) e dal collegio uninominale Piemonte 1 - 06, Collegno che comprendeva 11 comuni ad ovest del comune di Torino fra cui Rivoli, Collegno, Venaria Reale e Grugliasco.

- I collegi uninominali in cui era ripartita la città di Torino erano i seguenti:
 - Torino 1 che comprende le zone Centro, Cavoretto e Vanchiglia
 - Torino 2 che comprende le zone Aurora e Barca
 - Torino 3 che comprende le zone Le Vallette e San Paolo
 - Torino 4 che comprende le zone Mirafiori Nord e Mirafiori Sud

Il collegio plurinomiale Piemonte 1 - 02 era costituito dal territorio dei 4 collegi uninominali in cui era ripartito il restante territorio della città metropolitana di Torino:

- il collegio n. 5 comprendeva Ivrea, il Canavese e la zona nord della città metropolitana di Torino;
- il collegio n. 7 comprendeva Settimo Torinese e i comuni ad est del comune di Torino;
- il collegio n. 8 comprendeva Moncalieri e i comuni a sud del comune di Torino;
- il collegio n. 9 comprendeva Pinerolo e la zona ovest della città metropolitana di Torino.

La circoscrizione **Piemonte 2** era ripartita in **2 collegi plurinominali** e in **8 collegi uninominali**.

Il collegio plurinomiale Piemonte 2 – 01, in cui venivano attribuiti 8 seggi, aggregava i collegi uninominali di Alessandria, Asti, Cuneo e Alba (n. 5, 6, 7 e 8) e corrispondeva al territorio delle province di Asti e Cuneo e ad una parte della provincia di Alessandria:

- il collegio uninominale n. 5 di Alessandria comprende i comuni della parte sudorientale della provincia di Alessandria, fra cui il capoluogo, Novi Ligure e Tortona;
- la parte sudoccidentale della provincia di Alessandria insieme all'intero territorio della provincia di Asti costituiva il collegio uninominale n. 6 di Asti;
- il territorio della provincia di Cuneo era diviso in due collegi uninominali: il collegio n. 7 di Cuneo, che comprendeva i comuni della parte occidentale della provincia fra cui il capoluogo e
- il collegio n. 8 di Alba che comprendeva i comuni della parte orientale della provincia fra cui Alba, Bra, Fossano e Mondovì.

▪

Il collegio plurinominale Piemonte 2 – 02, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i collegi uninominali di Verbania, Biella, Novara e Vercelli e corrispondeva al territorio delle relative province e ad alcuni comuni della parte settentrionale della provincia di Alessandria.

- Il collegio uninominale n. 1 di Verbania comprendeva l'intero territorio della provincia di Verbano-Cusio-Ossola e la parte settentrionale del territorio della provincia di Novara
- la restante parte del territorio della provincia di Novara costituiva il collegio uninominale n. 2 di Novara;
- il collegio uninominale n. 3 di Biella comprendeva l'intero territorio della provincia di Biella e la parte settentrionale del territorio della provincia di Vercelli;
- la restante parte del territorio della provincia di Vercelli era compresa nel collegio uninominale n. 4 di Vercelli che aggregava inoltre i comuni della parte settentrionale della provincia di Alessandria fra cui Casale Monferrato e Valenza.

Per l'elezione del **Senato**, alla regione **Piemonte** erano assegnati 22 seggi, di cui **8 attribuiti in collegi uninominali**. Nella regione erano costituiti **2 collegi plurinominali** che corrispondevano al territorio delle due circoscrizioni previste per l'elezione della Camera dei deputati.

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava infatti i 4 collegi uninominali Senato in cui era suddiviso il territorio della città metropolitana di Torino:

- il collegio uninominale n. 1 aggregava i due collegi uninominali Camera della fascia alpina, Ivrea e Pinerolo;
- il collegio uninominale n. 2 aggregava i due collegi uninominali Camera della fascia ad est del comune di Torino, Settimo torinese e Moncalieri;
- il collegio uninominale n. 3 Torino 2-Collegno era costituito dalla parte del comune di Torino compresa nel collegio uninominale Camera Torino 3 e dal contiguo collegio di Collegno;
- il collegio uninominale n. 4 Torino 1 comprendeva la parte maggiore del territorio del comune di Torino (collegi uninominali Camera Torino 1, 2 e 4).

Il collegio plurinominale n. 2, in cui venivano attribuiti 8 seggi, aggregava gli altri 4 collegi uninominali Senato (n. 5, 6 7 e 8) e comprendeva il territorio delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli:

- il collegio uninominale n. 5 aggregava i due collegi uninominali Camera a nord della regione, Verbania e Novara, ricostituendo l'integrità dei rispettivi territori provinciali;
- il collegio uninominale n. 6 aggregava i due collegi uninominali Camera di Biella e Vercelli;
- il collegio uninominale n. 7 aggregava i due collegi uninominali Camera di Asti e Alessandria;
- il collegio uninominale n. 8 aggregava i due collegi uninominali Camera di Cuneo e Alba, ricostituendo l'integrità territoriale della provincia di Cuneo.

Lombardia

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati la **regione Lombardia** è suddivisa in quattro circoscrizioni; rimangono infatti immutate le circoscrizioni definite con la legge 165 del 2017 come aggregazione dei più collegi uninominali definiti dal d. lgs. 535 del 1993, in attuazione della legge 276 del 1993:

- la **circoscrizione Lombardia 1**, costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Lombardia 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16, che comprende quasi tutto il territorio della città metropolitana di Milano (ad eccezione di 11 comuni) e l'intero territorio della provincia di Monza e della Brianza;
- la **circoscrizione Lombardia 2**, costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Lombardia 17, 18, 19, 20, 21, 34 e 35, che comprende l'intero territorio delle province di Varese, Como, Lecco, Sondrio e 35 comuni della provincia di Bergamo;
- la **circoscrizione Lombardia 3**, costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Lombardia 22, 23, 24, 25, 31, 32 e 33, che comprende la maggior parte del territorio della provincia di Bergamo (ad eccezione di 35 comuni inseriti nella circoscrizione Lombardia 2) e la maggior parte del territorio della provincia di Brescia (ad eccezione di 10 comuni inseriti nella circoscrizione Lombardia 4);
- la **circoscrizione Lombardia 4**, costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Lombardia 7, 26, 27, 28, 29 e 30, che comprende l'intero territorio delle province di Pavia, Lodi, Cremona e Mantova, 11 comuni della città metropolitana di Milano e 10 comuni della provincia di Brescia.

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alle quattro circoscrizioni sono assegnati i seguenti seggi:

	seggi	di cui uninominali:	da attribuire proporz.
Lombardia 1	25	9	16
Lombardia 2	14	5	9
Lombardia 3	14	5	9
Lombardia 4	11	4	7

Circoscrizione Lombardia 1

Nella circoscrizione Lombardia 1 sono assegnati **25 seggi**, di cui **9 uninominali**.

La circoscrizione è costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Lombardia 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 (Tabella A legge n. 165/2017) e comprende l'intero territorio della provincia di Monza e della Brianza e quasi tutto il territorio della città metropolitana di Milano, ad esclusione di 10 comuni al confine con la provincia di Lodi e del comune di San Colombano al Lambro, enclave amministrativa tra le province di Lodi e Pavia, che fanno parte della circoscrizione Lombardia 4.

Collegi uninominali

I **9 collegi uninominali** sono illustrati sinteticamente nella **Tabella n. 1**.

Tab. 1. Circoscrizione n. 3 - LOMBARDIA 1 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Lombardia 1 - U01	Monza	MB	439.478	3,93	30
2	Lombardia 1 - U02	Seregno	MB	400.651	-5,26	25
3	Lombardia 1 - U03	Cologno Monzese	MI	466.446	10,30	33
4	Lombardia 1 - U04	Rozzano	MI	412.231	-2,52	40
5	Lombardia 1 - U05	Legnano	MI	340.468	-19,49	31
6	Lombardia 1 - U06	Sesto San Giovanni	MI	504.498	19,30	17
7	Lombardia 1 - U07	Milano (Loreto)	MI	413.322	-2,26	1 (*)
8	Lombardia 1 - U08	Milano (Bande Nere)	MI	402.842	-4,74	1 (*)
9	Lombardia 1 - U09	Milano (Buenos Aires - Venezia)	MI	425.959	0,73	1 (*)
Totale				3.805.895		177
Popolazione media dei collegi				422.877		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				507.453	338.302	

(*) Il territorio del comune di Milano è diviso fra 3 collegi uninominali.

Il territorio della provincia di Monza e della Brianza è ripartito in due collegi uninominali (il n. 1, Monza e il n. 2 Seregno).

Il territorio del comune di Milano è diviso in 3 collegi uninominali (i numeri 7, 8 e 9), costituiti dall'aggregazione dei Nuclei di identità locale (NIL)³ in cui è ripartito il comune a fini amministrativi.

I restanti 4 collegi aggregano il territorio dei comuni che fanno parte della città metropolitana di Milano: n. 3 (Cologno Monzese), n. 4 (Rozzano), n. 5 (Legnano) e n. 6 (Sesto San Giovanni).

- Il **collegio n. 1 (Monza)** comprende i comuni della zona orientale della provincia di Monza e della Brianza, compreso il capoluogo, fino ai comuni di Lesmo, Sovico, Lissone e Muggiò.
- Il **collegio n. 2 (Seregno)** comprende i restanti comuni della provincia di Monza e della Brianza, a partire da Nova Milanese, Desio, Seregno (il più popoloso) Albiate, Triuggio e Corezzana.
- Il **collegio n. 3 (Cologno Monzese)** aggrega i comuni della zona sud-orientale della città metropolita di Milano, dal comune Cologno Monzese (il più popoloso) fino ai comuni San Donato e San Giuliano.
- Il **collegio n. 4 (Rozzano)** aggrega i comuni della zona sud-occidentale della città metropolitana di Milano, dai comuni Opera e Locate di Triulzi fino ai comuni Bareggio, Sedriano e, al confine con la provincia di Novara, Magenta e Boffalora; Rozzano e Corsico i comuni più popolosi.
- Il **collegio n. 5 (Legnano)** aggrega i comuni della zona occidentale della città metropolitana di Milano, dai comuni Settimo Milanese, Cornaredo e Nerviano, fino ai comuni Bernate Ticino e Castano Primo al confine con la provincia di Novara.
- Il **collegio n. 6 (Sesto San Giovanni)** aggrega i comuni della zona settentrionale della città metropolitana di Milano, dai comuni Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo ad est, fino ai comuni Pero, Rho e Lainate ad ovest.
- Il **collegio n. 7 (Milano, Loreto)** comprende tutta la fascia settentrionale intorno al centro di Milano: da Città studi e Lambrate ad est fino al Gallarate ad ovest; Loreto e Villapizzone le zone più popolate.
- Il **collegio n. 8 (Milano, Bande Nere)** comprende tutta la fascia meridionale intorno al centro di Milano: da Corsica e Parco Forlanini ad est fino a San Siro e Parco Bosco in Città ad ovest; Bande Nere e Lodi – Corvetto le zone più popolate.
- Il **collegio n. 9 (Milano, Buenos Aires-Venezia)** comprende il centro della città all'interno, approssimativamente, della circoscrizione

³ I Nuclei di identità locale (NIL) sono 88 aree funzionali, identificate dall'amministrazione comunale per la programmazione dei servizi e definite sulla base di indicatori statistici; sono identificate da un numero e dal nome della zona o del quartiere.

filoviaria; Buenos Aires – Venezia, XXII Marzo, Sarpi, Washington, Maciachini – Maggiolina le zone più popolate.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 16 seggi. In ciascuno dei due collegi vengono attribuiti 8 seggi.

La **Tabella n. 2** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

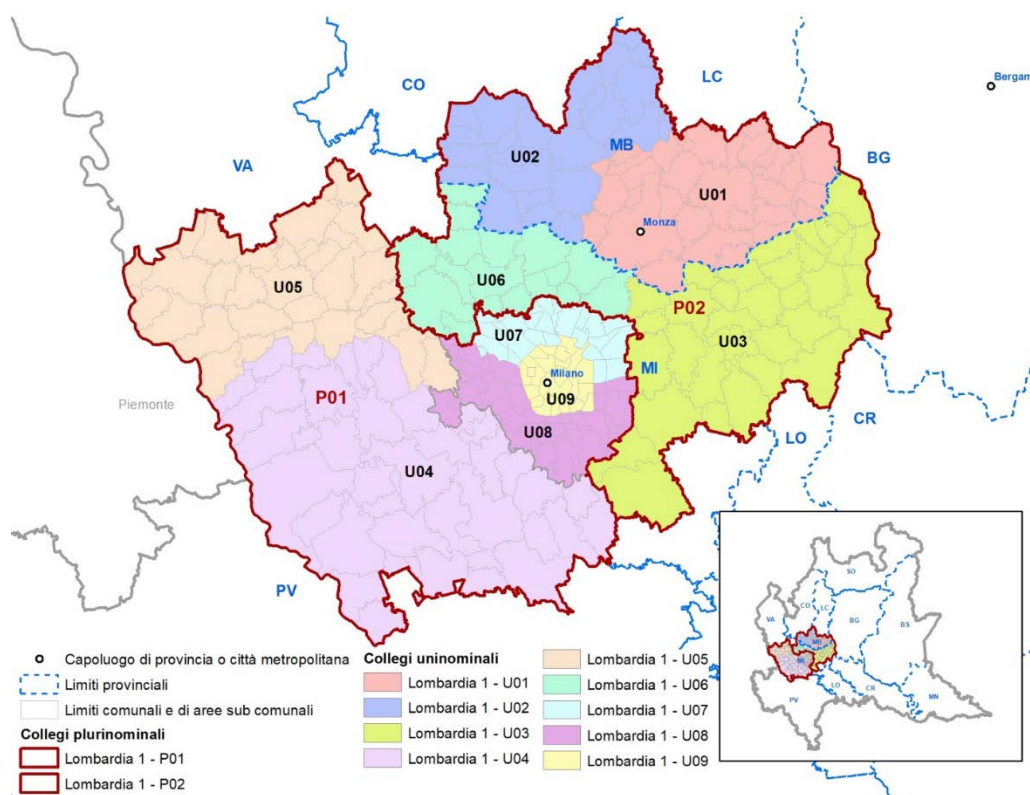
Tab. 2. Circoscrizione n. 3 - LOMBARDIA 1 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	LOMBARDIA 1- P01	Lombardia 1 - U04, Lombardia 1 - U05, Lombardia 1 - U07, Lombardia 1 - U08, Lombardia 1 - U09	5	MI	1.994.822	4,83	13	8
2	LOMBARDIA 1- P02	Lombardia 1 - U01, Lombardia 1 - U02, Lombardia 1 - U03, Lombardia 1 - U06,	4	MB, MI	1.811.073	-4,83	12	8
Totale			9		3.805.895		25	16
Popolazione media dei collegi					1.902.948			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					2.283.537	1.522.358		

Il **collegio plurinominali n. 1**, cui sono attribuiti **8 seggi**, aggrega i 3 collegi uninominali del comune di Milano (n. 7, Milano – Loreto, n. 8 Milano – Bande Nere e n. 9 Milano – Buenos Aires - Venezia) e i collegi uninominali n. 4 Rozzano e n. 5 Legnano, comprendendo quindi il territorio occidentale della città metropolitana di Milano.

Il **collegio plurinominali n. 2**, cui sono attribuiti **8 seggi**, è composto dalla parte nord-orientale della città metropolitana di Milano e dall'intera provincia di Monza e della Brianza; aggrega infatti i collegi uninominali n. 3 Cologno Monzese e n. 6 Sesto San Giovanni e i due 2 collegi uninominali della suddetta provincia (n. 1 e n. 2).

Mappa 3.5 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Lombardia 1



Fonte: Istat

Circoscrizione Lombardia 2

Nella circoscrizione Lombardia 2 sono assegnati **14 seggi**, di cui **5 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Lombardia 17, 18, 19, 20, 21, 34 e 35 e comprende l'intero territorio delle province di Varese, Como, Lecco, Sondrio e 35 comuni della provincia di Bergamo, situati al confine con la provincia di Lecco.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** mostra le principali caratteristiche dei **5 collegi uninominali**.

Tab. 3. Circoscrizione n. 4 - LOMBARDIA 2 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Lombardia 2 - U01	Varese	VA	410.279	-1,78	101
2	Lombardia 2 - U02	Busto Arsizio	VA	461.607	10,51	37
3	Lombardia 2 - U03	Como	CO	423.626	1,41	66
4	Lombardia 2 - U04	Sondrio	CO, SO	343.923	-17,67	159
5	Lombardia 2 - U05	Lecco	BG, LC	449.144	7,52	120
Totale				2.088.579		483
Popolazione media dei collegi				417.716		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				501.259	334.173	

Nel territorio della provincia di Varese sono stati costituiti 2 collegi: il n. 1 include la parte settentrionale della provincia e il capoluogo, il n. 2 include la parte meridionale. Il territorio della provincia di Como è ripartito in 2 collegi: il n. 3, interamente comasco, comprende il capoluogo e la parte sud-occidentale della provincia, il n. 4, invece aggrega la parte settentrionale della provincia e l'intera provincia di Sondrio. Il territorio della provincia di Lecco, infine, costituisce il collegio n. 5 con i comuni bergamaschi che fanno parte della circoscrizione Lombardia 2. Nel dettaglio:

- il **collegio n. 1 (Varese)** comprende i comuni della parte settentrionale della provincia di Varese, compreso il capoluogo, il confine è posto a partire dai comuni di Tradate, Caronno, Mornago fino ad Angera.
- il **collegio n. 2 (Busto Arsizio)** comprende i restanti comuni della provincia di Varese, situati a meridione, dal confine con la città metropolitana di Milano fino ai comuni di Cairate, Vergiate e Sesto Calende.

- il **collegio n. 3 (Como)** è costituito dai comuni della parte sud-occidentale della provincia di Como, compreso il capoluogo; ad ovest il confine con l'altro collegio è segnato dai comuni di Mariano Comense, Cantù, Albese con Cassano, Faggeto Lario.
- il **collegio n. 4 (Sondrio)** aggrega i restanti comuni della provincia di Como, situati a settentrione, all'intera provincia di Sondrio.
- il **collegio n. 5 (Lecco)** aggrega i comuni della provincia di Lecco ai 35 comuni della provincia di Bergamo che fanno parte della circoscrizione Lombardia 2.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 9 seggi.

La **Tabella n. 4** mostra la composizione dei 2 collegi plurinominali.

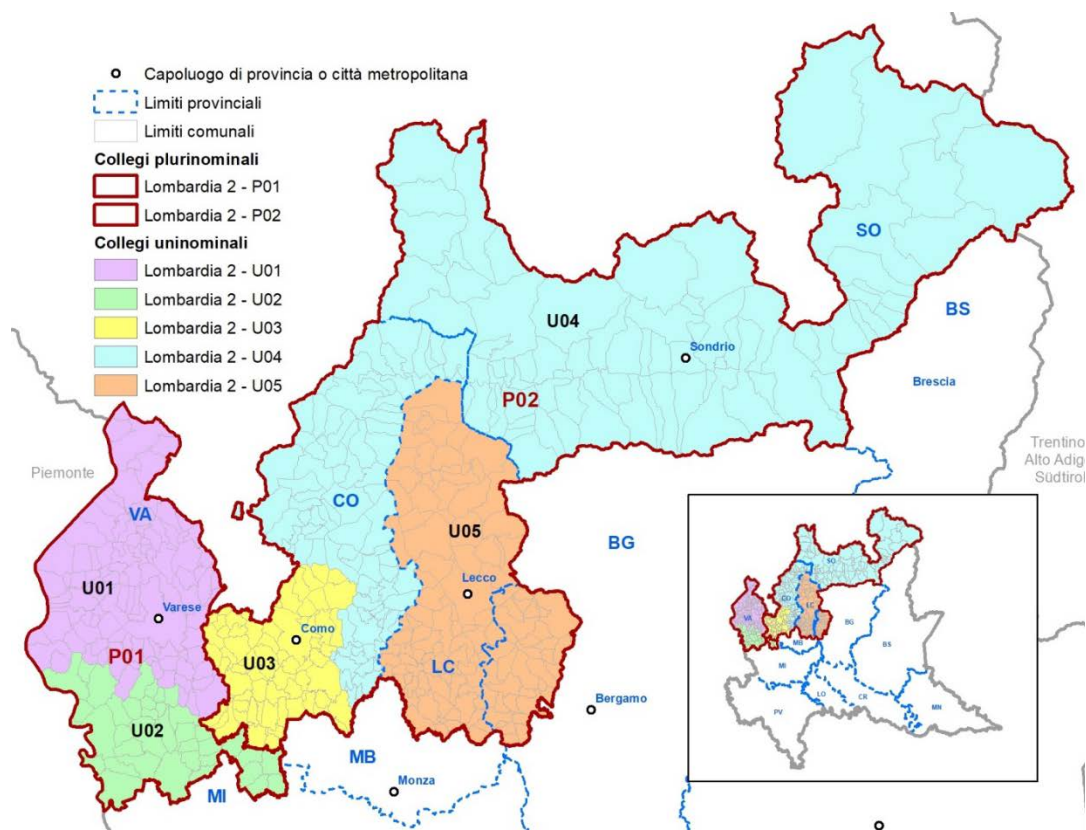
Tab. 4. Circoscrizione n. 4 - LOMBARDIA 2 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	LOMBARDIA 2- P01	Lombardia 2 - U01, Lombardia 2 - U02	2	VA	871.886	-16,51	6	4
2	LOMBARDIA 2- P02	Lombardia 2 - U03, Lombardia 2 - U04, Lombardia 2 - U05	3	BG, CO, LC, SO	1.216.693	16,51	8	5
Totale			5		2.088.579		14	9
Popolazione media dei collegi					1.044.290			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.253.147	835.432		

Il **collegio plurinominale n. 1**, in cui vengono attribuiti **4 seggi** proporzionali, aggrega i 2 collegi uninominali della provincia di Varese (n. 1 e n. 2) e comprende quindi tutto il territorio provinciale.

Il **collegio plurinominale n. 2**, in cui vengono attribuiti **5 seggi** proporzionali, aggrega i collegi uninominali n. 3 Como, n. 4 Sondrio e n. 5 Lecco ed è costituito dalle province di Sondrio, Como, Lecco e dai 35 comuni della provincia di Bergamo.

Mapa 3.7 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Lombardia 2



Fonte: Istat

Circoscrizione Lombardia 3

Nella circoscrizione Lombardia 3 sono assegnati **14 seggi**, di cui **5 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Lombardia 22, 23, 24, 25, 31, 32 e 33 e comprende la maggior parte del territorio della provincia di Bergamo (ad eccezione dei comuni inseriti nella circoscrizione Lombardia 2) e la maggior parte del territorio della provincia di Brescia (ad eccezione dei 10 comuni inseriti nella circoscrizione Lombardia 4).

Collegi uninominali

La **Tabella n. 5** mostra la consistenza demografica dei **5 collegi uninominali**.

Tab. 5. Circoscrizione n. 5 - LOMBARDIA 3 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Lombardia 3 - U01	Treviglio	BG	486.615	11,86	90
2	Lombardia 3 - U02	Bergamo	BG	486.828	11,91	117
3	Lombardia 3 - U03	Lumezzane	BS	383.895	-11,75	112
4	Lombardia 3 - U04	Brescia	BS	445.346	2,37	37
5	Lombardia 3 - U05	Desenzano del Garda	BS	372.415	-14,39	46
		Totale		2.175.099		402
		Popolazione media dei collegi		435.020		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				522.024	348.016	

Il territorio della provincia di Bergamo, compreso nella circoscrizione Lombardia 3 è stato ripartito in 2 collegi: il n. 1 include la parte meridionale della provincia, il n. 2 include il capoluogo e la parte settentrionale. Il territorio della provincia di Brescia, compreso nella circoscrizione Lombardia 3, è stato ripartito in 3 collegi: il n. 3 include la parte settentrionale della provincia, il n. 4 include il capoluogo e i comuni limitrofi, il n. 5 la parte meridionale. Nel dettaglio:

- il **collegio n. 1 (Treviglio)** comprende i comuni della parte meridionale della provincia di Bergamo, dal confine con la provincia di Cremona e con la città metropolitana di Milano fino ai comuni di Dalmine, Grassano, Seriate, Trescore Balneario e Adrara San Martino;
- il **collegio n. 2 (Bergamo)** include la restante parte del territorio della provincia di Bergamo: i comuni delle valli bergamasche e la zona limitrofa al capoluogo, compresa la città di Bergamo; tra i comuni più popolosi vi è Albino e Alzano Lombardo;

- il **collegio n. 3 (Lumezzane)** è costituito dai comuni della parte settentrionale della provincia di Brescia, tra cui, oltre Lumezzane, i comuni più popolosi sono Darfo Boario Terme, Sarezzo, Gardone Val Trompia;
- il **collegio n. 4 (Brescia)** aggrega il capoluogo di provincia e altri 36 comuni ad esso limitrofi tra cui Gussago e Concesio i più popolosi;
- il **collegio n. 5 (Desenzano del Garda)** aggrega i restanti dai comuni della provincia di Brescia, situati a meridione; oltre Desenzano, i più popolosi sono Montichiari, Palazzolo sull'Oglio, Chiari, Ghedi.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 9 seggi.

La **Tabella n. 6** mostra la composizione dei 2 collegi plurinominali.

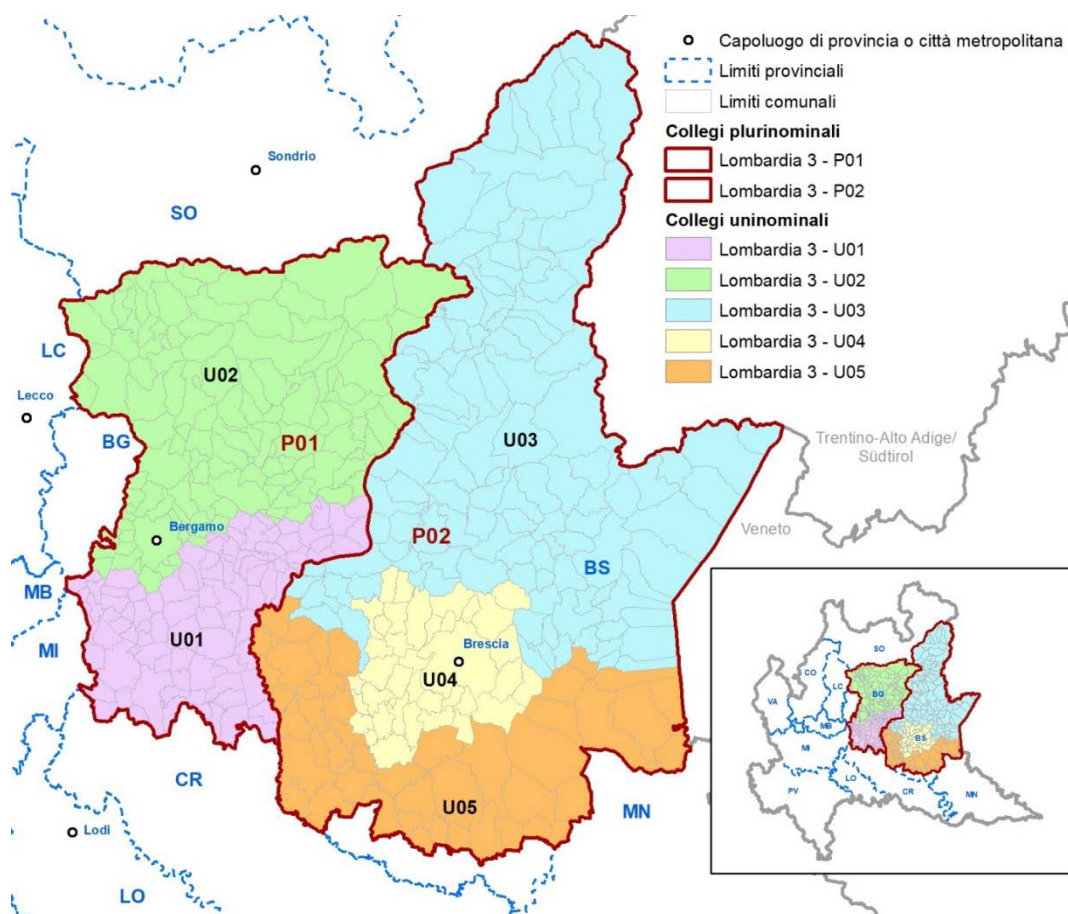
Tab. 6. Circoscrizione n. 5 - LOMBARDIA 3 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	LOMBARDIA 3- P01	Lombardia 3 - U01, Lombardia 3 - U02	2	BG	973.443	-10,49	6	4
2	LOMBARDIA 3- P02	Lombardia 3 - U03, Lombardia 3 - U04, Lombardia 3 - U05	3	BS	1.201.656	10,49	8	5
Totale			5		2.175.099		14	9
Popolazione media dei collegi					1.087.550			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.305.059	870.040		

Il **collegio plurinominale n. 1**, in cui vengono attribuiti **4 seggi** proporzionali, aggrega i 2 collegi uninominali della provincia di Bergamo (n. 1 e n. 2) e comprende quindi tutto il territorio provinciale che rientra nella circoscrizione Lombardia 3.

Il **collegio plurinominale n. 2**, in cui vengono attribuiti **5 seggi** proporzionali, aggrega i 3 collegi uninominali della provincia di Brescia (numeri 3, 4 e 5) e comprende quindi tutto il territorio provinciale che rientra nella circoscrizione Lombardia 3.

Mappa 3.8 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Lombardia 3



Fonte: Istat

Circoscrizione Lombardia 4

Nella circoscrizione Lombardia 4 sono assegnati **11 seggi**, di cui **4 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Lombardia 7, 26, 27, 28, 29 e 30 e comprende l'intero territorio delle province di Pavia, Lodi, Cremona e Mantova, nonché 11 comuni della città metropolitana di Milano (situati al confine con la provincia di Lodi) e 10 comuni della provincia di Brescia (situati al confine con le province di Cremona e Mantova).

Collegi uninominali

La **Tabella n. 7** mostra le principali caratteristiche dei **4 collegi uninominali**.

Tab. 7. Circoscrizione n. 6 - LOMBARDIA 4 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Lombardia 4 - U01	Pavia	PV	468.118	14,55	157
2	Lombardia 4 - U02	Lodi	LO, MI, PV	364.113	-10,90	100
3	Lombardia 4 - U03	Cremona	BS, CR	394.011	-3,58	123
4	Lombardia 4 - U04	Mantova	MN	408.336	-0,08	64
		Totale		1.634.578		444
		Popolazione media dei collegi		408.645		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				490.373	326.916	

Il territorio della provincia di Pavia è ripartito in 2 collegi: il n. 1 include la maggior dei comuni della provincia, compreso il capoluogo e il n. 2 che include il territorio dei comuni pavesi al confine con la provincia di Lodi, l'intero territorio della provincia di Lodi e i comuni della città metropolitana di Milano che fanno parte della circoscrizione Lombardia 4. Il territorio della provincia di Cremona, unitamente ai comuni bresciani che fanno parte della circoscrizione Lombardia 4, costituiscono il collegio n. 3. Il territorio della provincia di Mantova infine costituisce un collegio. Nel dettaglio:

- il **collegio n. 1 (Pavia)** comprende quasi l'intero territorio provinciale, compreso il capoluogo, ad eccezione di una fascia di 10 comuni al confine con la provincia di Lodi;
- il **collegio n. 2 (Lodi)** comprende l'intero territorio della provincia di Lodi, i 10 comuni confinanti della provincia di Pavia (tra cui Vidigulfo e Landriano i più popolosi) e gli 11 comuni della città metropolitana di Milano: 10 situati al confine con la provincia di Lodi (tra cui Melegnano,

Mediglia e Paullo) e il comune di San Colombano al Lambro, enclave amministrativa tra le province di Lodi e Pavia;

- il **collegio n. 3 (Cremona)** comprende l'intero territorio della provincia di Cremona e i 10 comuni della provincia di Brescia che sono inclusi nella circoscrizione Lombardia 4, tra cui Pontevico, Quinzano d'Oglio, Gambara sono i più popolosi;
- il **collegio n. 4 (Mantova)** è costituito dall'intero territorio della provincia di Mantova.

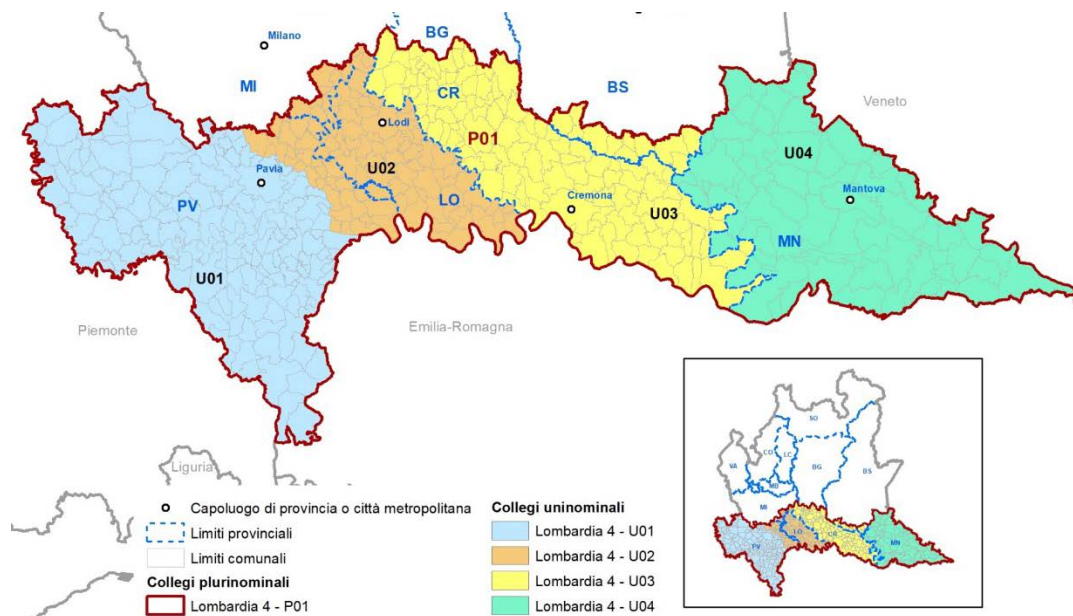
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 7 seggi, la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinominali**.

Tab. 8. Circoscrizione n. 6 - LOMBARDIA 4 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	LOMBARDIA 4- P01	Lombardia 4 - U01, Lombardia 4 - U02, Lombardia 4 - U03, Lombardia 4 - U04	4	BS, CR, LO, MI, MN, PV	1.634.578	--	11	7
Totale			4		1.634.578		11	7

Mappa 3.9 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Lombardia 4



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione della Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Lombardia**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **31 seggi**, di cui **11** attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione sono costituiti **11 collegi uninominali**, le cui principali caratteristiche sono esposte nella **Tabella n. 9**.

Tab. 9. Regione n. 3 - LOMBARDIA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Lombardia - U01	Varese	CO, VA	937.173	6,23	152
2	Lombardia - U02	Como	CO, LC, SO	1.036.565	17,50	295
3	Lombardia - U03	Milano (Buenos Aires - Venezia)	MI	1.053.246	19,39	1 (*)
4	Lombardia - U04	Sesto San Giovanni - Milano (Villapizzone)	MI	1.008.950	14,37	44 + 1 (*)
5	Lombardia - U05	Cologno Monzese	MI	968.888	9,83	87
6	Lombardia - U06	Monza	MB	840.129	-4,77	55
7	Lombardia - U07	Bergamo	BG	728.951	-17,37	182
8	Lombardia - U08	Brescia	BS	829.241	-6,00	149
9	Lombardia - 09	Treviglio	BG, BS	768.136	-12,93	117
10	Lombardia - 10	Pavia	LO, MI, PV	766.913	-13,07	247
11	Lombardia - 11	Cremona	CR, MN	765.959	-13,18	177
Totale				9.704.151		1.506
Popolazione media dei collegi				882.196		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				1.058.635	705.756	

(*) Il territorio del comune di Milano è diviso fra 2 collegi uninominali.

Il territorio delle province di Varese, di Como, di Lecco e di Sondrio è stato ripartito in 2 collegi: il collegio n. 1 che comprende tutta la provincia di Varese e parte dei comuni della provincia di Como e il collegio n. 2 costituito dai restanti

comuni della provincia di Como, tra cui il capoluogo, e dalle province di Lecco e di Sondrio.

La città metropolitana di Milano è ripartita in 3 collegi: il n. 3 è costituito dalla quasi totalità del territorio del comune di Milano, ad eccezione di una limitata parte a nord della città che, aggregata ai confinanti comuni della parte settentrionale della città metropolitana, costituisce il collegio n. 4; il collegio n. 5 include la restante parte del territorio della città metropolitana.

La provincia di Monza e della Brianza costituisce il collegio n. 6.

L'insieme del territorio delle province di Bergamo e Brescia è stato ripartito in 3 collegi: il collegio n. 7 che comprende la parte settentrionale della provincia di Bergamo, incluso il capoluogo; il collegio n. 8 che include la parte settentrionale della provincia di Brescia, incluso il capoluogo e il collegio n. 9 costituito dai territori meridionali delle due province.

Il territorio delle province di Pavia e di Lodi costituisce il collegio n. 10, mentre il territorio delle province di Cremona e di Mantova costituisce il collegio n. 11.

Nel dettaglio:

- il **collegio n. 1 (Varese)** include il territorio della provincia di Varese e 14 comuni della fascia sud-occidentale della provincia di Como, dal comune di Rovellasca a sud, fino al comune di Binago; Turate, Mozzate, Appiano Gentile i comuni più popolosi;
- il **collegio n. 2 (Como)** include il territorio della provincia di Como, ad esclusione dei 14 comuni inseriti nel collegio n. 1, e l'intero territorio delle province di Lecco e di Sondrio;
- il **collegio n. 3 (Milano, Buenos Aires - Venezia)** comprende il territorio del comune di Milano, ad esclusione di una porzione del settore nord-occidentale della città (dal Gallaratese a Bruzzano), inclusa nel collegio n. 4 Sesto San Giovanni;
- il **collegio n. 4 (Sesto San Giovanni – Milano, Villapizzone)** comprende la porzione del settore nord-occidentale della città di Milano, esclusa dal collegio n. 3, a partire dai nuclei di identità locale Gallaratese, Villapizzone, Dergano, Affori, Bruzzano fino al confine cittadino e i confinanti comuni della città metropolitana di Milano, da Settimo Milanese a Sesto San Giovanni; nella parte occidentale il confine con l'altro collegio della città metropolitana di Milano è segnato dai comuni di Cornaredo, Pregnana M. Vanzago, Pogliano M., Nerviano, Parabiago, Busto Garolfo, Inveruno e Bernate Ticino;
- il **collegio n. 5 (Cologno Monzese)** include il restante territorio della città metropolitana di Milano, nella parte occidentale il confine col collegio n. 4 è segnato dai comuni di Cusago, Bareggio, Sedriano, Arluno, Casorezzo, Ossona, Mesero e Boffalora sopra Ticino;

- il **collegio n. 6 (Monza)** è costituito dal territorio della provincia di Monza e della Brianza;
- il **collegio n. 7 (Bergamo)** include la parte settentrionale del territorio della provincia di Bergamo, incluso il capoluogo, fino ai comuni (tra gli altri) di Brembate, Treviolo, Stezzano, Grassobio, Seriate, Scanzorosciate, Carobbio degli Angeli;
- il **collegio n. 8 (Brescia)** include la parte settentrionale del territorio della provincia di Brescia, incluso il capoluogo, fino ai comuni (tra gli altri) di Capriolo, Cazzago San Martino; Travagliato, Dello, Castenedolo, Moniga del Garda;
- il **collegio n. 9 (Treviglio)** include la parte meridionale del territorio delle province di Bergamo e di Brescia; tra i comuni della provincia di Bergamo, la cui popolazione costituisce il 46,8 della popolazione dell'intero collegio, i più popolosi, oltre Treviglio, sono Dalmine e Romano di Lombardia; tra i comuni della provincia di Brescia, la cui popolazione costituisce il 52,2 della popolazione dell'intero collegio, i più popolosi sono Desenzano del Garda, Montichiari, Palazzolo sull'Oglio, Chiari;
- il **collegio n. 10 (Pavia)** è costituito dai territori delle province di Pavia e di Lodi; del collegio fa parte anche il comune di San Colombano al Lambro, enclave amministrativa della città metropolitana di Milano, tra le province di Lodi e Pavia;
- il **collegio n. 11 (Cremona)** è costituito dai territori delle province di Cremona e di Mantova.

Collegi plurinominali

Nella regione sono stati costituiti **3 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 20 seggi.

La **Tabella n. 10** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

Tab. 10. Regione n. 3 - LOMBARDIA / Collegi plurinominali Senato 2020

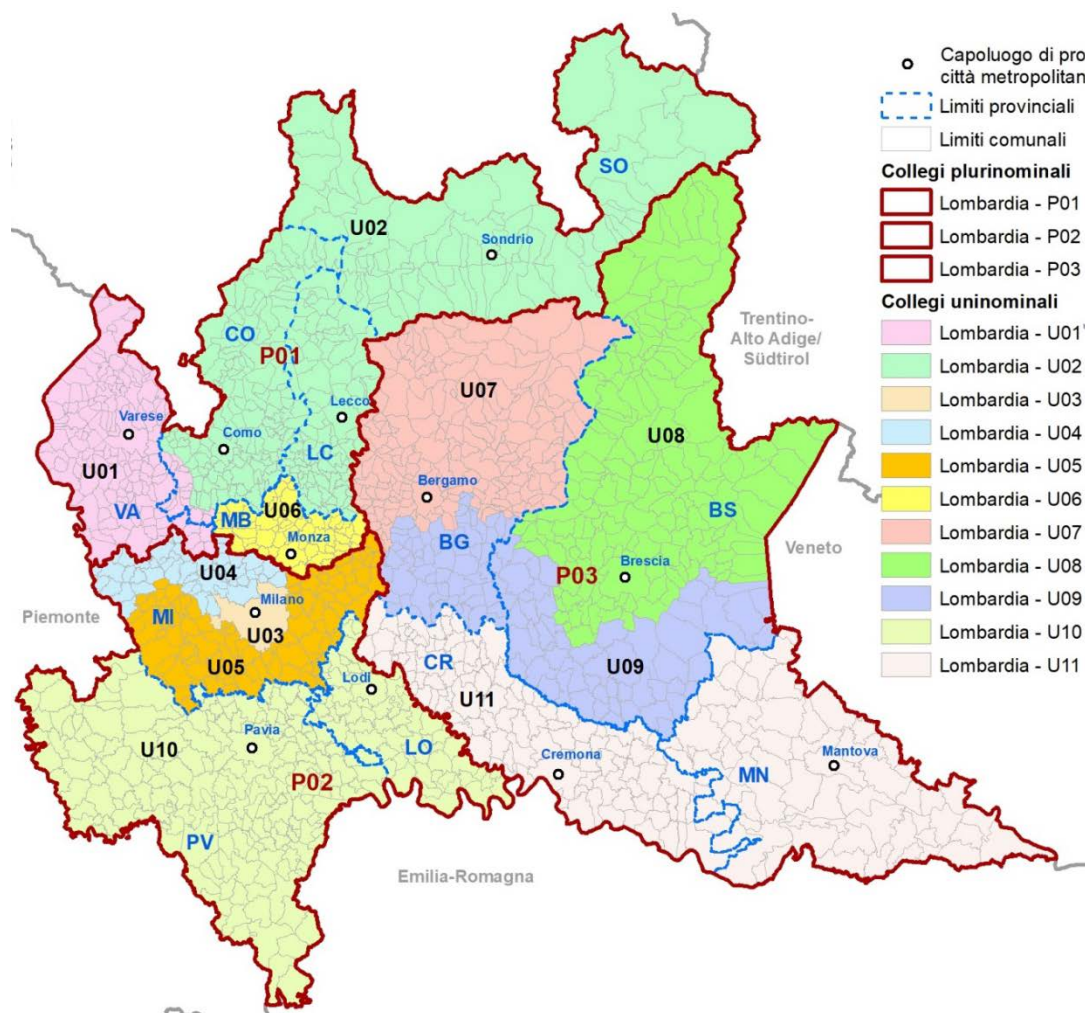
	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Lombardia- P01	Lombardia - U01, Lombardia - U02, Lombardia - U06	3	VA, CO, LC, SO, MB	2.813.867	-13,01	9	6
2	Lombardia- P02	Lombardia - U03, Lombardia - U04, Lombardia - U05, Lombardia - U10	4	LO, MI, PV	3.797.997	17,41	12	8
3	Lombardia- P03	Lombardia - U07, Lombardia - U08, Lombardia - U09, Lombardia - U11	4	BG, BS, CR, MN	3.092.287	-4,40	10	6
Totale			11		9.704.151		31	20
Popolazione media dei collegi					3.234.717			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					3.881.660	2.587.774		

Il **collegio plurinominali n. 1**, in cui vengono attribuiti **6 seggi** proporzionali, include i territori delle province di Varese, Como, Lecco, Sondrio e Monza e della Brianza.

Il **collegio plurinominali n. 2**, in cui vengono attribuiti **8 seggi** proporzionali, aggrega i territori della città metropolitana di Milano e delle province di Pavia e di Lodi.

Il **collegio plurinominali n. 3**, in cui vengono attribuiti **6 seggi** proporzionali, include i territori delle province di Bergamo, Brescia, Mantova e Cremona.

Mappa 3.10 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Lombardia



Fonte: Istat

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera** alle 4 circoscrizioni erano assegnati i seguenti seggi

	seggi	di cui uninominali:	da attribuire proporz.
Lombardia 1	40	15	25
Lombardia 2	22	8	14
Lombardia 3	23	8	15
Lombardia 4	17	6	11

Lombardia 1

La circoscrizione **Lombardia 1** era ripartita in 4 collegi plurinominali, che eleggevano complessivamente 25 deputati, e in 15 collegi uninominali.

Il collegio plurinominal n. 1, in cui erano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali di Seregno, Monza e Gorgonzola (n. 4, 5 e 6) e comprendeva la maggior parte del territorio della provincia di Monza e della Brianza e i 22 comuni della parte più orientale della città metropolitana di Milano.

- il collegio n. 4 Seregno comprendeva solo comuni della provincia di Monza e della Brianza tra cui Lissone e Desio;
- anche il collegio n. 5 Monza comprendeva solo comuni della provincia di Monza e della Brianza tra cui oltre il capoluogo Vimercate e Arcore;
- il collegio n. 6 Gorgonzola comprendeva 15 comuni della parte orientale della provincia di Monza e della Brianza (tra cui Agrate Brianza il più popoloso) e 22 comuni della parte più orientale della città metropolitana di Milano (tra cui Cassano d'Adda e Melzo i più popolosi dopo Gorgonzola).

Il collegio plurinominal n. 2, in cui erano attribuiti 6 seggi, aggregava i collegi uninominali n. 3 Bollate, n. 10 Cologno Monzese, n. 7 Cinisello Balsamo e n. 9 Milano-Sesto San Giovanni; risultando quindi costituito dalla zona nord del comune di Milano, dai comuni della zona nord orientale della città metropolitana di Milano e dai 12 comuni della provincia di Monza e della Brianza:

- il collegio n. 3 Bollate comprendeva 8 comuni della città metropolitana di Milano (tra cui Bollate il più popoloso) e 8 comuni della provincia di Monza e della Brianza tra cui Limbiate, Meda, Lentate sul Seveso;

- il collegio n. 7 Cinisello Balsamo comprendeva 5 comuni della città metropolitana di Milano, a nord del capoluogo e i confinanti 3 comuni della provincia di Monza e della Brianza (Muggiano, Nova Milanese e Varedo);
- il collegio n. 9 Milano – Sesto San Giovanni, era costituito dalla parte nord del comune di Milano - zone Niguarda, Bicocca, Viale Monza - e dai comuni di Bresso e Sesto San Giovanni;
- il collegio n. 10 Cologno Monzese comprendeva 10 comuni della città metropolitana di Milano, a est del capoluogo, e il confinante comune di Brugherio della provincia di Monza e della Brianza.

Il collegio plurinominale n. 3, in cui erano attribuiti 7 seggi, aggregava i 5 collegi uninominali interamente costituiti dal territorio del comune di Milano:

- il collegio n. 8 Milano 5, costituito dalla parte occidentale del comune di Milano, zone Lorenteggio, Baggio, Quinto Romano, Gallarate, Bovisio, Quarto Oggiaro;
- il collegio n. 11 Milano 3, costituito dalle zone occidentali limitrofe al centro città, dai Navigli fino a San Siro;
- il collegio n. 12 Milano 1, costituito dalle zone centrali Duomo, Brera, Ticinese;
- il collegio n. 13 Milano 2, costituito dalle zone orientali limitrofe al centro città, Porta Romana, Città Studi, Loreto;
- il collegio n. 14 Milano 4, costituito dalla parte orientale del comune di Milano, zone Stadera, Rogoredo, Lambrate.

Il collegio plurinominale n. 4, in cui erano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali di Rozzano, Abbiategrasso e Legnano, interamente costituiti da comuni della città metropolitana di Milano.

- il collegio n. 1 Abbiategrasso comprendeva i comuni della zona sud occidentale della città metropolitana di Milano, tra cui oltre al più popoloso Abbiategrasso, Corbetta, Bareggio, Busto Garolfo, Magenta;
- • il collegio n. 2 Legnano comprendeva alcuni comuni della zona occidentale della città metropolitana di Milano; Legnano il comune con la maggiore popolazione, seguono Rho, Parabiago, Cornaredo, Settimo Milanese;
- il collegio n. 15 Rozzano comprendeva i comuni della zona sud della città metropolitana di Milano, tra cui oltre al più popoloso Rozzano, San Giuliano Milanese, Corsico, Buccinasco.

Lombardia 2

La circoscrizione **Lombardia 2** era ripartita in **2 collegi plurinominali**, che eleggevano complessivamente 14 deputati, e in **8 collegi uninominali**.

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali della provincia di Varese: il n. 2 Varese, il n. 3 Gallarate e il n. 4 Busto Arsizio.

- il collegio n. 2 Varese comprendeva il capoluogo e i comuni della parte settentrionale della provincia;
- il collegio n. 3 Gallarate comprendeva i comuni della parte centrale della provincia; Gallarate, Tradate, Sesto Calende i comuni più popolosi;
- il collegio n. 4 Busto Arsizio comprendeva i comuni della parte meridionale della provincia, tra cui, oltre Busto Arsizio, Saronno, Somma Lombardo, Caronno Pertusella, Samarate, Castellanza.

Il collegio plurinominale n. 2, in cui venivano attribuiti 8 seggi, aggregava i restanti 5 collegi uninominali e comprendeva le province di Sondrio, Como, Lecco e i 35 comuni della provincia di Bergamo.

- il collegio n. 1 Sondrio comprende tutti i comuni della provincia di Sondrio e 49 comuni della fascia nord occidentale della provincia di Como a ridosso del confine svizzero;
- il collegio n. 5 Como comprende il capoluogo e i comuni della parte sud occidentale della provincia;
- il collegio n. 6 Cantù comprendeva i comuni della parte sud orientale della provincia di Como; Mariano Comense, Erba, Cermenate i comuni più popolosi oltre Cantù.
- il collegio n. 7 Merate comprendeva i comuni della parte meridionale della provincia di Lecco, tra cui Merate il più popoloso, e i 35 comuni della provincia di Bergamo tra cui Calusco d'Adda, Brembate di Sopra, Terno d'Isola;
- il collegio n. 8 Lecco comprendeva il capoluogo e i restanti comuni della provincia di Lecco non compresi nel collegio di Merate.

Lombardia 3

La circoscrizione **Lombardia 3** era ripartita in 2 collegi plurinominali, che eleggevano complessivamente 15 deputati, e in 8 collegi uninominali.

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 7 seggi, aggregava i 4 collegi uninominali interamente costituiti da comuni della provincia di Brescia: Brescia, Lumezzane, Desenzano del Garda e Palazzolo sull'Oglio:

- il collegio n. 1 Brescia, comprendeva il capoluogo di provincia e 10 comuni limitrofi a sud ovest e a nord (dal comune di Castenedolo a sud fino al comune di Nave a Nord);
- il collegio n. 2 Lumezzane costituito dai comuni delle valli bresciane;
- il collegio n. 3 Desenzano del Garda, comprendeva i comuni della fascia orientale della provincia di Brescia che lambisce il Lago di Garda e alcuni comuni della fascia meridionale fino a Montichiari e Ghedi;

- il collegio n. 4 Palazzolo sull'Oglio, costituito dai comuni della fascia occidentale della provincia di Brescia al confine con la provincia di Bergamo.

Il collegio plurinominale n. 2, in cui venivano attribuiti 8 seggi, aggregava i restanti 4 collegi uninominali: Bergamo, Albino e Treviglio costituiti interamente da comuni della provincia di Bergamo e il collegio interprovinciale di Romano di Lombardia.

- il collegio n. 5 Bergamo, comprendeva il capoluogo di provincia e i comuni limitrofi che lo circondano (tra cui Seriate, Dalmine, Ponte San Pietro);
- il collegio n. 6 Albino, comprendeva i comuni delle valli bergamasche;
- il collegio n. 7 Treviglio, costituito dai comuni della fascia meridionale della provincia di Bergamo;
- il collegio n. 8 Romano di Lombardia, è costituito da comuni della fascia meridionale della provincia di Bergamo (tra cui Romano di Lombardia, Caravaggio, Cologno al Serio, Martinengo i più popolosi) e della provincia di Brescia (Leno, Manerbio, Bagnolo Mella i comuni più popolosi).

Lombardia 4

La circoscrizione **Lombardia 4** era ripartita in [2 collegi plurinominali](#), che eleggevano complessivamente 11 deputati, e in [6 collegi uninominali](#).

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali della parte occidentale della circoscrizione: Vigevano, Pavia e Lodi e corrispondeva dunque al territorio delle province di Pavia e di Lodi e degli 11 comuni della città metropolitana di Milano facenti parte della circoscrizione Lombardia 4:

- il collegio n. 1 Vigevano, costituito dai comuni della fascia occidentale della provincia di Pavia, comprendeva la Lomellina e parte dell'Oltrepò pavese fino a Vigevano;
- il collegio n. 2 Pavia oltre al capoluogo provinciale comprendeva tutti i restanti comuni dell'Oltrepò pavese;
- Il collegio n. 3 Lodi era costituito da tutti i comuni della provincia di Lodi e dai comuni della città metropolitana di Milano che fanno parte della circoscrizione Lombardia 4: 10 comuni situati al confine con la provincia di Lodi (tra cui Melegnano, Mediglia, Paullo) e il comune di San Colombano al Lambro, enclave amministrativa tra la provincia di Pavia e la provincia di Lodi.

Il collegio plurinominale n. 2, in cui venivano attribuiti 5 seggi, aggregava i restanti 3 collegi uninominali: Cremona, Suzzara e Mantova e corrispondeva dunque al territorio delle province di Cremona e di Mantova e dei 10 comuni della provincia di Brescia facenti parte della circoscrizione Lombardia 4.

- il collegio n. 4 Cremona era costituito dai comuni della fascia nord occidentale della provincia, tra cui il capoluogo e Crema;
- il collegio n. 5 Suzzara era interprovinciale, costituito dai restanti comuni della provincia di Cremona, dai 10 comuni della provincia di Brescia situati al confine con le due province (tra cui Pontevico e Gambara) e dai comuni della fascia nord occidentale della provincia di Mantova, tra cui Suzzara, Viadana, Castel Goffredo, Asola.
- il collegio n. 6 Mantova era costituito dai restanti comuni in provincia di Mantova, tra cui il capoluogo.

Senato della Repubblica

Per l'elezione del **Senato**, alla regione **Lombardia** erano assegnati 49 seggi, di cui **18 attribuiti in collegi uninominali**. Nella regione erano costituiti **5 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 31 seggi.

Il **collegio plurinomiale n. 1**, in cui venivano attribuiti 5 seggi, corrispondeva al territorio della **circoscrizione Camera Lombardia 4**, aggregava infatti i collegi uninominali Senato n. 16 (Pavia), n. 17 (Cremona) e n. 18 (Mantova); esso comprendeva dunque l'intero territorio delle province di Pavia, Lodi, Cremona e Mantova, 11 comuni della città metropolitana di Milano e 10 comuni della provincia di Brescia:

- il collegio uninominale n. 16 (Pavia) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Vigevano e Pavia ed era quindi composto dall'intera provincia di Pavia;
- il collegio uninominale n. 17 (Cremona) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Lodi e Cremona e comprendeva tutti i comuni della provincia di Lodi, gli 11 comuni della città metropolitana di Milano che fanno parte del collegio Lodi e i comuni della fascia nord occidentale della provincia di Cremona, compreso il capoluogo;
- il collegio uninominale n. 18 (Mantova) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Suzzara e Mantova ed era composto da tutti i comuni della provincia di Mantova, da una parte dei comuni della provincia di Cremona (fascia occidentale) e dai 10 comuni della provincia di Brescia situati al confine con le province di Mantova e Cremona.

Il **collegio plurinomiale n. 2**, in cui venivano attribuiti 7 seggi, corrisponde al territorio della **circoscrizione Camera Lombardia 3** e aggregava i collegi uninominali Senato n. 12 (Bergamo), n. 13 (Treviglio), n. 14 (Brescia) e n. 15 (Lumezzane); esso comprende dunque la maggior parte del territorio della provincia di Bergamo (ad eccezione dei comuni inseriti nella circoscrizione Lombardia 2) e la maggior parte del territorio della provincia di Brescia (ad eccezione dei comuni inseriti nella circoscrizione Lombardia 4):

- il collegio uninominale n. 12 (Bergamo) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Bergamo e Albino composti interamente da comuni della provincia di Bergamo;
- il collegio uninominale n. 13 (Treviglio) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Treviglio e Romano di Lombardia e comprendeva i comuni della fascia meridionale della provincia di Bergamo e della provincia di Brescia;
- il collegio uninominale n. 14 (Brescia) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Brescia e Desenzano del Garda composti interamente da comuni della provincia di Brescia (parte centro orientale, compreso il capoluogo);
- il collegio uninominale n. 15 (Lumezzane) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Lumezzane e Palazzolo sull'Oglio composti interamente da comuni della provincia di Brescia (parte nord occidentale).

Il **collegio plurinominale n. 3**, in cui venivano attribuiti 6 seggi, corrispondeva al territorio della **circoscrizione Camera Lombardia 2** e aggregava i collegi uninominali Senato n. 8 (Lecco), n. 9 (Cantù), n. 10 (Como) e n. 11 (Varese); esso comprendeva dunque l'intero territorio delle province di Varese, Como, Lecco, Sondrio e 35 comuni della provincia di Bergamo:

- il collegio uninominale n. 8 (Lecco) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Merate e Lecco ed era quindi composto da tutti i comuni della provincia di Lecco e dai 35 comuni della provincia di Bergamo del collegio di Merate;
- il collegio uninominale n. 9 (Cantù) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Sondrio e Cantù ed era quindi composto da tutti i comuni della provincia di Sondrio e da comuni della fascia nord e sud orientale della provincia di Como;
- il collegio uninominale n. 10 (Como) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Como e Busto Arsizio e comprendeva i comuni della fascia sud occidentale della provincia di Como, compreso il capoluogo, e i comuni della fascia meridionale della provincia di Varese;
- il collegio uninominale n. 11 (Varese) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Varese composti interamente da comuni della provincia di Varese.

Il **collegio plurinominale n. 4**, in cui venivano attribuiti 7 seggi, aggregava i collegi uninominali Senato n. 1 (Milano 1), n. 2 (Milano 2), n. 3 (Milano 3 - Legnano) e n. 4 (Rozzano) e comprendeva l'intero territorio del comune di Milano e i comuni della fascia sud occidentale della città metropolitana di Milano:

- il collegio uninominale n. 1 (Milano 1) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Milano 1 e Milano 2 (rispettivamente zone centrali e zone orientali limitrofe al centro città del comune di Milano);
- il collegio uninominale n. 2 (Milano 2) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Milano 3 e Milano 4 (rispettivamente zone occidentali limitrofe al centro e zone sud orientali del comune di Milano) e il territorio del comune di Milano (zona nord) compreso nel collegio Camera Milano – Sesto San Giovanni;
- il collegio uninominale n. 3 (Milano 3 - Legnano) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Milano 5 (parte occidentale del territorio del comune di Milano) e Legnano (ex Rho) comuni della zona occidentale della città metropolitana di Milano;
- il collegio uninominale n. 4 (Rozzano) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Abbiategrasso e Rozzano ed era quindi composto dai comuni della fascia sud occidentale della città metropolitana di Milano.

Il **collegio plurinominale n. 5**, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i collegi uninominali Senato n. 5 (Cologno Monzese), n. 6 (Monza) e n. 7 (Sesto San Giovanni) e comprende tutti i comuni della provincia di Monza e della Brianza e i comuni della fascia nord orientale della città metropolitana di Milano:

- il collegio uninominale n. 5 (Cologno Monzese), interprovinciale, aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Cologno Monzese e Gorgonzola; comprendeva comuni della città metropolitana di Milano (ad est del capoluogo) e della provincia di Monza e della Brianza (zona orientale);
- il collegio uninominale n. 6 (Monza) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Seregno e Monza composti interamente da comuni della provincia di Monza e della Brianza;
- il collegio uninominale n. 7 (Sesto San Giovanni) aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Bollate e Cinisello Balsamo, cui si aggiunge il territorio dei comuni di Bresso e Sesto San Giovanni compresi nel collegio Camera Milano – Sesto San Giovanni; il collegio risulta perciò composto da 13 comuni della città metropolitana di Milano (situati a nord del capoluogo) e 13 comuni della provincia di Monza e della Brianza (fascia sud orientale della provincia).

Trentino-Alto Adige

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** il territorio della regione **Trentino-Alto Adige/Südtirol** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **7 seggi**, 4 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Norme specifiche per la definizione del numero di collegi uninominali da costituire nella circoscrizione, sono contenute nell'articolo 1, comma 2, del T.U. Camera, modificato dall'articolo 1 della legge 51 del 2019, che stabilisce che la circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol è ripartita in un numero di collegi uninominali pari alla metà dei seggi assegnati alla circoscrizione, con arrotondamento all'unità pari superiore; pertanto sono 4 i collegi uninominali della circoscrizione.

La **Tabella n. 1** mostra i **4 collegi uninominali** costituiti nella circoscrizione.

Tab. 1. Circoscrizione n. 28 - TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL - Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U01	Trento	TN	267.820	4,06	81
2	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U02	Rovereto	TN	257.012	-0,14	85
3	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U03	Bolzano	BZ	262.831	2,12	41
4	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U04	Bressanone	BZ	241.812	-6,04	75
Totale				1.029.475		282
Popolazione media dei collegi				257.369		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				308.843	205.895	

Si ricorda che uno dei criteri di delega contenuti nella legge 165 del 2017, ed espressamente richiamato dalla delega di cui all'art. 3 della legge n. 51 del 2019 cui lo schema di decreto legislativo in esame dà attuazione, riguarda le **zone in cui siano presenti minoranze linguistiche riconosciute**. La delimitazione dei collegi uninominali e plurinominali nei suddetti territori, anche in deroga agli altri principi e criteri direttivi, deve tenere conto dell'esigenza di **agevolare l'inclusione** delle minoranze linguistiche nel **minor numero possibile di collegi** (legge 165 del 2017, art. 3, comma 1, lett. d).

In ciascuna delle due province autonome sono stati costituiti 2 collegi uninominali.

I collegi costituiti nel territorio della **provincia autonoma di Trento** si basano sui confini delle comunità di valle⁴, partizioni amministrative della provincia:

- il **collegio n. 1 (Trento)** comprende il capoluogo e la parte settentrionale della provincia e aggrega i territori delle comunità della Val di Sole, della Val di Non, Rotaliana-Königsberg, della Paganella, della Valle di Cembra, della Valle dei Laghi, il Territorio dell'Adige (che include il capoluogo Trento), della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, del Comune General de Fascia e di Primiero;
- il **collegio n. 2 (Rovereto)** aggrega i territori delle comunità delle Giudicarie, Alto Garda e Ledro, della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri, dell'Alta Valsugana e Bersntol e della Valsugana e Tesino; Rovereto e Pergine Valsugana sono i comuni più popolosi.

Nel territorio della **provincia autonoma di Bolzano** i collegi sono stati costituiti, secondo quanto riportato nella Relazione illustrativa, seguendo un approccio conservativo rispetto ai collegi definiti dalla legge n. 422 del 1991 (vedi *infra*) e adottati prima dal decreto legislativo n. 535 del 1993 e successivamente dal decreto legislativo n. 189 del 2017 (di seguito collegi 2017):

- il **collegio n. 3 (Bolzano)** aggrega il territorio dei comuni già compresi nel collegio 2017 di Bolzano (tra cui il capoluogo), dei due comuni ad est di Bolzano di Nova Levante e Nova Ponente e, ad occidente, dei comuni già compresi nel collegio 2017 Merano, della fascia lungo l'Adige fino a Merano e Lagundo e più a sud fino ai comuni di San Pancrazio e Ultimo;
- il **collegio n. 4 (Bressanone)** comprende la parte settentrionale della provincia; esso è costituito dal territorio dei comuni già compresi nel collegio 2017 Bressanone, ad esclusione dei 2 comuni di Nova Levante e Nova Ponente aggregati al collegio n. 3 e dei comuni del collegio 2017 Merano, non compresi nel collegio n. 3.

Collegi plurinominali

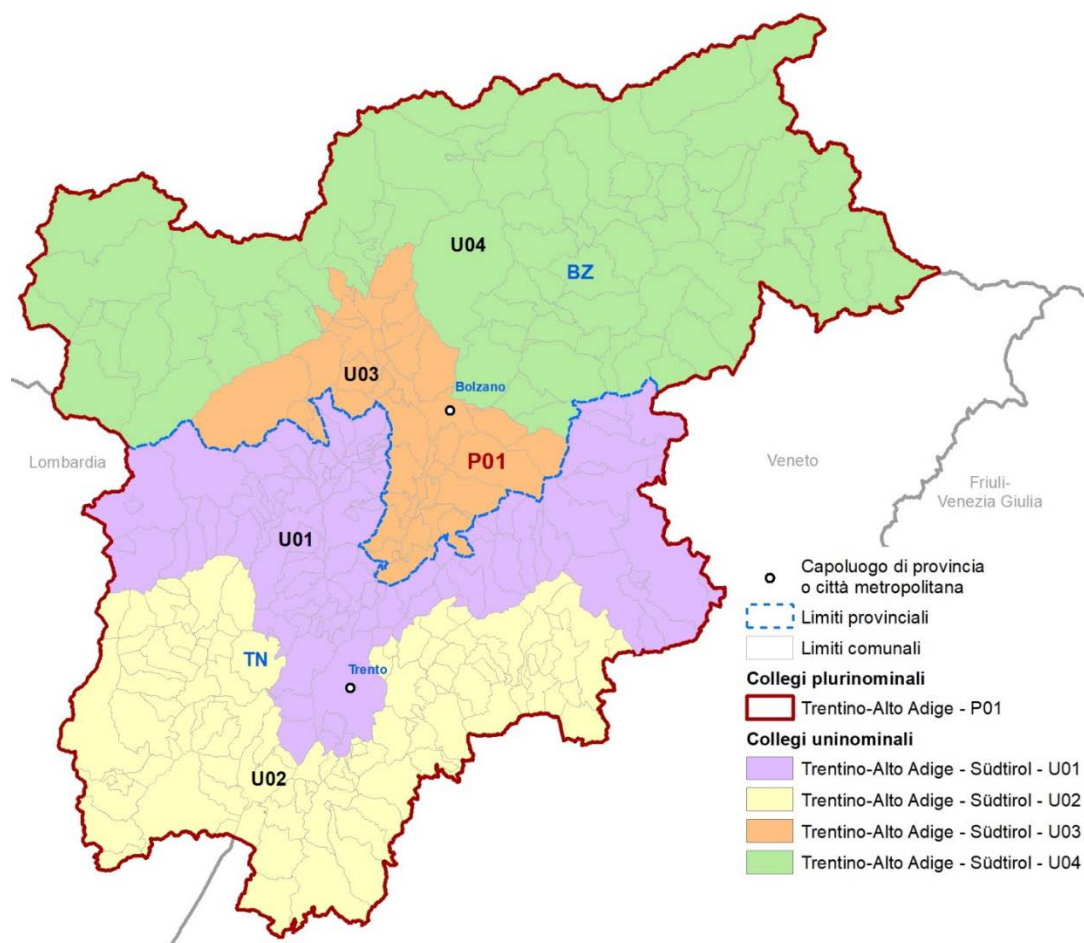
Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 3 seggi, la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinomiale**.

⁴ Le comunità di valle sono enti amministrativi intermedi, tra la provincia e i comuni, istituiti con la legge provinciale n. 3 del 2006 per lo svolgimento delle funzioni dei comuni da esercitare in forma associata; il consiglio e il presidente sono gli organi elettivi di secondo grado, eletti dai rappresentanti dei comuni compresi nella comunità di valle.

Tab. 2. Circoscrizione n. 28 - TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL - Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Trentino-Alto Adige/Südtirol - P01	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U01, U02, U03, U04	4	BZ, TN	1.029.475	--	7	3
		Totale	4		1.029.475		7	3

Mappa 4.3 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica, in base all'articolo 57 della Costituzione, alla regione **Trentino-Alto Adige/Südtirol**, sono assegnati **6 seggi, 3 in ciascuna Provincia autonoma**, tutti attribuiti in collegi uninominali, definiti sulla base della legge n. 422 del 1991.

Collegi uninominali

L'articolo 1, comma 4, del T.U. Senato⁵ stabilisce che la regione Trentino-Alto Adige è costituita in sei collegi uninominali definiti ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 422.

La norma stabilisce, inoltre, che la restante quota di seggi spettanti alla regione è attribuita con metodo del recupero proporzionale; in merito si ricorda che in base alle previsioni della legge costituzionale n. 1 del 2020 e tenuto conto della popolazione 2011, il numero di seggi spettanti alla regione coincide con il numero di collegi uninominali.

La **Tabella n. 3** mostra i **6 collegi uninominali** costituiti nella regione.

Tab. 3. Regione n. 4 - TRENTINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL - Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U01	Trento	TN	228.118	32,95	61
2	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U02	Rovereto	TN	176.301	2,75	50
3	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U03	Pergine Valsugana	TN	120.413	-29,82	55
4	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U04	Bolzano	BZ	172.319	0,43	18
5	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U05	Merano	BZ	149.711	-12,75	44
6	Trentino-Alto Adige/Südtirol - U06	Bressanone	BZ	182.613	6,43	54
Totale				1.029.475		282
Popolazione media dei collegi				171.579		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				205.895	137.263	

⁵ L'articolo 1, comma 4, del T.U. Senato prevede, in alternativa, la possibilità che il numero di collegi uninominali possa essere "individuato nel numero pari più alto nel limite dei seggi assegnati alla regione".

La citata legge 422 del 1991 ha definito i sei collegi del Senato, tre in ciascuna provincia, in attuazione della “misura 111” a favore della popolazione alto-atesina, contenuta nel cosiddetto “pacchetto” di misure attuative dell’accordo De Gasperi-Gruber⁶.

L’assetto dei sei collegi è stato mantenuto nella successiva determinazione dei collegi uninominali della regione Trentino-Alto Adige previsti, prima, dal decreto legislativo n. 535 del 1993, in attuazione della legge n. 276 del 1993 (cd. Legge Mattarella) e successivamente dal decreto legislativo n. 189 del 2017, in attuazione della legge n. 165 del 2017.

I 3 collegi determinati dallo schema di decreto in esame, sulla base della legge 422 del 1991, nella **provincia autonoma di Trento** sono i seguenti:

- il **collegio n. 1 (Trento)** è composto da 69 comuni, situati nella parte nord occidentale della provincia omonima, tra i quali, oltre al capoluogo trentino, vi sono anche Lavis e Mezzolombardo; corrisponde al collegio uninominale 2017 Trentino-Alto Adige/Südtirol 4 – Trento;
- il **collegio n. 2 (Rovereto)** è composto da 50 comuni della provincia autonoma di Trento (collocati orientativamente a sud ovest del capoluogo della provincia autonoma), tra i quali i comuni più popolosi, oltre a Rovereto sono Arco e Riva del Garda; corrisponde al collegio uninominale 2017 Trentino-Alto Adige/Südtirol 5 – Rovereto.
- il **collegio n. 6 (Pergine Valsugana)** è composto dai restanti 58 comuni della provincia autonoma trentina, situati nella sua parte orientale; oltre al

⁶ L’accordo internazionale, intervenuto fra il Governo italiano ed il Governo austriaco il 5 settembre 1946, noto come **accordo De Gasperi-Gruber**, è volto alla tutela degli abitanti di lingua tedesca della provincia di Bolzano e dei vicini comuni bilingui della provincia di Trento. Su tale accordo, richiamato dal Trattato di pace firmato a Parigi il 10 febbraio 1947, si fonda la specialità dell’ordinamento autonomistico realizzato nel Trentino-Alto Adige (sentenza della Corte costituzionale n. 242 del 1989). Le numerose controversie insorte nell’attuazione dell’accordo De Gasperi-Gruber hanno trovato composizione in un nuovo accordo sul cosiddetto “pacchetto” di misure a favore delle popolazioni alto-atesine. Si tratta di un insieme di misure alla cui attuazione lo Stato italiano si è impegnato sulla base dei suggerimenti della Commissione dei 19 (1961-1964), di trattative dirette tra Italia ed Austria e di colloqui tra rappresentanti del Governo italiano e della popolazione alto-atesina. Il Pacchetto contiene 137 misure a tutela della popolazione altoatesina, la maggior parte delle quali da attuare con la modifica dello Statuto di autonomia del 1948 (avvenuta con legge costituzionale n. 1 del 10 novembre 1971). Altre misure richiedono l’intervento della legge ordinaria dello Stato, altre ancora norme di attuazione dello Statuto o provvedimenti amministrativi. Nel 1992 uno scambio di note italo-austriaco ha dato atto del pieno soddisfacimento degli impegni assunti dall’Italia.

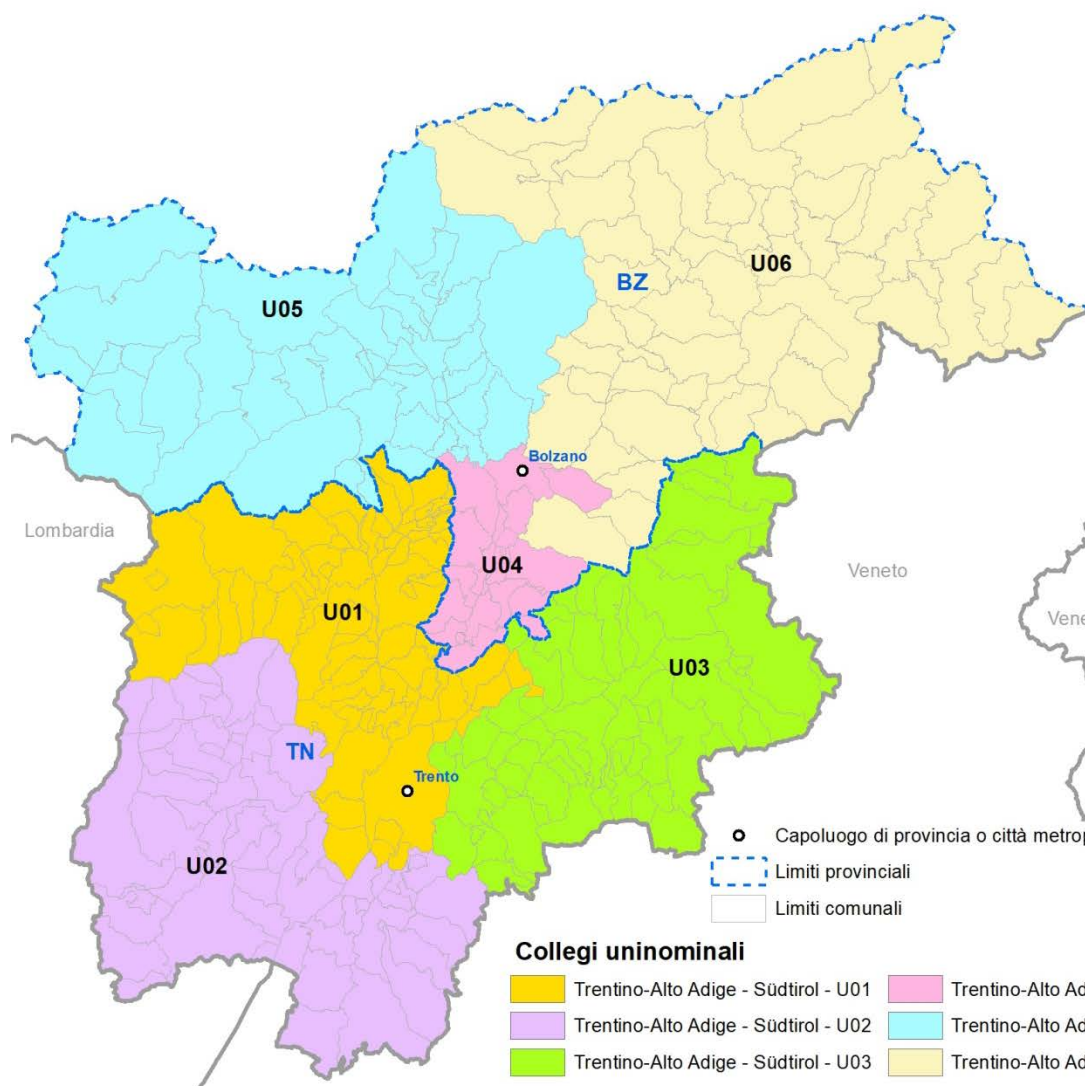
Tra le misure da attuare in via di legge ordinaria, figura la misura 111, che prevede la “Modifica delle circoscrizioni elettorali per le elezioni del Senato, allo scopo di favorire la partecipazione al Parlamento dei rappresentanti dei gruppi linguistici italiano e tedesco della provincia di Bolzano, in proporzione alla consistenza dei gruppi stessi”. In attuazione di tale misura è stata adottata la legge 30 dicembre 1991, n. 422, recante “Elezioni del Senato della Repubblica per l’attuazione della misura 111 a favore della popolazione alto-atesina” con la quale sono state modificate le circoscrizioni territoriali dei collegi della Regione Trentino-Alto Adige per l’elezione del Senato.

comune di Pergine Valsugana, altre località principali per residenti sono Levico Terme e Borgo Valsugana; corrisponde al collegio uninominale 2017 Trentino-Alto Adige/Südtirol 6 - Pergine Valsugana.

I 3 collegi determinati dallo schema di decreto in esame, sulla base della legge 422 del 1991, nella **provincia autonoma di Bolzano** sono i seguenti:

- il **collegio n. 4 (Bolzano)** comprende 18 comuni della parte centro meridionale della omonima provincia autonoma, aggregati intorno al capoluogo. Le principali località, oltre al suddetto comune di Bolzano, sono Laives e Appiano sulla strada del vino; corrisponde al collegio uninominale 2017 Trentino-Alto Adige/Südtirol 1 – Bolzano;
- il **collegio n. 5 (Merano)** comprende 44 comuni della parte occidentale della provincia autonoma di Bolzano, tra i quali i più popolosi sono, oltre Merano, Lana e Sarentino; corrisponde al collegio uninominale 2017 Trentino-Alto Adige/Südtirol 2 – Merano;
- il **collegio n. 6 (Bressanone)** comprende i restanti 54 comuni della parte orientale della provincia autonoma di Bolzano, tra i quali si segnalano per popolazione, oltre al comune di Bressanone, anche Brunico e Renon; corrisponde al collegio uninominale 2017 Trentino-Alto Adige/Südtirol 3 - Bressanone.

Mappa 4.4 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Trentino-Alto Adige/Südtirol



Fonte: Istat

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base alle previsioni della legge n. 165 del 2017 e del [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera dei deputati**, la circoscrizione elettorale Trentino-Alto Adige/Südtirol era ripartita in [1 collegio plurinominale](#) e in [6 collegi uninominali](#), corrispondenti ai sei collegi uninominali previsti dal decreto legislativo n. 535 del 1993.

Nell'unico collegio plurinominale n. 1 venivano attribuiti 5 seggi e aggregava tutto il territorio regionale, come stabilito dalla legge 165/2017.

I 6 collegi uninominali in cui era ripartita la regione erano:

- Il collegio uninominale Trentino-Alto Adige/Südtirol 1 – Bolzano comprendeva 18 comuni della parte centro meridionale della omonima provincia autonoma, aggregati intorno al capoluogo. Le principali località, oltre al suddetto comune di Bolzano, erano Laives e Appiano sulla strada del vino.
- Il collegio uninominale Trentino-Alto Adige/Südtirol 2 - Merano comprendeva 44 comuni della parte occidentale della provincia autonoma di Bolzano, tra i quali oltre, al comune che dava il nome al collegio, vi erano anche Lana e Sarentino.
- Il collegio uninominale Trentino-Alto Adige/Südtirol 3 - Bressanone, comprendeva i restanti 54 comuni della parte orientale della provincia autonoma di Bolzano, tra i quali si segnalano, oltre al comune capofila, anche Brunico e Renon.
- Il collegio uninominale Trentino-Alto Adige/Südtirol 4 – Trento era composto da 69 comuni, situati nella parte nord occidentale della provincia omonima, tra i quali, oltre al capoluogo trentino, vi erano anche Lavis e Mezzolombardo.
- Il collegio uninominale Trentino-Alto Adige/Südtirol 5 – Rovereto era composto da 50 comuni della provincia autonoma di Trento (collocati orientativamente a sud ovest del capoluogo della provincia autonoma), tra i quali oltre al comune da cui deriva il nome del collegio, si segnalavano per popolosità anche Arco e Riva del Garda.
- Il collegio uninominale Trentino-Alto Adige/Südtirol 6 - Pergine Valsugana era composto dai restanti 58 comuni della provincia autonoma trentina, di cui occupava prevalentemente, oltre al comune di Pergine Valsugana, altre località principali per residenti erano Levico Terme e Borgo Valsugana.

Per l'elezione del **Senato della Repubblica** alla regione Trentino-Alto Adige/Südtirol erano assegnati [7 seggi](#). La legge 165/2017 stabilisce che nella regione sono costituiti [6 collegi uninominali](#), definiti dalla legge n. 422 del 1991 (art. 1, comma 4, TU Senato).

La legge 422/1991 definisce i sei collegi del Senato in attuazione della “misura 111” a favore della popolazione alto-atesina, ripresi nella definizione dei sei collegi uninominali previsti dal decreto legislativo n. 535 del 1993, che ha determinato i collegi uninominali in attuazione della legge n. 276/1993.

Come emerge dal combinato disposto dell'art. 1, comma 4, TU Senato e dall'art. 1, comma 2, TU Camera (che richiama espressamente i sei collegi del decreto legislativo n. 535 del 1993 come riportati nella Tabella A.1 allegata al TU

Camera), per la regione Trentino-Alto Adige i collegi uninominali per l'elezione del Senato sono i medesimi della Camera.

Il seggio restante è attribuito con metodo del recupero proporzionale nell'unico collegio plurinominali che comprende il territorio dell'intera regione.

Veneto

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** la regione Veneto è suddivisa in due circoscrizioni: la **circoscrizione Veneto 1**, che comprende il territorio delle provincie di Venezia, Treviso e Belluno; la **circoscrizione Veneto 2**, che comprende il territorio delle provincie di Rovigo, Padova, Vicenza e Verona.

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla circoscrizione Veneto 1 sono assegnati 13 seggi, 5 dei quali attribuiti in collegi uninominali, mentre alla circoscrizione Veneto 2 sono assegnati 19 seggi, 7 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Circoscrizione Veneto 1

Nella circoscrizione Veneto 1 sono assegnati **13 seggi**, di cui **5 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Veneto 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 (Tabella A legge n. 165/2017) e comprende il territorio delle provincie di Venezia, Treviso e Belluno.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 1** mostra le principali caratteristiche dei **5 collegi uninominali** costituiti nella circoscrizione Veneto 1.

Tab. 1. Circoscrizione n. 7 - VENETO 1 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Veneto 1 - U01	Venezia	VE	418.390	8,25	17
2	Veneto 1 - U02	Chioggia	TV, VE	456.180	18,03	28
3	Veneto 1 - U03	Treviso	TV	383.985	-0,65	36
4	Veneto 1 - U04	Castelfranco Veneto	TV	328.272	-15,06	41
5	Veneto 1 - U05	Belluno	BL, TV	345.620	-10,57	77
Totale				1.932.447		199
Popolazione media dei collegi				386.489		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				463.787	309.192	

La città metropolitana di Venezia è ripartita in 2 collegi: il capoluogo, con la parte orientale della città metropolitana costituisce il collegio n. 1 (Venezia); la restante parte del territorio, con il comune trevigiano di Mogliano Veneto per la continuità territoriale, costituisce il collegio n. 2 (Chioggia).

La provincia di Treviso è divisa in 3 collegi (oltre al comune di Mogliano Veneto incluso nel collegio n. 2): il n. 3 (Treviso) costituito dalla parte sud-orientale della provincia, il n. 4 (Castelfranco V.) costituito dalla parte occidentale della provincia e il n. 5 (Belluno) che insieme alla parte nord-occidentale della provincia di Treviso, include l'intera provincia di Belluno. In particolare:

- il **collegio n. 1 (Venezia)** aggrega il comune di Venezia e altri 16 comuni della città metropolitana di Venezia ad oriente del capoluogo, incluso Cavallino Treponti, Jesolo, Eraclea Torre di Mosto e Ceggia;
- il **collegio n. 2 (Chioggia)** aggrega i restanti comuni della città metropolitana di Venezia, da San Donà di Piave ad oriente fino a Chioggia e Cavarzere ad occidente del capoluogo; al fine di garantire la continuità territoriale è stato inoltre incluso nel collegio il comune di Mogliano Veneto della provincia di Treviso;
- il **collegio n. 3 (Treviso)** include i comuni della parte sud-orientale della provincia di Treviso, compreso il capoluogo; a nord il collegio include (tra gli altri) i comuni di Mansuè, Fontanelle, Spresiano, Ponzano Veneto e Paese, quest'ultimo, insieme con Oderzo, è tra i comuni più popolosi del collegio (oltre il capoluogo di provincia);
- il **collegio n. 4 (Castelfranco Veneto)** include i comuni della parte occidentale della provincia di Treviso; oltre Castelfranco i comuni più popolosi sono Montebelluna, Veduggio, Pieve di Soligo; ad oriente comprende, tra gli altri, i comuni di Vazzola, Mareno di Piave, Susegana fino a Cison di Valmarino;
- il **collegio n. 5 (Belluno)** include interamente la provincia di Belluno e 16 comuni della parte nord-occidentale della provincia di Treviso, tra cui Conegliano e Vittorio Veneto.

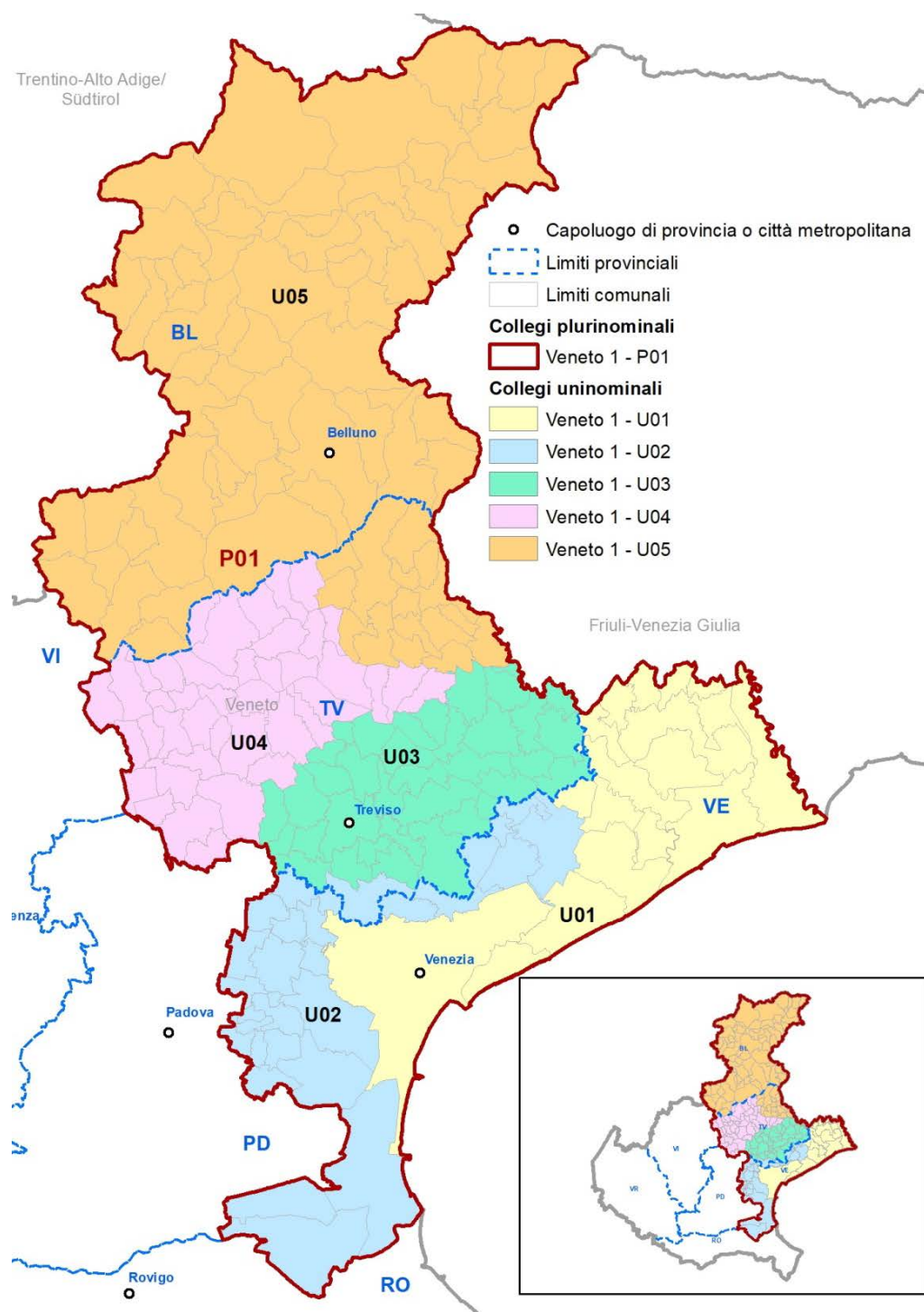
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti **8 seggi**, la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinominali**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 7 - VENETO 1 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	VENETO 1- P01	Veneto 1 - U01, Veneto 1 - U02, Veneto 1 - U03, Veneto 1 - U04, Veneto 1 - U05	5	BL, TV, VE	1.932.447	--	13	8
Totale			5		1.932.447		13	8

Mappa 5.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Veneto 1



Fonte: Istat

Circoscrizione Veneto 2

Nella **circoscrizione Veneto 2** sono assegnati **19 seggi**, di cui **7 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori dei collegi uninominali Senato 1993 Veneto 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17 (Tabella A legge n. 165/2017) e comprende il territorio delle province di Rovigo, Padova, Vicenza e Verona.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** mostra le principali caratteristiche dei **7 collegi uninominali** costituiti nella circoscrizione Veneto 2.

Tab. 3. Circoscrizione n. 8 - VENETO 2 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Veneto 2 - U01	Rovigo	PD, RO	385.988	-7,58	86
2	Veneto 2 - U02	Selvazzano Dentro	PD	376.178	-9,93	41
3	Veneto 2 - U03	Padova	PD	401.544	-3,85	25
4	Veneto 2 - U04	Bassano del Grappa	VI	440.668	5,51	63
5	Veneto 2 - U05	Vicenza	VI	418.537	0,22	51
6	Veneto 2 - U06	Verona	VR	467.972	12,05	41
7	Veneto 2 - U07	Villafranca di Verona	VR	432.570	3,58	57
Totale				2.923.457		364
Popolazione media dei collegi				417.637		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				501.164	334.109	

La provincia di Padova è ripartita in 3 collegi: il collegio n. 3 include il capoluogo e i comuni a sud dello stesso; il collegio n. 2 è costituito dal territorio settentrionale della provincia e il collegio n. 1 aggrega il territorio dei comuni meridionali della provincia al territorio dell'intera confinante provincia di Rovigo. Nel territorio di ciascuna delle province di Vicenza e di Verona sono costituiti 2 collegi. Nel dettaglio:

- il **collegio n. 1 (Rovigo)** aggrega il territorio della provincia di Rovigo e dei comuni della fascia più meridionale della provincia di Padova, tra cui Monselice, Este e Montagnana sono i più popolosi; al confine con gli altri due collegi padovani sono inclusi tra gli altri i comuni di Monselice (con Este e Montagnana sono i comuni padovani più popolosi) Arquà Petrarca, Cinto Euganeo e Vò (confinanti con il collegio n. 2) e Pernumia, S. Pietro Viminario, Tribano, Bagnoli di Sopra e Agna (confinanti con il collegio n. 3);

- il **collegio n. 2 (Selvazzano Dentro)** include il territorio della provincia di Padova a nord-ovest del capoluogo a partire dai comuni di Galzignano Terme, Teolo e Revlon; oltre Selvazzano Dentro, i comuni più popolosi sono Vigonza e Cittadella;
- il **collegio n. 3 (Padova)** include la restante parte del territorio della provincia di Padova, dal capoluogo fino al confine meridionale con il collegio interprovinciale n. 1 (Rovigo); oltre il capoluogo i comuni Albignasego, Abano Terme e Piove di Sacco sono i più popolosi;
- il **collegio n. 4 (Bassano del Grappa)** comprende l'area montana della provincia di Vicenza: Valdagno, Schio, Thiene, Asiago e Bassano del Grappa;
- il **collegio n. 5 (Vicenza)** comprende la restante parte della provincia di Vicenza, tra cui il capoluogo; a nord il confine con l'altro collegio vicentino è segnato, tra gli altri, dai comuni di Crespadoro, Arzignano, Montebelluna, Montebelluna Maggiore, Isola vicentina, Dueville, Bressanvido;
- il **collegio n. 6 (Verona)** include la parte settentrionale della provincia di Verona, compreso il capoluogo; il collegio è stato costituito dall'aggregazione dei due collegi uninominali Camera 2017 (come definiti dal D. Lgs. 189/2017) di Verona e San Bonifacio;
- il **collegio n. 7 (Villafranca di Verona)** include la restante parte del territorio della provincia di Verona, situata a sud-ovest del capoluogo; anche questo collegio veronese, al pari del n. 6, è stato costituito dall'aggregazione dei due collegi uninominali Camera 2017, in questo caso si tratta dei collegi di Legnago e Villafranca di Verona.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **3 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 12 seggi. In ciascuno dei collegi vengono attribuiti **4 seggi** proporzionali.

La **Tabella n. 4** mostra la composizione dei 3 collegi plurinominali.

Tab. 4. Circoscrizione n. 8 - VENETO 2 / Collegi plurinominali Camera 2020

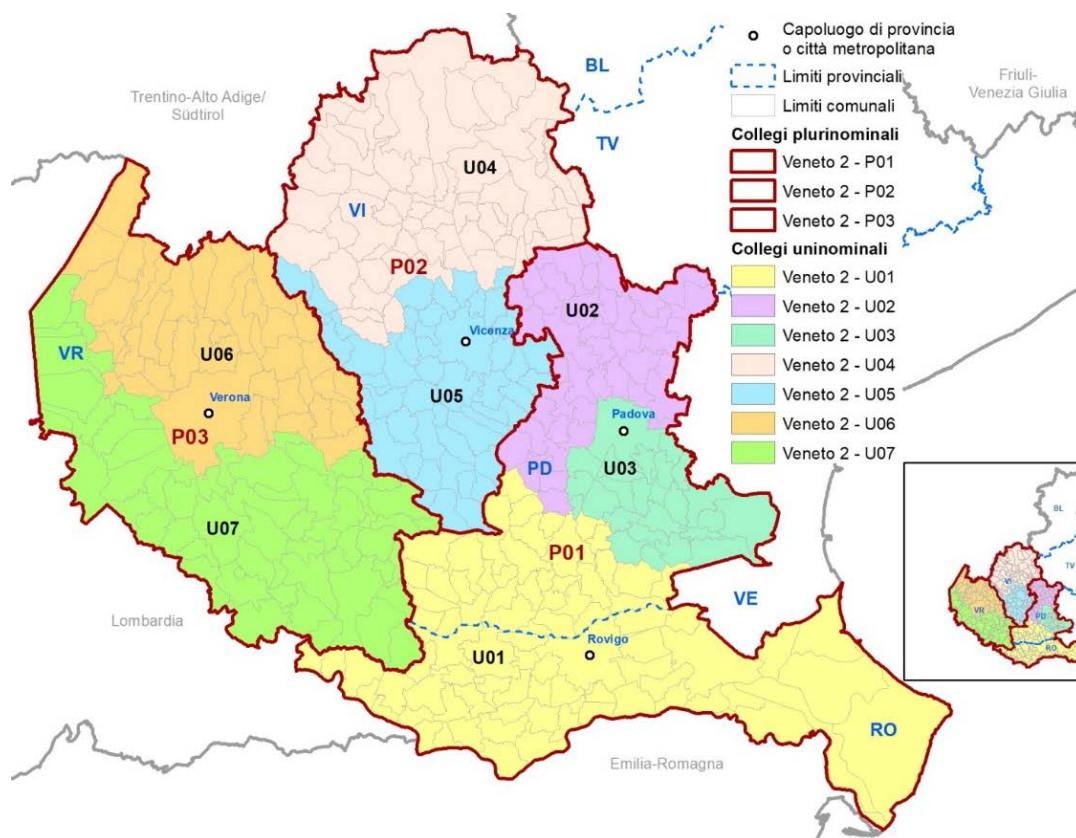
	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	VENETO 2- P01	Veneto 2 - U01, Veneto 2 - U02, Veneto 2 - U03	3	PD, RO	1.163.710	19,42	7	4
2	VENETO 2- P02	Veneto 2 - U04, Veneto 2 - U05	2	VI	859.205	-11,83	6	4
3	VENETO 2- P03	Veneto 2 - U06, Veneto 2 - U07	2	VR	900.542	-7,59	6	4
Totale			7		2.923.457		19	12
Popolazione media dei collegi					974.486			
limite +/- 20% popolazione					<i>superiore</i>	<i>inferiore</i>		
					1.169.383	779.589		

Il **collegio plurinominali n. 1** è costituito dal territorio delle province di Padova e di Rovigo; sono infatti aggregati i 3 collegi uninominali n. 1 (Rovigo), n. 2 (Selvazzano Dentro) e n. 3 (Padova).

Il **collegio plurinominali n. 2** è costituito dal territorio della provincia di Vicenza; sono infatti aggregati i 2 collegi uninominali della provincia: il n. 4 (Bassano del Grappa) e il n. 5 (Vicenza).

Il **collegio plurinominali n. 3** è costituito dal territorio della provincia di Verona; sono infatti aggregati i 2 collegi uninominali della provincia: il n. 6 (Verona) e il n. 7 (Villafranca di Verona).

Mappa 5.3 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Veneto 2



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Veneto**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **16 seggi**, di cui **5** attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione sono costituiti **5 collegi uninominali**, le cui principali caratteristiche sono esposte nella **Tabella n. 5**.

Tab. 5. Regione n. 5 - VENETO / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Veneto - U01	Venezia	RO, VE	1.089.311	12,16	94
2	Veneto - U02	Treviso	BL, TV	1.085.485	11,77	155
3	Veneto - U03	Padova	PD	921.361	-5,13	102
4	Veneto - U04	Vicenza	VI	859.205	-11,53	114
5	Veneto - U05	Verona	VR	900.542	-7,27	98
Totale				4.855.904		563
Popolazione media dei collegi				971.181		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				1.165.417	776.945	

I collegi uninominali sono stati costituiti mantenendo l'integrità del territorio delle province venete e della città metropolitana di Venezia. In particolare:

- il collegio n. 1 (**Venezia**) è costituito dai territori della città metropolitana di Venezia e della provincia di Rovigo;
- il collegio n. 2 (**Treviso**) è costituito dai territori delle province di Treviso e di Belluno;
- il collegio n. 3 (**Padova**) è costituito dal territorio della provincia di Padova;
- il collegio n. 4 (**Vicenza**) è costituito dal territorio della provincia di Vicenza;
- il collegio n. 5 (**Verona**) è costituito dal territorio della provincia di Verona.

Collegi plurinominali

Nella regione sono stati costituiti **2 collegi uninominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 11 seggi.

La **Tabella n. 6** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

Tab. 6. Regione n. 5 - VENETO / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Veneto- P01	Veneto - U01, Veneto - U02	2	BL, RO, TV, VE	2.174.796	-10,43	7	5
2	Veneto- P02	Veneto - U03, Veneto - U04, Veneto - U05	3	PD, VI, VR	2.681.108	10,43	9	6
Totale			5		4.855.904		16	11
Popolazione media dei collegi					2.427.952			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					2.913.542	1.942.362		

Il **collegio plurinominali n. 1**, in cui vengono attribuiti **5 seggi** proporzionali, include i territori delle province di Belluno, Treviso, Venezia e Rovigo.

Il **collegio plurinominali n. 2**, in cui vengono attribuiti **6 seggi** proporzionali, aggrega i territori delle province di Padova, Vicenza e Verona.

Mapa 5.4 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Veneto



Fonte: Istat

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera alla circoscrizione Veneto 1 erano assegnati 20 seggi, 8 dei quali attribuiti in collegi uninominali, mentre alla circoscrizione Veneto 2 erano assegnati 30 seggi, 11 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Veneto 1

La circoscrizione Veneto 1 era ripartita in **2 collegi plurinominali**, che eleggevano complessivamente 12 deputati, e in **8 collegi uninominali**.

Il **collegio plurinomiale n. 1**, in cui erano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali interamente compresi nel territorio della città metropolitana di Venezia (Venezia, San Donà di Piave e Chioggia) e il collegio interprovinciale di Castelfranco Veneto; comprendeva quindi l'intero territorio della città metropolitana di Venezia e 11 comuni della provincia di Treviso:

- il collegio n. 1, Venezia, costituito dall'intero territorio della città di Venezia e dal comune di Spinea;
- il collegio n. 2 San Donà di Piave comprendeva i comuni della zona nordorientale della città metropolitana di Venezia, tra cui San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti;
- il collegio n. 3 Chioggia comprendeva i comuni della zona sudoccidentale della città metropolitana di Venezia tra cui Chioggia, Mira e Mirano;
- il collegio n. 4, Castelfranco Veneto, comprendeva 11 comuni della provincia di Treviso, fra cui Castelfranco Veneto, e i comuni di Martellago, Scorzè e Noale della città metropolitana di Venezia.

Il **collegio plurinomiale n. 2**, in cui erano attribuiti 6 seggi, aggregava i collegi di Montebelluna, Conegliano, Belluno e Treviso e comprendeva la restante parte della provincia di Treviso e l'intero territorio della provincia di Belluno.

- il collegio n. 5 comprendeva i comuni della zona nordoccidentale della provincia di Treviso, fra cui Montebelluna;
- il collegio n. 6 comprendeva i comuni della zona nordorientale della provincia di Treviso, fra cui Conegliano, Vittorio Veneto e Oderzo;
- il collegio n. 7 comprendeva il territorio della provincia di Belluno;
- il collegio n. 8 comprendeva i restanti comuni della provincia di Treviso, incluso il capoluogo.

Veneto 2

La circoscrizione Veneto 2 era ripartita in **3 collegi plurinominali**, che eleggevano complessivamente 19 deputati, e in **11 collegi uninominali**.

Il **collegio plurinominale n. 1**, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali di Padova, Vigonza e Abano Terme accorpando il territorio della provincia di Padova:

- il collegio n. 2, Padova, comprendeva il comune di Padova e 5 comuni limitrofi;
- il collegio n. 3 comprendeva i comuni della provincia di Padova a nord del capoluogo fra cui Vigonza e Cittadella;
- il collegio n. 4, Abano Terme, che comprende i restanti comuni della provincia di Padova, a sud del capoluogo.

Il **collegio plurinominale n. 2**, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali Vicenza, Bassano del Grappa e Schio, interamente compresi nella provincia di Vicenza:

- il collegio n. 5, Vicenza, comprendeva 33 comuni della provincia, incluso il capoluogo;
- il collegio n. 6, Bassano del Grappa, comprendeva i comuni della parte nordorientale della provincia di Vicenza;
- il collegio n. 7, Schio, comprendeva i comuni della parte nordoccidentale della provincia di Vicenza.

Il **collegio plurinominale n. 3**, in cui venivano attribuiti 7 seggi, aggregava i 5 collegi uninominali di Rovigo, San Bonifacio, Verona, Legnago e Villafranca di Verona accorpando il territorio delle province di Verona e Rovigo:

- il collegio n. 1, Rovigo, costituito dall'intero territorio della provincia, incluso il capoluogo;
- il collegio n. 8 San Bonifacio, aggregava 40 comuni della provincia di Verona, situati nella parte nordorientale della provincia;
- il collegio n. 9, Verona, costituito dal solo territorio del capoluogo di provincia;
- il collegio n. 10, Legnago, aggregava 38 comuni situati nella parte meridionale della provincia di Verona,
- il collegio n. 11, Villafranca di Verona, aggregava i restanti comuni della provincia di Verona, situati a sud ovest del capoluogo, tra cui, oltre Villafranca, Bussolengo, San Giovanni Lupatoto, Sona, Zevio i più popolosi.

Senato della Repubblica

Per l'elezione del **Senato**, alla regione **Veneto** erano assegnati 24 seggi, di cui **9 attribuiti in collegi uninominali**. Nella regione erano costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 15 seggi.

Il **collegio plurinominale n. 1**, in cui venivano attribuiti 7 seggi, aggregava i collegi uninominali Senato n. 1 Venezia, n. 2 Belluno, n. 3 Treviso e n. 4 Rovigo e comprendeva il territorio delle rispettive provincie:

- il collegio uninominale n. 1 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera (Veneto 1) di Venezia e San Donà di Piave, e comprendeva perciò il comune di Venezia e i comuni a nord del capoluogo;
- il collegio uninominale n. 2 accorpava il territorio dei collegi uninominali Camera (Veneto 1) di Castelfranco Veneto, Montebelluna e Belluno e comprendeva l'intera provincia di Belluno, la parte occidentale della provincia di Treviso e 3 comuni della città metropolitana di Venezia (Martellago, Noale e Scorzè);
- il collegio uninominale n. 3 aggregava i collegi uninominali Camera (Veneto 1) di Treviso e Conegliano e comprendeva la parte occidentale della provincia di Treviso, incluso il capoluogo;
- il collegio uninominale n. 4 accorpava i collegi uninominali Camera di Chioggia (Veneto 1) e Rovigo (Veneto 2) e comprendeva l'intera provincia di Rovigo e i comuni della città metropolitana di Venezia situati a sud del capoluogo.

Il **collegio plurinominale n. 2**, in cui venivano attribuiti 8 seggi, aggregava i collegi uninominali Senato n. 5 Padova, n. 6 Bassano del Grappa, n. 7 Vicenza, n. 8 Verona e n. 9 Villafranca di Verona, e comprendeva il territorio delle provincie di Padova, Vicenza e Verona:

- il collegio uninominale n. 5 aggregava i collegi uninominali Camera (Veneto 2) di Padova e Abano Terme e comprendeva la parte meridionale del territorio della provincia di Padova, incluso il capoluogo;
- il collegio uninominale n. 6 aggregava i due collegi uninominali Camera (Veneto 2) di Bassano del Grappa e Vigonza; accorpava la parte settentrionale del territorio della provincia di Padova alla parte orientale del territorio della provincia di Vicenza;
- il collegio uninominale n. 7 aggregava i due collegi uninominali Camera (Veneto 2) di Vicenza e Schio e comprendeva la restante parte del territorio della provincia di Vicenza, incluso il capoluogo;
- il collegio uninominale n. 8 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera (Veneto 2) di Verona e San Bonifacio e comprendeva la parte nordorientale del territorio della provincia di Verona, incluso il capoluogo;
- il collegio uninominale n. 9 aggregava i due collegi uninominali Camera (Veneto 2) di Legnago e Villafranca di Verona e comprendeva la restante parte del territorio della provincia di Verona.

Friuli-Venezia Giulia

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** il territorio della regione **Friuli-Venezia Giulia** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **8 seggi**, di cui 3 attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 1** mostra i **3 collegi uninominali** costituiti nella circoscrizione.

Tab. 1. Circoscrizione n. 9 - FRIULI-VENEZIA GIULIA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Friuli-Venezia Giulia - U01	Pordenone	PN, UD	364.065	-10,50	87
2	Friuli-Venezia Giulia - U02	Udine	UD	483.482	18,86	97
3	Friuli-Venezia Giulia - U03	Trieste	GO, TS	372.744	-8,36	31
	Totale			1.220.291		215
	Popolazione media dei collegi			406.764		
	limite +/- 20% popolazione			superiore	inferiore	
				488.116	325.411	

I 3 collegi costituiti nella circoscrizione sono così articolati:

- il **collegio n. 1 (Pordenone)** aggrega il territorio dell'intera ex-provincia⁷ di Pordenone e tutta la zona settentrionale della ex-provincia di Udine, con Tolmezzo e Tarvisio come comuni maggiormente popolosi;
- il **collegio n. 2 (Udine)** è costituito dal restante territorio della ex-provincia di Udine, che comprende il capoluogo;
- il **collegio n. 3. (Trieste)** aggrega il territorio delle ex-province di Gorizia e di Trieste, ciascuna rappresenta rispettivamente il 62,4 e il 37,6 per cento della popolazione totale del collegio; in questo collegio è presente circa il **90 per cento** della popolazione residente nei comuni abitati dalla

⁷ Nella regione Friuli-Venezia Giulia, in attuazione della riforma statutaria del 2016 (legge costituzionale n. 1 del 2016 di modifica dello statuto adottato con Decreto legislativo n. 1 del 1963), le province, in quanto enti amministrativi, sono state soppresse (legge regionale n. 20 del 2016). Le rispettive circoscrizioni territoriali, tuttavia, sono state inserite nello statuto quale elemento costitutivo della Regione ("La Regione comprende i territori delle attuali province di Gorizia, di Udine, di Pordenone e di Trieste" art. 2, comma 1) e continuano ad essere utilizzate a fini statistici.

minoranza linguistica slovena, secondo l'elenco di cui al D.P.R. 12 settembre 2007 (v. *infra*).

Si ricorda che la legge n. 38 del 2001, che reca disposizioni per la tutela della **minoranza linguistica slovena**, prevede, tra le norme di principio, che le leggi elettorali per le elezioni politiche dettano norme per favorire l'accesso alla rappresentanza di candidati appartenenti alla minoranza slovena (art. 26). Tale principio si esplicita nella normativa elettorale per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nell'ambito dei principi di delega per la costituzione dei collegi uninominali e plurinominali.

In particolare, all'art. 3 della legge n. 165 del 2017 si prevede che nelle zone in cui siano presenti minoranze linguistiche riconosciute la delimitazione dei collegi deve tenere conto dell'esigenza di agevolare la loro inclusione nel **minor numero possibile di collegi**. Inoltre, a specifica tutela dei cittadini di lingua slovena, si stabilisce che nella regione Friuli - Venezia **Giulia uno dei collegi uninominali** debba essere costituito in modo da **favorire l'accesso** alla rappresentanza dei candidati che siano espressione della minoranza linguistica slovena (art. 3, L. 165/2017); si tratta di un criterio espressamente richiamato dalla delega di cui all'art. 3 della legge n. 51 del 2019 cui lo schema di decreto legislativo in esame dà attuazione. Al Senato tuttavia *la regione costituisce un unico collegio uninominale quindi tale criterio di delega non può trovare attuazione*. La Relazione illustrativa evidenzia, in proposito, che “al Senato tale principio trova una sua applicazione automatica, in quanto nella regione è costituito un unico collegio uninominale”.

Con decreto del presidente della Repubblica 12 settembre 2007 è stata approvata la tabella dei comuni del Friuli-Venezia Giulia nei quali si applicano le misure di tutela della minoranza linguistica slovena, a norma dell'articolo 4 della legge n. 38 del 2001. L'elenco include 32 comuni (*vedi figura 1*), con una popolazione complessiva di 356.433 abitanti, così divisi nelle tre ex province di Trieste, Gorizia e Udine:

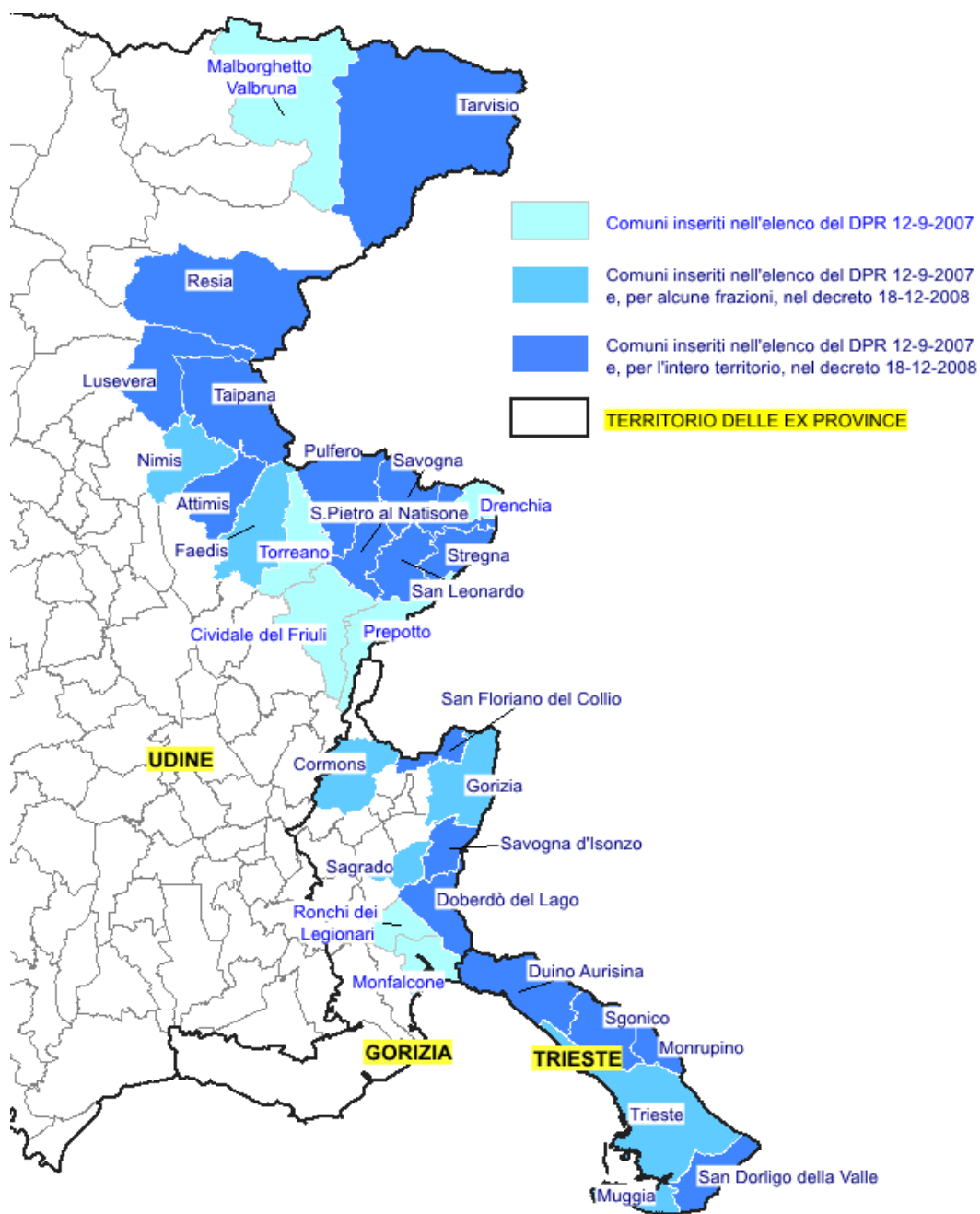
- tutti i 6 comuni della ex provincia di Trieste, con una popolazione complessiva di 232.601 abitanti;
- 8 comuni della ex provincia di Gorizia, compreso il capoluogo, con una popolazione complessiva di 87.958 abitanti;
- 18 comuni della ex provincia di Udine, con una popolazione complessiva di 35.874 abitanti.

Una ulteriore individuazione dei comuni e delle frazioni di comuni in cui è presente la minoranza linguistica slovena è stata effettuata per l'applicazione delle misure concernenti le insegne pubbliche e la toponomastica, con il decreto del Presidente della Regione 18 dicembre 2008, n. 346 (*vedi figura 1*). In questo caso l'elenco comprende 18

comuni considerati integralmente sloveni con una popolazione di 36.001 abitanti e altri 7 comuni (tra cui Trieste e Gorizia), in cui vengono considerate solo alcune frazioni e non l'intero territorio comunale; in particolare:

- per la ex provincia di Trieste: 4 comuni e frazioni di Trieste e di Muggia;
- per la ex provincia di Gorizia: 3 comuni e frazioni di altri 3 comuni (tra cui Gorizia);
- per la ex provincia di Udine: 10 comuni e frazioni di altri 2 comuni.

Figura 1 - Comuni in cui si applicano le misure di tutela della minoranza linguistica slovena



Collegi plurinominali

Per attribuire i restanti **5 seggi** con metodo proporzionale la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinomiale**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 9 - FRIULI-VENEZIA GIULIA / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinomiale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	FRIULI-VENEZIA GIULIA- P01	Friuli-Venezia Giulia - U01, Friuli-Venezia Giulia - U02, Friuli-Venezia Giulia - U03	3	GO, PN, TS, UD	1.220.291	--	8	5
		Totale	3		1.220.291		8	5

Mappa 6.2.1 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Friuli-Venezia Giulia



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Friuli-Venezia Giulia**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **4 seggi**, uno dei quali attribuito nell'**unico collegio uninominale** costituito dall'intero territorio regionale (Tabella 3) e **3 nell'unico collegio plurinominale** (Tabella 4).

Tab. 3. Regione n. 6 - FRIULI-VENEZIA GIULIA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Friuli-Venezia Giulia - U01	Trieste	GO, PN, TS, UD	1.220.291	--	215
		Totale		1.220.291		215

Tab. 4. Regione n. 6 - FRIULI-VENEZIA GIULIA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Friuli-Venezia Giulia- P01	Friuli-Venezia Giulia - U01	1	GO, PN, TS, UD	1.220.291	--	4	3
		Totale	1		1.220.291		4	3

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Per l'elezione della **Camera**, alla circoscrizione **Friuli-Venezia Giulia** erano assegnati 13 seggi, di cui 5 attribuiti in collegi uninominali. Per attribuire i restanti 8 seggi con metodo proporzionale la circoscrizione era costituita in un unico collegio plurinomiale.

Nella determinazione dei 5 collegi uninominali era stata adottata come riferimento la delimitazione dei collegi uninominali Senato 1993 per i collegi n. 1 e n. 4, la cui dimensione demografica rientrava nelle soglie previste mentre era stato modificato il collegio n. 5, dal quale erano stati spostati, al collegio n. 3, due comuni di ampiezza demografica sufficiente per riportarlo in soglia. I collegi n. 2 e n. 3 erano stati modificati con la finalità, evidenziata nella relazione illustrativa, di favorire l'accesso alla rappresentanza di candidati espressione della minoranza slovena (art. 3, comma 1, lettera e) della legge 165/2017).

Il collegio n. 1 **Trieste** ricalcava interamente il territorio dell'omonimo ex collegio Senato 1993 e comprendeva i comuni di Trieste, Muggia e San Dorligo della Valle – Dolina.

Il collegio n. 2 **Gorizia**, interprovinciale, comprendeva l'intero territorio della provincia di Gorizia (dove insistono, tra gli altri, i comuni di Gorizia e Monfalcone), 3 comuni della provincia di Trieste (Duino-Aurisina, Monrupino e Sgonico) e 23 comuni della provincia di Udine (tra i quali Cervignano del Friuli). Rispetto all'ex collegio Senato 1993, alcuni comuni (Chiopris-Viscone, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Moimacco, Manzano, Premariacco, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre, Trivignano Udinese e Visco) erano stati spostati al collegio n. 3 Udine con la finalità, evidenziata nella relazione illustrativa, di "massimizzare la presenza slovena" nel collegio di Gorizia, così da "favorire l'accesso alla rappresentanza dei candidati espressione della minoranza linguistica slovena", ai sensi dell'art. 26 della legge n. 38 del 2001.

Il collegio n. 3 **Udine** comprendeva 40 comuni della provincia di Udine, tra i quali Udine, Cividale del Friuli, Latisana e Tavagnacco, due comuni della provincia di Pordenone spostati dall'ex collegio Senato 1993 n. 5, Cordovado e Morsano al Tagliamento, e i suindicati comuni che facevano parte dell'ex collegio Senato 1993 n. 2 Gorizia.

Il collegio n. 4 **Codroipo**, il cui territorio coincideva con quello dell'omonimo ex collegio Senato 1993, comprendeva 72 comuni della provincia di Udine tra i quali Codroipo, Gemona del Friuli e Tolmezzo, nonché 13 comuni della parte nord-orientale della provincia di Pordenone, tra i quali il maggiore per popolazione residente è Sequals.

Il collegio n. 5 **Pordenone** comprendeva il territorio dell'ex collegio Senato 1993 di Pordenone, ad eccezione dei due comuni di Cordovado e Morsano al Tagliamento aggregati al collegio n. 3 Udine (con la finalità, già ricordata, di riportare il collegio entro la soglia del 20 per cento).

Per l'elezione del **Senato**, alla regione **Friuli-Venezia Giulia** erano assegnati 7 seggi (in applicazione dell'articolo 57 della Costituzione), di cui **2 attribuiti in collegi uninominali**. Per l'attribuzione dei restanti 5 seggi con metodo proporzionale la regione era costituita in un **unico collegio plurinomiale**.

I 2 collegi uninominali erano stati costituiti mediante accorpamento dei territori dei collegi uninominali definiti per la Camera, con alcune modifiche

necessarie per garantire rispetto dei limiti demografici. Il collegio **Friuli-Venezia Giulia 1, Trieste**, aggregava i territori dei collegi uninominali Camera 2017 di Trieste e Gorizia (ad eccezione del comune di Trivignano Udinese) e i comuni di Bagnaria Arsa, Chiusaforte, Dogna, Malborghetto Valbruna, Palmanova, Pontebba, Povoletto, Remanzacco e Tarvisio; il collegio **Friuli-Venezia Giulia 2, Udine** accorpava i territori dei collegi uninominali Camera 2017 di Udine, Codroipo e Pordenone, da cui erano stati scorporati i comuni sopra elencati, con l'aggiunta del comune di Trivignano Udinese.

Il collegio uninominale n. 1 comprendeva tutti i comuni delle provincie di Trieste e Gorizia e 41 comuni della parte orientale della provincia di Udine, tra i quali vi sono Cervignano del Friuli e Cividale del Friuli.

Il collegio uninominale n. 2 comprendeva tutti i comuni della provincia di Pordenone e 94 della parte occidentale della provincia di Udine, tra i quali il capoluogo Udine ed i comuni Codroipo, Gemona del Friuli, Latisana, Tavagnacco e Tolmezzo.

Nella relazione illustrativa si evidenziava che il collegio uninominale n. 1, derivante dall'aggregazione dei collegi uninominali definiti per la Camera di Trieste e Gorizia e che garantisce la maggiore rappresentatività della popolazione di lingua slovena, e il collegio uninominale n. 2, formato dall'unione dei collegi della Camera di Udine-Pordenone-Codroipo, hanno richiesto, rispettivamente, l'aggiunta e lo scorporo di alcuni comuni, essendo il primo sotto soglia e il secondo sopra soglia. "Per garantire **la rappresentatività della minoranza di lingua slovena**, se ne è massimizzata la presenza nel collegio n. 1, che presenta perciò una popolazione minore rispetto al collegio n. 2 (Udine-Pordenone-Codroipo).

Liguria

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati il territorio della **regione Liguria** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **10 seggi**, 4 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 1** mostra i **4 collegi uninominali** costituiti nella circoscrizione.

Tab. 1. Circoscrizione n. 10 - LIGURIA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Liguria - U01	Savona	IM, SV	437.086	11,31	122
2	Liguria - U02	Genova (Municipio 7, Ponente) - Varazze	GE, SV	324.322	-17,41	34 + 1 (*)
3	Liguria - U03	Genova (Municipio 1, Centro Est) - Bogliasco	GE	426.824	8,70	14 + 1 (*)
4	Liguria - U04	La Spezia	GE, SP	382.462	-2,60	63
		Totale		1.570.694		234
		Popolazione media dei collegi		392.674		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				471.208	314.139	

(*) Il territorio del comune di Genova è diviso fra 2 collegi uninominali.

La provincia di Imperia è aggregata a gran parte della provincia di Savona a costituire il collegio n. 1.

Il territorio della città metropolitana di Genova è distribuito in tre collegi e il territorio comunale del capoluogo è distribuito in due di essi, sulla base degli otto municipi in cui è ripartito il comune a fini amministrativi. Il collegio n. 2 comprende la parte orientale del comune di Genova, i comuni della città metropolitana situati a nord-ovest del capoluogo e la confinante zona di Varazze della provincia di Savona; il collegio n. 3 include la parte centro-orientale del comune di Genova e i comuni della città metropolitana situati a nord-est del capoluogo; il collegio n. 4, infine, aggrega i restanti comuni della città metropolitana di Genova al territorio della provincia di La Spezia.

Nel dettaglio:

- il **collegio n. 1 (Savona)** aggrega il territorio dell'intera provincia di Imperia e gran parte del territorio della provincia di Savona, incluso il capoluogo; la popolazione di ciascuna delle due province rappresenta, rispettivamente, il 49,1 e il 50,9 per cento della popolazione dell'intero collegio;
- il **collegio n. 2 (Genova, Municipio 7 Ponente – Varazze)** include, da occidente, la restante parte del territorio della provincia di Savona (Varazze e Cairo Montenotte sono i comuni più popolosi), i comuni della città metropolitana di Genova a nord-ovest del capoluogo (Arenzano e Cogoleto sono i più popolosi) e la parte di ponente del comune di Genova fino alla Val Polcevera, costituita dai municipi n. 5 – Val Polcevera, n. 6 – Medio Ponente e n. 7-Ponente (quest'ultimo è il più popoloso);
- il **collegio n. 3 (Genova, Municipio 1 Centro Est – Bogliasco)** comprende la restante parte del territorio comunale, compreso il centro cittadino (municipi n. 1 Centro Est e n. 2 Centro Ovest) i comuni della città metropolitana di Genova a nord del capoluogo e a levante i comuni di Bogliasco, Pieve Ligure e Sori;
- il **collegio n. 4 (La Spezia)** comprende la restante parte del territorio della città metropolitana di Genova, a levante del capoluogo, tra cui i comuni di Rapallo, Chiavari e Sestri Levante sono i più popolosi e l'intero territorio della provincia di La Spezia, quest'ultimo rappresenta il 57,3 per cento della popolazione dell'intero collegio.

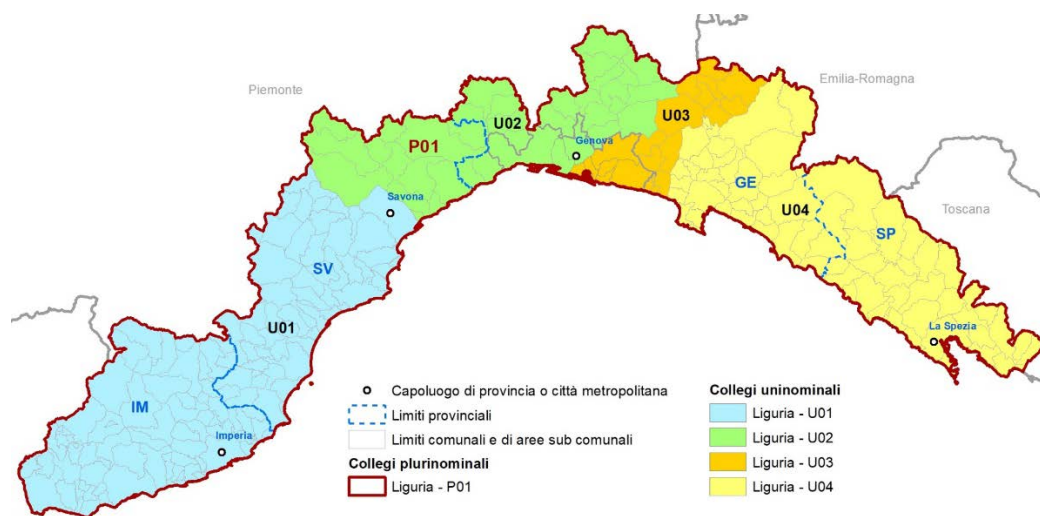
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti **6 seggi**, la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinomiale**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 10 - LIGURIA / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinomiale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	LIGURIA- P01	Liguria - U01, Liguria - U02, Liguria - U03, Liguria - U04	4	GE, IM, SP, SV	1.570.694	--	10	6
		Totale	4		1.570.694		10	6

Mappa 7.3 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Liguria



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Liguria**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **5 seggi**, 2 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** mostra i **2 collegi uninominali** costituiti nella regione.

Tab. 3. Regione n. 10 - LIGURIA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Liguria - U01	Genova (Municipio 7, Ponente) - Savona	GE, IM, SV	761.408	-3,05	156 + 1(*)
2	Liguria - U02	Genova (Municipio 1, Centro Est) - La Spezia	GE, SP	809.286	3,05	77 + 1(*)
		Totale		1.570.694		234
		Popolazione media dei collegi		785.347		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				942.416	628.278	

(*) Il territorio del comune di Genova è diviso fra 2 collegi uninominali.

I 2 collegi sono stati costituiti mediante accorpamento dei collegi uninominali Camera:

- il **collegio n. 1 (Genova, Municipio 7 Ponente – Savona)**, costituito dai collegi uninominali Camera n. 1 e n. 2, aggrega il territorio delle province di Imperia e di Savona, dei comuni della città metropolitana di Genova a nord-ovest del capoluogo e la parte di ponente del comune di Genova fino alla Val Polcevera, costituita dai municipi n. 5 – Val Polcevera, n. 6 – Medio Ponente e n. 7-Ponente;
- il **collegio n. 2 (Genova, Municipio 1, Centro Est - La Spezia)** aggrega la restante parte del territorio del comune di Genova (compreso il centro cittadino) e della città metropolitana di Genova e l'intero territorio della provincia di La Spezia.

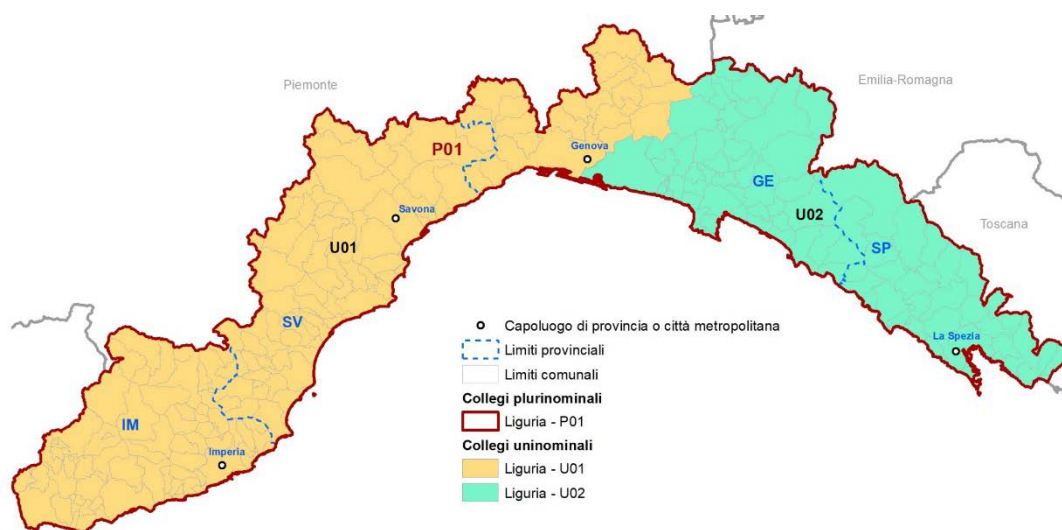
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti **3 seggi**, la regione è costituita in un **unico collegio plurinominale**.

Tab. 4. Regione n. 7 - LIGURIA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Liguria- P01	Liguria - U01, Liguria - U02	2	GE, IM, SP, SV	1.570.694	--	5	3
		Totale	2		1.570.694		5	3

Mappa 7.5 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Liguria



Fonte: Istat

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base al [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera dei deputati**, la circoscrizione elettorale Liguria era ripartita in [2 collegi plurinominali](#) e in [6 collegi uninominali](#).

il collegio plurinominal n. 1, in cui venivano attribuiti 5 seggi, aggregava il territorio di ponente ricompreso nei collegi uninominali 1 (San Remo), 2 (Savona) e 3 (Genova-Serra Riccò), così ricomprendendo parte del comune e della città metropolitana di Genova unitamente alle province di Savona e Imperia.

- Il collegio uninominale Liguria 1 - San Remo comprendeva l'intero territorio della provincia di Imperia e 20 comuni dell'estremità orientale della provincia di Savona; le località più popolate erano San Remo e Imperia nella provincia imperiese e Alassio e Albenga nel savonese;
- Il collegio uninominale Liguria 2 - Savona comprendeva la restante parte della provincia di Savona, incluso il capoluogo, cui erano aggregati 7 comuni della città metropolitana di Genova, fra cui Arenzano.
- Il collegio uninominale Liguria 3 - Genova-Serra comprendeva i quartieri di ponente della città di Genova, fra cui Sestri, nonché 5 comuni della città metropolitana di Genova, di cui Serra Riccò è il più popoloso.

Il collegio plurinominal n. 2, in cui venivano attribuiti gli altri 5 seggi, aggregava a levante i collegi uninominali 4 (Genova-Bargagli), 5 (Genova-Rapallo) e 6 (La Spezia) ricomprendendo così l'altra parte della città metropolitana e del comune di Genova e la provincia di La Spezia.

- Il collegio uninominale Liguria 4 – Genova-Bargagli includeva parte dei quartieri di levante della città di Genova, fra cui S. Fruttuoso, cui sono aggregati i comuni di Bargagli e Davagna della città metropolitana di Genova.
- Il collegio uninominale Liguria 5 - Genova-Rapallo aggregava la parte restante del comune e della città metropolitana di Genova, ad eccezione della estrema propaggine orientale.
- Il collegio uninominale Liguria 6 La Spezia comprendeva l'intera provincia della Spezia e i 4 comuni più orientali della città metropolitana di Genova.

Per l'elezione del **Senato**, la regione era ripartita in un [unico collegio plurinominal](#) costituito dall'aggregazione di [3 collegi uninominali](#) Senato, e nel quale venivano attribuiti 5 seggi. I suddetti 3 collegi uninominali erano costituiti mediante l'accorpamento dei collegi uninominali già definiti sul territorio regionale per la Camera.

- il collegio Liguria 1 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Liguria 1 San Remo e Liguria 2 Savona
- il collegio Liguria 2 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Liguria 3 Genova – Serra Riccò e Liguria 4 Genova – Bargagli
- il collegio Liguria 3 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Liguria 5 Genova – Rapallo e Liguria 6 La Spezia

Emilia-Romagna

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati il territorio della **regione Emilia-Romagna** costituisce un'unica circoscrizione, alla quale, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **29 seggi**, 11 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione sono costituiti **11 collegi uninominali**, le cui caratteristiche principali sono espone nella **Tabella n. 1**.

Tab. 1. Circoscrizione n. 11 - EMILIA-ROMAGNA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Emilia-Romagna - U01	Piacenza	PC, PR	356.003	-9,81	54
2	Emilia-Romagna - U02	Parma	PR, RE	366.856	-7,06	38
3	Emilia-Romagna - U03	Reggio nell'Emilia	RE	469.631	18,97	37
4	Emilia-Romagna - U04	Modena	MO, RE	473.103	19,85	31
5	Emilia-Romagna - U05	Imola	BO, MO	423.650	7,32	39
6	Emilia-Romagna - U06	Bologna	BO	371.337	-5,93	1
7	Emilia-Romagna - U07	Carpi	BO, MO	430.806	9,14	34
8	Emilia-Romagna - U08	Ravenna	RA	384.761	-2,53	18
9	Emilia-Romagna - U09	Ferrara	FE	353.481	-10,45	21
10	Emilia-Romagna - U10	Forlì	FC	390.738	-1,01	30
11	Emilia-Romagna - U11	Rimini	RN	321.769	-18,49	25
Totale				4.342.135		328
Popolazione media dei collegi				394.740		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				473.687	315.792	

Il territorio della provincia di Piacenza è incluso nel collegio n. 1, Piacenza, con i comuni parmensi della zona di Fidenza; il restante territorio della provincia di Parma costituisce il collegio n. 2 Parma, con 2 comuni della provincia di Reggio nell'Emilia. La gran parte del territorio della provincia di Reggio nell'Emilia costituisce il collegio n. 3. La provincia di Modena è ripartita in 3 collegi: il capoluogo e la zona centro meridionale insieme a 3 comuni della provincia di Reggio nell'Emilia costituiscono il collegio n. 4, Modena. Il restante territorio provinciale è aggregato al territorio della città metropolitana di Bologna a formare due collegi interprovinciali: il collegio n. 5, Imola, aggrega la parte centro meridionale della città metropolitana di Bologna e la confinante zona di Vignola della provincia di Modena; il collegio n. 7 Carpi aggrega i comuni delle zone

setteentrionali della provincia di Modena e della città metropolitana di Bologna. Il territorio del comune di Bologna costituisce il collegio n. 6 (il terzo della città metropolitana di Bologna).

Infine, le province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini, costituiscono ciascuna un collegio uninominale.

Nel dettaglio:

- il **collegio n. 1 (Piacenza)** aggrega il territorio della provincia di Piacenza ad otto comuni confinanti della provincia di Parma, tra cui Fidenza e Salsomaggiore Terme, necessari al raggiungimento della soglia demografica;
- il **collegio n. 2 (Parma)** include il territorio della provincia di Parma, ad esclusione dei comuni compresi nel collegio n. 1 Piacenza e i comuni di Brescello e Boretto della provincia di Reggio nell'Emilia;
- il **collegio n. 3 (Reggio nell'Emilia)** comprende il territorio della provincia di Reggio nell'Emilia ad esclusione dei 2 comuni inclusi nel collegio n. 2 Parma e dei 3 comuni inclusi nel collegio n. 4 Modena;
- il **collegio n. 4 (Modena)** dell'omonima provincia, include il capoluogo, con i comuni di Nonantola e Castelfranco Emilia e la zona meridionale con l'esclusione dei comuni della zona di Vignola aggregati al collegio n. 5 Imola; nel collegio sono inoltre inclusi i comuni di Casalgrande, Castellarano e Baiso della provincia di Reggio nell'Emilia situati ad ovest di Sassuolo;
- il **collegio n. 5 (Imola)** aggrega la parte centro meridionale della città metropolitana di Bologna a sud del capoluogo fino all'Appennino (oltre Imola, i comuni più popolosi sono Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena) e 7 comuni della provincia di Modena tra cui Vignola, Spilamberto e Castelvetro;
- il **collegio n. 6 (Bologna)** è costituito dal territorio del comune di Bologna;
- il **collegio n. 7 (Carpi)** include i comuni delle zone settentrionali della provincia di Modena e della città metropolitana di Bologna; la popolazione dei comuni bolognesi rappresenta il 58,4 per cento della popolazione del collegio, tra di essi i più popolosi sono San Giovanni in Persiceto, Budrio e Castel Maggiore; tra i comuni modenensi, la cui popolazione costituisce il 41,6 per cento della popolazione del collegio, Carpi, Mirandola e Finale Emilia sono i più popolosi;
- il **collegio n. 8 (Ravenna)** è costituito dal territorio della provincia di Ravenna;
- il **collegio n. 9 (Ferrara)** è costituito dal territorio della provincia di Ferrara;

- il **collegio n. 10 (Forlì)** è costituito dal territorio della provincia di Forlì-Cesena;
- il **collegio n. 11 (Rimini)** è costituito dal territorio della provincia di Rimini.

Collegi plurinominali

Per attribuire i restanti 18 seggi con metodo proporzionale nella circoscrizione Emilia-Romagna sono stati costituiti **3 collegi plurinominali**, come mostra la **Tabella n. 2**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 11 - EMILIA-ROMAGNA / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	EMILIA-ROMAGNA- P01	Emilia-Romagna - U01, Emilia-Romagna - U02, Emilia-Romagna - U03	3	PC, PR, RE	1.192.490	-17,61	8	5
2	EMILIA-ROMAGNA- P02	Emilia-Romagna - U04, Emilia-Romagna - U05, Emilia-Romagna - U06, Emilia-Romagna - U07	4	BO, MO, RE	1.698.896	17,38	11	7
3	EMILIA-ROMAGNA- P03	Emilia-Romagna - U08, Emilia-Romagna - U09, Emilia-Romagna - U10, Emilia-Romagna - U11	4	FC, FE, RA, RN	1.450.749	0,23	10	6
Totale			11		4.342.135		29	18
Popolazione media dei collegi					1.447.378			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.736.854	1.157.903		

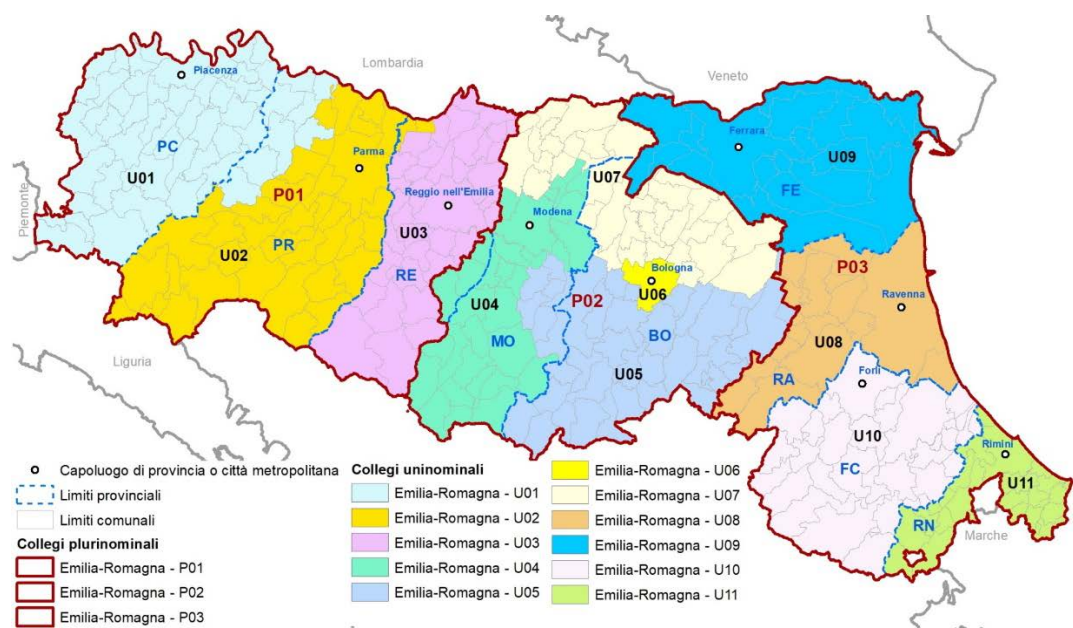
Il **collegio plurinominale n. 1**, nel quale sono attribuiti **5 seggi**, aggrega i collegi uninominali n. 1 Piacenza, n. 2 Parma e n. 3 Reggio nell'Emilia ed è costituito dal territorio delle omonime province con l'esclusione, per la provincia di Reggio nell'Emilia, dei 3 comuni aggregati al collegio uninominale n. 4.

Il **collegio plurinominale n. 2**, nel quale sono attribuiti **7 seggi**, aggrega i collegi uninominali n. 4 Modena, n. 5 Imola, n. 6 Bologna e n. 7 Carpi ed è costituito dal territorio della città metropolitana di Bologna, della provincia di Modena e dei comuni di Casalgrande, Castellarano e Baiso della provincia di Reggio nell'Emilia.

Il **collegio plurinominale n. 3**, nel quale sono attribuiti **6 seggi**, è costituito dal territorio delle province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini; aggrega

infatti i collegi uninominali numeri 8 Ravenna, 9 Ferrara, 10 Forlì e 11 Rimini, costituiti, ciascuno, dal territorio della rispettiva provincia.

Mappa 8.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Emilia-Romagna



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Emilia-Romagna**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **14 seggi**, di cui 5 attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** mostra i **5 collegi uninominali** costituiti nella regione.

Tab. 3. Regione n. 8 - EMILIA-ROMAGNA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Emilia-Romagna - U01	Parma	PC, PR, RE	831.042	-4,30	103
2	Emilia-Romagna - U02	Modena	BO, MO, RE	1.021.045	17,57	71
3	Emilia-Romagna - U03	Bologna	BO, MO	1.039.299	19,68	60
4	Emilia-Romagna - U04	Ravenna	FE, RA	738.242	-14,99	39
5	Emilia-Romagna - U05	Rimini	FC, RN	712.507	-17,95	55
Totale				4.342.135		328
Popolazione media dei collegi				868.427		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				1.042.112	694.742	

Le province di Piacenza e di Parma costituiscono il collegio n. 1 insieme ai comuni della zona settentrionale della provincia di Reggio nell'Emilia. La restante parte della provincia di Reggio nell'Emilia, aggregata alla provincia di Modena e a 2 comuni dell'Appennino Bolognese costituiscono il collegio n. 2. La quasi totalità dei comuni della città metropolitana di Bologna (ad esclusione dei 2 comuni aggregati al collegio n. 2) è inclusa nel collegio n. 3 insieme ai 7 comuni modenesi della zona di Vignola. Gli altri due collegi uniscono due province: il collegio n. 4 aggrega le province di Ravenna e di Ferrara e il collegio n. 5 aggrega le province di Rimini e di Forlì-Cesena. In particolare:

- il **collegio n. 1 (Parma)** include il territorio delle province di Piacenza e di Parma e 13 comuni della zona settentrionale della provincia di Reggio nell'Emilia, tra cui Correggio e Guastalla sono i più popolosi;
- il **collegio n. 2 (Modena)** include il restante territorio della provincia di Reggio nell'Emilia, il territorio della provincia di Modena ad esclusione dei 7 comuni della zona di Vignola aggregati al collegio n. 3; nel collegio sono altresì inclusi due comuni (Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere)

della città metropolitana di Bologna situati al confine sud-orientale con la provincia di Modena;

- il **collegio n. 3 (Bologna)** è costituito dal territorio della città metropolitana di Bologna (ad esclusione dei 2 comuni aggregati al collegio n. 2 Modena) e dal territorio di 7 comuni⁸ della provincia di Modena, tra cui Vignola, Spilamberto e Castelvetro;
- il **collegio n. 4 (Ravenna)** è costituito dal territorio delle province di Ravenna e di Ferrara;
- il **collegio n. 5 (Rimini)** è costituito dal territorio delle province di Rimini e di Forlì-Cesena.

Collegi plurinominali

I restanti 9 seggi sono attribuiti con metodo proporzionale nei **2 collegi plurinominali** costituiti nella regione, la cui composizione è esposta nella **Tabella n. 4**.

Tab. 4. Regione n. 8 - EMILIA-ROMAGNA / Collegi plurinominali Senato 2020

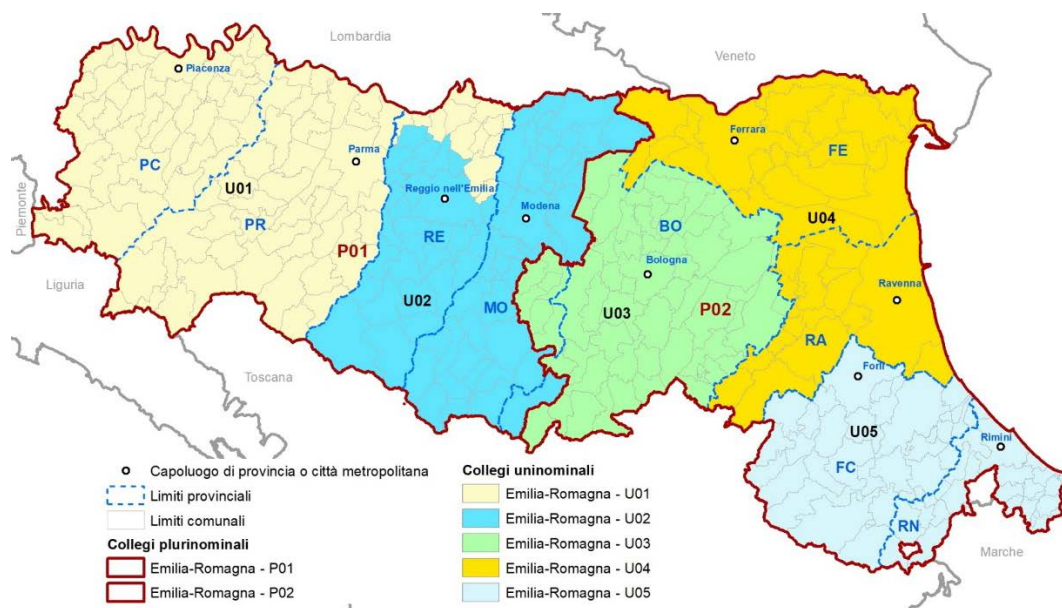
Tab. 4. Regione II. 8 - EMILIA-ROMAGNA / Collegi plurinominali Senato 2020								
Collegio plurinominali		Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Emilia-Romagna-P01	Emilia-Romagna - U01, Emilia-Romagna - U02	2	BO, MO, PC, PR, RE	1.852.087	-14,69	6	4
2	Emilia-Romagna-P02	Emilia-Romagna - U03, Emilia-Romagna - U04, Emilia-Romagna - U05	3	BO, FC, FE, MO, RA, RN	2.490.048	14,69	8	5
Totale			5		4.342.135		14	9
Popolazione media dei collegi					2.171.068			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					2.605.281	1.736.854		

Il **collegio plurinominali n. 1**, nel quale sono attribuiti **4 seggi**, aggrega i collegi uninominali n. 1 Parma e n. 2 Modena ed è costituito dal territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio nell'Emilia e di Modena (ad esclusione dei 7 comuni della zona di Vignola); del collegio fanno parte altresì i 2 comuni dell'Appennino bolognese (Gaggio Montano e Lizzano in Belvedere), aggregati al collegio uninominali n. 2.

⁸ Vignola, Spilamberto, Castelvetro di Modena, Savignano sul Panaro, Zocca, Marano sul Panaro, Guiglia.

Il **collegio plurinominale n. 2**, nel quale sono attribuiti **5 seggi**, aggrega i collegi uninominali n. 3 Bologna, n. 4 Ravenna e n. 5 Rimini ed è, quindi, costituito dal territorio della città metropolitana di Bologna (ad esclusione di 2 comuni aggregati al collegio plurinominale n. 1) dei 7 comuni della zona di Vignola della provincia di Modena e dell'intero territorio delle province di Ravenna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini.

Mappa 8.3 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Emilia-Romagna



Fonte: Istat

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera alla circoscrizione Emilia-Romagna erano assegnati **45 seggi**, 17 dei quali attribuiti in collegi uninominali. La circoscrizione era ripartita in **4 collegi plurinominali**, che eleggevano complessivamente 28 deputati, e in **17 collegi uninominali**.

Il territorio del **collegio plurinomiale n. 1**, in cui venivano attribuiti complessivamente 7 seggi proporzionali, aggregava quello dei collegi uninominali n. 2 Cesena, n. 3 Ravenna, n.15 Rimini e n. 16 Forlì ed era composto dal territorio delle province di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini:

- il collegio n. 2 Cesena comprendeva gran parte dei comuni della provincia di Forlì-Cesena, tra i quali Cesena e Cesenatico e due comuni della provincia di Rimini, Santarcangelo di Romagna e Bellaria-Igea Marina, risultando pertanto trattarsi di un collegio interprovinciale;
- il collegio n. 3 Ravenna comprendeva il comune di Ravenna e altri nove comuni della medesima provincia, tra cui Lugo e Cervia;
- il collegio n. 15 Rimini comprendeva il comune di Rimini e tutti i comuni della omonima provincia, ad esclusione di Santarcangelo di Romagna e Bellaria-Igea Marina;
- il collegio n. 16 Forlì, interprovinciale, comprendeva 6 comuni della provincia di Forlì-Cesena, tra i quali Forlì, e 8 comuni della provincia di Ravenna, tra i quali Faenza.

Il **collegio plurinomiale n. 2**, in cui venivano attribuiti 7 seggi proporzionali, aggregava i collegi uninominali n. 4 Ferrara, n. 8 Cento, n. 9 Modena e n. 10 Sassuolo e si sviluppava interamente nelle province di Modena e Ferrara:

- il collegio n. 4 Ferrara comprendeva oltre al comune capoluogo della provincia ferrarese, tutti i 17 comuni ad est della suddetta provincia, inclusi Comacchio, Argenta e Portomaggiore;
- il collegio n. 8 Cento, interprovinciale, comprendeva 5 comuni della parte occidentale della provincia di Ferrara, tra cui Cento, e 14 comuni dell'estremità settentrionale della provincia di Modena, fra i quali Mirandola, Finale Emilia, Nonantola;
- il collegio n. 9 Modena costituito dal comune capoluogo dell'omonima provincia e dai comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera;
- il collegio n. 10 Sassuolo interamente compreso nella provincia di Modena, includeva, tra gli altri, i comuni di Sassuolo, Castelfranco Emilia, Formigine, Vignola e i restanti comuni della suddetta provincia non ricompresi nei collegi Emilia-Romagna 8 e 9.

Il territorio del **collegio plurinominale n. 3**, in cui venivano attribuiti 6 seggi proporzionali, aggregava quello dei 4 collegi uninominali in cui era ripartita la provincia di Bologna: n. 1 Imola, n. 5 San Giovanni in Persiceto, n. 6 Bologna - Mazzini e n. 7 Bologna – Casalecchio di Reno

- il collegio n. 1 Imola comprendeva alcuni comuni a sud e ad est della città di Bologna e i comuni di Imola, San Lazzaro di Savena, Castel San Pietro Terme e Pianoro;
- Il collegio n. 5 San Giovanni in Persiceto comprendeva i comuni a nord della città di Bologna, tra i quali San Giovanni in Persiceto, Budrio, Castel Maggiore;
- il collegio n. 6 Bologna - Mazzini comprendeva gran parte del territorio del comune di Bologna, incluso il centro della città;
- Il collegio n. 7 Bologna – Casalecchio di Reno comprendeva la restante parte della città di Bologna e alcuni comuni della parte meridionale dell’entroterra bolognese, tra cui Casalecchio di Reno e Valsamoggia.

Il **collegio plurinominale n. 4**, infine, in cui venivano attribuiti 8 seggi proporzionali, comprendeva il territorio della provincia di Reggio nell’Emilia, ripartito nei 2 collegi n. 17 Reggio nell’Emilia e n. 11 Scandiano, il territorio della provincia di Parma, ripartito nei 2 collegi n. 12 Parma e n. 13 Fidenza ed il territorio della provincia di Piacenza, che costituiva un unico collegio:

- il collegio n. 17 Reggio nell’Emilia oltre al capoluogo di provincia, comprendeva altri 4 comuni tra cui Correggio e Rubiera;
- il collegio n. 11 Scandiano comprendeva i restanti comuni della provincia di Reggio nell’Emilia, tra cui Scandiano e Casalgrande;
- il collegio n. 12 Parma comprendeva il capoluogo di provincia ed altri 7 comuni della zona settentrionale della provincia parmense tra cui Sorbolo e Colorno;
- il collegio n. 13 Fidenza comprendeva i restanti comuni della provincia di Parma, tra i quali Fidenza, Salsomaggiore Terme e Collecchio;
- il collegio n. 14 Piacenza era costituito dal territorio della provincia.

Senato della Repubblica

Per l’elezione del Senato, alla regione **Emilia Romagna** erano assegnati 22 seggi, di cui **8 attribuiti in collegi uninominali**. Nella regione erano costituiti **2 collegi plurinominali** per l’attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 14 seggi.

Il **collegio plurinominale n. 1**, in cui venivano attribuiti 8 seggi proporzionali, aggregava i 4 collegi uninominali Senato (n. 1, 2, 3 e 4) che comprendevano il territorio della città metropolitana di Bologna e delle province di Forlì Cesena, Ravenna e Rimini, e parte del territorio della provincia di Ferrara ricompreso nel collegio Senato n. 3:

- il collegio n. 1 Rimini comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera n. 15 (Rimini) e n. 2 (Cesena);

- il collegio n. 2 Ravenna comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera n. 16 (Forlì) e n. 3 (Ravenna);
- il collegio n. 3 Ferrara comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera n. 4 (Ferrara) e n. 5 (San Giovanni in Persiceto), nonché i comuni di Imola, Castel Guelfo di Bologna, Dozza, Mordano, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Fontanelice e Castel del Rio del collegio uninominale Camera n. 1 (Imola);
- il collegio uninominale n. 4 Bologna comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera n. 6 (Bologna-Mazzini) e n. 7 (Bologna-Casalecchio di Reno) e la restante parte del collegio uninominale Camera n. 1 (Imola).

▪

Il **collegio plurinominale n. 2**, in cui venivano attribuiti 6 seggi proporzionali, aggregava gli altri 4 collegi uninominali Senato e comprendeva il territorio delle province di Modena, Piacenza, Parma e Reggio nell'Emilia e parte del territorio della provincia di Ferrara compreso nel collegio uninominale Senato n. 6.

- il collegio n. 5 Modena comprende il territorio del collegio Camera n. 10 (Sassuolo) e il comune di Modena;
- il collegio n. 6 Reggio nell'Emilia comprende il territorio dei collegi uninominali Camera n. 8 (Cento) e n. 17 (Reggio nell'Emilia), nonché i comuni di Campogalliano, Carpi e Soliera della provincia di Modena;
- il collegio uninominale n. 7 Parma comprende il territorio dei collegi uninominali Camera n. 11 (Scandiano) e n. 12 (Parma);
- il collegio n. 8 Piacenza comprende il territorio dei collegi uninominali Camera n. 13 (Fidenza) e n. 14 (Piacenza).

▪

▪

▪

Toscana

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati il territorio della **regione Toscana** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **24 seggi**, 9 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 1** mostra i **9 collegi uninominali** costituiti nella circoscrizione.

Tab. 1. Circoscrizione n. 12 - TOSCANA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Toscana - U01	Grosseto	GR, SI	487.185	19,40	63
2	Toscana - U02	Massa	LU, MS	364.315	-10,71	24
3	Toscana - U03	Lucca	LU, PT	353.177	-13,44	39
4	Toscana - U04	Pisa	FI, PI	433.975	6,36	38
5	Toscana - U05	Livorno	LI	335.247	-17,84	19
6	Toscana - U06	Prato	FI, PO, PT	468.841	14,91	23
7	Toscana - U07	Firenze	FI	358.079	-12,24	1
8	Toscana - U08	Scandicci	FI	488.507	19,73	28
9	Toscana - 09	Arezzo	AR, FI	382.876	-6,16	38
Totale				3.672.202		273
Popolazione media dei collegi				408.022		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				489.627	326.418	

Le province di Grosseto e di Siena sono aggregate a formare un unico collegio (il n. 1, Grosseto) e la sola provincia di Livorno costituisce un collegio (il n. 5). Alla provincia di Pisa è stato aggregato il comune fiorentino di Fucecchio per la costituzione del collegio n. 4.

La provincia di Massa-Carrara unita alla zona costiera della provincia di Lucca, costituisce il collegio n. 2 (Massa) mentre il collegio n. 3 (Lucca) aggrega la restante parte della provincia di Lucca alla zona confinante della provincia di Pistoia. La restante parte della provincia di Pistoia, che comprende il capoluogo, è inserita nel collegio n. 6 (Prato) insieme all'intera provincia di Prato ed alla parte settentrionale della città metropolitana di Firenze.

Nel territorio della città metropolitana di Firenze sono costituiti altri 2 collegi: il n. 7 (Firenze) costituito dal comune capoluogo e il n. 8 (Scandicci) costituito dai restanti comuni della zona centro-meridionale della città metropolitana (ad

esclusione del comune inserito nel collegio n. 4, Pisa e dei 2 comuni inseriti nel collegio n. 9, Arezzo).

L'intera provincia di Arezzo, infine, costituisce il collegio n. 9, insieme a due comuni della città metropolitana di Firenze, confinanti nella parte orientale.

In particolare:

- il **collegio n. 1 (Grosseto)** aggrega il territorio delle province di Grosseto e di Siena, la popolazione di ciascuna delle due province rappresenta, rispettivamente, il 45,3 e il 54,7 per cento della popolazione dell'intero collegio;
- il **collegio n. 2 (Massa)** include l'intero territorio della provincia di Massa-Carrara e la zona della provincia di Lucca che dalla costa tirrenica (dai comuni di Forte dei Marmi e Pietrasanta fino a Viareggio) arriva alle pendici delle Alpi Apuane (con i comuni di Seravezza e Stazzema), la cui popolazione corrisponde al 45,2 della popolazione dell'intero collegio;
- il **collegio n. 3 (Lucca)** aggrega la restante parte della provincia di Lucca, compreso il capoluogo, e la zona confinante della provincia di Pistoia (da San Marcello Pistoiese a Montecatini Terme) la cui popolazione corrisponde al 36,7 per cento della popolazione dell'intero collegio;
- il **collegio n. 4 (Pisa)** include il territorio dell'intera provincia di Pisa e il comune di Fucecchio, confinante a nord-est, che appartiene alla città metropolitana di Firenze;
- il **collegio n. 5 (Livorno)** è costituito dal solo territorio della provincia di Livorno;
- il **collegio n. 6 (Prato)** comprende il territorio dell'intera provincia di Prato e, ad occidente, la confinante zona della provincia di Pistoia, che include il capoluogo, e ad oriente la zona settentrionale della città metropolitana di Firenze dal Mugello alle pendici dell'Appennino (Borgo San Lorenzo, Scarperia e San Piero, Barberino di Mugello sono i comuni più popolosi); la popolazione del collegio è così ripartita: la provincia di Prato rappresenta il 52,2 per cento, i comuni pistoiesi il 33,8 per cento e i comuni fiorentini il 13,8 per cento;
- il **collegio n. 7 (Firenze)** è costituito dal territorio del comune di Firenze;
- il **collegio n. 8 (Scandicci)** ricomprende la parte centro meridionale della città metropolitana di Firenze, incluso il comune di Empoli. Rispetto alla città metropolitana non sono inclusi il comune di Fucecchio inserito nel collegio n. 4, Pisa e i 2 comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello inseriti nel collegio n. 9, Arezzo;
- il **collegio n. 9 (Arezzo)** comprende l'intera provincia di Arezzo e i due comuni, confinanti nella parte occidentale, di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello che appartengono alla città metropolitana di Firenze.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **3 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 15 seggi. In ciascuno dei 3 collegi, vengono attribuiti **5 seggi**, come mostra la **Tabella n. 2**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 12 - TOSCANA / Collegi plurinominali Camera 2020

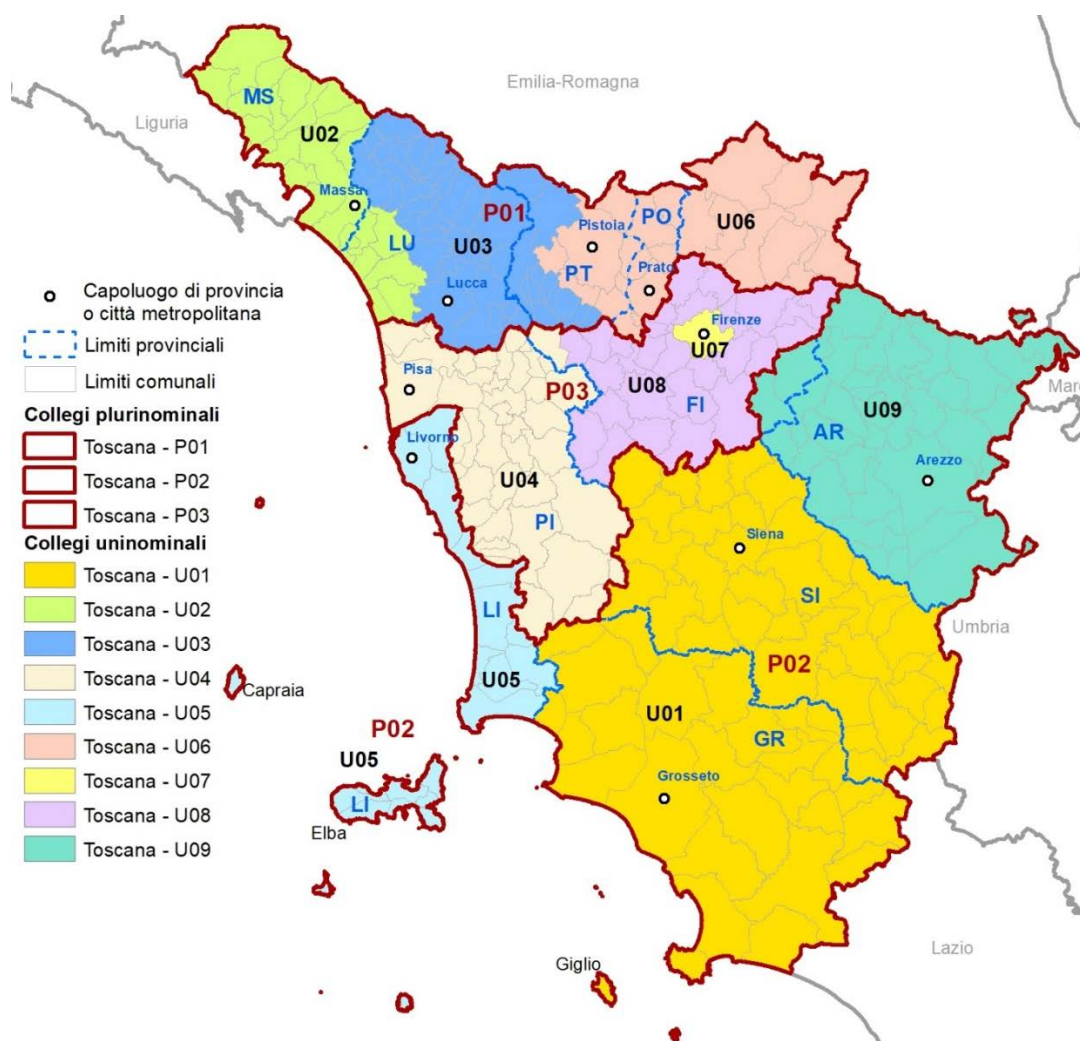
	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	TOSCANA- P01	Toscana - U02, Toscana - U03, Toscana - U06	3	MS, LU, PT, PO, FI	1.186.333	-3,08	8	5
2	TOSCANA- P02	Toscana - U01, Toscana - U05, Toscana - U09	3	GR, SI, LI, AR, FI	1.205.308	-1,53	8	5
3	TOSCANA- P03	Toscana - U04, Toscana - U07, Toscana - U08	3	PI, FI	1.280.561	4,62	8	5
Totale			9		3.672.202		24	15
Popolazione media dei collegi					1.224.067			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.468.881	979.254		

Il **collegio plurinominale n. 1** aggrega i collegi uninominali n. 2 (Massa), n. 3 (Lucca) e n. 6 (Prato); esso comprende perciò l'intero territorio delle province di Massa-Carrara, Lucca, Pistoia e Prato e la parte settentrionale della città metropolitana di Firenze.

Il **collegio plurinominale n. 2** aggrega i collegi uninominali n. 1 (Grosseto), n. 5 (Livorno) e n. 9 (Arezzo) e comprende, quindi, l'intero territorio delle province di Grosseto, Siena, Livorno e Arezzo, nonché i comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello della città metropolitana di Firenze.

Il **collegio plurinominale n. 3** aggrega i collegi uninominali n. 4 (Pisa), n. 7 (Firenze) e n. 8 (Scandicci) e comprende, quindi, l'intero territorio della provincia di Pisa e il territorio della città metropolitana di Firenze con l'esclusione della parte settentrionale, aggregata al collegio plurinominale n. 1 (in quanto parte del collegio uninominale n. 6, Prato) e dei due comuni aggregati al collegio plurinominale n. 2 (in quanto parte del collegio uninominale n. 9, Arezzo).

Mappa 9.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Toscana



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Toscana**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **12 seggi**, di cui 4 attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione sono costituiti **4 collegi uninominali**, illustrati nella **Tabella n. 3**.

Tab. 3. Regione n. 9 - TOSCANA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Toscana - U01	Arezzo	AR, GR, SI	830.861	-9,50	99
2	Toscana - U02	Livorno	LI, LU, PI	862.707	-6,03	59
3	Toscana - U03	Prato	LU, MS, PO, PT	1.005.489	9,52	74
4	Toscana - U04	Firenze	FI	973.145	6,00	41
		Totale		3.672.202		273
		Popolazione media dei collegi		918.051		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				1.101.661	734.440	

I 4 collegi uninominali aggregano l'intero territorio delle province e della città metropolitana di Firenze, con una sola eccezione per la provincia di Lucca (3 comuni inseriti nel collegio n. 2 e gli altri nel collegio n. 3). In particolare:

- il **collegio n. 1 (Arezzo)** aggrega il territorio di tre province: Grosseto, Siena ed Arezzo, la popolazione di ciascuna provincia rappresenta, nell'ordine il 26,5, il 32,1 e il 41,4 per cento del totale della popolazione del collegio;
- il **collegio n. 2 (Livorno)** aggrega il territorio delle province di Livorno e di Pisa e i comuni di Viareggio, Camaiore e Massarosa della provincia di Lucca; la popolazione di ciascun territorio rappresenta, nell'ordine il 38,9, il 47,7 e il 13,5 per cento del totale della popolazione del collegio;
- il **collegio n. 3 (Prato)** comprende il territorio delle province di Massa-Carrara, Lucca (ad esclusione dei 3 comuni inseriti nel collegio n. 2 Livorno), Pistoia e Prato; la popolazione di ciascuna provincia rappresenta, nell'ordine il 19,9, il 27,1, il 28,6 e il 24,5 per cento del totale della popolazione del collegio.

- il collegio n. 4 (**Firenze**) è costituito dal territorio della città metropolitana di Firenze.

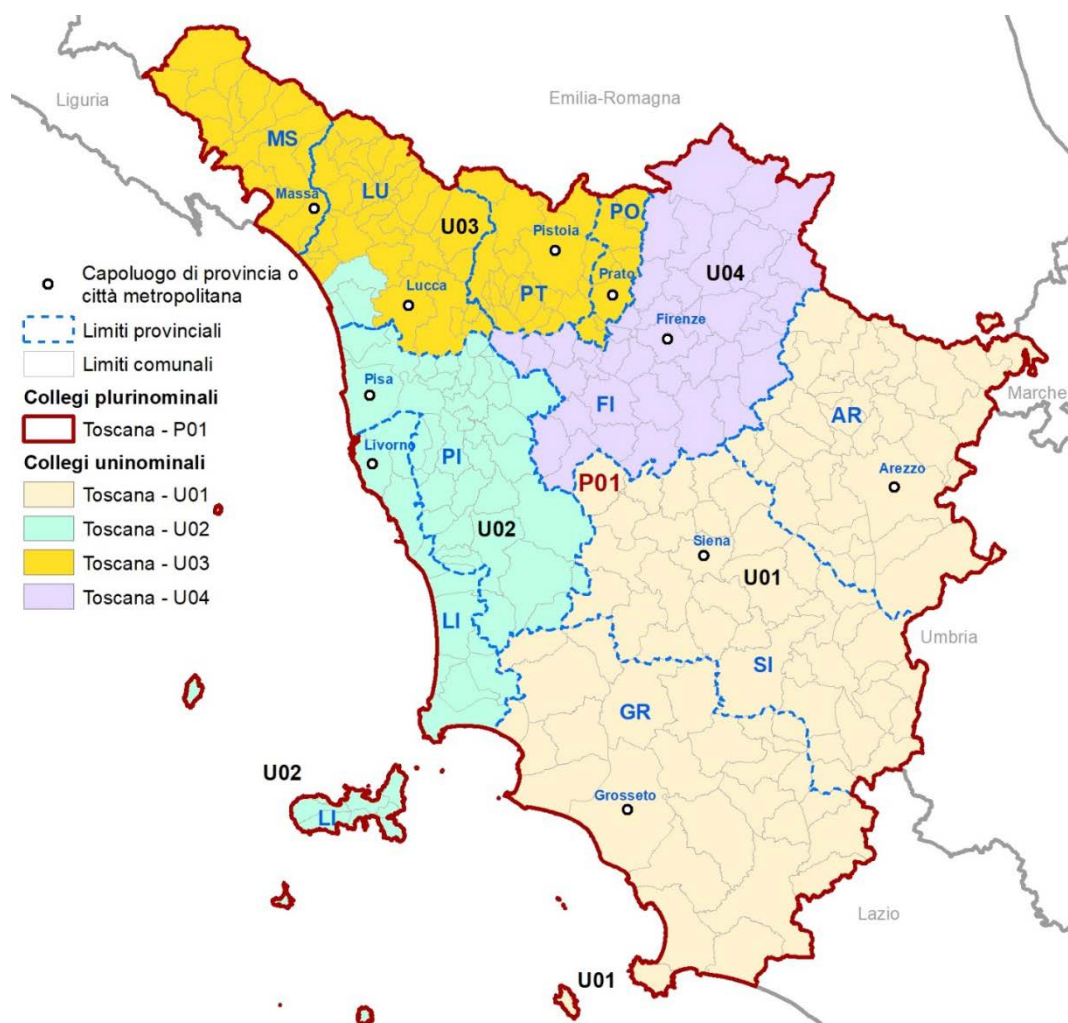
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti **8 seggi**, la regione è costituita in un **unico collegio plurinominali**.

Tab. 4. Regione n. 9 - TOSCANA / Collegi plurinominali Senato 2020

Cod.	Collegio plurinominali		Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
SP091_1	1	Toscana- 01	<i>Toscana - 01, Toscana - 02, Toscana - 03, Toscana - 04</i>	4	<i>AR, FI, GR, LI, LU, MS, PI, PO, PT, SI</i>	3.672.202	--	12	8
Totale				4		3.672.202		12	8

Mappa 9.3 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Toscana



LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera alla circoscrizione Toscana erano assegnati **38 seggi**, **14** dei quali attribuiti in **collegi uninominali**. Per l'elezione dei restanti 24 deputati, la circoscrizione era ripartita in **4 collegi plurinominali**.

Il territorio del **collegio plurinomiale n. 1**, in cui erano attribuiti 7 seggi, aggregava i collegi uninominali n. 5 Prato, n. 6 Pistoia, n. 8 Massa e n. 9 Lucca, comprendendo la parte settentrionale della regione:

- il collegio n. 5 Prato, comprendeva l'intera provincia di Prato e 2 comuni della provincia di Pistoia (Agliana e Montale);
- il collegio n. 6 Pistoia includeva i comuni della provincia di Pistoia, ad eccezione dei 3 comuni ricompresi nei collegi n. 4 Empoli e n. 5 Pistoia, e due comuni della provincia di Lucca (Altopascio, Montecarlo);
- il collegio n. 8 Massa comprendeva tutti i comuni della provincia di Massa-Carrara e 5 comuni della provincia di Lucca: Camaiore, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema;
- il collegio n. 9 Lucca comprendeva i comuni della provincia di Lucca, ad eccezione dei 2 comuni rientranti nel collegio n. 6 Pistoia e i 5 comuni rientranti nel collegio n. 8 Massa.

Il **collegio plurinomiale n. 2**, in cui erano attribuiti 5 seggi, aggregava i collegi uninominali n. 10 Pisa, n. 11 Poggibonsi e n. 13 Livorno e includeva l'area centro-occidentale della regione:

- il collegio n. 10 Pisa, comprendeva il comune di Pisa e i comuni della parte nord-est della relativa provincia, tra cui Cascina e San Giuliano Terme;
- il collegio n. 11 Poggibonsi comprendeva i restanti comuni della provincia di Pisa (tra cui Pontedera e San Miniato), nonché 3 comuni del territorio della città metropolitana di Firenze (Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione) e 5 comuni della provincia di Siena (Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Radicondoli, San Gimignano e Poggibonsi);
- il collegio n. 13 Livorno, comprendeva i comuni della provincia di Livorno, ad eccezione dei comuni dell'isola d'Elba e di Piombino che facevano parte nel collegio n. 14 Grosseto.

Il **collegio plurinomiale n. 3**, in cui erano attribuiti 6 seggi, aggregava i collegi di Firenze-Novoli-Peretola, Firenze-Scandicci, Sesto Fiorentino ed Empoli. In tale collegio era pertanto inclusa interamente l'area urbana di Firenze:

- il collegio n. 1 Firenze-Novoli-Peretola, includeva l'area urbana settentrionale della città di Firenze;
- • il collegio n. 2 Firenze-Scandicci, includeva l'area urbana meridionale del comune di Firenze e ulteriori 4 comuni (Impruneta, Lastra a Signa, Scandicci e Signa) appartenenti al territorio della città metropolitana di Firenze;
- il collegio n. 3 Sesto Fiorentino comprendeva parte dei comuni della città metropolitana di Firenze (tra cui i più popolosi oltre Sesto, Campi Bisenzio e Pontassieve) e 2 comuni in provincia di Arezzo (Castelfranco Piandiscò, Loro Ciuffenna)
- il collegio n. 4 Empoli comprendeva i restanti comuni della città metropolitana di Firenze (tra cui oltre Empoli, Bagno a Ripoli e Figline e Incisa Valdarno i più popolosi) ed il comune di Quarrata in provincia di Pistoia.

Il **collegio plurinominale n. 4**, in cui sono attribuiti 6 seggi, aggrega i collegi uninominali n. 7 Arezzo, n. 12 Siena e n. 14 Grosseto, unendo la parte sud-occidentale della regione, l'isola d'Elba, il litorale grossetano e parte della provincia di Siena.

- il collegio n. 7 Arezzo comprendeva i comuni della provincia di Arezzo, ad eccezione dei 2 comuni inclusi nel collegio n. 3 Sesto Fiorentino e dei 5 comuni inclusi nel collegio n. 12 Siena;
- il collegio n. 12 Siena, comprendeva i comuni della provincia di Siena, ad eccezione dei 5 comuni rientranti nel collegio n. 11 Poggibonsi, nonché alcuni comuni appartenenti alla provincia di Arezzo (Castiglion Fiorentino, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana);
- il collegio n. 14 Grosseto comprendeva tutti i comuni della provincia di Grosseto nonché gli 8 comuni dell'isola d'Elba e il comune di Piombino appartenenti alla provincia di Livorno.

Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato, alla regione **Toscana** erano assegnati 18 seggi, di cui **7 attribuiti in collegi uninominali**. Nella regione erano costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 11 seggi.

Il **collegio plurinominale n. 1**, in cui venivano attribuiti 6 seggi, comprendeva i collegi uninominali n. 1 Firenze, n. 2 Sesto Fiorentino, n. 3 Prato, n. 5 Lucca, così aggregando l'area centro-settentrionale della regione fino al confine con la Liguria:

- il collegio n. 1 Firenze comprendeva il territorio dei collegi Camera n. 1 Firenze-Novoli-Peretola e n. 2 Firenze-Scandicci;
- il collegio n. 2 Sesto Fiorentino aggregava il territorio dei collegi Camera n. 3 Sesto Fiorentino n. 4 Empoli;
- il collegio n. 3 Prato accorpava il territorio dei collegi Camera n. 5 Prato e n. 6 Pistoia;
- il collegio n. 5 Lucca aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera n. 8 Massa e n. 9 Lucca.

Il **collegio plurinominale n. 2**, in cui venivano attribuiti 5 seggi, comprendeva i collegi uninominali n. 4 Arezzo, n. 6 Pisa e n. 7 Livorno, includendo l'area centro-meridionale della regione fino al confine con il Lazio:

- il collegio n. 4 Arezzo comprendeva il territorio dei collegi Camera n. 7 Arezzo e n. 12 Siena;
- il collegio n. 6 Pisa comprendeva il territorio dei collegi Camera n. 10 di Pisa e n. 11 Poggibonsi;
- il collegio n. 7 Livorno accorpava il territorio dei collegi Camera n.13 di Livorno e n. 14 Grosseto.

Umbria

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati il territorio della **regione Umbria** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **6 seggi**, di cui **2 uninominali**.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione sono costituiti **2 collegi uninominali** come mostra la **Tabella n. 1**.

Tab. 1. Circoscrizione n. 13 - UMBRIA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Umbria - U01	Terni	PG, TR	442.911	0,18	64
2	Umbria - U02	Perugia	PG	441.357	-0,18	28
Totale				884.268		92
Popolazione media dei collegi				442.134		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				530.561	353.707	

I nuovi collegi uninominali sono i seguenti:

- il **collegio n. 1 (Terni)** aggrega al territorio dell'intera provincia di Terni, la parte meridionale del territorio della provincia di Perugia, costituito ad oriente dalle zone di Todi, Spoleto, Cascia, Norcia fino a Foligno e ad occidente dalla zona di Castiglione del Lago; la popolazione dei comuni della provincia di Perugia rappresenta il 48,4 per cento di quella dell'intero collegio;
- il **collegio n. 2 (Perugia)** comprende la restante parte del territorio della provincia di Perugia, compreso il capoluogo.

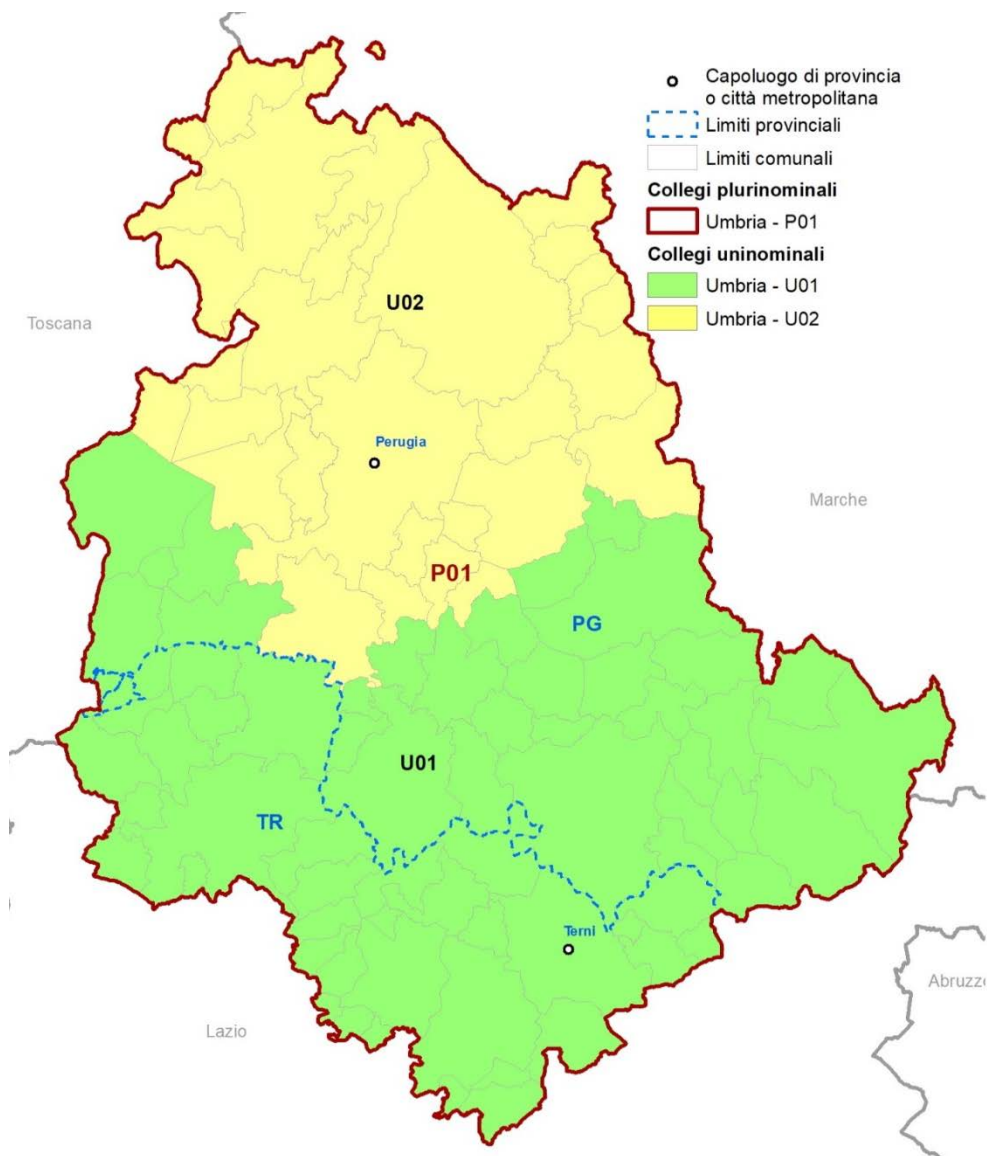
Collegi plurinominali

Per attribuire i restanti **4 seggi** con metodo proporzionale nella circoscrizione è costituito un **unico collegio plurinomiale** che coincide con il territorio dell'intera regione.

Tab. 2. Circoscrizione n. 13 - UMBRIA / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinomiale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	UMBRIA- P01	Umbria - U02, Umbria - U01	2	PG, TR	884.268	--	6	4
Totale			2		884.268		6	4

Mappa 10.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Umbria



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione della Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Umbria**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **3 seggi**, uno dei quali attribuito in un collegio uninominale.

Collegi uninominali

Nella regione è costituito un **collegio uninominale**.

Tab. 3. Regione n. 10 - UMBRIA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Umbria - U01	Perugia	PG, TR	884.268	--	92
		Totale		884.268		92

Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 2 seggi, la regione è costituita in un **unico collegio plurinomiale**.

Tab. 4. Regione n. 10 - UMBRIA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinomiale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Umbria- P01	Umbria - U01	1	PG, TR	884.268	--	3	2
		Totale	1		884.268		3	2

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base al [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera dei deputati**, la circoscrizione elettorale Umbria era ripartita in un [unico collegio plurinominale](#) e in [3 collegi uninominali](#).

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti [6 seggi](#), aggregava l'intero il territorio della regione.

- Il collegio uninominale Umbria 1 - Perugia comprendeva 15 comuni della omonima provincia, tra cui, oltre al capoluogo, quelli gravitanti intorno all'area del Parco regionale del lago Trasimeno.
- Il collegio uninominale Umbria 2 - Foligno comprendeva 37 comuni della provincia di Perugia, tra cui, oltre al comune che dava il nome al collegio, si segnalano le popolate località di Città di Castello, Gubbio e Assisi.
- Il collegio uninominale Umbria 3 - Terni comprendeva i restanti 7 comuni della provincia di Perugia, tra cui vi erano Spoleto e Todi, e l'intero territorio della provincia di Terni, tra cui, oltre al capoluogo, vi era anche il comune di Orvieto.

Per l'elezione del **Senato**, in applicazione dell'articolo 57 della Costituzione, alla regione spettavano 7 seggi. Il territorio era quindi ripartito in un [unico collegio plurinominale](#) (nel quale venivano attribuiti 5 seggi) e in [2 collegi uninominali](#).

- Il collegio uninominale Umbria 1 – Perugia, era costituito dall'intero territorio del collegio Camera 2017 n. 1 al quale erano aggregati alcuni comuni della parte nord del collegio Camera n. 2, tra cui Gubbio e Città di Castello.
- Il collegio uninominale Umbria 2 - Terni comprendeva l'intero territorio del collegio Camera 2017 n. 3 e la restante parte del collegio uninominale n. 2 - Foligno, di cui ricomprendeva, tra le altre, le località di Norcia e Foligno.

Marche

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati il territorio della **regione Marche** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati **10 seggi**, di cui **4 uninominali**.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **4 collegi uninominali** come mostra la **Tabella n. 1**.

Tab. 1. Circoscrizione n. 14 - MARCHE / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Marche - U01	Ascoli Piceno	AP, FM	385.264	-0,02	73
2	Marche - U02	Macerata	AN, MC	358.357	-7,00	59
3	Marche - U03	Ancona	AN	435.115	12,92	43
4	Marche - U04	Pesaro	PU	362.583	-5,90	52
		Totale		1.541.319		227
		Popolazione media dei collegi		385.330		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				462.396	308.264	

I quattro collegi sono costituiti, nella quasi totalità, mantenendo l'integrità del territorio provinciale: un primo collegio (n. 1) è costituito dalle province di Ascoli Piceno e di Fermo; l'intera provincia di Macerata con 4 comuni della provincia di Ancona costituisce il collegio n. 2 e la restante parte del territorio della provincia di Ancona forma il collegio n. 3; la provincia di Pesaro-Urbino, infine, costituisce il collegio n. 4. In particolare:

- il **collegio n. 1 (Ascoli Piceno)** comprende il territorio delle intere province di Ascoli Piceno e di Fermo;
- il **collegio n. 2 (Macerata)** aggrega il territorio della intera provincia di Macerata e 4 comuni della provincia di Ancona: Castelfidardo (il più popoloso), Loreto, Sirolo e Numana;
- il **collegio n. 3 (Ancona)** comprende il territorio dei comuni della provincia di Ancona, ad eccezione dei 4 comuni;
- il **collegio n. 4 (Pesaro)** è costituito dal territorio della provincia di Pesaro e Urbino.

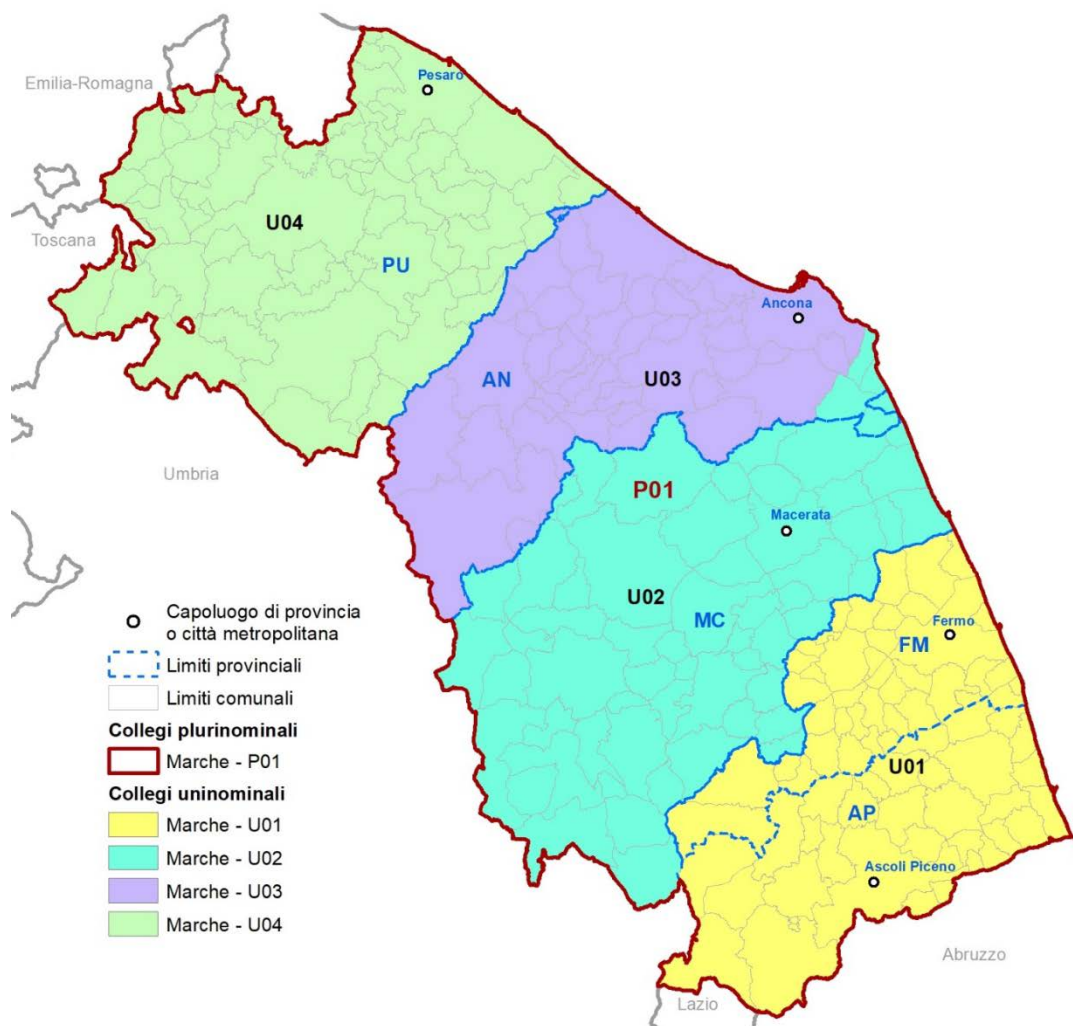
Collegi plurinominali

Per attribuire i restanti 6 seggi con metodo proporzionale la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinominali**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 14 - MARCHE / Collegi plurinominali Camera 2020

Collegio plurinominali		Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	MARCHE- P01	Marche - U01, Marche - U02, Marche - U03, Marche - U04	4	AN, AP, FM, MC, PU	1.541.319	--	10	6
Totale			4		1.541.319		10	6

Mappa 11.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Marche



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Marche**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **5 seggi**, 2 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** mostra le caratteristiche principali dei **2 collegi uninominali** costituiti nella regione.

Tab. 3. Regione n. 11 - MARCHE / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Marche - U01	Ascoli Piceno	MC, AP, FM	704.871	-8,54	128
2	Marche - U02	Ancona	AN, PU	836.448	8,54	99
		Totale		1.541.319		227
		Popolazione media dei collegi		770.660		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				924.791	616.528	

I due collegi sono costituiti aggregando il territorio delle province:

- il **collegio n. 1 (Macerata)** aggrega il territorio delle province di Macerata, di Ascoli Piceno e di Fermo;
- il **collegio n. 2 (Ancona)** aggrega il territorio delle province di Ancona e di Pesaro e Urbino.

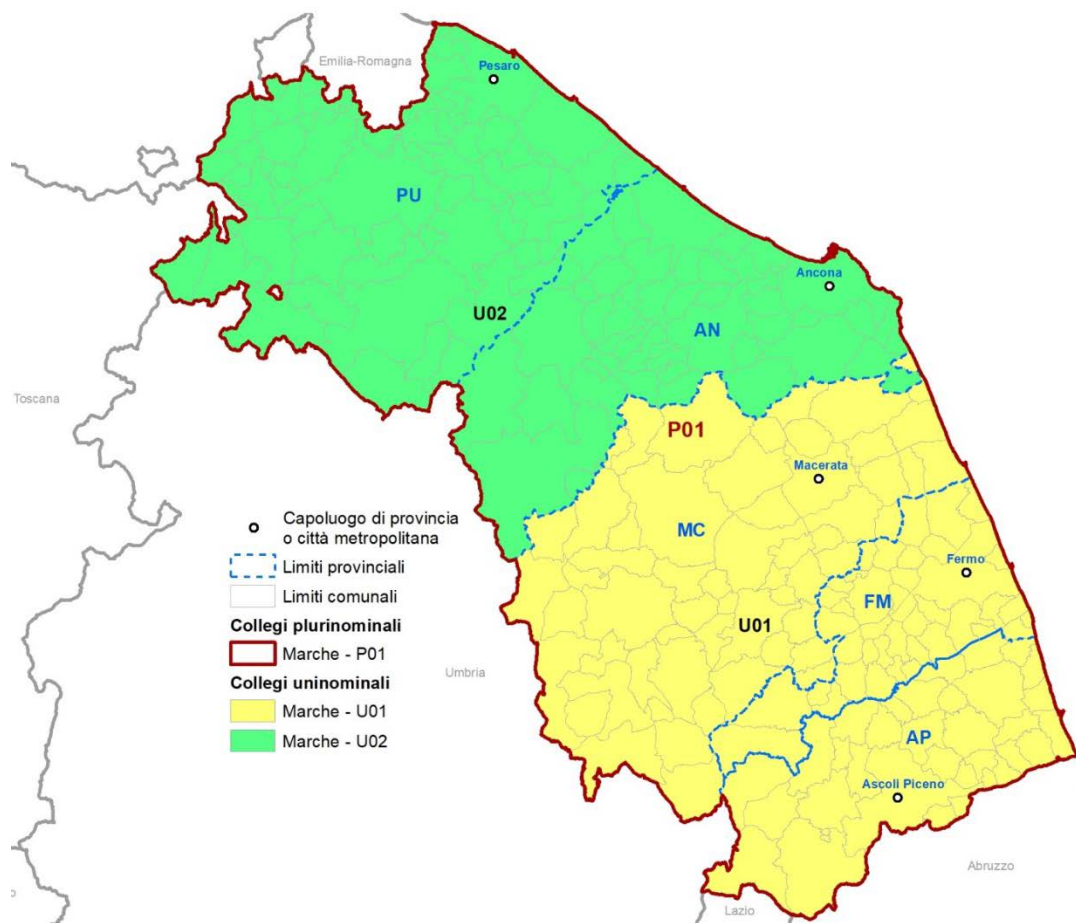
Collegi plurinominali

I restanti 3 seggi sono attribuiti in un **unico collegio plurinomiale** che coincide con il territorio dell'intera regione.

Tab. 4. Regione n. 11 - MARCHE / Collegi plurinominali Senato 2020

Collegio plurinomiale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Marche - P01	2	AN, AP, FM, MC, PU	1.541.319	--	5	3
	Totale	2		1.541.319		5	3

Mappa 11.3 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Marche



LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera alla circoscrizione **Marche** erano assegnati **16 seggi**, **6** dei quali attribuiti in **collegi uninominali**. I restanti 10 seggi erano attribuiti con metodo proporzionale in **2 collegi plurinominali**, 5 ciascuno.

Il territorio del **collegio plurinomiale n. 1** aggregava i collegi uninominali n. 1 Ascoli Piceno, n. 2 Civitanova Marche e n. 3, Macerata, comprendeva la parte meridionale della regione:

- il collegio n. 1 Ascoli Piceno comprendeva l'intero territorio della provincia di Ascoli Piceno e il territorio dei comuni della fascia meridionale della provincia di Fermo, costituitasi nel 2004;
- il collegio n. 2 Civitanova Marche comprendeva la restante parte della provincia di Fermo, 8 comuni costieri o prossimi alla costa della provincia di Macerata, di cui il più popoloso è Civitanova Marche, e un solo comune della provincia di Ancona, Loreto.
- il collegio n. 3 Macerata comprendeva la parte restante della provincia di Macerata, costituita dai comuni dell'entroterra, compreso il capoluogo, e tre comuni dell'anconetano (Castelfidardo, Filottrano e Osimo) a sud del Conero.

Il territorio del **collegio plurinomiale n. 2**, in cui erano attribuiti 5 seggi, aggregava i collegi uninominali n. 4 Ancona, n. 5 Fano e n. 6 Pesaro, comprendeva la parte settentrionale della regione:

- il collegio n. 4 Ancona coincideva con la fascia centrale della provincia di Ancona, comprendendo il capoluogo e la media valle dell'Esino, con Jesi, e la fascia appenninica occidentale con Fabriano;
- il collegio n. 5 Fano comprendeva la parte restante della provincia di Ancona, a nord del capoluogo, con Falconara Marittima e Senigallia, e la parte sud-est della provincia di Pesaro e Urbino, compresi i territori dei comuni della bassa valle del Cesano e la città di Fano;
- il collegio n. 6 Pesaro, infine, era costituito dalla restante parte della provincia di Pesaro e Urbino con la zona di Cagli a sud, la città di Pesaro e il suo entroterra, Urbino e il Montefeltro.

Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato, alla regione **Marche** erano assegnati **8 seggi**, **3** dei quali attribuiti in **collegi uninominali**. Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 5 seggi, la regione era costituita in un **unico collegio plurinomiale**.

- il collegio uninominale n. 1, Pesaro, comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Marche 5 (Fano) e Marche 6 (Pesaro), con la sola eccezione dei 4 comuni di Falconara Marittima, Montemarciano, Monte San Vito e Chiaravalle (provincia di Ancona) sottratti al collegio Camera Marche 5 (Fano) e aggregati al collegio uninominale n. 2; il collegio n. 1, Pesaro, comprendeva inoltre altri 5 comuni della provincia di

Ancona (Fabriano, Genga, Cerreto d'Esì, Sassoferrato e Arcevia) che facevano parte del collegio uninominale Camera Marche-04 (Ancona);

- il collegio uninominale n. 2 Ancona, comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Marche 3 (Macerata) e Marche 4 (Ancona) – ad esclusione dei 5 comuni inseriti nel collegio uninominale Senato Marche 01 – e i 4 comuni di Falconara Marittima, Montemarciano, Monte San Vito e Chiaravalle;
- il collegio uninominale n. 3 Ascoli-Piceno comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Marche 1 (Ascoli Piceno) e Marche 2 (Civitanova Marche).

Lazio

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati la **regione Lazio** è suddivisa in due circoscrizioni: la **circoscrizione Lazio 1**, che comprende il comune di Roma e 84 comuni della città metropolitana di Roma Capitale; la **circoscrizione Lazio 2**, che comprende l'intero territorio delle province di Viterbo, Rieti, Latina e Frosinone, nonché 36 comuni della città metropolitana di Roma Capitale.

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla circoscrizione Lazio 1 sono assegnati 24 seggi, 9 dei quali attribuiti in collegi uninominali, mentre alla circoscrizione Lazio 2 sono assegnati 12 seggi, 5 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Circoscrizione Lazio 1

Nella circoscrizione Lazio 1 sono assegnati **24 seggi**, di cui **9 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori del comune di Roma e di 84 comuni della città metropolitana di Roma Capitale.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 1** riassume le principali caratteristiche dei 9 collegi uninominali.

Tab. 1. Circoscrizione n. 15 - LAZIO 1 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Lazio 1 - U01	Roma (I Municipio)	RM	375.673	-6,67	1 (*)
2	Lazio 1 - U02	Roma (III Municipio)	RM	359.529	-10,68	1 (*)
3	Lazio 1 - U03	Roma (V Municipio)	RM	452.702	12,47	1 (*)
4	Lazio 1 - U04	Roma (VII Municipio) - Ciampino	RM	394.576	-1,97	1 + 1(*)
5	Lazio 1 - U05	Roma (X Municipio) - Pomezia	RM	428.987	6,58	1 + 1(*)
6	Lazio 1 - U06	Roma (XI Municipio) - Fiumicino	RM	338.509	-15,90	1 + 1(*)
7	Lazio 1 - U07	Roma (XIV Municipio)	RM	428.432	6,44	1 (*)
8	Lazio 1 - U08	Velletri	RM	433.220	7,63	18
9	Lazio 1 - U09	Guidonia Montecelio	RM	410.983	2,10	63
Totale				3.622.611,0		85
Popolazione media dei collegi				402.512		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				483.015	322.010	

(*) Il territorio del comune di Roma è diviso fra 7 collegi uninominali.

Nella circoscrizione Lazio 1, il comune di Roma rappresenta per numero di residenti l'area più rilevante e interessa 7 dei 9 collegi in cui è ripartito il territorio circoscrizionale. Gli altri due collegi sono costituiti aggregando il territorio dei comuni dell'*hinterland* romano facenti parte della città metropolitana omonima.

- Il **collegio n. 1 (Roma, I Municipio)** è il primo dei 7 collegi in cui è stata ripartita la capitale ed è costituito aggregando al territorio dei Municipi I e II anche le zone urbane di Ostiense, Valco San Paolo e Garbatella (appartenenti all'VIII Municipio). L'area interessata ricopre quindi gran parte del centro della capitale e, oltre appunto al centro storico, va dai quartieri più a est di Trieste, Nomentano e Tiburtino, a rioni più a ovest di Trastevere e Testaccio, e dai quartieri a nord Della Vittoria e Villaggio Olimpico fino a quello a sud di Ostiense.
- Il **collegio n. 2 (Roma, III Municipio)** è il risultato dell'accorpamento di due Municipi della capitale, il III e il IV, e interessa l'area prevalentemente a nord est del centro città fino a confinare con i comuni di Riano e Monterotondo a nord. Tra gli altri, i principali quartieri interessati sono i periferici Bufalotta verso nord, Case Rosse verso est ed i semicentrali Montesacro e Collatino.
- Il **collegio n. 3 (Roma, V Municipio)** aggrega i Municipi V e VI, situati nel quadrante est del territorio capitolino. Fra i popolosi quartieri coinvolti vi sono il Prenestino-Labicano, collocato più centralmente e i periferici Torre Angela e Borghesiana; si segnala che il territorio del collegio interessa anche l'area estremamente decentrata di San Vittorino, ai confini con diversi comuni laziali, dei quali il più distante geograficamente è Castel San Pietro Romano.
- Il **collegio n. 4 (Roma, VII Municipio - Ciampino)** è composto dal territorio dei Municipi VII e VIII (da quest'ultimo sono escluse le zone urbane Ostiense, Valco San Paolo e Garbatella), della zona sud est del comune di Roma, ai quali è stato aggregato il comune di Ciampino. Per quanto riguarda la capitale le zone interessate sono, tra le altre, la centrale San Giovanni e, orientativamente, quelle dei quartieri che si sviluppano lungo il percorso delle strade consolari Appia Nuova e Tuscolana.
- Il **collegio n. 5 (Roma, X Municipio - Pomezia)** riunisce la parte più meridionale di Roma e per la precisione i Municipi IX e X, ai quali è stato accorpato il comune di Pomezia, sulla costa laziale. Le zone interessate da questa aggregazione vanno dalla semicentrale EUR, passando per Torrino e Cecchignola, fino a giungere al Lido di Ostia, che sbocca sul litorale romano.
- Il **collegio n. 6 (Roma, XI Municipio - Fiumicino)** aggrega i due Municipi XI e XII, collocati nel quadrante ovest del comune capitolino, ai quali è stato aggregato il comune di Fiumicino, il cui vasto territorio è situato in gran parte sul litorale. Rientrano in questo collegio, tra gli altri, i quartieri romani semicentrali di Monteverde, Portuense e Gianicolense, ma anche i più periferici Pisana e Ponte Galeria.

- Il **collegio n. 7 (Roma, XIV Municipio)** riunisce il territorio di 3 Municipi di Roma, il XIII, il XIV e il XV, collocati nel quadrante nord occidentale. Le popolate zone di Balduina, Primavalle e Aurelio, oltre a quelle di Tor di Quinto e Farnesina, sono quelle più prossime alla zona centrale del comune di Roma; più defilate e periferiche si trovano, tra le altre, Casalotti, Osteria Nuova e Cesano.
- Il **collegio n. 8 (Velletri)** è il primo dei due collegi della circoscrizione Lazio 1 che non coinvolge aree del comune di Roma. Questa ipotesi prevede l'aggregazione di 18 comuni della città metropolitana di Roma Capitale, che interessano il territorio laziale in parte a sud est nell'area attorno al Parco dei Castelli romani, dove si trova il più popoloso Velletri, e in parte sul litorale, dove si trovano Anzio e Nettuno.
- Il **collegio n. 9 (Guidonia Montecelio)** è l'altro collegio costituito esclusivamente mediante l'accorpamento di comuni della città metropolitana capitolina, di cui interessa 63 località laziali collocate prevalentemente nell'area a est di quest'ultima. Per numero di residenti i comuni principali sono Guidonia Montecelio, Tivoli e Fonte Nuova.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **3 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 15 seggi; in ogni collegio sono attribuiti **5 seggi**.

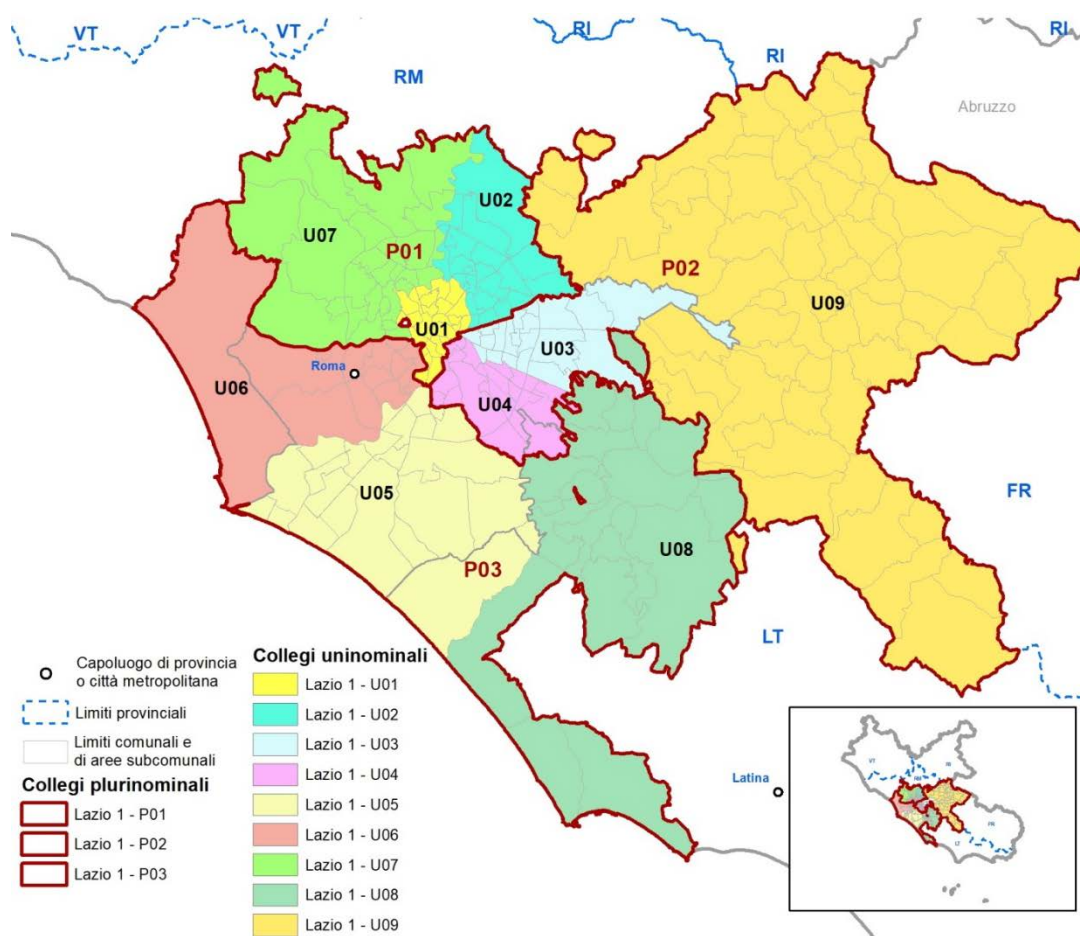
La **Tabella n. 2** riporta la composizione dei collegi plurinominali ed i principali indicatori che li contraddistinguono.

Tab. 2. Circoscrizione n. 15 - LAZIO 1 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	LAZIO 1- P01	Lazio 1 - U01, Lazio 1 - U02, Lazio 1 - U07	3	RM	1.163.634	-3,64	8	5
2	LAZIO 1- P02	Lazio 1 - U03, Lazio 1 - U04, Lazio 1 - U09	3	RM	1.258.261	4,20	8	5
3	LAZIO 1- P03	Lazio 1 - U05, Lazio 1 - U06, Lazio 1 - U08	3	RM	1.200.716	-0,56	8	5
Totale			9		3.622.611		24	15
Popolazione media dei collegi					1.207.537			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.449.044	966.030		

- Il **collegio plurinominale n. 1** è composto dal territorio dei collegi uninominali Camera Lazio 1, n. 1, n. 2 e n. 7, tutti nell'ambito del territorio del comune di Roma.
- Il **collegio plurinominale n. 2** è composto dal territorio dei collegi uninominali Camera Lazio 1 n. 3, n. 4 e n. 9, i primi due interessano il territorio del comune di Roma (più il comune di Ciampino), ai quali sono stati aggregati i 63 comuni del collegio uninominale n. 9, che si trovano nel territorio della città metropolitana di Roma Capitale.
- Il **collegio plurinominale n. 3** è composto dal territorio dei collegi uninominali Camera n. 5, n. 6 e n. 8, che interessano parte del comune di Roma (zona sud ovest) e 20 comuni della città metropolitana capitolina.

Mappa 12.3 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Lazio 1



Fonte: Istat

Circoscrizione Lazio 2

Nella circoscrizione Lazio 2 sono assegnati **12 seggi**, di cui **5 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori delle province di Viterbo, Rieti, Latina e Frosinone, nonché 36 comuni della città metropolitana di Roma Capitale.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** riporta le principali caratteristiche dei 5 collegi uninominali.

Tab. 3. Circoscrizione n. 16 - LAZIO 2 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Lazio 2 - U01	Viterbo	RM, VT	404.530	7,57	54
2	Lazio 2 - U02	Rieti	RI, RM, VT	438.352	16,57	115
3	Lazio 2 - U03	Latina	LT	335.182	-10,87	17
4	Lazio 2 - U04	Frosinone	FR	363.970	-3,21	60
5	Lazio 2 - U05	Terracina	FR, LT	338.241	-10,06	47
		Totale		1.880.275,0		293
		Popolazione media dei collegi		376.055		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				451.266	300.844	

- Il **collegio n. 1 (Viterbo)** aggrega il territorio di 54 comuni, di cui 48 appartengono alla provincia di Viterbo (la quasi totalità, ad eccezione di 12 comuni inclusi nel collegio n. 2) e 6 comuni della città metropolitana di Roma Capitale, collocati a nord di Roma. Il territorio del collegio si sviluppa nella parte nord della regione laziale e oltre al più popoloso comune di Viterbo, include tra gli altri anche i comuni di Civitavecchia, Ladispoli e Cerveteri.
- Il **collegio n. 2 (Rieti)** interessa il territorio delle province di Rieti e Viterbo e della città metropolitana di Roma Capitale, per un totale di 115 comuni, collocati orientativamente nella parte nord est della regione. Appartengono a questa aggregazione elettorale tutti i 73 comuni della provincia di Rieti, dei quali il capoluogo è il più popoloso; vi sono poi i restanti 12 comuni della provincia di Viterbo non inclusi nel collegio n. 1, tra i quali si segnala Civita Castellana ed infine 30 comuni della città metropolitana romana, tra i quali Monterotondo è quello con più residenti.
- Il **collegio n. 3 (Latina)**, collocato nella parte meridionale del territorio laziale, aggrega 17 comuni della provincia di Latina, tra i quali, oltre al capoluogo omonimo, annovera anche i popolosi Aprilia e Cisterna di Latina.

- Il **collegio n. 4 (Frosinone)** è composto dal territorio di 60 comuni della provincia di Frosinone, tra i quali per residenti si segnalano il capoluogo, Alatri e Sora.
- Il **collegio n. 5 (Terracina)** riunisce la parte più meridionale del territorio regionale ed aggrega i restanti comuni delle provincie di Latina (16) e Frosinone (31) non inclusi negli altri collegi. Per numero di residenti si segnalano tra gli altri Cassino e Terracina.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 7 seggi. Nel collegio Lazio 2 – 01 sono attribuiti 3 seggi e nel collegio Lazio 2 – 02 sono attribuiti 4 seggi.

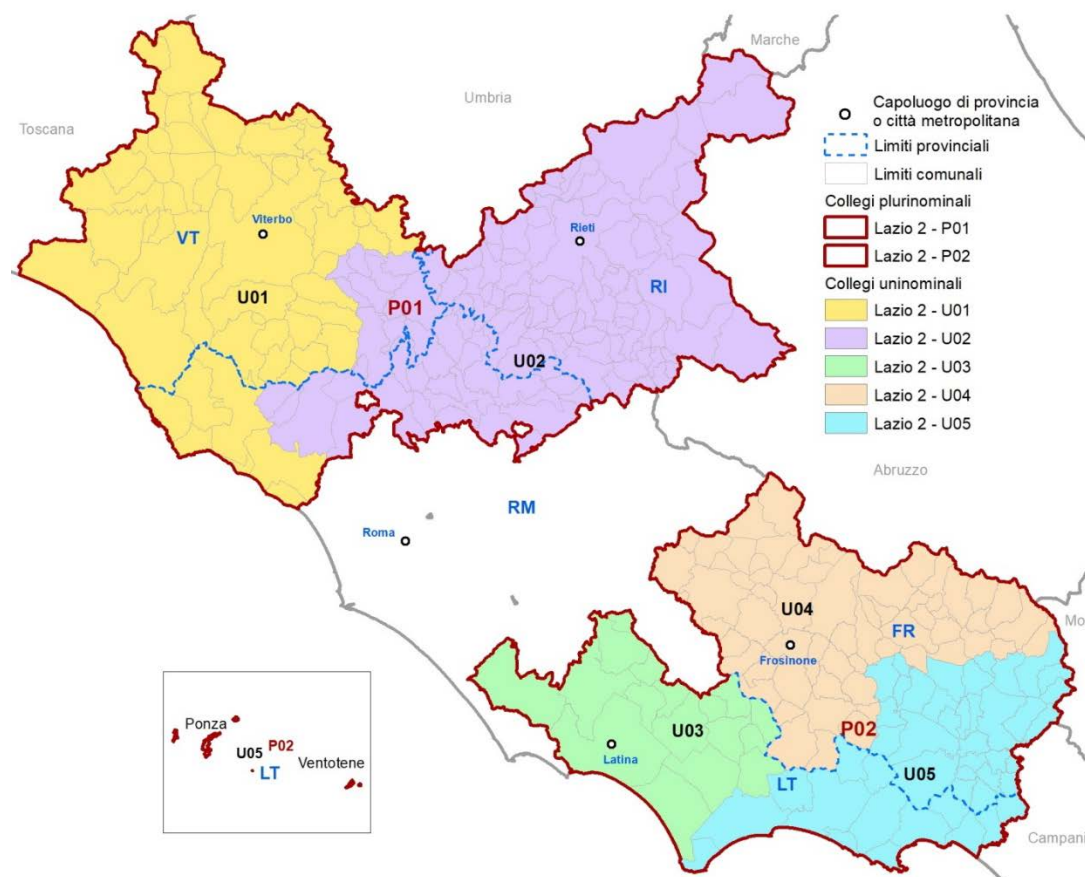
La **Tabella n. 4** riporta la composizione dei collegi plurinominali e le loro principali caratteristiche.

Tab. 4. Circoscrizione n. 16 - LAZIO 2 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	LAZIO 2- P01	Lazio 2 - U01, Lazio 2 - U02	2	RI, RM, VT	842.882	-10,34	5	3
2	LAZIO 2- P02	Lazio 2 - U03, Lazio 2 - U04, Lazio 2 - U05	3	FR, LT	1.037.393	10,34	7	4
		Totale	5		1.880.275		12	7
		Popolazione media dei collegi			940.138			
		limite +/- 20% popolazione			superiore	inferiore		
					1.128.165	752.110		

- Il **collegio plurinominale n. 1** è composto dal territorio dei collegi uninominali Camera Lazio 2 n. 1 e n. 2, posti a nord della capitale, e interessa integralmente il territorio delle provincie di Viterbo e Rieti e parte di quello della città metropolitana di Roma Capitale.
- Il **collegio plurinominale n. 2** è composto dal territorio dei collegi uninominali Camera Lazio 2 n. 3, n. 4 e n. 5, e aggrega per intero le provincie di Frosinone e Latina.

Mappa 12.5 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Lazio 2



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, alla **regione Lazio** sono assegnati **18 seggi**, 6 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **6 collegi uninominali**.

La **Tabella n. 5** mostra la composizione dei 6 collegi uninominali:

Tab. 5. Regione n. 12 - LAZIO / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Lazio - U01	Viterbo	RI, RM, VT	842.882	-8,10	169
2	Lazio - U02	Roma (XIV Municipio)	RM	1.074.988	17,21	1 (*)
3	Lazio - U03	Roma (V Municipio)	RM	812.231	-11,44	1 (*)
4	Lazio - U04	Roma (VII Municipio) - Fiumicino	RM	834.817	-8,98	2 + 1(*)
5	Lazio - U05	Guidonia Montecelio	RM	900.575	-1,81	82
6	Lazio - U06	Latina	FR, LT	1.037.393	13,11	124
Totale				5.502.886		378
Popolazione media dei collegi				917.148		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				1.100.577	733.718	

(*) Il territorio del comune di Roma è diviso fra 3 collegi uninominali.

- Il **collegio n. 1 (Viterbo)** aggrega il territorio dei collegi uninominali Camera Lazio 2 - 01 e Lazio 2 - 02, per un totale di 169 comuni, di cui tutti quelli delle province di Viterbo (60) e Rieti (73) e 36 posti a nord della città metropolitana di Roma capitale.
- Il **collegio n. 2 (Roma - XIV Municipio)**, si sviluppa unicamente sull'area comunale di Roma ed aggrega il territorio dei collegi uninominali Camera Lazio 1 - 01 e Lazio 1 - 07 e la parte del collegio Camera Lazio 1 - 06 che interessa il territorio della capitale (è escluso quindi il comune di Fiumicino). È incluso nel collegio quasi tutto il centro città.
- Il **collegio n. 3 (Roma - V Municipio)**, interessa esclusivamente il territorio della capitale ed è collocato nella sua parte orientale, il suo territorio corrisponde a quello dei due collegi uninominali Camera Lazio 1 - 02 e Lazio 1 - 03.

- Il **collegio n. 4 (Roma – VII Municipio - Fiumicino)**, è composto dal territorio dei collegi uninominali Camera Lazio 1 – 04 e Lazio 1 – 05 (escluso il comune di Pomezia), che si sviluppano nell’ambito del comune di Roma, ai quali è aggregato il comune di Fiumicino (oltre la Capitale, sono quindi complessivamente 2 i comuni aggregati, Ciampino e Fiumicino).
- Il **collegio n. 5 (Guidonia Montecelio)** riunisce il territorio dei collegi uninominali Camera Lazio 1 – 08 e Lazio 1 – 09, ed il comune di Pomezia. la parte più meridionale del territorio regionale ed aggrega quindi i restanti 82 comuni della città metropolitana di Roma capitale, tra i quali, oltre a quello da cui deriva la definizione del collegio, si segnalano Pomezia, Tivoli e Velletri.
- Il **collegio n. 6 (Latina)** riunisce tutti i 124 comuni delle provincie di Latina (33) e Frosinone (91), e corrisponde al territorio di 3 collegi uninominali Camera Lazio 2, i nn. 3, 4 e 5.

Collegi plurinominali

Nella regione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l’attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 12 seggi (6 seggi ciascuno).

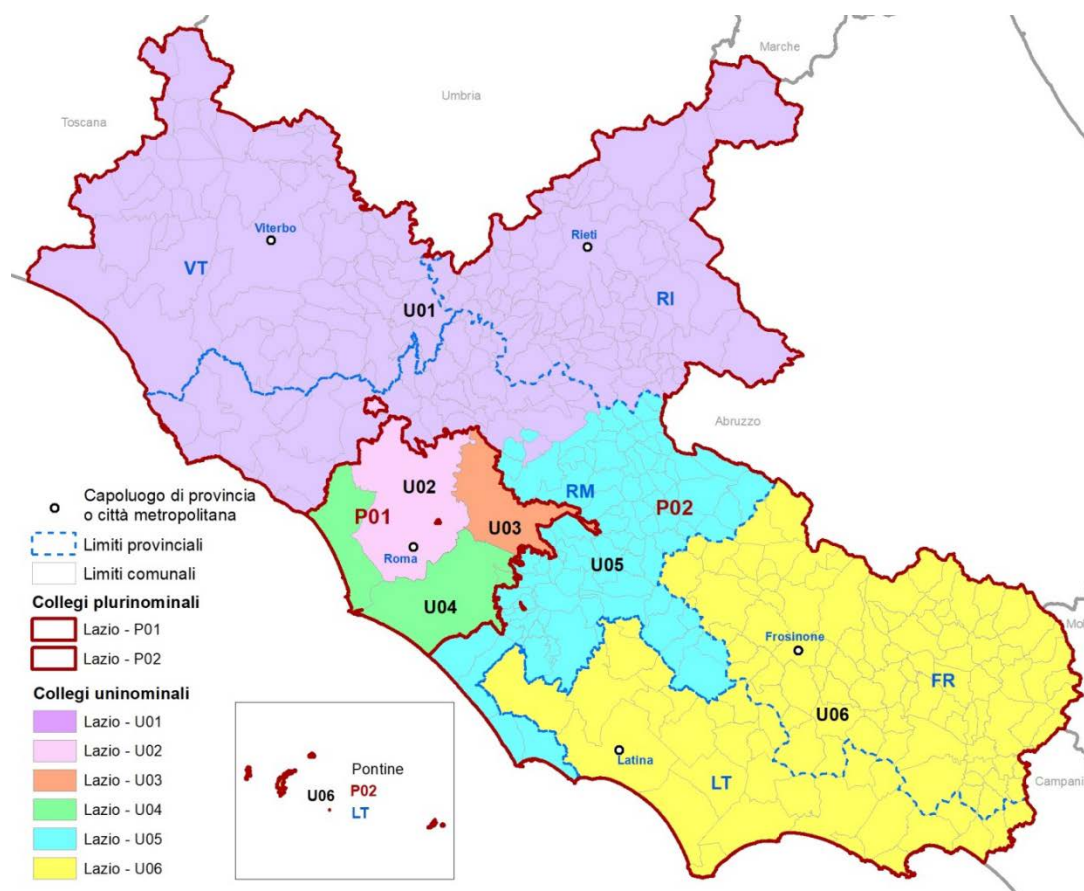
La **Tabella n. 6** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

Tab. 6. Regione n. 12 - LAZIO / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Lazio- P01	Lazio - U02, Lazio - U03, Lazio - U04	3	RM	2.722.036	-1,07	9	6
2	Lazio- P02	Lazio - U01, Lazio - U05, Lazio - U06	3	FR, LT, RI, RM, VT	2.780.850	1,07	9	6
Totale			6		5.502.886		18	12
Popolazione media dei collegi					2.751.443			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					3.301.732	2.201.154		

- Il **collegio plurinominali n. 1** è composto dal territorio dei collegi uninominali Senato nn. 2, 3 e 4, ed include tutto il territorio della capitale e i comuni di Fiumicino e Ciampino.
- Il **collegio plurinominali n. 2** è composto dal territorio dei collegi uninominali Senato nn. 1, 5 e 6, e aggrega per intero le provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, più i restanti comuni della città metropolitana di Roma Capitale.

Mappa 12.6 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Lazio



LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D.LGS. 189 DEL 2017)

Per l'elezione della **Camera dei deputati**, alle due circoscrizioni Lazio 1 e Lazio 2 erano assegnati, rispettivamente, 38 e 20 seggi.

In base al decreto legislativo n. 189 del 2017, la circoscrizione **Lazio 1** era ripartita in **3 collegi plurinominali**, che eleggevano, rispettivamente, 8 deputati ciascuno.

Il collegio plurinomiale Lazio 1 - 01, cui erano attribuiti 8 seggi, era costituito dall'aggregazione del territorio della zona nord e nordorientale di Roma Capitale incluso nei 5 collegi uninominali di Roma-Quartiere Trionfale, Roma-Quartiere Montesacro, Roma-Zona Castel Giubileo, Roma-Quartiere Collatino, Roma-Zona Torre Angela.

I collegi uninominali in cui era ripartito il collegio erano i seguenti:

- il collegio uninominale n. 1 - Roma-Quartiere Trionfale che comprendeva le zone del centro e del Nord della città di Roma, inclusi il quartiere Flaminio ed i rioni Monti, Prati e Trastevere e si estendeva da Testaccio e San Saba fino al quartiere che dava il nome al collegio
- il collegio uninominale n. 2 - Roma-Quartiere Montesacro interessava il quadrante nord est del comune di Roma e includeva tra gli altri i quartieri Tor di Quinto, Parioli Salaria e Nomentano, oltre al quartiere omonimo
- il collegio uninominale n. 3- Roma-Zona Castel Giubileo si collocava esattamente nella fascia di territorio a Nord di Roma ed era costituito da diverse zone periferiche tra le quali, oltre a Castel Giubileo, si segnalano Val Melaina, Settecamini e Ottavia, il suburbio Della Vittoria e la più defilata zona di Cesano
- il collegio uninominale n. 4 – Roma-Quartiere Collatino interessava la periferia a est della capitale e si estendeva dai popolosi e semi periferici quartieri Collatino e Pietralata fino alla più lontana e meno urbanizzata zona di San Vittorino;
- il collegio uninominale n. 5 – Roma-Zona Torre Angela, che corrispondeva ad una fascia di territorio a est della città metropolitana, comprendeva i più centrali quartieri della zona Prenestina fino al periferico quartiere della Borghesiana, passando dal territorio più popoloso del collegio, il quartiere di Torre Angela.

Il collegio plurinomiale Lazio 1 - 02 aggregava il territorio di 5 collegi uninominali della zona sudoccidentale di Roma Capitale (oltre al comune di Fiumicino): Roma - Quartiere Tuscolano, Roma - Quartiere Ardeatino, Roma - Quartiere Gianicolense, Roma - Quartiere Primavalle, Roma - Fiumicino.

In particolare, i collegi uninominali in cui era ripartito il collegio erano i seguenti:

- il collegio uninominale n. 6 – Roma - Quartiere Tuscolano, a sud della capitale, si estendeva prevalentemente lungo la via consolare Tuscolana, nell'area delimitata da altre due importanti arterie viarie quali l'Appia e la Casilina, fino ad interessare i quartieri di Torre Maura verso est e Appio Claudio verso sud, la porzione di territorio più popolosa era quella che dava il nome al collegio;
- il collegio uninominale n. 8 – Roma - Quartiere Ardeatino comprendeva una porzione di territorio situata a sud est del comune di Roma e si sviluppava dalla più centrale area dei quartieri Ostiense e Appio Latino fino ad arrivare alla più lontana zona di Mezzocamino, passando dal popoloso quartiere Ardeatino da cui il collegio prende il nome;
- il collegio uninominale n. 9 - Roma - Fiumicino aggregava al comune di Fiumicino, sul litorale laziale, diversi quartieri e zone periferiche del quadrante ovest della capitale, tra cui i più popolosi Lido di Ostia Ponente e Acilia Sud.
- il collegio uninominale n. 10 - Roma - Quartiere Gianicolense oltre al quartiere omonimo includeva i quasi centrali quartieri Portuense e Aurelio e si allungava verso sud est fino alla periferica zona di Magliana Vecchia.
- il collegio uninominale n. 11 - Roma - Quartiere Primavalle, si sviluppava prevalentemente a Nord Ovest della capitale romana e si estendeva dalla zona La Pisana, a ovest, fino alla zona di Casalotti e al quartiere di Primavalle, a nord, passando per i suburbi Gianicolense e Aurelio.

Il collegio plurinominale Lazio 1 - 03 aggregava la restante zona a sud di Roma capitale e gli altri comuni della città metropolitana ed era costituito dai 4 collegi uninominali di Roma - Pomezia, Guidonia - Montecelio, Velletri, Marino.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 7 – Roma – Pomezia era costituito da un'aggregazione del territorio di numerose aree della periferia a sud della capitale, tra le quali le popolose zone di Casal Morena e Tor de' Cenci, con quello di 2 comuni dell'hinterland romano, Pomezia a sud ovest e Ciampino a sud est;
- il collegio uninominale n. 12 - Guidonia - Montecelio comprendeva 49 comuni della città metropolitana di Roma, collocati prevalentemente a est di questa verso il confine con il vicino Abruzzo. Tra i principali, oltre al comune da cui derivava il nome del collegio, si segnalano Tivoli, Fonte Nuova e Mentana;
- il collegio uninominale n. 13 – Velletri includeva, a sud di Roma, il territorio di 9 comuni, di cui 6 erano in prossimità del Parco dei Castelli romani, tra i quali il comune capofila, e 3 erano situati sul litorale basso laziale, tra cui Anzio e Nettuno;

- il collegio uninominale n. 14 – Marino, situato anch'esso a sud di Roma, aggregava il territorio di 23 comuni laziali e si sviluppava a partire dall'area del Parco dei Castelli romani, dove erano situati i più popolosi Marino e Frascati, e si allungava, includendo Colleferro, verso sud est fino ad interessare il comune di Carpineto romano;

La circoscrizione **Lazio 2** era ripartita in **2 collegi plurinominali**, che eleggevano rispettivamente 6 deputati il collegio Lazio 2 – 01 e 7 deputati il collegio Lazio 2 – 02, e in **7 collegi uninominali**.

Il collegio plurinomiale Lazio 2 – 01, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali a nord della circoscrizione, che corrispondono al territorio delle province di Viterbo e Rieti e dei 36 comuni della città metropolitana di Roma Capitale facenti parte della circoscrizione.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 01 - Viterbo comprendeva 57 comuni della omonima provincia (la quasi totalità) situata a nord del territorio laziale, tra i quali oltre al comune da cui deriva la definizione del collegio, i più popolosi erano Civita Castellana, Vetralla e Montefiascone
- il collegio uninominale n. 02 – Civitavecchia si sviluppava in minor parte sul territorio della parte costiera della provincia di Viterbo (i 3 comuni di Tarquinia, Montalto di Castro e Canino) e in gran parte sul territorio a nord, nord ovest della città metropolitana di Roma Capitale (19 comuni, tra i quali i più popolosi erano Civitavecchia, Ladispoli e Cerveteri);
- il collegio uninominale n. 03 – Rieti comprendeva tutti 73 comuni della provincia omonima (Rieti e Fara in Sabina i più grandi) e 17 comuni della zona nord est della città metropolitana di Roma Capitale (fra cui Monterotondo, Fiano Romano e Palombara Sabina erano i più popolosi)

Il collegio plurinomiale Lazio 2 – 02, in cui venivano attribuiti 7 seggi, aggregava i 4 collegi che interessavano la parte sud della regione Lazio ricompresa nella circoscrizione Lazio 2, ed interessava integralmente il territorio delle province di Frosinone e Latina;

In particolare:

- il collegio uninominale n. 4 - Frosinone si sviluppava prevalentemente intorno al capoluogo omonimo, nella parte occidentale della provincia frusinate, e aggregava il territorio di 33 comuni, tra i quali oltre appunto a Frosinone vi erano Alatri, Ceccano e Anagni;
- il collegio uninominale n. 5 - Cassino, includeva la restante parte della provincia di Frosinone, sviluppandosi a est del capoluogo includeva 58

comuni, tra i quali, per numero di abitanti, si segnalano Cassino, Sora e Pontecorvo;

- il collegio uninominale n. 6 - Terracina si sviluppava prevalentemente sul litorale laziale meridionale della provincia di Latina, di cui ricomprendeva i 19 comuni, Terracina, Fondi, Formia e Gaeta tra gli altri;
- il collegio uninominale n. 7 - Latina includeva i restanti 14 comuni della omonima provincia, situati nella parte centro meridionale della regione laziale verso la costa tirrenica, dei quali, oltre al comune capoluogo che dava il nome al collegio, i più popolosi erano Aprilia, Cisterna di Latina e Sezze.

Per l'elezione del **Senato**, alla regione **Lazio** erano assegnati 28 seggi, dei quali 10 erano attribuiti in **collegi uninominali**, ed i restanti 18 in **3 collegi plurinominali**.

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 5 seggi, aggregava i collegi uninominali Senato 1, 2 e 3, tutti relativi al comune di Roma:

- il collegio uninominale n. 1 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Roma - Quartiere Trionfale e Roma - Quartiere Montesacro, cui sono stati aggiunti i quartieri Gianicolense e Aurelio per garantire la soglia di popolazione prevista; nella nuova composizione il collegio era indicato come Roma - Quartiere Gianicolense dal nome dell'area subcomunale più popolosa
- il collegio uninominale n. 2 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera Roma - Zona Torre Angela e Roma - Quartiere Tuscolano
- il collegio uninominale n. 3 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Roma - Quartiere Ardeatino, Roma - Quartiere Primavalle, Roma - Quartiere Gianicolense, meno i quartieri Gianicolense e Aurelio (spostati nel collegio n. 1); nella nuova composizione il collegio è indicato come Roma - Quartiere Portuense dal nome dell'area subcomunale più popolosa

Il collegio plurinominale n. 2, in cui vengono attribuiti 6 seggi, aggregava i collegi uninominali Senato 4, 5 e 6 includendo parte del comune e della città metropolitana di Roma e le provincie di Rieti e Viterbo

- il collegio uninominale n. 4 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Roma - Zona Castel Giubileo, Roma - Quartiere Collatino
- il collegio uninominale n. 5 era costituito dal territorio dei due collegi uninominali Camera di Viterbo e Civitavecchia

- il collegio uninominale n. 6 aggregava i due collegi uninominali Camera di Guidonia-Montecelio e Rieti

Il collegio plurinominale n. 3, in cui venivano attribuiti 7 seggi, aggrega i restanti collegi uninominali Senato 7, 8, 9 e 10, includendo parte del comune e della città metropolitana di Roma e le provincie di Frosinone e Latina.

- il collegio uninominale n. 7 accorpava il territorio dei due collegi uninominali Camera di Frosinone e Cassino, ricostituendo l'integrità territoriale della provincia di Frosinone
- il collegio uninominale n. 8 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Roma-Pomezia e Roma-Fiumicino;
- il collegio uninominale n. 9 comprendeva i due collegi uninominali Camera di Latina e Terracina, ricostituendo l'integrità territoriale della provincia di Latina;
- il collegio uninominale n. 10 aggregava i due collegi uninominali Camera di Velletri e Marino.

Abruzzo

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati il territorio della **regione Abruzzo** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati **9 seggi**, di cui **3 uninominali**.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **3 collegi uninominali** come mostra la **Tabella n. 1**.

Tab. 1. Circoscrizione n. 17 - ABRUZZO / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Abruzzo - U01	Chieti	CH	387.956	-10,97	104
2	Abruzzo - U02	Pescara	PE, TE	492.109	12,93	68
3	Abruzzo - U03	L'Aquila	AQ, TE	427.244	-1,96	133
	Totale			1.307.309		305
	Popolazione media dei collegi			435.770		
	limite +/- 20% popolazione			superiore	inferiore	
				522.924	348.616	

I tre collegi sono stati costituiti mantenendo l'integrità di tre delle quattro province abruzzesi. La provincia di Teramo è, infatti, suddivisa in due collegi: la zona costiera costituisce, insieme alla provincia di Pescara, il collegio n. 2 e la zona interna, aggregata alla provincia di L'Aquila costituisce il collegio n. 3. La sola provincia di Chieti costituisce il collegio n. 1. In particolare:

- il **collegio n. 1 (Chieti)** è costituito dal territorio dell'intera provincia di Chieti;
- il **collegio n. 2 (Pescara)** aggrega il territorio della intera provincia di Pescara e i confinanti comuni e tutta la fascia adriatica, fino a Martinsicuro, della provincia di Teramo, con Roseto degli Abruzzi e Giulianova che sono i comuni più popolosi; la popolazione dei comuni della provincia di Teramo costituisce il 36,1 per cento dell'intera popolazione del collegio;
- il **collegio n. 3 (L'Aquila)** comprende il territorio della intera provincia di L'Aquila e dei comuni della zona interna della provincia di Teramo, la cui popolazione costituisce il 30,2 per cento dell'intera popolazione del collegio; oltre il capoluogo Teramo, i comuni più popolosi sono Sant'Egidio alla Vibrata e Montorio al Vomano.

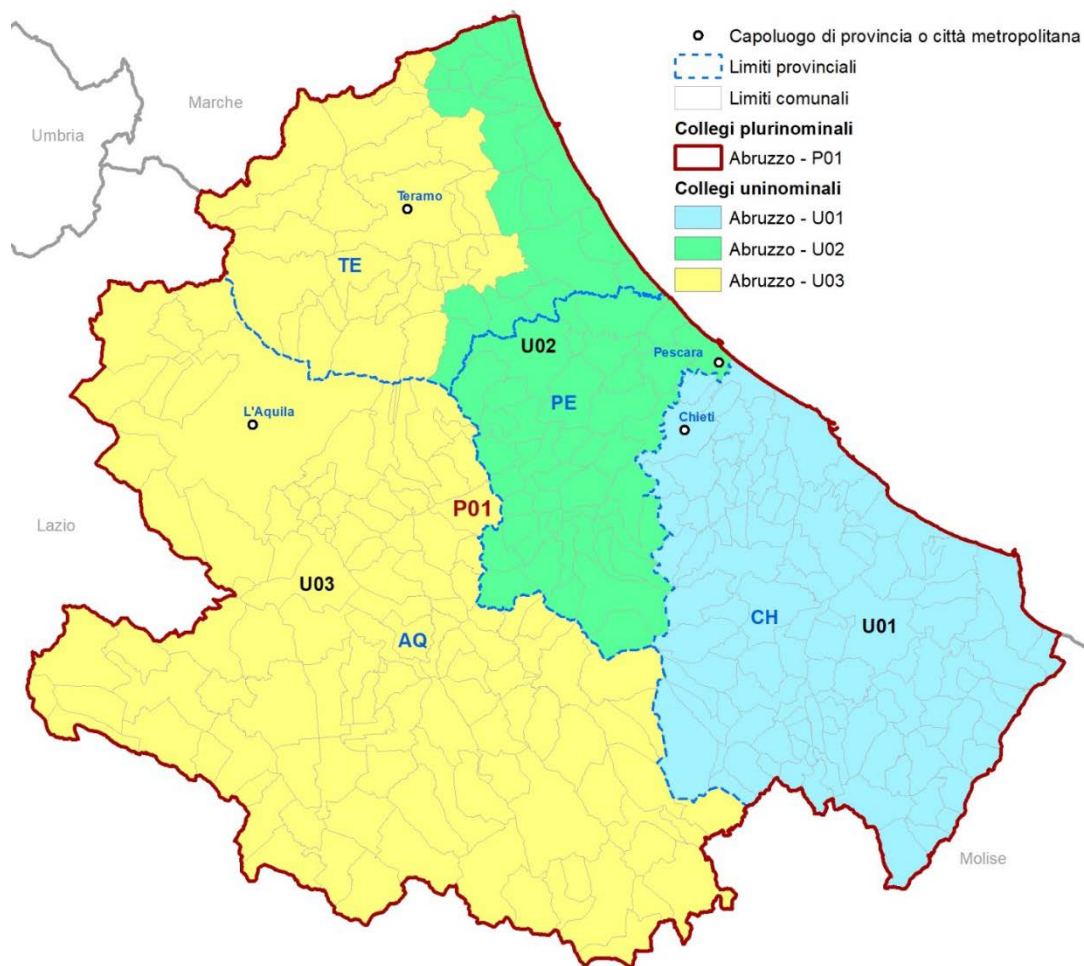
Collegi plurinominali

Per attribuire i restanti **6 seggi** con metodo proporzionale la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinominali**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 17 - ABRUZZO / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	ABRUZZO- P01	Abruzzo - U01, Abruzzo - U02, Abruzzo - U03	3	AQ, CH, PE, TE	1.307.309	--	9	6
		Totale	3		1.307.309		9	6

Mappa 13.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Abruzzo



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica alla **regione Abruzzo**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, sono assegnati **4 seggi**, 1 dei quali attribuito nell'**unico collegio uninominale** costituito dall'intero territorio regionale e **3** nell'**unico collegio plurinominale**.

Collegi uninominali

Nel territorio della regione è costituito un **unico collegio uninominale**.

Tab. 3. Regione n. 13 - ABRUZZO / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Abruzzo - U01	Pescara	AQ, CH, PE, TE	1.307.309	--	305
		Totale		1.307.309		305

Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 3 seggi, la regione è costituita in un **unico collegio plurinominale**.

Tab. 4. Regione n. 13 - ABRUZZO / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Abruzzo- P01	Abruzzo - U01	1	AQ, CH, PE, TE	1.307.309	--	4	3
		Totale	1		1.307.309		4	3

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base al [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera**, la circoscrizione elettorale Abruzzo era ripartita in [2 collegi plurinominali](#) e in [5 collegi uninominali](#).

Al [collegio plurinomiale n. 1](#) erano assegnati 5 seggi e vi erano ricompresi i collegi uninominali 3, 4 e 5. Tale collegio plurinomiale comprendeva l'intero territorio delle provincie di Pescara e Chieti, alcuni comuni della provincia dell'Aquila e un comune della provincia di Teramo.

Il collegio uninominale n. 3 [Pescara](#) comprendeva la parte settentrionale della provincia di Pescara, compreso il capoluogo, e il comune di Silvi in provincia di Teramo.

Il collegio uninominale n. 4 [Chieti](#) comprendeva parte della provincia di Chieti, compreso il capoluogo, la parte meridionale e orientale della provincia di Pescara e i comuni della Valle Peligna della provincia dell'Aquila.

Il collegio uninominale n. 5 [Vasto](#) comprendeva la parte restante della provincia di Chieti, fra cui i comuni di Lanciano e Vasto (attualmente il più popoloso).

Il [collegio plurinomiale n. 2](#), in cui erano assegnati 4 seggi e vi erano ricompresi i collegi uninominali 1 e 2, comprendeva il restante territorio delle provincie dell'Aquila e di Teramo.

Il collegio uninominale n. 1 [L'Aquila](#) comprendeva gran parte del territorio della provincia dell'Aquila ad esclusione dei comuni della Valle Peligna (Sulmona) che sono aggregati al collegio n. 4.

Il collegio uninominale n. 2 [Teramo](#) comprendeva l'intero territorio della provincia di Teramo ad eccezione del comune di Silvi (aggregato al collegio n. 3 Pescara).

Per l'elezione del **Senato**, la regione Abruzzo era ripartita in [2 collegi uninominali](#), mentre i 5 seggi erano attribuiti in un [unico collegio plurinomiale](#), coincidente con il territorio dell'intera regione.

Il collegio uninominale [Abruzzo 01 - Pescara](#) accorpava il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 n. 3 Pescara, n. 4 Chieti e n. 5 Vasto, e comprendeva l'intero territorio delle provincie di Pescara e Chieti, alcuni comuni della provincia dell'Aquila e un comune della provincia di Teramo

Il collegio uninominale [Abruzzo 02 – L'Aquila](#) era costituito dal territorio dei collegi uninominali Camera 2017 n. 1 L'Aquila e n. 2 Teramo e comprendeva il restante territorio delle rispettive provincie.

Molise

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della Camera dei deputati il territorio della regione **Molise** costituisce un'unica circoscrizione, alla quale sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **2 seggi**.

Nel territorio della circoscrizione è costituito un **unico collegio uninominale**, in attuazione di quanto stabilito dal T.U. Camera (articolo 1, comma 2, ultimo periodo), secondo il quale le circoscrizioni cui sono assegnati due deputati sono costituite in un collegio uninominale.

L'altro seggio è attribuito con metodo proporzionale nell'ambito di **un collegio plurinominale**, il cui territorio coincide anch'esso con l'intero territorio regionale.

Tab. 1. Circoscrizione n. 18 - MOLISE / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Molise - U01	Campobasso	CB, IS	313.660	--	136
		Totale		313.660		136

Tab. 2. Circoscrizione n. 18 - MOLISE / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	MOLISE- P01	Molise - U01	1	CB, IS	313.660	--	2	1
		Totale	1		313.660		2	1

I collegi per l'elezione della Senato della Repubblica

Per l'elezione del Senato della Repubblica, in base all'articolo 57, comma 3, della Costituzione, alla regione **Molise** sono assegnati **2 seggi**.

Nel territorio della regione è costituito un **unico collegio uninominale**, in attuazione di quanto stabilito dal T.U. Senato (articolo 1, comma 2), secondo cui in ciascuna circoscrizione deve essere assicurato almeno un collegio uninominale. L'altro seggio è attribuito con metodo proporzionale nell'ambito di **un collegio plurinominale**, il cui territorio equivale a quello del collegio uninominale.

Tab. 3. Regione n. 14 - MOLISE / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Molise - U01	Campobasso	CB, IS	313.660	--	136
		Totale		313.660		136

Tab. 4. Regione n. 14 - MOLISE / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Molise- P01	Molise - U01	1	CB, IS	313.660	--	2	1
		Totale	1		313.660		2	1

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base al [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera dei deputati**, la circoscrizione elettorale Molise era ripartita in un [unico collegio plurinominale](#) e in [2 collegi uninominali](#).

Il collegio plurinominale n. 1, in cui veniva attribuito [1 seggio](#), aggregava l'intero il territorio della regione.

- Il collegio uninominale Molise 1 – Isernia, era interprovinciale e comprendeva l'intero territorio della provincia omonima e 39 comuni della provincia di Campobasso, tra cui si segnala Bojano.
- Il collegio uninominale Molise 2 - Campobasso comprendeva i restanti 45 comuni della omonima provincia, tra cui, oltre al capoluogo di regione, vi era anche Termoli.

Per l'elezione del **Senato**, in applicazione dell'articolo 57 della Costituzione, alla regione spettavano 2 seggi. Il territorio era quindi ripartito in un [unico collegio uninominale](#); l'altro seggio era quindi attribuito con metodo proporzionale nell'ambito di un collegio plurinominale, il cui territorio coincideva con quello del collegio uninominale.

Campania

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** la regione Campania è suddivisa in due circoscrizioni: la **circoscrizione Campania 1**, che comprende il territorio della provincia di Napoli; la **circoscrizione Campania 2**, che comprende il territorio delle province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta.

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla circoscrizione Campania 1 sono assegnati 20 seggi, 7 dei quali attribuiti in collegi uninominali, mentre alla circoscrizione Campania 2 sono assegnati 18 seggi, 7 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Circoscrizione Campania 1

Nella circoscrizione Campania 1 sono assegnati **20 seggi**, di cui **7 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori della città metropolitana di Napoli.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 1** riassume le principali caratteristiche dei 7 collegi uninominali.

Tab. 1. Circoscrizione n. 19 - CAMPANIA 1 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Campania 1 - U01	Giugliano in Campania	NA	463.845	6,28	16
2	Campania 1 - U02	Napoli (Fuorigrotta)	NA	472.121	8,18	1 (*)
3	Campania 1 - U03	Napoli (San Carlo Arena)	NA	489.882	12,25	1 (*)
4	Campania 1 - U04	Casoria	NA	451.255	3,40	14
5	Campania 1 - U05	Acerra	NA	404.267	-7,37	13
6	Campania 1 - U06	Somma Vesuviana	NA	379.718	-12,99	28
7	Campania 1 - U07	Torre del Greco	NA	393.868	-9,75	20
Totale				3.054.956		92
Popolazione media dei collegi				436.422		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				523.707	349.138	

(*) Il territorio del comune di Napoli è suddiviso fra 2 collegi uninominali.

Tutto il territorio della circoscrizione si sviluppa nell'ambito della città metropolitana di Napoli. Il capoluogo partenopeo risulta invece diviso in due collegi uninominali (il n. 2 e il n.3).

- il **collegio n. 1 (Giugliano in Campania)** aggrega 16 comuni della città metropolitana di Napoli, limitrofi al capoluogo di regione (tutti nel quadrante a nord ovest dell'*hinterland* napoletano, oltre ai comuni delle isole di Ischia e Procida). Per numero di residenti si segnalano Giugliano in Campania, Pozzuoli e Marano di Napoli.
- il **collegio n. 2 (Napoli, Fuorigrotta)** è il primo dei due collegi in cui è ripartito il comune di Napoli e riunisce sostanzialmente il territorio della sua parte ovest, ad esclusione di un'area centrale inclusa nel collegio n. 03 (Vomero e Arenella, principalmente). Le principali zone aggregate sono le centrali Avvocata, Quartieri Spagnoli e Porto, le costiere Chiaia, Mergellina, Posillipo e Marechiaro, le più a ovest Fuorigrotta e Bagnoli e la più a nord Chiaiano.
- il **collegio n. 3 (Napoli, San Carlo Arena)** aggrega la parte prevalentemente a est del capoluogo di regione, e le più centrali Vomero ed Arenella. Il territorio del collegio si sviluppa a nord includendo il quartiere di Scampia, nell'area centrale nelle zone di Poggioreale e dell'aeroporto fino a giungere nella parte periferica a est di Napoli dove interessa tra gli altri i quartieri Barra e Ponticelli.
- il **collegio n. 4 (Casoria)** è un collegio situato nella parte immediatamente a nord del territorio della città metropolitana di Napoli, della quale comprende 14 comuni, di cui 9 con popolazione superiore ai 20.000 abitanti; i primi per numero di residenti sono Casoria e Afragola.
- il **collegio n. 5 (Acerra)** riunisce 13 comuni della città metropolitana di Napoli collocati a est, nord est del capoluogo di regione; il suo territorio si sviluppa dalle località costiere di Portici ed Ercolano, passando per le pendici del Vesuvio e per Pomigliano d'Arco, fino a giungere nel più popoloso comune di Acerra a nord, al confine con la provincia di Caserta.
- il **collegio n. 6 (Somma Vesuviana)** aggrega 28 comuni della città metropolitana di Napoli, collocati nella parte più orientale del territorio di quest'ultima e al confine con le province a nord di Caserta e Benevento e a est con le province di Avellino e Salerno. L'area interessata dal territorio del collegio va dal comune posto più a sud, Pompei, passando per le pendici orientali del Vesuvio, nonché per i più popolosi comuni di Somma Vesuviana e Nola, fino a giungere al comune posto più a nord del collegio, Roccarainola.
- il **collegio n. 7 (Torre del Greco)** riunisce tutti i restanti 20 comuni della città metropolitana di Napoli, includendo le pendici meridionali del Vesuvio, i tre popolosi comuni costieri di Torre del Greco, Castellammare

di Stabia e Torre Annunziata e la gran parte della penisola sorrentina, oltre alle località di Capri e Anacapri.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati ipotizzati **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 13 seggi, di cui **6** sono attribuiti nel collegio Campania 1 – 01 e **7** nel collegio Campania 1 – 02.

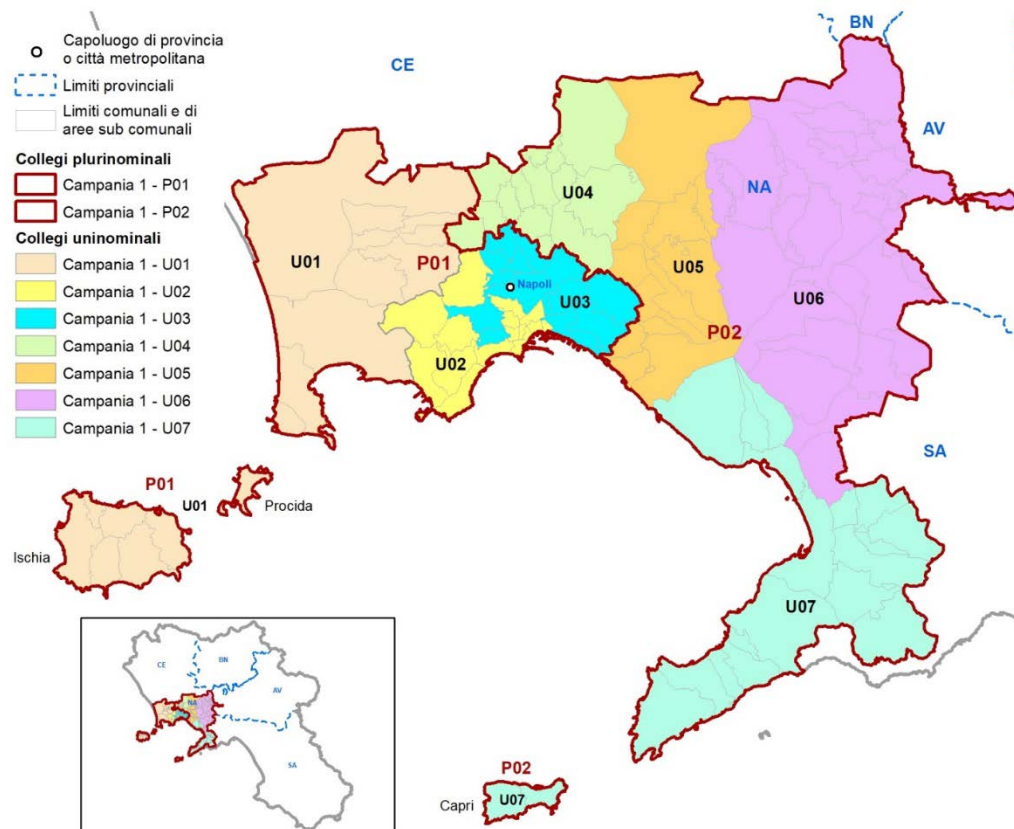
La **Tabella n. 2** riporta la composizione dei collegi plurinominali ed i principali indicatori che li contraddistinguono.

Tab. 2. Circoscrizione n. 19 - CAMPANIA 1 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	CAMPANIA 1- P01	Campania 1 - U01, Campania 1 - U02, Campania 1 - U03	3	NA	1.425.848	-6,65	9	6
2	CAMPANIA 1- P02	Campania 1 - U04, Campania 1 - U05, Campania 1 - U06, Campania 1 - U07	4	NA	1.629.108	6,65	11	7
Totale			7		3.054.956		20	13
Popolazione media dei collegi					1.527.478			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.832.974	1.221.982		

- il **collegio plurinominale n. 1** aggrega il territorio di tre collegi uninominali Camera 2020, i nn. 1, 2 e 3, interessando quindi tutto il comune di Napoli e 16 comuni della città metropolitana omonima situati nel quadrante a nord ovest dell'*hinterland* napoletano.
- il **collegio plurinominale n. 2** aggrega il territorio di quattro collegi uninominali Camera 2020, i nn. 4, 5, 6 e 7, interessando quindi tutti comuni della città metropolitana di Napoli non inclusi nel collegio n. 1.

Mappa 15.3 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Campania 1



Fonte: Istat

Circoscrizione Campania 2

Nella circoscrizione Campania 2 sono assegnati **18 seggi**, di cui **7 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori delle province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** riporta le principali caratteristiche dei 7 collegi uninominali.

Tab. 3. Circoscrizione n. 20 - CAMPANIA 2 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Campania 2 - U01	Aversa	CE	460.696	18,92	52
2	Campania 2 - U02	Caserta	CE	377.038	-2,68	24
3	Campania 2 - U03	Benevento	BN, CE	352.087	-9,12	106
4	Campania 2 - U04	Avellino	AV	429.157	10,78	118
5	Campania 2 - U05	Scafati	SA	323.919	-16,39	26
6	Campania 2 - U06	Salerno	SA	405.315	4,62	20
7	Campania 2 - U07	Eboli	SA	363.642	-6,13	112
Totale				2.711.854		458
Popolazione media dei collegi				387.408		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				464.889	309.926	

- il **collegio n. 1 (Aversa)** aggrega 52 comuni della provincia di Caserta, orientativamente collocati nella parte occidentale di quest'ultima, e sulla costa tirrenica. Per numero di residenti si segnalano Aversa e Mondragone.
- il **collegio n. 2 (Caserta)** aggrega 24 comuni della provincia di Caserta di cui interessa sostanzialmente il territorio attorno al capoluogo omonimo, nella parte centro meridionale della provincia. Oltre a Caserta i centri con più residenti sono Marcianise, Maddaloni e Santa Maria Capua Vetere.
- il **collegio n. 3 (Benevento)** è interprovinciale e aggrega i restanti 28 comuni della provincia di Caserta non inclusi nei precedenti collegi e l'intero territorio della provincia beneventana (78 comuni). Il collegio si sviluppa pertanto nella parte alta del territorio della regione e include alcuni comuni relativamente popolosi quali, Piedimonte Matese sul versante casertano e Montesarchio, oltre al capoluogo di provincia, su quello beneventano.

- il **collegio n. 4 (Avellino)** è un collegio situato nella parte centro orientale del territorio regionale e comprende tutti i 118 comuni della provincia di Avellino. I comuni con popolazione superiore ai ventimila abitanti sono Avellino e Ariano Irpino.
- il **collegio n. 5 (Scafati)** riunisce 26 comuni della provincia di Salerno collocati a ovest e a nord del capoluogo ed include parte del territorio della penisola sorrentina, con le località di Positano e Amalfi tra le altre. Nell'entroterra sono diversi i centri con popolazione superiore ai ventimila abitanti: i primi due sono Scafati e Nocera Inferiore.
- il **collegio n. 6 (Salerno)** aggrega 20 comuni della provincia salernitana, collocati nella parte centro settentrionale del territorio di quest'ultima. Include il capoluogo di provincia ed aggrega tra gli altri i centri di Cava de' Tirreni a nord di Salerno e di Battipaglia a est del capoluogo.
- il **collegio n. 7 (Eboli)** riunisce tutti i restanti 112 comuni della provincia salernitana, includendo tutta l'area del Cilento e l'omonimo parco nazionale e sviluppandosi a sud sia del territorio regionale sia di quello provinciale. Per numero di residenti si segnalano le località di Eboli, Capaccio Paestum e Agropoli.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 11 seggi. Nel collegio Campania 2 – 01 sono attribuiti 5 seggi e nel collegio Campania 2 – 02 sono attribuiti 6 seggi.

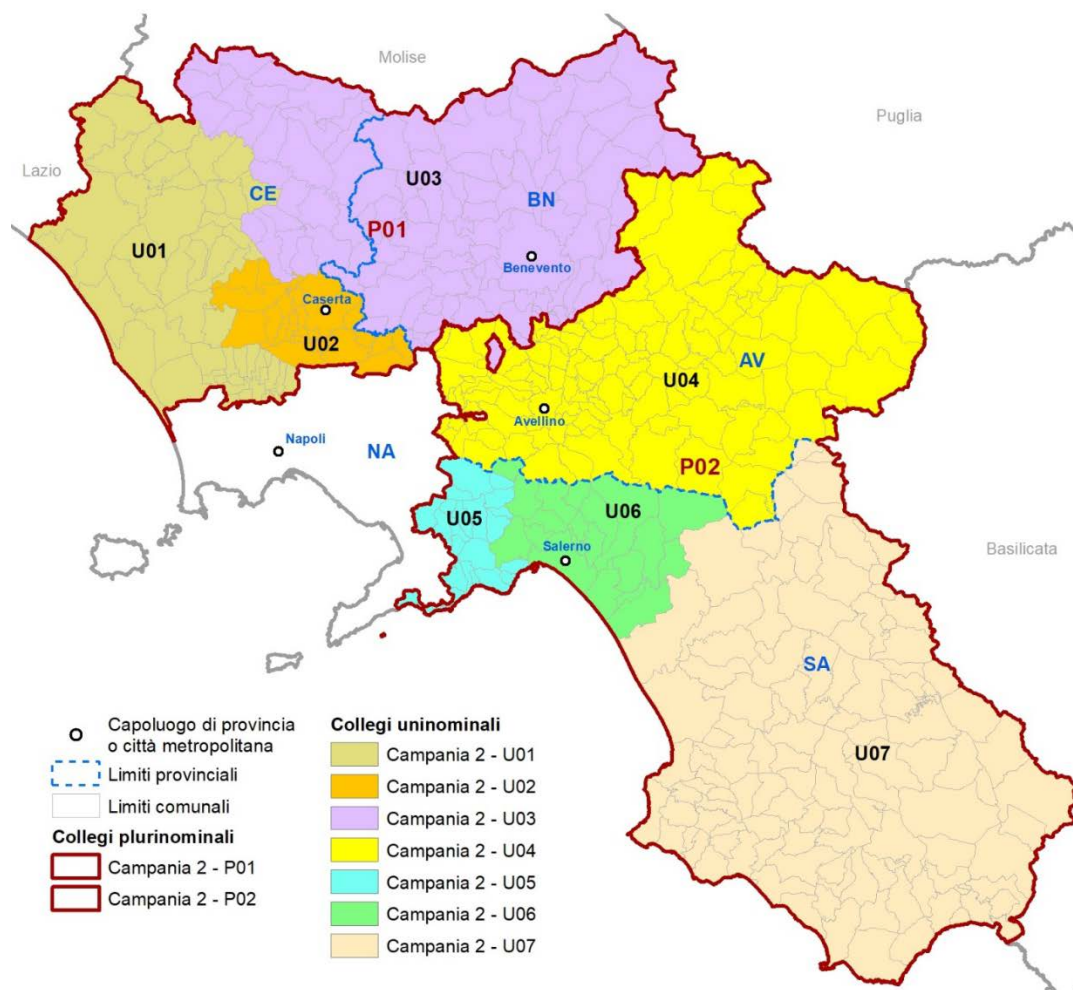
La **Tabella n. 4** riporta la composizione dei collegi plurinominali e le loro principali caratteristiche.

Tab. 4. Circoscrizione n. 20 - CAMPANIA 2 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	CAMPANIA 2- P01	Campania 2 - U01, Campania 2 - U02, Campania 2 - U03	3	BN, CE	1.189.821	-12,25	8	5
2	CAMPANIA 2- P02	Campania 2 - U04, Campania 2 - U05, Campania 2 - U06, Campania 2 - U07	4	AV, SA	1.522.033	12,25	10	6
Totale			7		2.711.854		18	11
Popolazione media dei collegi					1.355.927			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.627.112	1.084.742		

- il **collegio plurinominale n. 1** aggrega il territorio di tre collegi uninominali Camera 2020, i nn. 1, 2 e 3, interessando quindi tutto il territorio delle province di Caserta e Benevento.
- il **collegio plurinominale n. 2** aggrega il territorio di quattro collegi uninominali Camera 2020, i nn. 4, 5, 6 e 7, interessando quindi tutti i comuni delle province di Avellino e Salerno.

Mappa 15.5 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Campania 2



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del **Senato della Repubblica**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla regione Campania sono assegnati **18 seggi**, 7 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **7 collegi uninominali**.

La **Tabella n. 5** mostra la composizione dei 7 collegi uninominali e le loro principali caratteristiche:

Tab. 5. Regione n. 15 - CAMPANIA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Campania - U01	Caserta	CE	904.921	9,84	104
2	Campania - U02	Benevento	AV, BN	714.057	-13,32	196
3	Campania - U03	Salerno	SA	872.280	5,88	137
4	Campania - U04	Napoli	NA	962.003	16,77	1
5	Campania - U05	Giugliano in Campania	NA	915.100	11,08	30
6	Campania - U06	Torre del Greco	NA, SA	735.334	-10,74	43
7	Campania - U07	Acerra	NA, SA	663.115	-19,51	39
Totale				5.766.810		550
Popolazione media dei collegi				823.830		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				988.596	659.064	

Le province di Caserta, Avellino e Benevento mantengono la loro integrità territoriale; la prima inoltre costituisce un collegio a sé stante, mentre le altre due risultano aggregate a formare il collegio n. 2. Il territorio del comune di Napoli costituisce da solo il collegio uninominale n. 4.

- il **collegio n. 1 (Caserta)** aggrega l'intero territorio della provincia di Caserta (104 comuni);
- il **collegio n. 2 (Benevento)** include tutti i comuni delle province di Avellino e Benevento, che sono rispettivamente 118 e 78;
- il **collegio n. 3 (Salerno)** composto da 137 comuni della provincia di Salerno, incluso il capoluogo di provincia, di cui aggrega la grande

maggioranza del territorio (sono esclusi 21 comuni facenti parte dei collegi n. 6 e n. 7);

- il **collegio n. 4 (Napoli)** include l'intero territorio del comune di Napoli;
- il **collegio n. 5 (Giugliano in Campania)** aggrega 30 comuni dell'area posta a nord del capoluogo di regione. Oltre alla località da cui deriva il nome del collegio, numerosi sono i comuni che si distinguono per numero di residenti come ad esempio, tra gli altri, Pozzuoli, Casoria, Afragola e Marano di Napoli;
- il **collegio n. 6 (Torre del Greco)** è un collegio interprovinciale che si sviluppa sul territorio della città metropolitana di Napoli, di cui riunisce 24 comuni (in gran parte sulla zona costiera a sud del capoluogo), e su quello della provincia di Salerno, di cui aggrega 19 comuni (in gran parte sulla penisola sorrentina). Per numero di residenti si segnalano Torre del Greco, Castellammare di Stabia e Portici, nell'ambito del territorio metropolitano partenopeo, e Scafati, Pagani e Angri, in provincia di Salerno.
- il **collegio n. 7 (Acerra)** include 37 comuni della città metropolitana di Napoli posti a est del capoluogo, tra i quali Acerra e Pomigliano d'Arco e alcuni comuni posti nell'area a nord e a ovest del Vesuvio, ai quali sono stati aggregati i comuni di Sarno e San Valentino Torio della provincia di Salerno.

Collegi plurinominali

Nella regione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 11 seggi.

La **Tabella n. 6** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

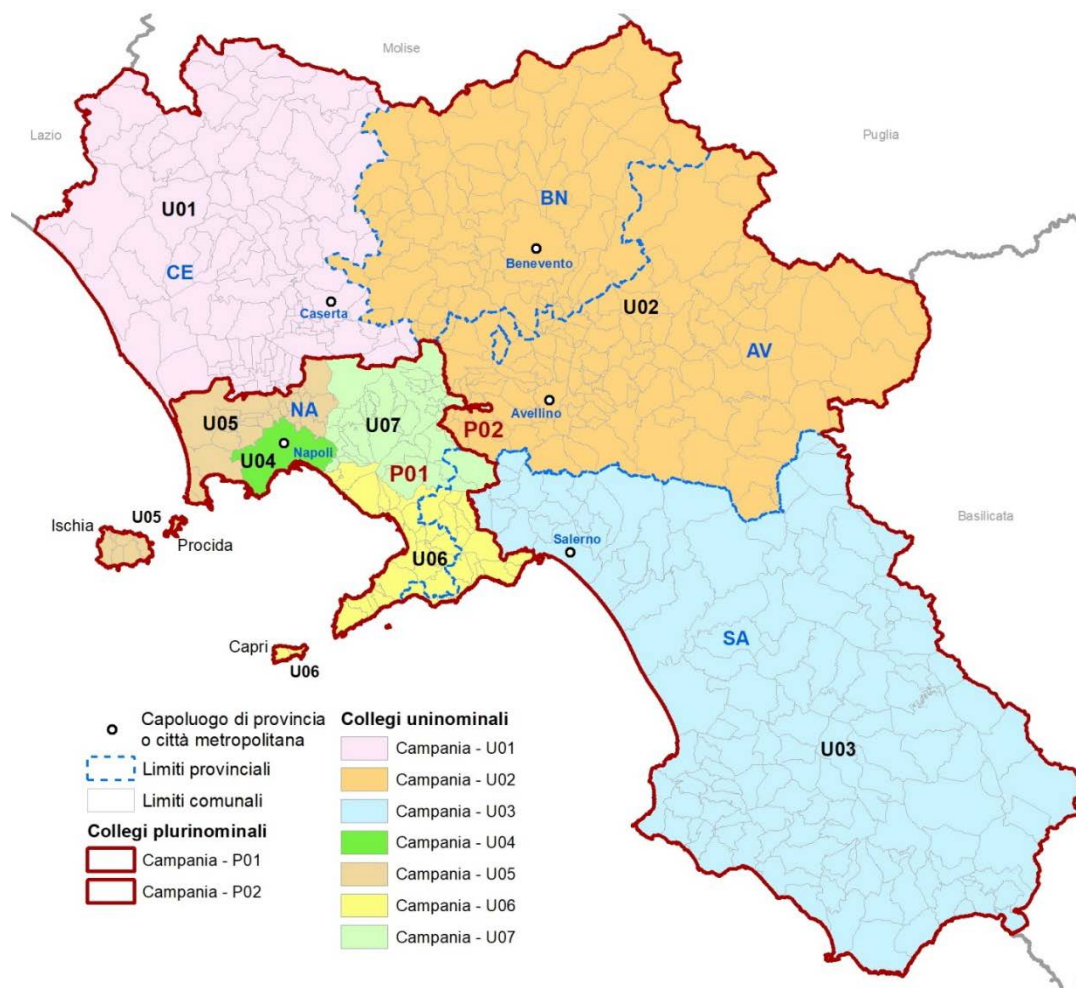
Tab. 6. Regione n. 15 - CAMPANIA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Campania- P01	Campania - U04, Campania - U05, Campania - U06, Campania - U07	4	NA, SA	3.275.552	13,60	10	6
2	Campania- P02	Campania - U01, Campania - U02, Campania - U03	3	AV, BN, CE, SA	2.491.258	-13,60	8	5
Totale			7		5.766.810		18	11
					Popolazione media dei c	2.883.405		
					limite +/- 20% popolazio	superiore	inferiore	
						3.460.086	2.306.724	

il **collegio plurinominale n. 1**, in cui vengono attribuiti 6 seggi, aggrega i 4 collegi uninominali Senato nn. 4, 5, 6 e 7, interessando integralmente il territorio della città metropolitana di Napoli e 21 comuni della provincia di Salerno.

il **collegio plurinominale n. 2**, in cui vengono attribuiti 5 seggi, aggrega gli altri 3 collegi uninominali Senato, i nn. 1, 2 e 3 e comprende integralmente il territorio delle province di Avellino, Benevento e Caserta, e la gran parte della provincia di Salerno (137 comuni).

Mappa 15.6 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Campania



LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Per l'elezione della **Camera dei deputati**, alle due circoscrizioni Campania 1 e Campania 2 erano assegnati, rispettivamente, 32 e 28 seggi.

In base al decreto legislativo n. 189 del 2017, la circoscrizione **Campania 1** era ripartita in **3 collegi plurinominali**, che eleggevano, rispettivamente, 6 deputati ciascuno.

Il collegio plurinomiale Campania 1 - 01, cui erano attribuiti 8 seggi, era costituito dalla aggregazione del territorio dei 4 collegi uninominali a nord di Napoli (1 Giugliano in Campania, 3 Acerra, 4 Casoria e 9 Pozzuoli).

I collegi uninominali in cui era ripartito il collegio erano i seguenti:

- il collegio uninominale n. 1 - Giugliano in Campania che comprendeva le zone a Nord Ovest della città metropolitana di Napoli, ed aggregava 8 comuni, tra i quali i più rilevanti per numero di residenti erano Giugliano in Campania, Melito di Napoli e Mugnano di Napoli
- il collegio uninominale n. 3 - Acerra che includeva 11 comuni della città metropolitana, collocati prevalentemente nell'area a Nord Est di Napoli, tra loro, oltre al più popoloso Acerra, si segnalavano Casalnuovo di Napoli, Pomigliano d'Arco e Caivano
- il collegio uninominale n. 4 - Casoria si collocava esattamente a Nord del capoluogo campano ed era costituito dal territorio di 9 comuni della città metropolitana, tra i quali oltre al comune capofila, che dava anche il nome al collegio, vi erano Afragola, Arzano e Frattamaggiore
- il collegio uninominale n. 9 - Pozzuoli, che corrispondeva alla parte flegrea a Est della città metropolitana, comprendeva 12 comuni tra i quali Marano di Napoli e i comuni isolani di Ischia e Procida, oltre ovviamente a Pozzuoli.

Il collegio plurinomiale Campania 1 - 02 aggregava il territorio dei 4 collegi uninominali che interessavano integralmente il territorio del comune di Napoli, in particolare i collegi 5 - Napoli - San Carlo all'Arena, 6 - Napoli - Ponticelli, 7 - Napoli - San Lorenzo e 8 - Napoli - Fuorigrotta.

In particolare, i collegi uninominali in cui era ripartito il collegio erano i seguenti:

- il collegio uninominale n. 5 - San Carlo all'Arena, conformato grossolanamente a ferro di cavallo, comprendeva a Ovest i quartieri Vomero e Arenella e a Est i quartieri Piscinola, Miano e San Carlo all'Arena, includendo anche il rione Capodimonte
- il collegio uninominale n. 6 - Ponticelli comprendeva la fascia più esterna ad Est e a Nord del comune napoletano e si sviluppava dalla zona costiera di San Giovanni a Teduccio fino a Scampia, passando, tra gli altri, per i quartieri Barra, Ponticelli, Poggioreale, l'aeroporto di Capodichino e Secondigliano;
- il collegio uninominale n. 7 - San Lorenzo aggregava alla zona centrale della città (da Materdei fino ai i Quartieri Spagnoli e al Porto di Napoli) una lunga fascia urbana

prospiciente il mare che si estendeva da Chiaia fino a Marechiaro, passando per Posillipo e Mergellina.

- il collegio uninominale n. 8 – Fuorigrotta, si sviluppava prevalentemente a Ovest del comune di Napoli ed andava dal quartiere di Bagnoli fino a quello di Chiaiano, passando per Fuorigrotta, Soccavo e Pianura.

Il collegio plurinominale Campania 1 - 03 aggregava il territorio dei collegi n. 2 – Nola, n. 10 – Portici, n. 11 - Torre del Greco e n. 12 - Castellammare di Stabia, situati prevalentemente nella area orientale e meridionale della città metropolitana di Napoli.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 2 – Nola aggregava 20 comuni dell’hinterland partenopeo, collocati ad Est e a Nord del Vesuvio, tra i quali si segnalano per popolosità, oltre all’omonimo Nola, anche San Giuseppe Vesuviano e Ottaviano;
- il collegio uninominale n. 10 – Portici comprendeva 8 comuni della città metropolitana, collocati immediatamente a Sud del comune di Napoli e a Nord delle pendici del Vesuvio. Tra questi vi erano Portici, San Giorgio a Cremano e Somma Vesuviana;
- il collegio uninominale n. 11 – Torre del Greco, situato sulla costa campana collocata a Sud Est del Vesuvio, era costituito dal territorio di 7 comuni: Torre del Greco, Ercolano, Torre Annunziata, Boscoreale, Pompei, Boscotrecase e Trecase;
- il collegio uninominale n. 12 – Castellammare di Stabia, situato quasi integralmente sulla penisola sorrentina, includeva 16 comuni, tra i quali si evidenziano per numero di residenti Castellammare di Stabia, Gragnano, Vico Equense, oltre alle rinomate località di Sorrento e capri;

La circoscrizione **Campania 2** era ripartita in **3 collegi plurinominali**, che eleggevano 5 deputati il collegio Campania 2 – 01, 6 deputati il collegio Campania 2 – 02 e 7 il collegio Campania 2 – 03, e in **10 collegi uninominali**.

Il collegio plurinominale Campania 2 – 01, in cui venivano attribuiti 5 seggi, era costituito dal territorio dei collegi uninominali n. 1 – 1 – Benevento, 2 - Ariano Irpino e 6 - Avellino, includendo integralmente il territorio delle province di Benevento ed Avellino e parte del territorio della provincia di Salerno.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 1 - Benevento comprendeva 59 comuni della parte occidentale dell’omonima provincia, tra i quali oltre al capoluogo, vi erano Montesarchio, Sant’Agata de’ Goti e San Giorgio del Sannio;
- il collegio uninominale n. 2 – Ariano Irpino si sviluppava sul territorio di tre province (Benevento, Avellino e Salerno) e comprendeva 18 comuni beneventani minori, tra i quali vi era Apice, 67 comuni della provincia di Avellino, tra i quali oltre al comune che dà il nome al collegio, vi era anche Grottaminarda, ed infine 7 comuni della provincia di Salerno, tra i quali il più popoloso era Oliveto Citra;

- il collegio uninominale n. 6 – Avellino comprendeva i restanti comuni della provincia omonima, fra cui il capoluogo e Montoro, e la piccola enclave del comune di Pannarano della provincia di Benevento

Il collegio plurinominale Campania 2 – 02, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi che interessavano la provincia di Caserta (il n. 3 - Caserta, il n. 4 - S.M. Capua Vetere e il n. 5 - Aversa);

In particolare:

- il collegio uninominale n. 3 – Caserta si sviluppava prevalentemente intorno al capoluogo omonimo, nella parte sud orientale della provincia casertana, e aggregava il territorio 19 comuni, tra i quali oltre appunto a Caserta vie erano Marcianise e Maddaloni;
- il collegio uninominale n. 4 - Santa Maria Capua Vetere, includeva la parte geograficamente più estesa della provincia di Caserta, sviluppandosi a nord del capoluogo includeva, oltre al comune omonimo, anche Mondragone, Sessa Aurunca, Capua e Teano
- il collegio uninominale n. 5 – Aversa comprendeva i restanti 24 comuni della provincia di Caserta, sviluppandosi a ovest di quest'ultima e, oltre al comune omonimo, aggregava tra gli altri i comuni di Orta di Atella, Castel Volturno e Casal di Principe.

Il collegio plurinominale Campania 2 – 03, in cui venivano attribuiti 7 seggi, aggregava i collegi n. 7 – Scafati, n. 8 – Salerno, n. 9 - Battipaglia e n. 10 – Agropoli, che comprendevano quasi integralmente il territorio della provincia di Salerno, se si escludono i 7 comuni aggregati al collegio di Ariano Irpino.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 7 – Scafati, che interessava 14 comuni della provincia salernitana adiacenti alla penisola sorrentina (fra cui il comune omonimo, Nocera Inferiore e Pagani);
- il collegio uninominale n. 8 – Salerno era costituito da 19 comuni, tra i quali si segnalano Cava de' Tirreni e Mercato San Severino, limitrofi al capoluogo omonimo, e Vietri sul Mare, Amalfi e Positano, sulla penisola sorrentina;
- il collegio uninominale n. 9 – Avola comprendeva i restanti 3 comuni della città metropolitana di Catania, 4 comuni della provincia di Ragusa, fra cui Pozzallo e Ispica, nonché 12 comuni della provincia di Siracusa fra cui Lentini e Noto.
- il collegio uninominale n. 10 – Agropoli includeva i restanti comuni della provincia di Salerno, nella parte meridionale della regione campana, e, oltre al comune che dava il nome al collegio, i più popolosi erano Sala Consilina, Vallo della Lucania e Castellabate.

Per l'elezione del **Senato**, alla regione **Campania**, costituita in un'unica circoscrizione regionale, erano assegnati 29 seggi, di cui **11 attribuiti in collegi uninominali**. Nella regione erano costituiti **3 collegi plurinominali**.

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 5 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali Senato n. 1 - Benevento, n. 2 - Caserta e n. 3 – Avellino,

comprendendo così per intero le province di Caserta, di Benevento e di Avellino, oltre a quei comuni della provincia di Salerno aggregati al collegio uninominale di Ariano Irpino:

- il collegio uninominale n. 1 aggregava i due collegi uninominali Camera di Benevento e Santa Maria Capua Vetere e interessava parte del territorio delle province di Benevento e Caserta.
- il collegio uninominale n. 2 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera di Caserta e Aversa, comprendendo il resto del territorio della provincia di Caserta
- il collegio uninominale n. 3 aggregava i due collegi uninominali Camera di Avellino e Ariano Irpino e si sviluppava sul territorio di 3 province (Avellino, Benevento e Salerno)

Il collegio plurinominale n. 2, in cui erano attribuiti 7 seggi, aggregava 4 collegi uninominali Senato e comprendeva l'intero territorio del comune di Napoli (collegi uninominali Senato nn. 7 e 8), la parte del territorio della città metropolitana di Napoli corrispondente al collegio uninominale n. 4 - Giugliano in Campania e il collegio uninominale n. 6 - Casoria.

- il collegio uninominale n. 4 aggregava i due collegi uninominali Camera della fascia ad ovest del comune di Napoli, Pozzuoli e Giugliano in Campania, della città metropolitana di Napoli
- il collegio uninominale n. 6 era costituito dal territorio dei collegi uninominali Camera di Acerra e Casoria a nord della città metropolitana di Napoli
- il collegio uninominale n. 7 aggregava i collegi Camera Napoli - San Carlo dell'Arena e Napoli - Ponticelli;
- il collegio uninominale n. 8 aggregava i due collegi uninominali Camera di Napoli - San Lorenzo e Napoli - Fuorigrotta;

Il collegio plurinominale n. 3, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i restanti 4 collegi uninominali Senato, comprendendo la parte orientale e meridionale della città metropolitana di Napoli e l'intera provincia di Salerno, ad eccezione dei comuni ricompresi nel collegio di Ariano Irpino.

- il collegio uninominale n. 5 accorpava il territorio dei due collegi uninominali Camera ad est della città metropolitana di Napoli, Nola e Portici;
- il collegio uninominale n. 9 aggregava i due collegi uninominali Camera dell'area sud della città metropolitana di Napoli, Torre del Greco e Castellamare di Stabia;
- il collegio uninominale n. 10 comprendeva i due collegi uninominali Camera di Salerno e Scafati della provincia di Salerno;
- il collegio uninominale n. 11 aggregava i due collegi uninominali Camera della restante parte della provincia di Salerno, Agropoli e Battipaglia;

Puglia

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** il territorio della regione **Puglia** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **27 seggi**, 10 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **10 collegi uninominali**, le cui principali caratteristiche sono riassunte nella **tabella n. 1**.

Tab. 1. Circoscrizione n. 21 - PUGLIA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Puglia - U01	Foggia	FG	352.284	-13,07	39
2	Puglia - U02	Cerignola	BT, FG	332.419	-17,97	25
3	Puglia - U03	Andria	BT	333.092	-17,81	7
4	Puglia - U04	Molfetta	BA	442.365	9,16	17
5	Puglia - U05	Bari	BA	481.411	18,79	9
6	Puglia - U06	Altamura	BA, TA	467.686	15,40	22
7	Puglia - U07	Brindisi	BR	400.801	-1,10	20
8	Puglia - U08	Taranto	TA	440.490	8,69	22
9	Puglia - 09	Lecce	LE	385.794	-4,80	30
10	Puglia - 10	Galatina	LE	416.224	2,71	66
		Totale		4.052.566		257
		Popolazione media dei collegi		405.257		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				486.308	324.205	

La composizione dei dieci collegi uninominali della regione consente solo alla provincia di Brindisi di conservare l'integrità territoriale, tutte le altre risultano ripartite in due collegi (in 3 la città metropolitana di Bari)

- il **collegio n. 1 (Foggia)** aggrega 39 comuni della provincia foggiana, incluso il capoluogo. Il territorio interessato è collocato prevalentemente nella parte della provincia a ovest di Foggia; altri centri rilevanti per numero di residenti sono San Severo e Lucera.
- il **collegio n. 2 (Cerignola)** aggrega i restanti 22 comuni della provincia di Foggia e 3 comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani. Il territorio

del collegio si sviluppo prevalentemente nell'area del Parco del Gargano e si allunga verso sud fino ai comuni di Cerignola e Canosa di Puglia. Altri centri rilevanti per numero di residenti sono Manfredonia e San Giovanni Rotondo.

- il **collegio n. 3 (Andria)** riunisce i restanti 7 comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani; oltre ai tre comuni dalla cui aggregazione deriva la provincia, si segnala per numero di residenti anche Bisceglie.
- il **collegio n. 4 (Molfetta)** comprende 17 comuni della città metropolitana di Bari e grazie alla sua conformazione allungata forma una fascia attorno al comune di Bari e all'area limitrofa, estendendosi da nord, dai comuni di Molfetta e Corato e dall'area del Parco nazionale dell'Alta Murgia fino ad arrivare a sud ai comuni di Monopoli e Polignano a Mare passando, tra gli altri, per il comune di Bitonto.
- il **collegio n. 5 (Bari)** aggrega 9 comuni della città metropolitana di Bari, tra cui il capoluogo e Modugno sono i più popolosi.
- il **collegio n. 6 (Altamura)** riunisce i restanti 15 comuni della città metropolitana di Bari e 7 comuni della provincia di Taranto, estendendosi quindi dall'entroterra barese (Altamura e Gravina in Puglia i comuni più popolosi in quest'area) fino a parte del golfo di Taranto e dell'entroterra tarantino (Martina Franca il comune con più residenti).
- il **collegio n. 7 (Brindisi)** aggrega tutti i 20 comuni della provincia brindisina; oltre al capoluogo, si segnalano per numero di residenti anche i comuni di Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni.
- il **collegio n. 8 (Taranto)** accorpa i restanti 22 comuni della provincia di Taranto, incluso il capoluogo omonimo e i popolosi comuni di Grottaglie, Massafra e Manduria.
- il **collegio n. 9 (Lecce)** aggrega 30 comuni della provincia di Lecce e si estende dal versante adriatico, dove si trova il capoluogo, a quello ionico, dove si trovano i comuni di Nardò e Porto Cesareo.
- il **collegio n. 10 (Galatina)** comprende tutti i restanti 66 comuni della provincia di Lecce, sviluppandosi sull'estremità meridionale del territorio pugliese. I centri principali sono Galatina, Casarano e Gallipoli.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **4 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 17 seggi.

I principali parametri dei collegi plurinominali sono sintetizzati nella **tabella n. 2**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 21 - PUGLIA / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	PUGLIA- P01	Puglia - U01, Puglia - U02, Puglia - U03	3	BT, FG	1.017.795	0,46	7	4
2	PUGLIA- P02	Puglia - U04, Puglia - U05	2	BA	923.776	-8,82	6	4
3	PUGLIA- P03	Puglia - U06, Puglia - U08	2	BA, TA	908.176	-10,36	6	4
4	PUGLIA- P04	Puglia - U07, Puglia - U10, Puglia - U09	3	BR, LE	1.202.819	18,72	8	5
		Totale	10		4.052.566		27	17
		Popolazione media dei collegi			1.013.142			
		limite +/- 20% popolazione			superiore	inferiore		
					1.215.770	810.513		

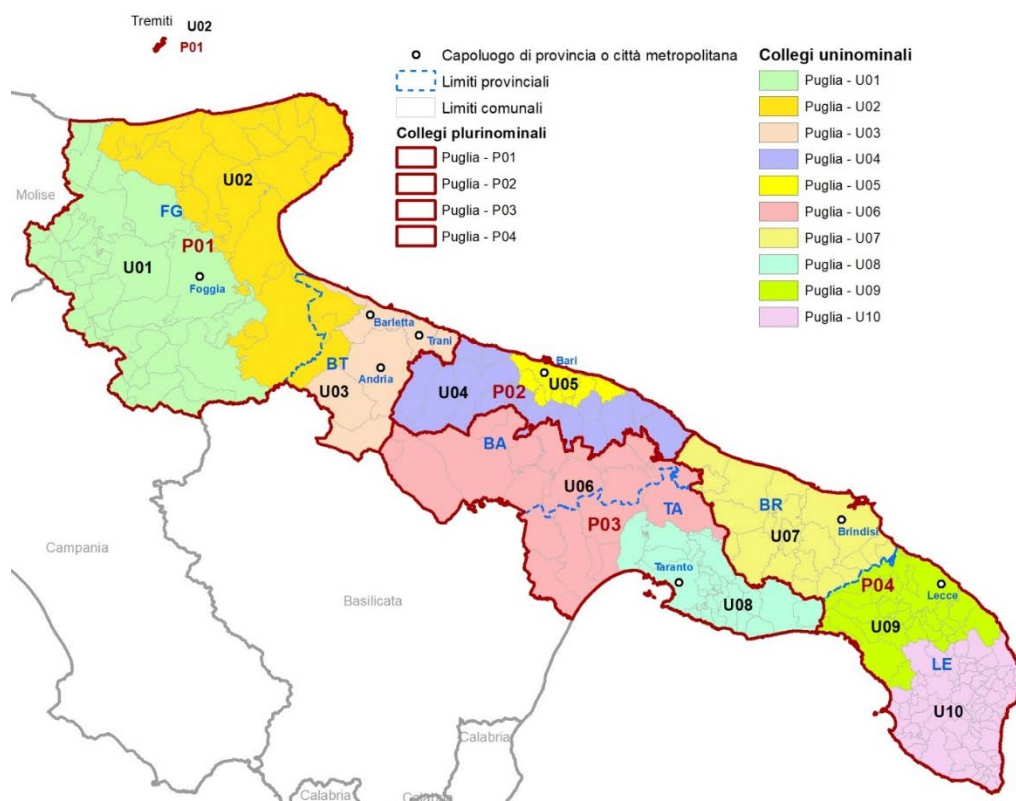
Il **collegio plurinominale n. 1**, in cui sono assegnati 4 seggi proporzionali, è costituito dall'accorpamento del territorio dei collegi uninominali nn. 1, 2 e 3.

Il **collegio plurinominale n. 2**, in cui sono assegnati 4 seggi proporzionali, è costituito dall'accorpamento del territorio dei collegi uninominali nn. 4 e 5.

Il **collegio plurinominale n. 3**, in cui sono assegnati 4 seggi proporzionali, è costituito dall'accorpamento del territorio dei collegi uninominali nn. 6 e 8

Il **collegio plurinominale n. 4**, in cui sono assegnati 5 seggi proporzionali, è costituito dall'accorpamento del territorio dei collegi uninominali nn. 7, 9 e 10

Mappa 16.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Puglia



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del **Senato della Repubblica**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla regione sono assegnati **13 seggi**, 5 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **5 collegi uninominali**; le loro principali caratteristiche sono riassunte nella **tabella n. 3**.

Tab. 3. Regione n. 16 - PUGLIA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Puglia - U01	Foggia	BT, FG	654.281	-19,28	63
2	Puglia - U02	Andria	BA, BT, TA	736.050	-9,19	24
3	Puglia - U03	Bari	BA	923.776	13,97	26
4	Puglia - U04	Taranto	BR, TA	936.441	15,54	48
5	Puglia - U05	Lecce	LE	802.018	-1,05	96
Totale				4.052.566		257
Popolazione media dei collegi				810.513		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				972.616	648.411	

Le province di Brindisi, Foggia e Lecce mantengono l'integrità territoriale; quella di Lecce costituisce un collegio a sé stante. Le altre due confluiscono integralmente in due collegi interprovinciali.

Il **collegio n. 1 (Foggia)** è costituito dall'intero territorio della provincia di Foggia (61 comuni) al quale sono stati aggregati i comuni di Trinitapoli e San Ferdinando di Puglia, della provincia di Barletta-Andria-Trani.

Il **collegio n. 2 (Andria)** aggrega i restanti 8 comuni della provincia di Barletta-Andria-Trani, 15 comuni dell'entroterra della provincia barese ed il comune di Martina Franca della provincia di Taranto. Oltre al comune da cui deriva la definizione del collegio, si segnalano per numero di residenti anche Altamura, Bisceglie e Gravina di Puglia.

Il **collegio n. 3 (Bari)** aggrega i restanti 26 comuni della provincia di Bari, tra i quali molti sono quelli con più di ventimila abitanti; oltre al capoluogo si evidenziano per popolosità Molfetta, Bitonto, Monopoli e Corato.

Il **collegio n. 4 (Taranto)** è costituito dall'intero territorio delle province di Taranto (escluso il comune di Martina Franca) e Brindisi. I centri più popolosi oltre ai due capoluoghi sono Fasano e Francavilla Fontana

Il **collegio n. 5 (Lecce)** è costituito dall'intero territorio della provincia di Lecce. Oltre al capoluogo, i comuni principali in base alla popolazione sono Nardò e Galatina.

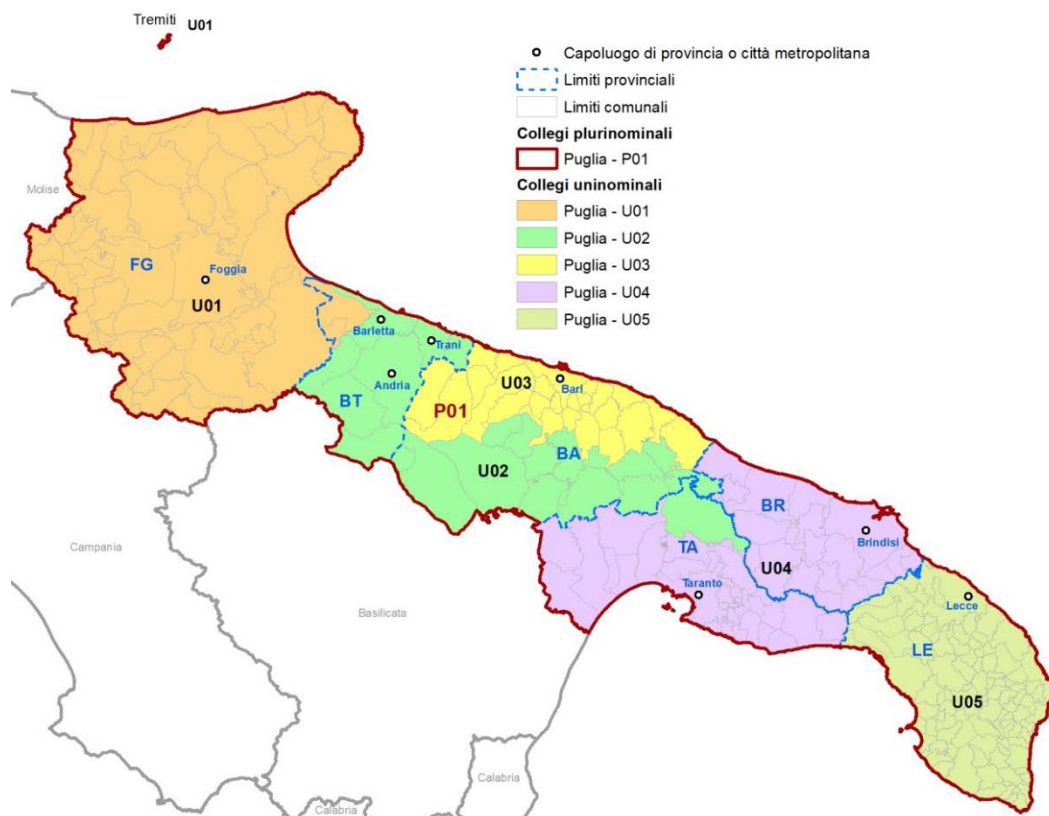
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 8 seggi, la regione è costituita in un **unico collegio plurinominali**, riportato nella **tabella n. 4**

Tab. 4. Regione n. 16 - PUGLIA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Puglia- P01	Puglia - U01, Puglia - U02, Puglia - U03, Puglia - U04, Puglia - U05	5	BA, BR, BT, FG, LE, TA	4.052.566	--	13	8
		Totale	5		4.052.566		13	8

Mappa 16.3 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Puglia



Fonte: Istat

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base al [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera dei deputati**, la circoscrizione elettorale Puglia era ripartita in [4 collegi plurinominali](#) e in [16 collegi uninominali](#).

Il collegio plurinomiale n. 1, in cui venivano attribuiti 6 seggi, era costituito dal territorio dei collegi uninominali di Bari-Libertà-Marconi, Bari-Bitonto, Molfetta e Altamura (1, 2, 3, e 5) e comprendeva, perciò, la maggior parte dei comuni della città metropolitana di Bari e 3 comuni della provincia Barletta-Andria-Trani.

Il collegio uninominale Puglia 1 - Bari-Libertà-Marconi comprendeva gran parte del territorio del comune di Bari, incluso il centro della città.

Il collegio uninominale Puglia 2 - Bari-Bitonto comprendeva la restante parte della città di Bari e alcuni comuni dell'entroterra barese.

Il collegio uninominale Puglia 3 Molfetta, comprendeva i comuni settentrionali della città metropolitana di Bari (compreso il comune di Molfetta) e il comune di Bisceglie (BT);

Il collegio uninominale Puglia 5 Altamura comprendeva 13 comuni della città metropolitana di Bari (tra cui Altamura) e due della provincia di Barletta-Andria-Trani;

Il collegio plurinomiale n. 2, in cui venivano attribuiti 7 seggi, aggregava a sud i collegi uninominali di Lecce, Nardò, Casarano e Francavilla Fontana (7, 8, 9 e 12); esso era perciò costituito dall'intera provincia di Lecce ed alcuni comuni delle province di Brindisi e di Taranto.

Il collegio uninominale Puglia 7 Lecce, che comprende i comuni settentrionali della provincia di Lecce, ivi incluso il suo capoluogo;

Il collegio uninominale Puglia 8 Nardò che comprende i comuni centrali della provincia di Lecce, tra cui Nardò;

Il collegio uninominale Puglia 9 Casarano che comprende i comuni meridionali della provincia di Lecce, incluso Casarano;

Il collegio uninominale Puglia 12 Francavilla Fontana che comprende diversi comuni della provincia di Brindisi (tra cui Francavilla Fontana) e 5 comuni a sud della provincia di Taranto;

Il collegio plurinomiale n. 3, in cui venivano attribuiti 7 seggi, coincideva con il territorio dei collegi uninominali 6, 10, 11 e 13 (Monopoli, Taranto, Martina Franca e Brindisi) e comprendeva la gran parte dei comuni della provincia di Taranto e alcuni comuni delle province di Brindisi e di Bari.

Il collegio uninominale Puglia 6 Monopoli, comprendeva i restanti 14 comuni della città metropolitana di Bari, tra cui Monopoli.

Il collegio uninominale Puglia 10 Taranto comprendeva il comune di Taranto e 5 comuni limitrofi.

Il collegio uninominale Puglia 11 Martina Franca costituito dai comuni della parte settentrionale della provincia di Taranto, tra cui Martina Franca.

Il collegio uninominale Puglia 13 Brindisi comprendeva il territorio del comune di Brindisi e la restante parte della provincia.

Il collegio plurinominale n. 4, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava a nord i collegi uninominali di Andria, San Severo, Cerignola e Foggia (4, 14, 15 e 16); esso era perciò costituito dall'intero territorio della provincia di Foggia e dalla gran parte dei comuni della provincia Barletta-Andria-Trani.

Il collegio uninominale Puglia 4 Andria, comprendeva i comuni di Andria, Trani, Barletta e Canosa di Puglia;

Il collegio uninominale Puglia 14 San Severo comprendeva i comuni occidentali della provincia di Foggia, tra cui San Severo;

Il collegio uninominale Puglia 15 Cerignola (ex collegio Senato 1993 di Manfredonia) comprendeva i comuni a sud-est della provincia di Foggia tra cui il più popoloso è Cerignola, nonché 3 comuni della provincia di BAT;

Il collegio uninominale Puglia 16 Foggia comprendeva la città di Foggia e i comuni della parte settentrionale della penisola del Gargano.

Per l'elezione del **Senato**, la regione era ripartita in **2 collegi plurinominali** costituiti dall'aggregazione di **8 collegi uninominali** Senato:

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i 4 collegi uninominali Senato (Bari, Altamura, Andria e Foggia) che comprendevano il territorio delle province di Foggia, Barletta-Andria-Trani e la maggior parte dei comuni della città metropolitana di Bari:

Il collegio uninominale n. 1 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Puglia 1 (Bari-Libertà-Marconi) e Puglia 2 (Bari Bitonto);

Il collegio uninominale n. 2 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Puglia 3 (Molfetta) e Puglia 5 (Altamura);

Il collegio uninominale n. 3 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Puglia 4 (Andria) e Puglia 15 (Cerignola);

Il collegio uninominale n. 8 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Puglia 14 (San Severo) e Puglia 16 (Foggia).

Il collegio plurinominale n. 2, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggrega gli altri 4 collegi uninominali Senato (Brindisi, Lecce, Nardò e Taranto) e comprendeva il territorio delle province di Lecce, Brindisi, Taranto, nonché i comuni meridionali della città metropolitana di Bari.

Il collegio uninominale n. 4 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Puglia 6 (Monopoli) e Puglia 13 (Brindisi).

Il collegio uninominale n. 5 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Puglia 7 (Lecce) e Puglia 12 (Francavilla Fontana).

Il collegio uninominale n. 6 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Puglia 8 (Nardò) e Puglia 9 (Casarano).

Il collegio uninominale n. 7 comprendeva il territorio dei collegi uninominali Camera 2017 Puglia 10 (Taranto) e Puglia 11 (Martina Franca).

Basilicata

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** il territorio della regione **Basilicata** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **4 seggi**, dei quali 1 è attribuito in un collegio uninominale.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione è costituito **un collegio uninominale**.

Tab. 1. Circoscrizione n. 22 - BASILICATA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Basilicata - U01	Potenza	MT, PZ	578.036	--	131
		Totale		578.036		131

Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 3 seggi, la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinomiale**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 22 - BASILICATA / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinomiale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	BASILICATA- P01	Basilicata - U01	1	MT, PZ	578.036	--	4	3
	Totale				578.036		4	3

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del **Senato della Repubblica**, in base all'articolo 57 della Costituzione, alla regione Basilicata sono assegnati **3 seggi**, uno dei quali attribuito in un collegio uninominale.

Collegi uninominali

Nella regione è costituito un **collegio uninominale**.

Tab. 3. Regione n. 17 - BASILICATA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Basilicata - U01	Potenza	MT, PZ	578.036	--	131
		Totale		578.036		131

- Il collegio **n. 1 (Potenza)** corrisponde all'intero territorio regionale

Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 2 seggi, la regione è costituita in un **unico collegio plurinominale**.

Tab. 4. Regione n. 17 - BASILICATA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Basilicata- P01	Basilicata - U01	1	MT, PZ	578.036	--	3	2
	Totale				578.036		3	2

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base al [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera dei deputati**, la circoscrizione elettorale Basilicata era ripartita in un [unico collegio plurinominale](#) e in **2 collegi uninominali**.

il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti **6 seggi**, aggregava l'intero il territorio della regione.

- Il collegio uninominale Basilicata 1 - Potenza comprendeva 74 comuni della omonima provincia, tra cui, oltre al capoluogo, si segnalano anche Lauria, Avigliano e la località tirrenica di Maratea.
- Il collegio uninominale Basilicata 2 - Matera comprendeva i restanti 26 comuni della provincia di Potenza, tra cui Melfi, Lavello e Rionero in Vulture, e l'intero territorio della provincia di Matera (31 comuni), tra le località più popolate cui oltre al capoluogo, vi erano anche Pisticci e Policoro.

Per l'elezione del **Senato**, la regione era ripartita in un [unico collegio plurinominale](#), costituito dall'intero territorio regionale, e nel quale venivano attribuiti 6 seggi. Un seggio era invece attribuito nell'unico collegio uninominale.

- Il collegio uninominale Basilicata 1 - Potenza comprendeva l'intero territorio regionale.

Calabria

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** il territorio della regione **Calabria** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **13 seggi**, 5 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **5 collegi uninominali**.

La **Tabella n. 1** riassume le principali caratteristiche dei collegi uninominali.

Tab. 1. Circoscrizione n. 23 - CALABRIA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Calabria - U01	Corigliano-Rossano	CS, KR	448.040	14,35	79
2	Calabria - U02	Cosenza	CS	436.793	11,48	98
3	Calabria - U03	Catanzaro	CZ	359.841	-8,16	80
4	Calabria - U04	Vibo Valentia	RC, VV	320.214	-18,27	76
5	Calabria - U05	Reggio di Calabria	RC	394.162	0,60	71
Totale				1.959.050		404
Popolazione media dei collegi				391.810		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				470.172	313.448	

La provincia di Cosenza e la città metropolitana di Reggio Calabria risultano suddivise in due collegi uninominali ciascuna, mentre la provincia di Catanzaro costituisce un collegio uninominale a sé stante; l'intera provincia di Crotone risulta aggregata ad alcuni comuni della provincia di Cosenza nella formazione del collegio n. 1; lo stesso avviene per la provincia di Vibo Valentia, che insieme ad alcuni comuni reggini forma il collegio n.4.

- il **collegio n. 1 (Corigliano-Rossano)** aggrega tutti i 27 comuni della provincia di Crotone e una parte del territorio della provincia di Cosenza (52 comuni), sviluppandosi orientativamente dalla zona nord orientale (jonica) della regione calabrese. I comuni principali sono, per la provincia cosentina, oltre a quello che dà il nome al collegio, anche Castrovillari e Aciri; sul versante crotonese si segnalano per numero di residenti, oltre al capoluogo, anche Isola di Capo Rizzuto e Cirò Marina.

- il **collegio n. 2 (Cosenza)** riunisce il territorio di tutti i restanti 98 comuni dell'omonima provincia, sul versante tirrenico del territorio calabrese. I comuni più popolosi del collegio sono.
- il **collegio n. 3 (Catanzaro)** aggrega tutti i comuni della provincia catanzarese, che si estende dal versante jonico a quello tirrenico nella zona centrale della Calabria. Oltre al capoluogo, altro comune più rilevante è quello di Lamezia Terme.
- il **collegio n. 4 (Vibo Valentia)** è un collegio interprovinciale che comprende il territorio di tutti i 50 comuni della provincia di Vibo Valentia (il più popoloso è il capoluogo omonimo) e di 26 comuni collocati a nord ovest della provincia di Reggio di Calabria, sulla costa tirrenica, tra i quali si segnalano per numero di residenti Gioia Tauro e Palmi.
- il **collegio n. 5 (Reggio di Calabria)** riunisce tutti i restanti 71 comuni della provincia reggina non inclusi nel collegio n. 4, e la sua estensione interessa prevalentemente tutto il versante jonico della provincia e tutta l'estremità meridionale del territorio regionale a partire dal comune di Scilla. Si segnalano, fra le località comprese nel collegio, oltre al capoluogo, anche Siderno e Villa San Giovanni.

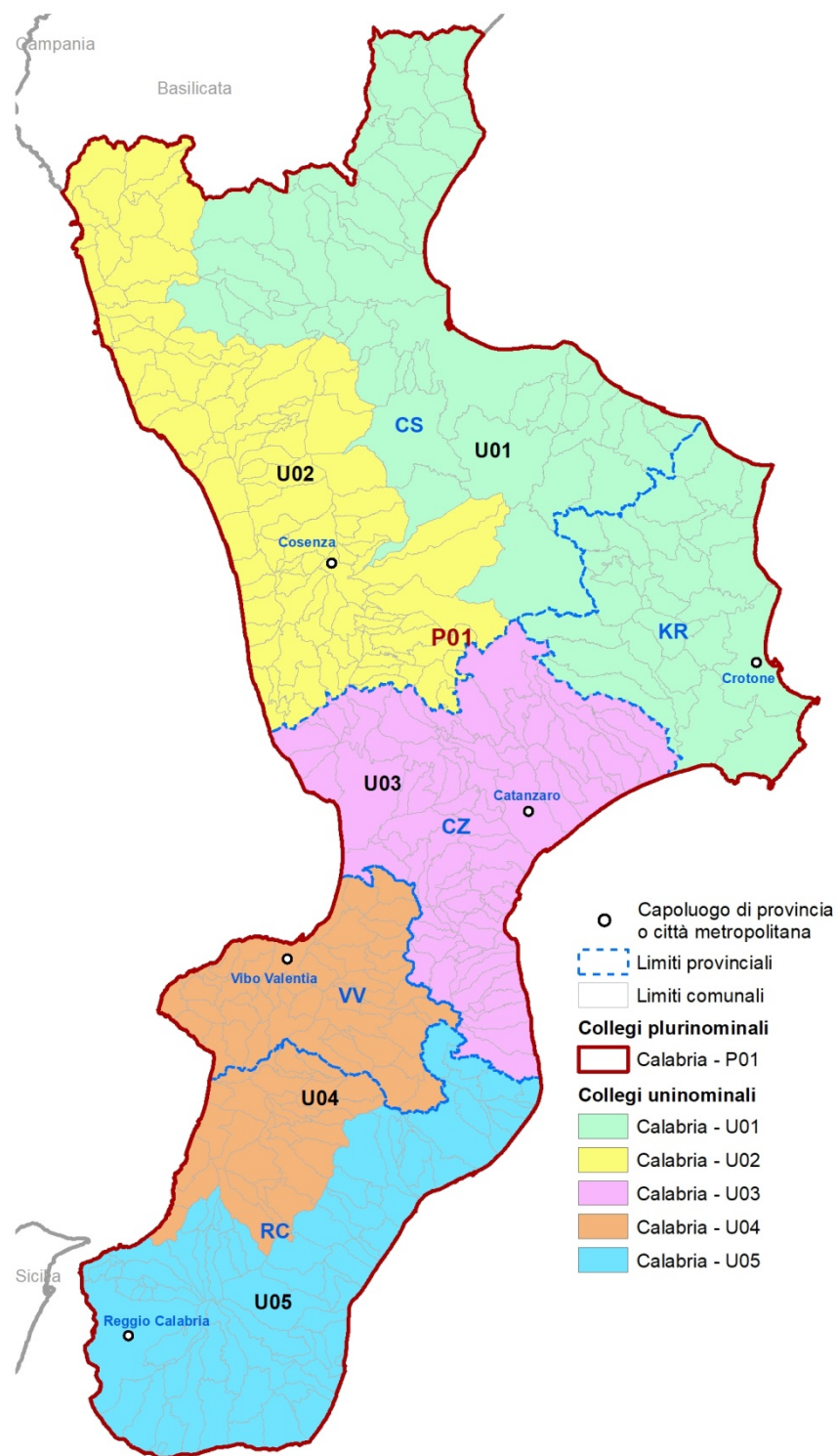
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 8 seggi, la circoscrizione è costituita nell'**unico collegio plurinominali, Calabria - 01.**

Tab. 2. Circoscrizione n. 23 - CALABRIA / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	CALABRIA- P01	Calabria - U01, Calabria - U02, Calabria - U03, Calabria - U05, Calabria - U04	5	CS, CZ, KR, RC, VV	1.959.050	--	13	8
		Totale	5		1.959.050		13	8

Mappa 18.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Calabria



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del **Senato della Repubblica** l'intero territorio della **regione Calabria** costituisce un'unica circoscrizione regionale.

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla regione sono assegnati **6 seggi**, 2 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **2 collegi uninominali**, riportati nella seguente **tabella n. 3**.

Tab. 3. Regione n. 18 - CALABRIA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Calabria - U01	Corigliano-Rossano	CS, KR	884.833	-9,67	177
2	Calabria - U02	Reggio di Calabria	CZ, RC, VV	1.074.217	9,67	227
		Totale		1.959.050		404
		Popolazione media dei collegi		979.525		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				1.175.430	783.620	

I collegi uninominali per l'elezione del Senato sono composti dai territori aggregati dei collegi uninominali Camera e, risultano altresì contestualmente accorpate nel collegio n. 1 le intere province di Cosenza e Crotone; mentre le province di Catanzaro e Vibo Valentia e la città metropolitana di Reggio Calabria sono aggregate a formare il collegio n. 2.

- il **collegio n. 1 (Corigliano-Rossano)** è costituito mediante l'accorpamento del territorio dei collegi uninominali Camera nn. 1 e 2 e quindi di tutti i 177 comuni delle province di Cosenza e Crotone.
- il **collegio n. 2 (Reggio di Calabria)** è costituito mediante l'accorpamento del territorio dei collegi uninominali Camera nn. 2, 3 e 4 e di conseguenza dei 227 comuni delle province di Catanzaro e Vibo Valentia e della città metropolitana di Reggio Calabria.

Collegi plurinominali

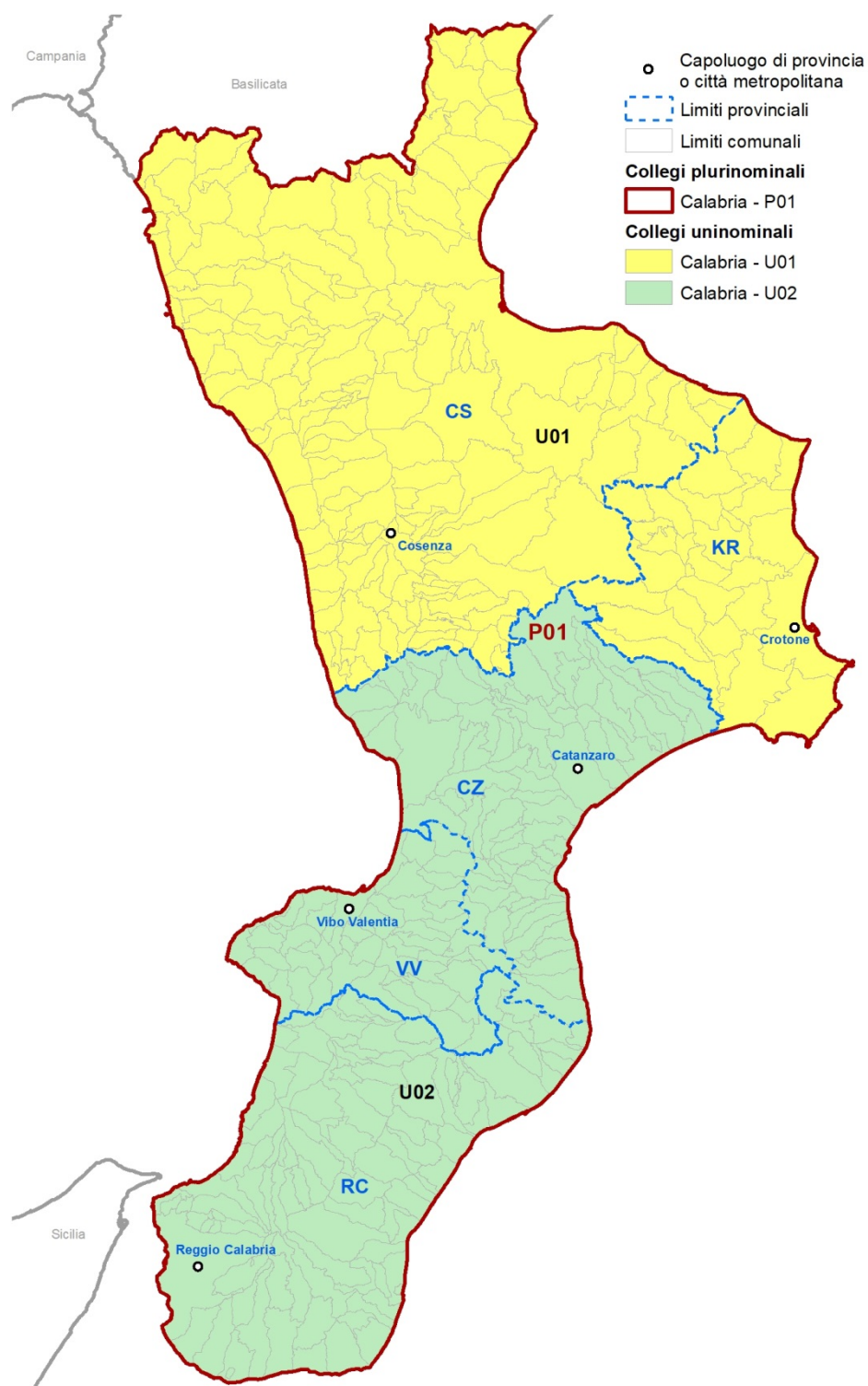
Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 4 seggi, la regione è costituita in un **unico collegio plurinominali**.

La **tabella n. 4** ne riepiloga le caratteristiche.

Tab. 4. Regione n. 18 - CALABRIA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Calabria- P01	Calabria - U01, Calabria - U02	2	CS, CZ, KR, RC, VV	1.959.050	--	6	4
		Totale	2		1.959.050		6	4

Mappa 18.3 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Calabria



LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base al [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera dei deputati**, la circoscrizione elettorale Calabria era ripartita in [2 collegi plurinominali](#) e in [8 collegi uninominali](#).

il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i collegi uninominali n. 1 - Castrovillari, n. 2 - Corigliano Calabro, n. 3 - Cosenza e n. 5 – Crotone e comprendeva per intero i territori delle province di Cosenza e Crotone e alcuni comuni della parte nord-occidentale della provincia di Catanzaro.

Il collegio uninominale Calabria 1 – Castrovillari comprendeva 63 comuni della parte occidentale della provincia di Cosenza, estendendosi dal versante calabrese del massiccio del Pollino fino ad includere tutti i comuni della fascia costiera tirrenica della suddetta provincia, i principali dei quali, oltre all'omonimo comune di Castrovillari, erano Paola, Amantea, Bisignano, Cetraro e Scalea.

Il collegio uninominale Calabria 2 - Corigliano Calabro comprendeva 42 comuni della parte orientale della provincia di Cosenza (sul versante jonico e su parte del Parco della Sila), tra i quali oltre, al comune che dava il nome al collegio, vi erano anche Rossano, Acri, San Giovanni in Fiore e Cassano all'Ionio.

Il collegio uninominale Calabria 3 - Cosenza, comprendeva 46 comuni della parte meridionale della provincia di Cosenza (orientativamente collocati attorno al versante occidentale del Parco della Sila), tra i quali si segnalano, oltre al capoluogo Cosenza, anche Rende, Montalto Uffugo e Casali del Manco.

Il collegio uninominale Calabria 5 – Crotone era composto da 51 comuni, includendo tutti i 27 comuni della provincia omonima, e 24 comuni della provincia di Catanzaro (la parte nord orientale di quest'ultima), tra i quali Sellia Marina e Botricello.

Il collegio plurinominale n. 2, in cui venivano attribuiti gli altri 6 seggi, aggregava a sud i collegi uninominali n. 4 - Catanzaro, n. 6 - Vibo Valentia, n. 7 - Gioia Tauro e n. 8 - Reggio di Calabria; esso era perciò costituito dai territori dalle intere province di Reggio Calabria e Vibo Valentia e da alcuni comuni della provincia di Catanzaro.

Il collegio uninominale Calabria 4 – Catanzaro, comprendeva 29 comuni della provincia omonima e si estendeva dal capoluogo Catanzaro (sul versante Jonico) al comune di Lamezia Terme (sulla costa tirrenica calabrese).

Il collegio uninominale Calabria 6 - Vibo Valentia aggregava 5 comuni della provincia di Reggio Calabria (tra i quali Laureana di Borrello), 27 comuni della provincia di Catanzaro (tra i quali Soverato e Chiaravalle Centrale) e tutti i 50 comuni dell'omonima provincia di vibonese.

Il collegio uninominale Calabria 7 - Gioia Tauro includeva 63 comuni della provincia di Reggio Calabria, tra i quali Siderno, Locri e Gioiosa Ionica sul versante Jonico e Rosarno, Gioia Tauro e Palmi sulla costa tirrenica

Il collegio uninominale Calabria 8 - Reggio di Calabria si sviluppava sulla estremità meridionale della regione e includeva 29 comuni, tra i quali, oltre all'omonimo capoluogo, anche Villa San Giovanni, Melito di Porto Salvo e Bagnara Calabra.

Per l'elezione del **Senato**, la regione era ripartita in un **unico collegio plurinominale** costituito dall'aggregazione di **4 collegi uninominali** Senato, e nel quale venivano attribuiti 6 seggi. I suddetti 4 collegi uninominali erano costituiti mediante l'accorpamento dei collegi uninominali già definiti sul territorio regionale per la Camera.

il collegio uninominale n. 1 era costituito, sul versante ionico, dal territorio del collegio uninominale Camera Corigliano Calabro e dal contiguo collegio uninominale Camera Crotone

il collegio uninominale n. 2 comprendeva, sul versante tirrenico, il territorio dei due collegi uninominali Camera Castrovillari e Cosenza

il collegio uninominale n. 3 aggregava i due collegi uninominali Camera della fascia centrale della regione tra i due litorali, Catanzaro e Vibo Valentia

il collegio uninominale n. 4 aggregava i due collegi uninominali Camera di Gioia Tauro e Reggio di Calabria.

Sicilia

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** la regione Sicilia è suddivisa in due circoscrizioni: la **circoscrizione Sicilia 1**, che comprende il territorio delle provincie di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta (ad eccezione di un comune); la **circoscrizione Sicilia 2**, che comprende il territorio delle provincie di Messina, Catania, Enna, Siracusa e Ragusa, nonché un comune della provincia di Caltanissetta.

In base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla circoscrizione Sicilia 1 sono assegnati 15 seggi, 6 dei quali attribuiti in collegi uninominali, mentre alla circoscrizione Sicilia 2 sono assegnati 17 seggi, 6 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Circoscrizione Sicilia 1

Nella circoscrizione Sicilia 1 sono assegnati **15 seggi**, di cui **6 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori della città metropolitana di Palermo e delle provincie di Trapani, Agrigento e Caltanissetta, escluso il comune di Niscemi che fa parte della circoscrizione Sicilia 2.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 1** riassume le principali caratteristiche dei 6 collegi uninominali.

Tab. 1. Circoscrizione n. 24 - SICILIA 1 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Sicilia 1 - U01	Palermo (Settecannoli) - Ustica	PA	452.464	14,77	1 + 1(*)
2	Sicilia 1 - U02	Palermo (Resuttana- S.Lorenzo) - Monreale	PA	456.452	15,78	21 + 1(*)
3	Sicilia 1 - U03	Bagheria	PA	334.669	-15,11	59
4	Sicilia 1 - U04	Gela	AG, CL	320.015	-18,83	28
5	Sicilia 1 - U05	Agrigento	AG	371.946	-5,66	36
6	Sicilia 1 - U06	Marsala	TP	429.917	9,05	24
Totale				2.365.463		170
Popolazione media dei collegi				394.244		
limite +/- 20% popolazione				superiore	inferiore	
				473.093	315.395	

La città metropolitana di Palermo è ripartita in 3 collegi (1, 2 e 3), dei quali due interessano il territorio del comune capoluogo (i nn. 1 e 2). L'intera provincia di Trapani costituisce un collegio a sé stante (il n. 6), mentre la provincia di Agrigento è ripartita in due collegi, il n. 4 (che aggrega anche tutti i comuni della provincia di Caltanissetta inclusi nella circoscrizione) e il n.5.

- il **collegio n. 1 (Palermo, Settecannoli – Ustica)** aggrega 16 quartieri del comune capoluogo di regione, sviluppandosi orientativamente dalla zona centrale della città, dove include l'area del centro storico e del porto (tra gli altri, i quartieri Zisa, Liberà, Uditore e Politeama), verso sud fino al quartiere Villagrazia e verso est fino ai quartieri Settecannoli (il più popoloso) e Brancaccio; al collegio n. 01 è aggregato anche il comune isolano di Ustica.
- il **collegio n. 2 (Palermo, Resuttana-San Lorenzo – Monreale)** aggrega la restante parte del comune di Palermo al territorio di 21 comuni della parte ovest della omonima città metropolitana. L'area interessata all'interno del comune capoluogo include il semi centrale quartiere di Resuttana-San Lorenzo (il più popoloso) e si sviluppa poi verso ovest fino al quartiere Boccadifalco e verso nord fino al quartiere Partanna-Mondello; fra i comuni inclusi in tale aggregazione territoriale si segnalano per numero di residenti Monreale, Carini e Partinico.
- il **collegio n. 3 (Bagheria)**, aggrega tutti i restanti 59 comuni della città metropolitana di Palermo, estendendosi fino a confinare verso est con la città metropolitana di Messina e la provincia di Enna e verso sud con le provincie di Caltanissetta e Agrigento, e per un breve tratto anche con la provincia di Trapani. I comuni più popolosi sono Bagheria, Termini Imerese, Villabate e Cefalù, tutti nella parte settentrionale del collegio e prospicienti o limitrofi alla costa siciliana.
- il **collegio n. 4 (Gela)** è un collegio interprovinciale che comprende il territorio di tutti i 21 comuni della provincia di Caltanissetta inclusi nella circoscrizione elettorale Sicilia 1 (Niscemi è aggregato alla circoscrizione Sicilia 2) e 7 comuni della provincia di Agrigento. Nella provincia nissena i comuni più popolosi sono Gela sulla costa ed il capoluogo, situato nell'entroterra; tra i 7 comuni agrigentini, situati a nord est del territorio provinciale, quello con più residenti è Canicattì.
- il **collegio n. 5 (Agrigento)** riunisce tutti i restanti 36 comuni della provincia agrigentina non inclusi nel collegio n. 04. Si segnalano, fra le località comprese nel collegio, oltre alle isole di Lampedusa e Linosa, anche le più popolate Agrigento, Sciacca, Licata e Favara.

- il **collegio n. 6 (Marsala)** comprende il territorio di tutti i 24 comuni della provincia di Trapani, situata sull'estremità occidentale dell'isola, ed include quindi anche Pantelleria e le isole Egadi. Per numero di residenti il comune più popoloso è Marsala, seguono, oltre al capoluogo provinciale, anche Mazara del Vallo e Alcamo.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati ipotizzati **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 9 seggi. Nel collegio Sicilia 1 – 01 sono attribuiti 5 seggi, nel collegio Sicilia 1 – 02 sono attribuiti 4 seggi.

La **Tabella n. 2** riassume la composizione dei collegi plurinominali ed i principali parametri che li contraddistinguono.

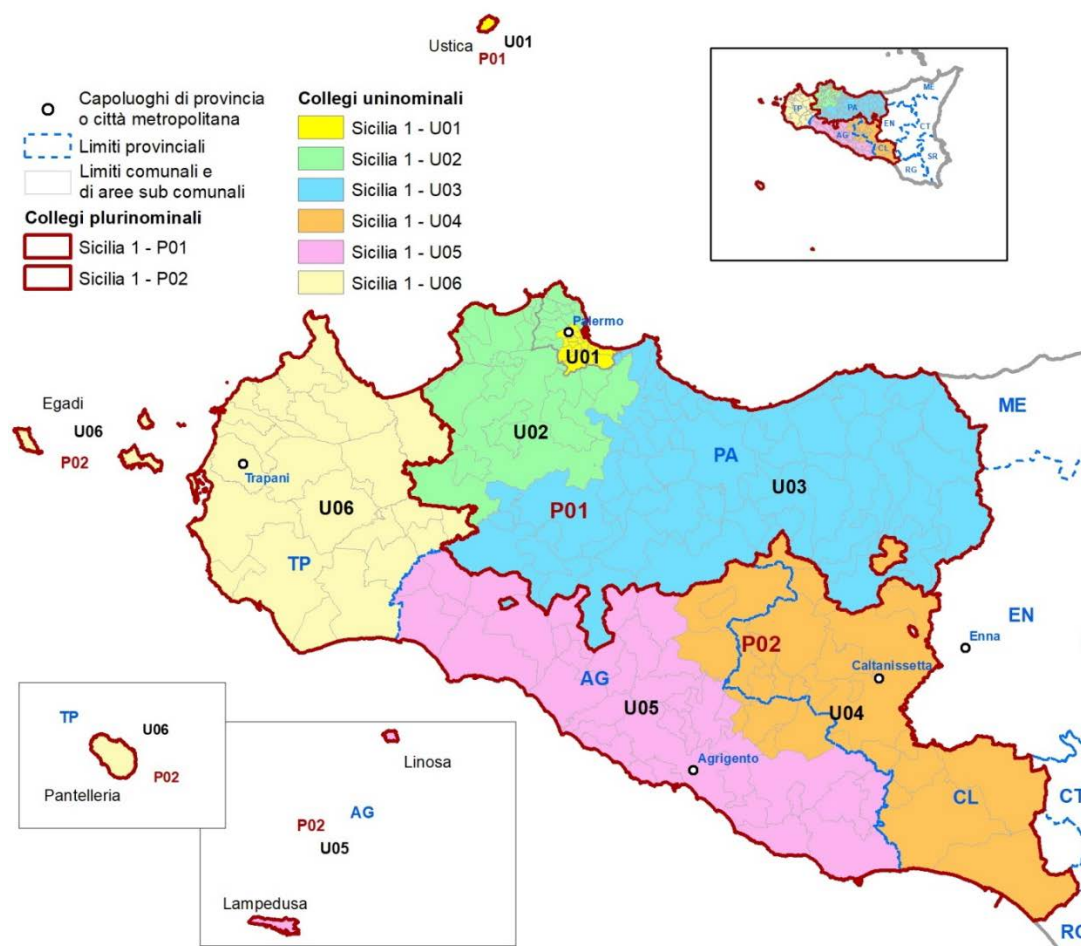
Tab. 2. Circoscrizione n. 24 - SICILIA 1 / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	SICILIA 1- P01	Sicilia 1 - U01, Sicilia 1 - U02, Sicilia 1 - U03	3	PA	1.243.585	5,15	8	5
2	SICILIA 1- P02	Sicilia 1 - U04, Sicilia 1 - U05, Sicilia 1 - U06	3	AG, CL, TP	1.121.878	-5,15	7	4
		Totale	6		2.365.463		15	9
		Popolazione media dei collegi			1.182.732			
		limite +/- 20% popolazione			superiore	inferiore		
					1.419.278	946.185		

Il **collegio plurinominale n. 1**, in cui sono attribuiti 5 seggi, aggrega i collegi uninominali numeri 1, 2 e 3 e comprende la città di Palermo e l'intero territorio della città metropolitana omonima, per complessivamente 82 comuni.

Il **collegio plurinominale n. 2**, in cui sono attribuiti 4 seggi, aggrega i collegi uninominali numeri 4, 5 e 6 e comprende integralmente il territorio delle provincie di Agrigento e Trapani, nonché quello di Caltanissetta ad eccezione del comune di Niscemi, per un totale di 88 comuni.

Mappa 19.3 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Sicilia 1



Fonte: Istat

Circoscrizione Sicilia 2

Nella circoscrizione Sicilia 2 sono assegnati **17 seggi**, di cui **6 uninominali**. La circoscrizione è costituita dai territori delle città metropolitane di Messina e Catania, e delle province di Enna, Siracusa e Ragusa, nonché il comune di Niscemi della provincia di Caltanissetta.

Collegi uninominali

La **Tabella n. 3** riporta le principali caratteristiche dei 6 collegi uninominali della circoscrizione Sicilia 2.

Tab. 3. Circoscrizione n. 25 - SICILIA 2 / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Sicilia 2 - U01	Ragusa	CL, CT, RG	477.094	8,54	28
2	Sicilia 2 - U02	Catania	CT	451.618	2,74	9
3	Sicilia 2 - U03	Acireale	CT	485.521	10,45	34
4	Sicilia 2 - U04	Siracusa	SR	399.933	-9,02	21
5	Sicilia 2 - U05	Barcellona Pozzo di Gotto	EN, ME	398.502	-9,34	80
6	Sicilia 2 - U06	Messina	ME	424.773	-3,37	48
		Totale		2.637.441		220
		Popolazione media dei collegi		439.574		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				527.488	351.659	

La città metropolitana di Catania è ripartita in 3 collegi (1, 2 e 3), dei quali il n. 2 include il comune capoluogo. L'intera provincia di Siracusa costituisce un collegio a sé stante (il n. 4), mentre la provincia di Ragusa e il comune di Niscemi (CL) sono aggregati in un unico collegio (il n. 1) insieme ad alcuni comuni della provincia di Catania. La città metropolitana di Messina è ripartita in due collegi, i nn. 5 e 6, di cui il primo aggrega anche l'intero territorio della provincia di Ragusa e l'altro, il n. 6, include il comune di Messina.

- il **collegio n. 1 (Ragusa)** aggrega l'intero territorio della provincia ragusana (12 comuni) e 15 comuni della parte meridionale della città metropolitana di Catania, oltre al comune di Niscemi della provincia di Caltanissetta. I principali centri del collegio sono Ragusa, Vittoria e

Modica, sul versante ragusano e Caltagirone e Palagonia su quello catanese.

- il **collegio n. 2 (Catania)** comprende 9 comuni della città metropolitana di Catania, incluso l'omonimo capoluogo, tra i quali si segnalano per popolosità anche Misterbianco, Mascalucia e Gravina di Catania.
- il **collegio n. 3 (Acireale)** aggrega tutti i restanti 34 comuni della città metropolitana di Catania, estendendosi a nord ovest del capoluogo e sviluppandosi prevalentemente nell'area del Parco naturale dell'Etna. I comuni più popolosi sono Acireale, Paternò, Adrano, Aci Catena e Giarre.
- il **collegio n. 4 (Siracusa)** include il territorio di tutti i 21 comuni della provincia di Siracusa. Oltre al capoluogo, i 2 comuni più grandi per numero di residenti sono Augusta e Avola.
- il **collegio n. 5 (Barcellona Pozzo di Gotto)** è interprovinciale e interessa la parte occidentale del territorio della provincia di Messina (60 comuni) che va dal comune di Barcellona Pozzo di Gotto fino ai comuni confinanti con la città metropolitana di Palermo, ricomprendendo gran parte dell'area del Parco dei Nebrodi; include inoltre tutti i 20 comuni della provincia di Enna, nell'entroterra siciliano. Altri comuni popolosi ricompresi nel collegio sono Piazza Armerina (Enna) e Patti (Messina).
- il **collegio n. 6 (Messina)** comprende il territorio di tutti i restanti 48 comuni della città metropolitana di Messina, e include, oltre al comune omonimo (il più popoloso del collegio), anche le isole Eolie. Per numero di residenti il secondo comune più grande è Milazzo.

Collegi plurinominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **3 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 11 seggi. Nel collegio Sicilia 2 – 01 sono attribuiti 3 seggi, nel collegio Sicilia 2 – 02 sono attribuiti 4 seggi e altrettanti sono attribuiti nel collegio Sicilia 2 – 03.

La **Tabella n. 4** riporta la composizione dei collegi plurinominali e le loro principali caratteristiche.

Tab. 4. Circoscrizione n. 25 - SICILIA 2 / Collegi plurinominali Camera 2020

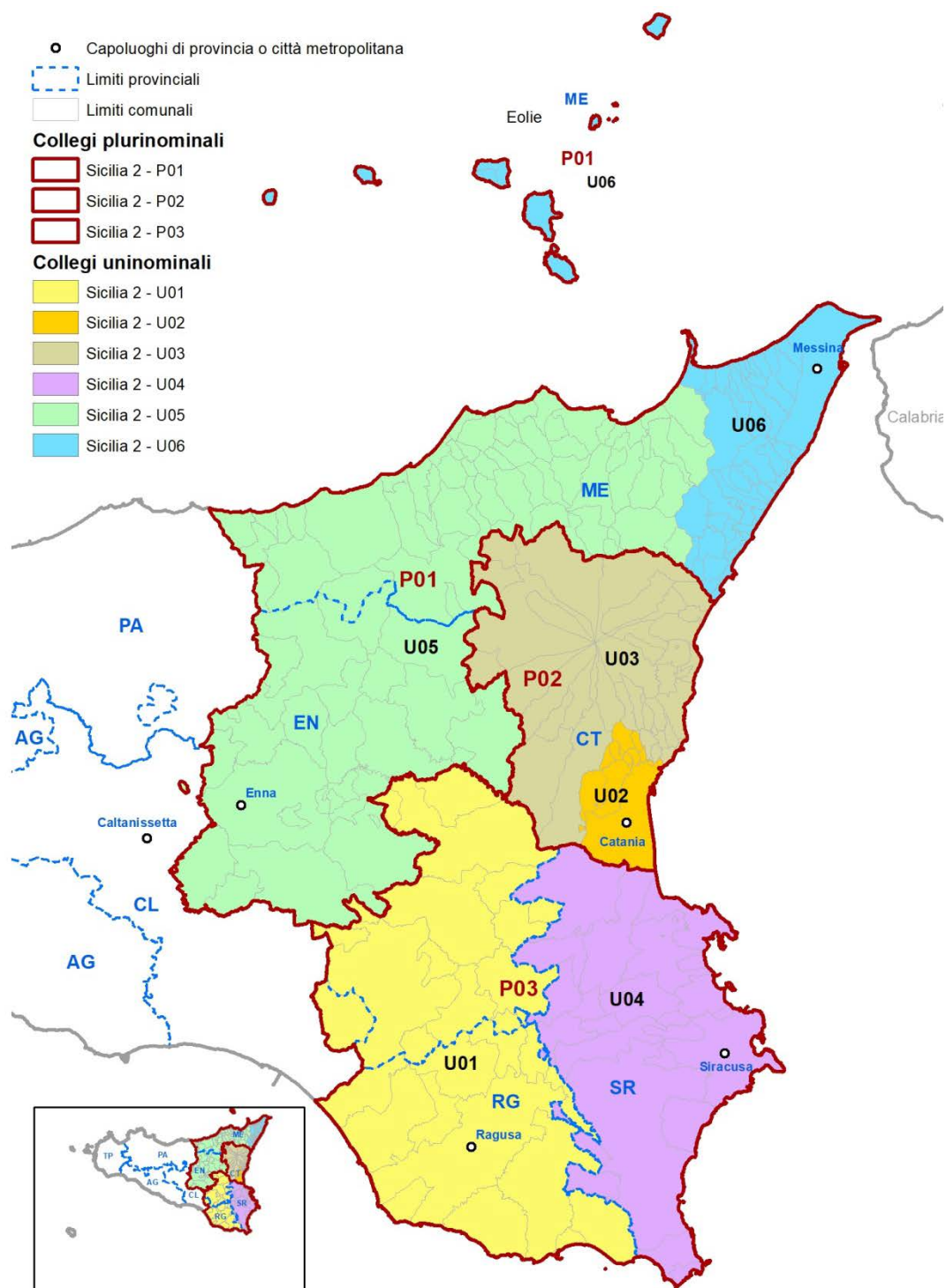
	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	SICILIA 2- P01	Sicilia 2 - U05, Sicilia 2 - U06	2	EN, ME	823.275	-6,36	5	3
2	SICILIA 2- P02	Sicilia 2 - U02, Sicilia 2 - U03	2	CT	937.139	6,60	6	4
3	SICILIA 2- P03	Sicilia 2 - U01, Sicilia 2 - U04	2	CL, CT, RG, SR	877.027	-0,24	6	4
Totale			6		2.637.441		17	11
Popolazione media dei collegi					879.147			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					1.054.976	703.318		

Il **collegio plurinominali n. 1**, in cui sono attribuiti 5 seggi, aggrega i collegi uninominali n. 5 e n. 6 e comprende le città di Enna e Messina e l'intero territorio rispettivamente della provincia e della città metropolitana omonime, per complessivi 128 comuni.

Nel **collegio plurinominali n. 2** sono attribuiti 4 seggi; esso è composto dall'aggregazione dei i collegi uninominali n. 2 e n. 3 e comprende parte del territorio della città metropolitana di Catania, incluso il comune omonimo, e tutta l'area del Parco dell'Etna, per un totale di 43 comuni.

Il **collegio plurinominali n. 3**, in cui sono attribuiti 4 seggi, aggrega i collegi uninominali n. 1 e n. 4, ricomprendendo integralmente il territorio delle province di Ragusa e Siracusa, il comune di Niscemi (Caltanissetta), e parte meridionale del territorio della provincia di Catania (15 comuni).

Mappa 19.5 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Sicilia 2



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del **Senato della Repubblica**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla regione Sicilia sono assegnati **16 seggi**, 6 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **6 collegi uninominali**, la cui composizione, unitamente alle principali caratteristiche, è esposta nella **Tabella n. 5**.

Tab. 5. Regione n. 19 - SICILIA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Sicilia - U01	Palermo	PA	821.104	-1,52	13
2	Sicilia - U02	Marsala	PA, TP	852.398	2,23	93
3	Sicilia - U03	Gela	AG, CL	719.936	-13,66	65
4	Sicilia - U04	Catania	CT	937.139	12,39	43
5	Sicilia - U05	Siracusa	CT, RG, SR	849.052	1,83	48
6	Sicilia - U06	Messina	EN, ME	823.275	-1,26	128
		Totale		5.002.904		390
		Popolazione media dei collegi		833.817		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				1.000.581	667.054	

L'ipotesi di collegi uninominali delineata conserva l'integrità del territorio di tutte le province, nonché della città metropolitana di Messina; fanno eccezione le città metropolitane di Palermo e Catania, ciascuna suddivisa in due collegi. I comuni di Palermo e Catania sono confluiti, rispettivamente, nel collegio n. 1 e nel collegio n. 4.

- il **collegio n. 1 (Palermo)** che comprende l'intero comune di Palermo e i comuni limitrofi: lungo la costa a ovest, i comuni di Torretta, Isola delle Femmine, Capaci, Carini, Cinisi e Terrasini; a sud-est i comuni di Altofonte, Belmonte Mezzagno, Misilmeri, Villabate e Ficarazzi; è aggregato al collegio anche il comune isolano di Ustica.
- il **collegio n. 2 (Marsala)** comprende la rimanente parte della città metropolitana di Palermo e l'intera provincia di Trapani, inclusi i comuni delle isole di Pantelleria e dell'arcipelago delle Isole Egadi.

- il **collegio n. 3 (Gela)** include le intere province di Agrigento (43 comuni) e di Caltanissetta (22 comuni). Gela, Caltanissetta e Agrigento sono i centri principali per numero di residenti.
- il **collegio n. 4 (Catania)** comprende il territorio dei collegi uninominali Camera della circoscrizione Sicilia 2 nn. 2 e 3 (interessa parte del territorio della città metropolitana di Catania, incluso il comune omonimo, e tutta l'area del Parco dell'Etna, per un totale di 43 comuni).
- il **collegio n. 5 (Siracusa)** aggrega i collegi uninominali Camera della circoscrizione Sicilia 2 nn. 1 e 4 (escluso il comune di Niscemi, in provincia di Caltanissetta), ricomprendendo integralmente il territorio delle province di Ragusa e Siracusa e la parte meridionale del territorio della provincia di Catania (15 comuni).
- il **collegio n. 6 (Messina)** comprende il territorio dei collegi uninominali Camera della circoscrizione Sicilia 2, n. 5 e 6, e include le città di Enna e Messina e l'intero territorio rispettivamente della provincia e della città metropolitana omonime, per complessivi 128 comuni.

Collegi plurinominali

Nella regione sono stati costituiti **2 collegi plurinominali** per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 10 seggi.

I territori dei 2 collegi plurinominali per l'elezione del Senato corrispondono a quelli delle due circoscrizioni previste per l'elezione della Camera dei deputati, ad eccezione del comune di Niscemi:

La **Tabella n. 6** mostra la composizione dei collegi plurinominali.

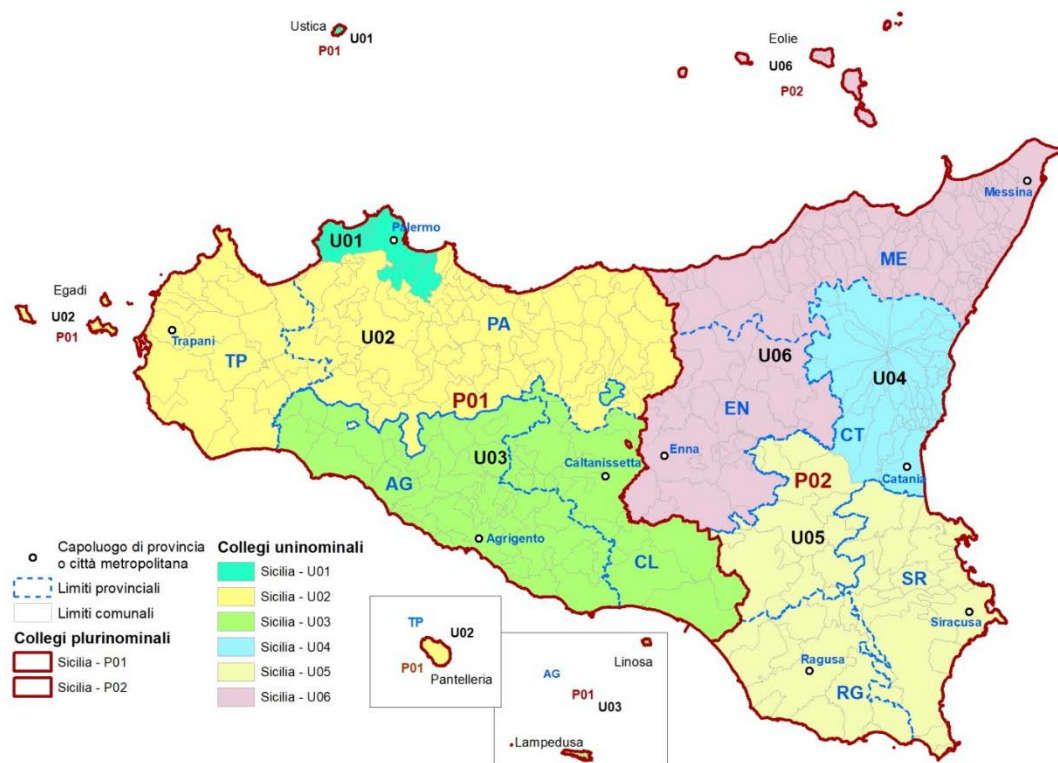
Tab. 6. Regione n. 19 - SICILIA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinomiale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Sicilia- P01	Sicilia - U01, Sicilia - U02, Sicilia - U03	3	AG, CL, PA, TP	2.393.438	-4,32	8	5
2	Sicilia- P02	Sicilia - U04, Sicilia - U05, Sicilia - U06	3	CT, EN, ME, RG, SR	2.609.466	4,32	8	5
Totale			6		5.002.904		16	10
Popolazione media dei collegi					2.501.452			
limite +/- 20% popolazione					superiore	inferiore		
					3.001.742	2.001.162		

il **collegio plurinomiale n. 1**, in cui vengono attribuiti 5 seggi, aggrega i 3 collegi uninominali Senato nn. 1, 2 e 3 in cui è suddiviso il territorio delle province di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta

il **collegio plurinomiale n. 2**, in cui vengono attribuiti 5 seggi, aggrega gli altri 3 collegi uninominali Senato (nn. 4, 5 e 6) e comprende il territorio delle province di Messina, Catania, Enna, Siracusa e Ragusa.

Mappa 19.6 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Sicilia



Fonte: Istat

LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

Per l'elezione della **Camera dei deputati**, alle due circoscrizioni Sicilia 1 e Sicilia 2 erano assegnati, rispettivamente, 25 e 27 seggi.

In base al decreto legislativo n. 189 del 2017, la circoscrizione **Sicilia 1** era ripartita in **3 collegi plurinominali**, che eleggevano, rispettivamente, 4 deputati il collegio Sicilia 1 – 01 e 6 deputati ciascuno i collegi Sicilia 1 – 02 e Sicilia 1 – 03, e in **9 collegi uninominali**.

Il collegio plurinomiale Sicilia 1 - 01 era costituito dal territorio dei 3 collegi uninominali in cui era ripartita la città di Palermo (nn. 1, 2 e 3), ai quali (e più specificamente al collegio n. 1) erano aggregati 4 comuni della città metropolitana (Capaci, Isola delle Femmine, Torretta e Ustica).

I collegi uninominali in cui era ripartita la città di Palermo erano i seguenti:

- il collegio uninominale n. 1 - Palermo-Resuttana-San Lorenzo che comprendeva le zone a Nord e a Ovest della città, tra le quali anche Boccadifalco, Zen e Mondello, e i 4 comuni sopra menzionati
- il collegio uninominale n. 2 - Palermo-Libertà che includeva sostanzialmente gran parte della zona centrale della città, quindi oltre al Centro storico anche le zone di Zisa, Uditore e Borgo Vecchio
- il collegio uninominale n. 3 - Palermo-Settecannoli che corrispondeva alla parte Sud ed Est della città di Palermo e comprendeva tra le altre le zone di Settecannoli, Brancaccio e Villagrazia

Il collegio plurinomiale Sicilia 1 - 02 aggregava il territorio dei collegi di Marsala, Monreale e Bagheria e comprendeva la restante parte della città metropolitana di Palermo, la parte settentrionale della provincia di Trapani nonché il comune di Resuttano della provincia di Caltanissetta.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 5 – Bagheria comprendeva 35 comuni della parte Est della città metropolitana di Palermo, tra i quali, appunto, Bagheria, ma anche Termini Imerese, Cefalù e l'intera area del Parco delle Madonie, nonché il comune di Resuttano della provincia di Caltanissetta;
- il collegio uninominale n. 6 – Monreale comprendeva 42 comuni della parte Ovest della città metropolitana di Palermo, annoverando oltre all'omonimo comune di Monreale, anche San Giuseppe Jato, Corleone, Partinico e Punta Raisi;
- il collegio uninominale n. 8 – Marsala, situato all'estremità occidentale dell'isola, comprendeva 16 comuni di parte del territorio della provincia Trapani, tra i quali, oltre a Marsala e Trapani, anche Alcamo, Calatafimi e San Vito lo Capo.

Il collegio plurinomiale Sicilia 1 - 03 aggregava il territorio dei collegi di Gela, Agrigento e Mazara del Vallo e comprendeva l'intera provincia di Agrigento, la quasi totalità della provincia di Caltanissetta (ad eccezione del comune di

Niscemi) e la restante parte della provincia di Trapani non ricompresa nel collegio n. 8 – Marsala.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 4 – Gela interessava tutti i comuni del territorio della provincia di Caltanissetta (ad eccezione del comune di Niscemi), tra i quali, oltre a Gela e al capoluogo di provincia, anche Mussomeli e Mazzarino;
- il collegio uninominale n. 7 – Agrigento comprendeva 21 comuni di parte della provincia di Agrigento (l'area ad est del territorio provinciale), tra cui il capoluogo omonimo, Licata, Canicattì e Favara;
- il collegio uninominale n. 9 – Mazara del Vallo, situato nella zona occidentale dell'isola, era costituito da parte del territorio della provincia Trapani, inclusi i comuni di Mazara del Vallo, Castelvetro e Campobello di Mazara, e da parte del territorio della provincia di Agrigento, che ricomprendeva, tra gli altri, i comuni di Sciacca, Menfi e Santa Margherita di Belice.

La circoscrizione **Sicilia 2** era ripartita in **3 collegi plurinominali**, che eleggevano 5 deputati ciascuno i collegi Sicilia 2 – 01 e Sicilia 2 – 02, mentre il collegio Sicilia 2 – 03 eleggeva 7 deputati, e in **10 collegi uninominali**.

Il collegio plurinomiale Sicilia 2 - 01 era costituito dal territorio dei collegi uninominali n. 1 – Messina, n. 2 Barcellona Pozzo di Gotto e n. 3 Enna, che comprendono il territorio della città metropolitana di Messina e della provincia di Enna.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 1 – Messina comprendeva il comune omonimo e altri 13 comuni dell'hinterland messinese;
- il collegio uninominale n. 2 – Barcellona Pozzo di Gotto comprendeva 80 comuni della provincia di Messina, tra i quali oltre al comune che dà il nome al collegio, anche Milazzo, Taormina, Patti e Capo d'Orlando
- il collegio uninominale n. 3 – Enna comprendeva i restanti comuni della provincia di Messina, fra cui Sant'Agata di Militello, Caronia e Santo Stefano di Camastra, e l'intera provincia di Enna.

Il collegio plurinomiale Sicilia 2 - 02 aggregava il territorio dei collegi di Acireale, Catania e Misterbianco, che comprendevano la maggior parte del territorio della città metropolitana di Catania, incluso il capoluogo.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 4 – Acireale, che interessava gran parte dell'area del Parco dell'Etna, comprendeva il comune omonimo e altri 20 comuni della città metropolitana catanese, fra i quali si segnalano Giarre e Bronte;
- il collegio uninominale n. 5 – Catania era costituito dal solo comune omonimo
- il collegio uninominale n. 6 – Misterbianco comprendeva, oltre al comune omonimo, i restanti comuni della città metropolitana catanese, fra cui Gravina di Catania, Aci Castello, Motta Sant'Anastasia e Sigonella.

Il collegio plurinominale Sicilia 2 - 03 aggregava i collegi di Paternò, Ragusa, Avola e Siracusa, che comprendevano il territorio delle provincie di Caltanissetta, Ragusa e Siracusa nonché i restanti comuni della città metropolitana di Catania.

In particolare:

- il collegio uninominale n. 7 – Paternò, che interessava 18 comuni della città metropolitana di Catania (fra cui il comune omonimo nella parte settentrionale del territorio del collegio, Palagonia e Mineo nella parte centrale ed infine Caltagirone nella parte meridionale) ed il comune di Niscemi della provincia di Caltanissetta;
- il collegio uninominale n. 8 – Ragusa era costituito da 8 comuni della provincia di Ragusa, incluso il capoluogo, nonché i comuni di Vittoria e Modica
- il collegio uninominale n. 9 – Avola comprendeva i restanti 3 comuni della città metropolitana di Catania, 4 comuni della provincia di Ragusa, fra cui Pozzallo e Ispica, nonché 12 comuni della provincia di Siracusa fra cui Lentini e Noto.
- il collegio uninominale n. 10 – Siracusa includeva i restanti comuni della provincia di Siracusa, incluso il capoluogo, Augusta e Priolo.

Per l'elezione del **Senato**, alla regione **Sicilia**, costituita in un'unica circoscrizione regionale, erano assegnati 25 seggi, di cui **9 attribuiti in collegi uninominali**. Nella regione erano costituiti **3 collegi plurinominali**.

Il collegio plurinominale n. 1, in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava i 3 collegi uninominali Senato n. 7 - Acireale, n. 8 - Catania e n. 9 - Siracusa:

- il collegio uninominale n. 7 aggregava i due collegi uninominali Camera di Acireale e Paternò e comprendeva parte del territorio della città metropolitana di Catania e un comune della provincia di Caltanissetta
- il collegio uninominale n. 8 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera di Catania e Misterbianco e quello di 7 comuni del collegio di Avola, comprendendo il resto del territorio della città metropolitana di Catania, incluso il capoluogo, e 4 comuni della provincia di Siracusa
- il collegio uninominale n. 9 aggregava i due collegi uninominali Camera di Siracusa e Ragusa e il resto del territorio del collegio di Avola, comprendendo il resto del territorio della provincia di Siracusa e l'intera provincia di Ragusa

Il collegio plurinominale n. 2, in cui venivano attribuiti 5 seggi, aggregava 3 collegi uninominali Senato, rispettivamente il n. 4 - Agrigento, n. 5 - Gela e n. 6 - Messina

- il collegio uninominale n. 4 aggregava i collegi uninominali Camera di Mazara del Vallo e Agrigento e comprendeva il resto del territorio della provincia di Trapani e l'intera provincia di Agrigento;
- il collegio uninominale n. 5 aggregava i collegi uninominali Camera di Gela ed Enna e comprende l'intera provincia di Enna, la quasi totalità della provincia di Caltanissetta, incluso il capoluogo e 14 comuni della città metropolitana di Messina;

- il collegio uninominale n. 6 aggregava i due collegi uninominali Camera di Asti e Alessandri i due collegi uninominali Camera di Messina e Barcellona Pozzo di Gotto e comprende il resto del territorio della città metropolitana di Messina, incluso il capoluogo;

Il collegio plurinominale n. 3, in cui venivano attribuiti 5 seggi, aggregava gli altri 3 collegi uninominali Senato (n. 1 - Palermo, n. 2 - Bagheria e n. 3 – Marsala):

- il collegio uninominale n. 1 aggregava il territorio dei collegi uninominali Camera Palermo-Resuttana-S. Lorenzo e Palermo-Libertà e comprendeva parte del comune di Palermo e 4 comuni della città metropolitana
- il collegio uninominale n. 2 accorpava il territorio dei collegi uninominali Camera Palermo-Settecannoli e Bagheria e includeva la restante parte del comune di Palermo, 35 comuni della città metropolitana di Palermo e 1 comune della provincia di Caltanissetta;
- il collegio uninominale n. 3 era costituito dal territorio dei collegi uninominali Camera di Marsala e Monreale e comprendeva il resto del territorio della città metropolitana di Palermo e parte del territorio della provincia di Trapani.

Sardegna

I collegi per l'elezione della Camera dei deputati

Per l'elezione della **Camera dei deputati** il territorio della regione **Sardegna** costituisce un'unica circoscrizione, cui sono assegnati, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011, **11 seggi**, 4 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella circoscrizione sono stati costituiti **4 collegi uninominali**.

La **tabella n. 1** ne riporta le principali caratteristiche.

Tab. 1. Circoscrizione n. 26 - SARDEGNA / Collegi uninominali Camera 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Sardegna - U01	Cagliari	CA	420.677	2,64	17
2	Sardegna - U02	Carbonia	SU	361.945	-11,69	107
3	Sardegna - U03	Nuoro	NU, OR	378.196	-7,72	161
4	Sardegna - U04	Sassari	SS	478.544	16,76	92
		Totale		1.639.362		377
		Popolazione media dei collegi		409.841		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				491.809	327.872	

La popolazione delle province sarde consente la conservazione dell'integrità territoriale; quelle di Cagliari (è una città metropolitana), Sud Sardegna e Sassari costituiscono ciascuna un collegio uninominale a sé stante; la provincia di Oristano e quella di Nuoro sono state aggregate in un unico collegio.

- Il collegio **n. 1, Cagliari**, è costituito dall'intero territorio della città metropolitana di Cagliari (17 comuni); oltre al capoluogo, per popolazione si evidenziano le località di Quartu Sant'Elena, Selargius e Assemini.
- Il collegio **n. 2, Carbonia**, è costituito dall'intero territorio della provincia del Sud Sardegna (107 comuni). Tra i pochi comuni che si possono evidenziare per popolosità vi sono Carbonia e Iglesias, entrambi con poco meno di 30.000 abitanti.
- Il collegio **n. 3, Nuoro**, è costituito dall'intero territorio delle province di Nuoro (74 comuni) e Oristano (87 comuni), nella fascia centrale della regione. I due capoluoghi sono i principali centri abitati del territorio del collegio.

- Il collegio **n. 4, Sassari**, è costituito dall'intero territorio della provincia di Sassari, a nord della regione, che annovera 92 comuni (il capoluogo, Olbia e Alghero i più popolosi)

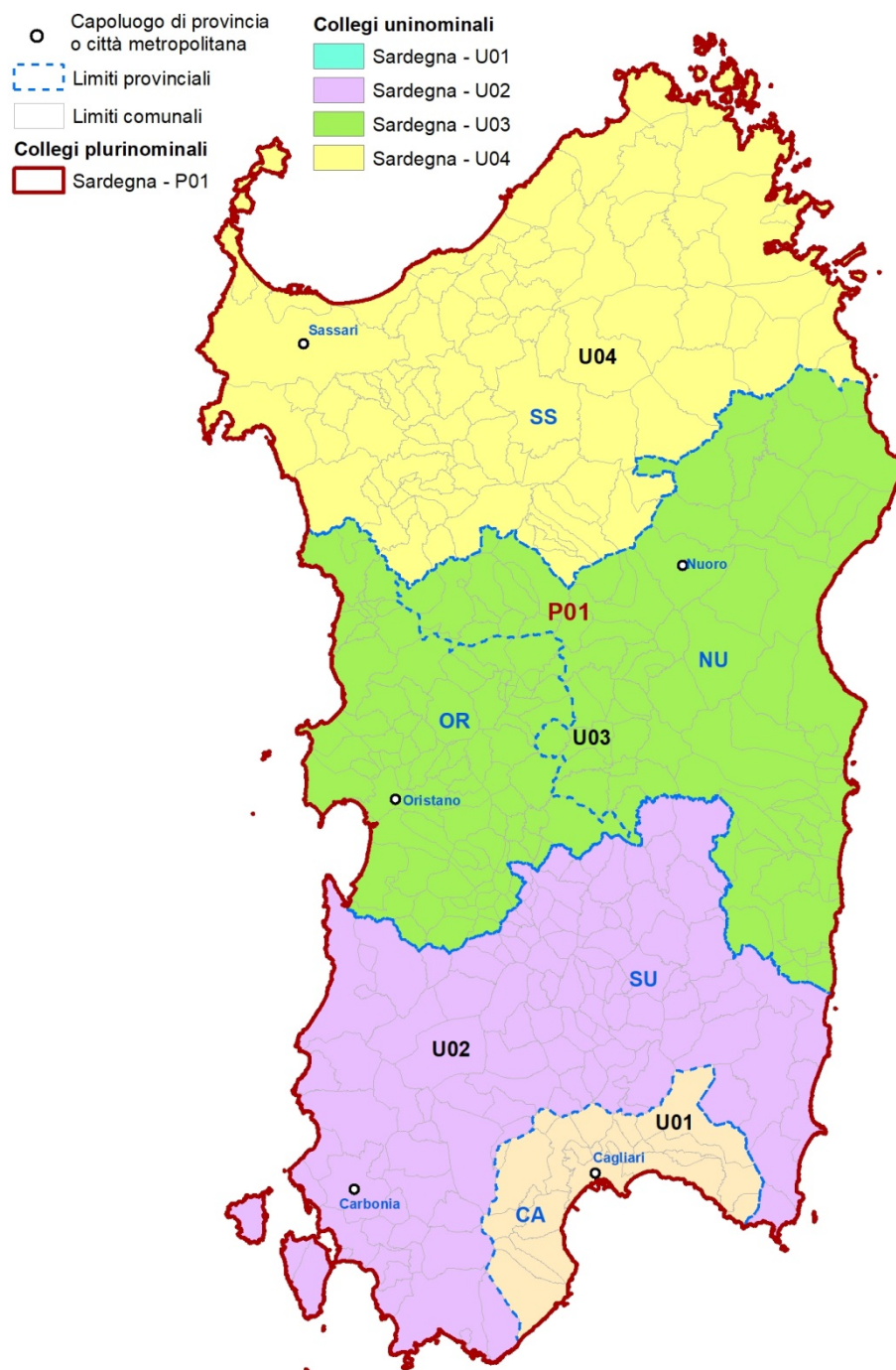
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 7 seggi, la circoscrizione è costituita in un **unico collegio plurinominali**, riassunto nella **tabella n. 2**.

Tab. 2. Circoscrizione n. 26 - SARDEGNA / Collegi plurinominali Camera 2020

	Collegio plurinominali	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	SARDEGNA- P01	Sardegna - U01, Sardegna - U02, Sardegna - U03, Sardegna - U04	4	CA, NU, OR, SS, SU	1.639.362	--	11	7
		Totale	4		1.639.362		11	7

Mappa 20.2 - Camera dei deputati. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Sardegna



Fonte: Istat

I collegi per l'elezione del Senato della Repubblica

Per l'elezione del **Senato della Repubblica**, in base alla popolazione risultante dal censimento 2011 alla regione Sardegna sono assegnati **5 seggi**, 2 dei quali attribuiti in collegi uninominali.

Collegi uninominali

Nella regione sono costituiti **2 collegi uninominali**, riassunti nella **tabella n. 3**.

Tab. 3. Regione n. 20 - SARDEGNA / Collegi uninominali Senato 2020

	Collegio uninominale	Comune (o area) principale	Provincia/e	Popolazione	Var %	Num. Comuni
1	Sardegna - U01	Cagliari	CA, SU	782.622	-4,52	124
2	Sardegna - U02	Sassari	NU, OR, SS	856.740	4,52	253
		Totale		1.639.362		377
		Popolazione media dei collegi		819.681		
		limite +/- 20% popolazione		superiore	inferiore	
				983.617	655.745	

Anche per l'elezione del Senato, la popolazione residente consente la conservazione dell'integrità territoriale delle province sarde; la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna sono state aggregate nel primo dei due collegi uninominali; mentre il secondo è composto dall'intero territorio delle province di Sassari, Oristano e Nuoro.

- Il collegio **n. 1, Cagliari**, è costituito dall'intero territorio della città metropolitana di Cagliari (17 comuni) e da tutti i 107 comuni della provincia del Sud Sardegna, nella parte meridionale dell'isola; oltre al capoluogo cagliaritano, per popolazione si evidenziano le località di Quartu Sant'Elena, Carbonia e Selargius.
- Il collegio **n. 2, Sassari**, è costituito dall'intero territorio delle province di Nuoro, Oristano e Sassari. I comuni aggregati sono ben 253 e, oltre ai tre capoluoghi delle province interessate, si possono evidenziare per popolosità anche Olbia e Alghero.

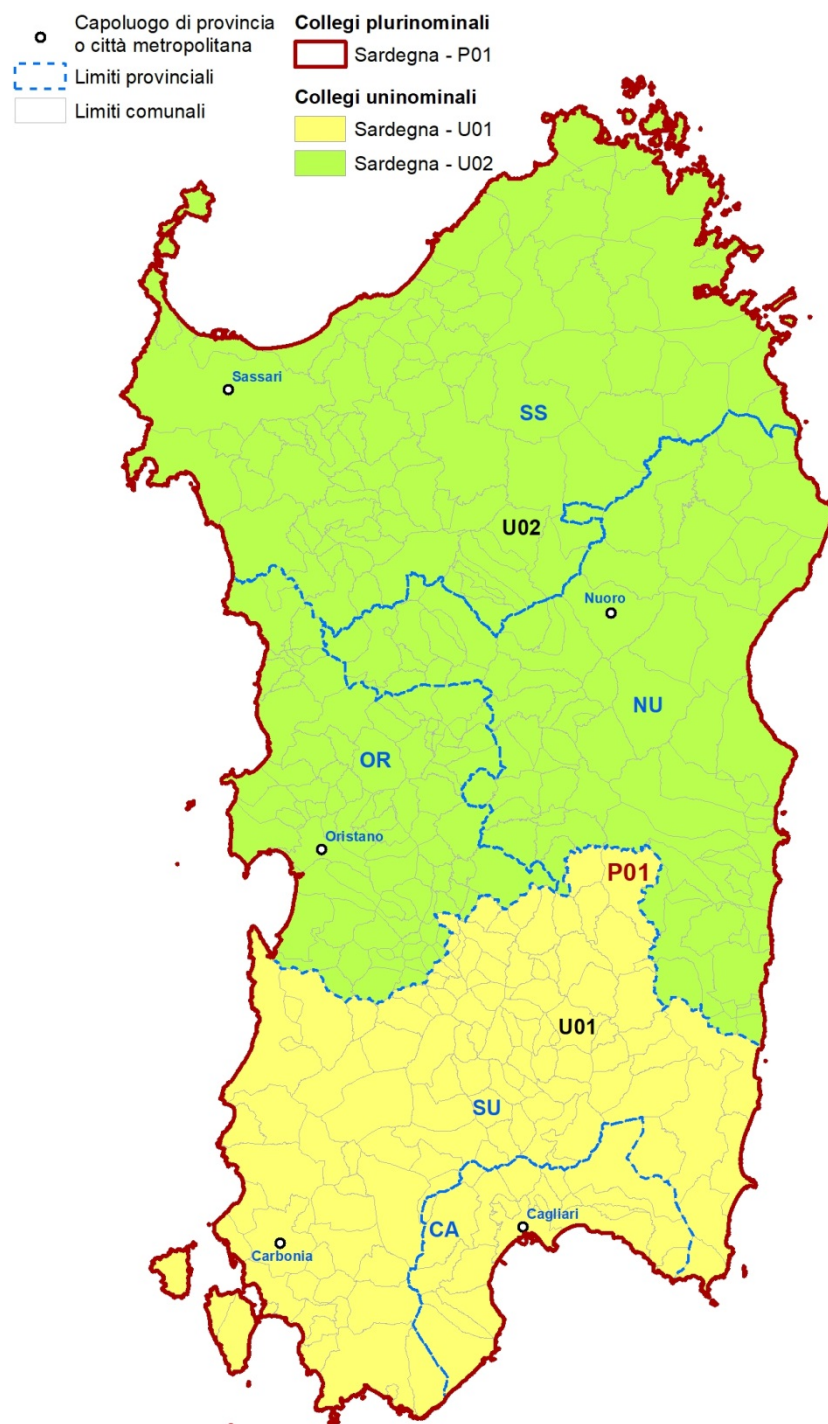
Collegi plurinominali

Per l'attribuzione con metodo proporzionale dei restanti 3 seggi, la regione è costituita in un **unico collegio plurinomiale**, riassunto nella **tabella n. 4**.

Tab. 4. Regione n. 20 - SARDEGNA / Collegi plurinominali Senato 2020

	Collegio plurinomiale	Collegi uninominali aggregati	Numero collegi unin.	Provincia/e	Popolazione	Var %	Seggi spettanti	di cui propor.
1	Sardegna- P01	Sardegna - U01, Sardegna - U02	2	CA, NU, OR, SS, SU	1.639.362	--	5	3
		Totale	3		1.639.362		5	2

Mappa 20.3 - Senato della Repubblica. Collegi uninominali e plurinominali della Circoscrizione Sardegna



LA PRECEDENTE RIPARTIZIONE DEL TERRITORIO (D. LGS. 189 DEL 2017)

In precedenza, in base al [decreto legislativo n. 189 del 2017](#), per l'elezione della **Camera dei deputati**, la circoscrizione elettorale Sardegna era ripartita in [2 collegi plurinominali](#) e in [6 collegi uninominali](#).

Il [collegio plurinomiale n. 1](#), in cui venivano attribuiti 6 seggi, aggregava a sud i collegi uninominali n. 1 - Cagliari, n. 3 - Carbonia, e n. 6 – Oristano e comprendeva per intero il territorio della città metropolitana di Cagliari e parte dei comuni delle province del Sud Sardegna e di Oristano.

Il collegio uninominale Sardegna 1 - Cagliari comprendeva 6 comuni della omonima città metropolitana, tra cui, oltre al capoluogo, anche Quartu Sant'Elena, e 2 comuni della provincia del Sud Sardegna, Burcei e Villasimius.

Il collegio uninominale Sardegna 3 - Carbonia comprendeva 11 comuni della città metropolitana di Cagliari, tra i quali i più popolosi erano Selargius e Assemini, e 35 comuni della provincia del Sud Sardegna, tra cui Carbonia, Iglesias e Sant'Antioco

Il collegio uninominale Sardegna 6 - Oristano, comprendeva 61 comuni dell'omonima provincia, tra i quali oltre al capoluogo, anche Terralba e Cabras, e 55 comuni della provincia del Sud Sardegna, il cui territorio si estendeva, tra gli altri, dai comuni di Villaputzu e Castiadas sulla costa orientale al comune di Arbus sulla costa occidentale, e includeva inoltre i più popolosi Villacidro e Guspini.

Il [collegio plurinomiale n. 2](#), in cui venivano attribuiti gli altri 5 seggi, aggregava a nord i collegi uninominali n. 2 - Nuoro, n. 4 - Sassari e n. 5 - Olbia; esso era quindi costituito dai territori delle intere province di Nuoro e Sassari e da alcuni comuni delle province del Sud Sardegna e di Oristano.

Il collegio uninominale Sardegna 2 – Nuoro annoverava il capoluogo omonimo, oltre ai popolosi Tortolì, Macomer e Dorgali, tra i 60 comuni della provincia omonima ricompresi in questa ripartizione elettorale (la quasi totalità della provincia, se si eccettua una porzione di territorio a nord est della costiera nuorese); erano inoltre inclusi 26 comuni della provincia di Oristano (tra i quali Bosa e Ghilarza) e 15 comuni minori della provincia del Sud Sardegna (Isili il più ampio per numero di residenti).

Il collegio uninominale Sardegna 4 - Sassari aggregava 26 comuni della provincia omonima ed era situato alla estremità nord

occidentale dell'isola; il centro principale era il capoluogo della provincia sassarese, oltre ad Alghero, Porto Torres e Sorso.

Il collegio uninominale Sardegna 5 - Olbia includeva 66 comuni della provincia di Sassari, tra i quali Olbia e Arzachena sul versante costiero nord-occidentale, La Maddalena, Santa Teresa Gallura e Castelsardo sulla estremità settentrionale dell'isola e Ozieri nell'entroterra sassarese e 17 comuni della provincia di Nuoro, tra i quali i più popolosi erano le località costiere di Siniscola e Orosei.

Per l'elezione del **Senato**, la regione era ripartita in un **unico collegio plurinominale** costituito dall'aggregazione di **3 collegi uninominali** Senato, e nel quale venivano attribuiti 5 seggi. I suddetti 3 collegi uninominali erano costituiti mediante l'accorpamento dei collegi uninominali già definiti sul territorio regionale per la Camera.

Il collegio uninominale n. 1 era costituito, sulla parte meridionale dell'isola, dal territorio del collegio uninominale Camera 01 - Cagliari e dal contiguo collegio uninominale Camera 03 - Carbonia il collegio uninominale n. 2 aggregava i due collegi uninominali Camera della fascia centrale della regione sarda, il n. 2 - Nuoro e il n. 6 - Oristano.

il collegio uninominale n. 3 comprendeva il territorio dei due collegi uninominali Camera della porzione settentrionale della Sardegna, il n. 4 - Sassari e il n. 5 - Olbia.

Valle d'Aosta

Il T.U. Camera, articolo 2 e Titolo VI, stabilisce che per l'elezione della **Camera dei deputati** nella **regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste** è costituito **un collegio uninominale** corrispondente al territorio dell'intera regione, e quindi della relativa circoscrizione, al quale spetta un solo seggio attribuito con metodo maggioritario.

Anche per l'elezione del **Senato della Repubblica** alla regione spetta un seggio (art. 57 Costituzione, comma 3) attribuito in un unico collegio uninominale (art. 1, comma 3, TU Senato).